



Gruppo Autogrill
Relazione e Bilanci 2008



Gruppo Autogrill
Relazione e Bilanci 2008

A close-up, profile view of a person's head and neck. The person has dark skin and short, dark hair. They are wearing a light-colored, possibly white or light blue, collared shirt. The focus is on the ear and the side of the face. The background is a soft, out-of-focus grey.

“Diversità culturali?
Una ricchezza da valorizzare”







**“Sostenibilità ambientale?
Un impegno verso le generazioni future, un vantaggio
competitivo per l’impresa”**



**“Realizzazione professionale?
Una sfida con se stessi, un valore per la collettività”**



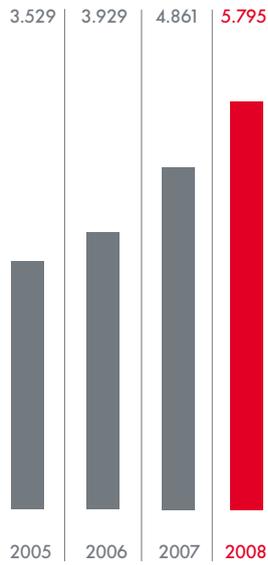




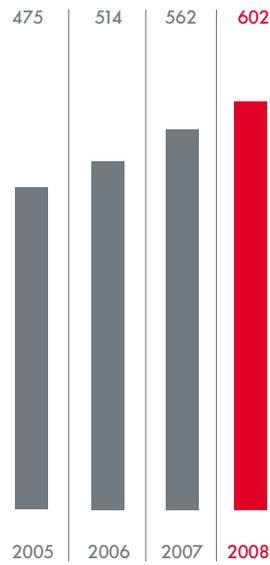
**“L’attenzione verso il consumatore?
Un’inclinazione naturale imprescindibile dal lavoro quotidiano”**

Highlights

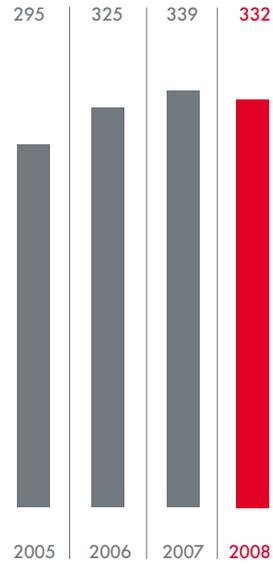
Ricavi
(milioni €)



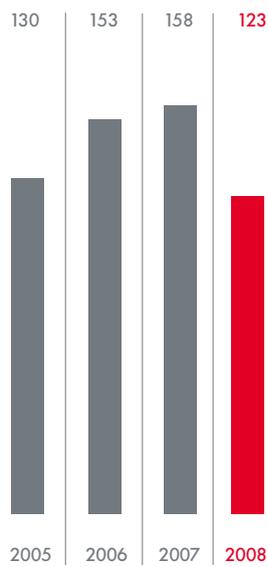
EBITDA
(milioni €)



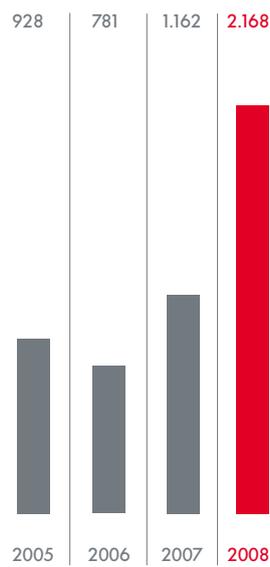
EBIT
(milioni €)



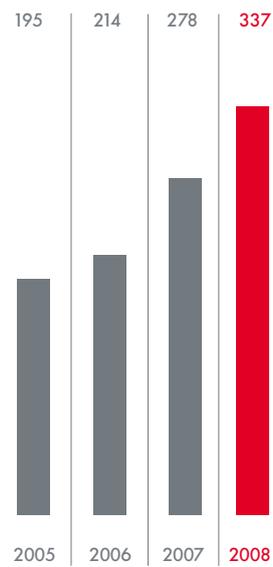
Utile netto del Gruppo
(milioni €)



Indebitamento netto
(milioni €)



Capex
(milioni €)



Il profilo

Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia. Presente in 43 Paesi con oltre 70.000 dipendenti, gestisce più di 5.500 punti vendita in oltre 1.200 location.

Autogrill offre servizi alle persone in movimento e opera prevalentemente nei mercati in concessione, che consentono di pianificare le attività nel medio-lungo periodo.

Il Food & Beverage, il Travel Retail & Duty-Free e l'In-Flight sono i tre settori di attività. La ristorazione rappresenta il business storico del Gruppo, sviluppato prevalentemente in Nord America e in Europa. Il travel retail ha assunto una valenza strategica con le recenti acquisizioni di Aldeasa, Alpha Group e World Duty Free Europe ed è maggiormente concentrato in Europa, con una significativa presenza in Medio Oriente, Americhe e Asia. L'In-Flight è la linea di business rivolta alle compagnie aeree, operativa nel Regno Unito, Europa Centrale, Australia e Medio Oriente.

Gli aeroporti e le autostrade sono i principali canali di attività del Gruppo, che opera anche nelle stazioni ferroviarie e ha presenze selettive in centri commerciali, fiere, musei e città.

La disponibilità di un portafoglio di oltre 350 marchi internazionali e locali, gestiti direttamente o in licenza, e la complementarità dell'offerta di ristorazione e retail consentono ad Autogrill di rivolgersi a clienti e concedenti come fornitore globale di servizi per i viaggiatori. L'In-Flight rappresenta uno sviluppo delle attività collegate al network aeroportuale.

Autogrill, quotata alla Borsa di Milano, è controllata indirettamente da Edizione S.r.l. (finanziaria della famiglia Benetton) con il 59,3% del capitale sociale.

La strategia

Autogrill è una società caratterizzata da uno sviluppo continuo. Negli anni, attraverso un costante processo di crescita ottenuto con aggiudicazione di contratti e acquisizioni, ha raggiunto la leadership nei mercati in concessione, dapprima nel settore della ristorazione e successivamente in quello del travel retail, divenendo un fornitore globale di servizi per i viaggiatori.

Il consolidamento della leadership, realizzato anche attraverso il processo di integrazione e riorganizzazione avviato dopo le recenti acquisizioni, è oggi alla base della strategia del Gruppo.

La concentrazione prevalentemente europea delle attività di travel retail permette di beneficiare di importanti sinergie, che rafforzeranno la posizione competitiva del Gruppo con la creazione di un'unica "retail company".

Il rinnovo e il potenziamento del portafoglio contratti, con conseguente innovazione e diversificazione dell'offerta, consentiranno al Gruppo di rafforzare la posizione competitiva anche nel settore Food & Beverage.

La crescita per linee interne - assicurata prevalentemente mediante il rinnovo e l'estensione dei più importanti contratti in essere, la stipulazione di accordi commerciali e la costituzione di joint venture - e il monitoraggio di nuovi mercati per cogliere eventuali opportunità di sviluppo sono le linee guida del Gruppo nel prossimo futuro.

In particolare:

Food & Beverage

- » consolidamento della presenza in Europa e Nord America, nei canali storici di attività del Gruppo
- » crescita in canali della mobilità in cui ancora si ha una presenza limitata
- » valutazione di eventuali opportunità di sviluppo in aree geografiche specifiche

Travel Retail & Duty-Free

- » convergenza del business in un'unica realtà operativa
- » incremento della competitività nei mercati di riferimento

In-Flight

- » consolidamento dei principali mercati di attività

Il business in concessione

Il Gruppo svolge le attività di ristorazione e retail principalmente negli aeroporti, nelle autostrade e nelle stazioni ferroviarie tramite contratti di concessione.

In base a tali contratti, il titolare della concessione affida all'operatore la gestione dei servizi commerciali in un determinato spazio per un periodo definito, a fronte di un corrispettivo e, in molti casi, di investimenti per costruzione di locali o interventi di ristrutturazione. Le modalità di aggiudicazione variano in base a diverse circostanze: la maggior parte sono l'esito di processi competitivi fra operatori, talvolta si segue la negoziazione diretta.

Gli elementi del contratto - durata media delle concessioni, ammontare del corrispettivo e investimenti - variano a seconda dei canali di attività e della tipologia dell'offerta.

Le autostrade richiedono di solito maggiori investimenti degli aeroporti perché la concessione interessa l'intero edificio e non solo alcuni locali.

Di conseguenza, in un contratto autostradale i canoni sono generalmente inferiori e la durata media più lunga: dai 10 ai 25 anni, con picchi anche oltre i 30, rispetto ai 5-10 anni degli aeroporti.

In uno stesso canale, la durata dei contratti varia anche in base alla tipologia dell'offerta: le attività di ristorazione richiedono maggiori investimenti in attrezzature e di conseguenza sono caratterizzate da contratti più lunghi e canoni più bassi.

Il canone può essere fisso o variabile, commisurato ai ricavi o alla profittabilità, oppure derivare da formule miste.

I parametri di valutazione dell'offerta variano in base ai canali di business, alla tipologia dell'offerta e al Paese di riferimento. I principali criteri di selezione solitamente sono:

- » la qualità del progetto commerciale
- » il portafoglio brand
- » il design o il layout dei locali
- » il know-how e il track-record dell'operatore
- » gli impegni finanziari assunti in termini di investimenti e canoni.

Il settore In-Flight ha un modello di business differente perché i servizi sono regolati da contratti di fornitura stipulati direttamente dall'operatore con le compagnie aeree.

Il mercato di riferimento

Il mercato dei servizi alle persone in movimento è legato all'andamento del traffico, a sua volta influenzato dal Prodotto Interno Lordo. Questo significa che il mercato di riferimento del Gruppo, pur riflettendo gli effetti della congiuntura economica nel breve-medio periodo, a lungo termine appare più condizionato dai grandi fenomeni sociali della mobilità internazionale e dallo sviluppo dei sistemi di trasporto e delle infrastrutture.

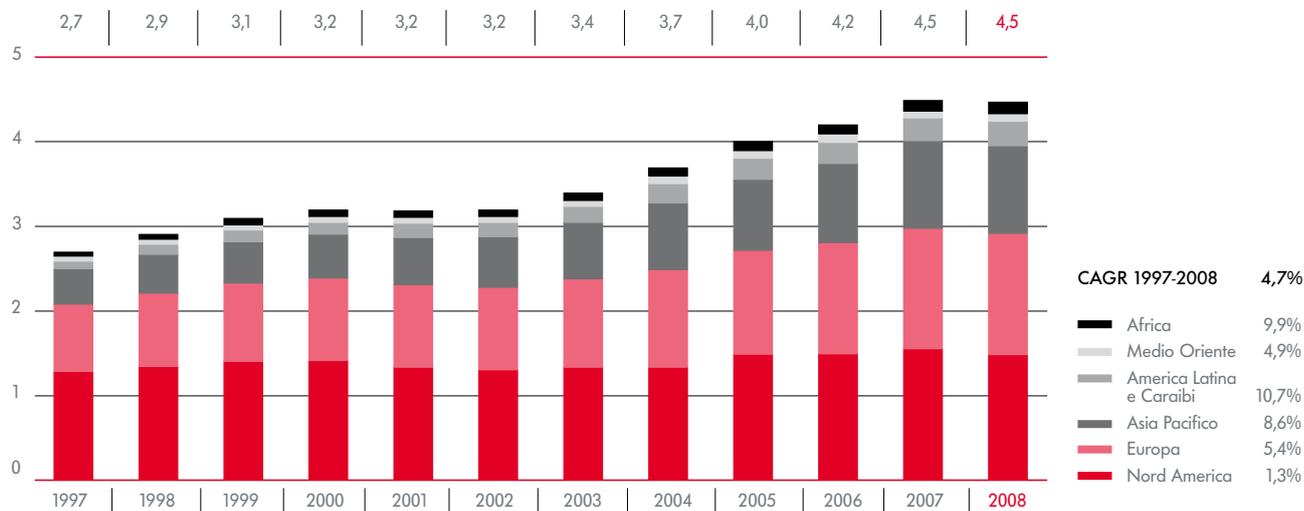
Accanto ai Paesi più sviluppati, la cui crescita del traffico è legata all'incremento del reddito medio delle famiglie e al diffondersi di nuove e più economiche forme di trasporto (per esempio, la motorizzazione di massa e lo sviluppo del trasporto aereo low-cost), hanno fatto ingresso di recente sulla scena economica mondiale i Paesi di nuova industrializzazione, caratterizzati da un intrinseco dinamismo transnazionale e da una popolazione giovane e influenzata da modelli di vita e di consumo occidentali.

In un mercato caratterizzato da una costante evoluzione della domanda, la flessibilità intesa come capacità di operare in tutti i canali del viaggio consente di adattarsi ai diversi ambiti geografici e culturali e di adeguare la propria offerta alle mutate condizioni ed esigenze di clienti e concedenti.

Aeroporti

Nel 2008 il traffico mondiale ha superato i 4,4 miliardi di passeggeri, sostanzialmente in linea con il 2007 (-0,2%), con un incremento medio annuo di oltre il 4,5% a partire dal 1997¹. Un settore caratterizzato da un forte sviluppo, nonostante il rallentamento nei bienni 2001-2002, per l'impatto dell'11 settembre, e 2007-2008, per la crisi macroeconomica in atto.

Crescita totale passeggeri - Dati per area geografica 1997-2008¹ (miliardi di passeggeri)



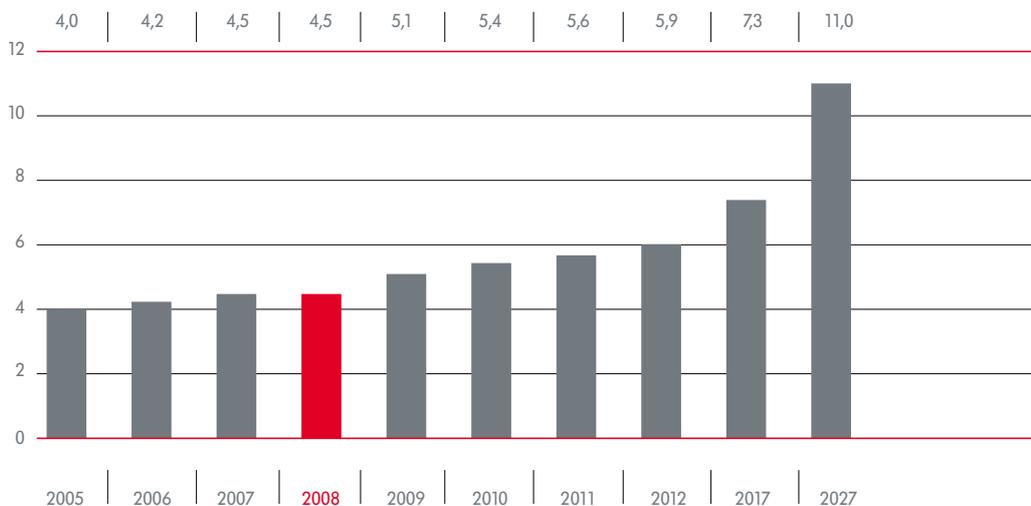
La concentrazione è una peculiarità del canale: le tre principali aree geografiche rappresentano oltre l'88% del traffico aeroportuale mondiale: Nord America (33%), con un tasso di crescita medio annuo dell'1,3% dal 1997; Europa (oltre il 32%), con un tasso di crescita medio annuo del 5,4% nel periodo 1997-2008, e Asia (oltre il 23%), dove si è registrato il tasso di crescita annuo più sostenuto, superiore all'8%.

Le previsioni disponibili fino al 2027² evidenziano un tasso di crescita medio annuo fra il 3% e il 5% fino al 2009-2010, quando si dovrebbero superare i 5 miliardi di passeggeri annui. Nonostante il rallentamento previsto nel 2009 per la crisi economica e finanziaria, nel 2010 è attesa comunque una ripresa. Nei 17 anni successivi i tassi di crescita si dovrebbero attestare intorno al 4%, con il raggiungimento del livello di maturità dei mercati in molti Paesi, per raggiungere gli 11 miliardi di passeggeri annui nel 2027.

¹ Fonte: A.C.I. Global Traffic Forecast 2006-2025 (Executive Summary Edition 2007) e A.C.I. Worldwide Airport Traffic Statistics, 2008

² Fonte: A.C.I. Global Traffic Forecast 2008-2027 (Edizione 2008)

Proiezione del traffico passeggeri mondiale (miliardi di passeggeri)



Autostrade

Soprattutto in Europa, l'automobile è ancora il mezzo di trasporto più utilizzato, data la limitata estensione geografica rispetto ad altri continenti, il capillare sviluppo del network e l'assenza o insufficienza di canali di trasporto alternativi.

Nel corso dell'ultimo decennio, i tassi di crescita più elevati si sono registrati in Spagna e Belgio (rispettivamente oltre il 4% e 5%), rispetto a una media compresa tra l'1% e il 3% di Francia, Germania e Italia. Negli Stati Uniti e in Giappone, dove il network autostradale è paragonabile a quello europeo a livello d'infrastruttura ma non di capillarità o di utilizzo, il traffico ha registrato trend positivi, anche se inferiori a quelli europei.

Nel 2008 il traffico autostradale è stato impattato nel primo semestre dal forte incremento dei prezzi del carburante, che ha inciso principalmente sul traffico "leisure", e nella seconda parte dell'anno dalla crisi finanziaria, che si è riflessa sul traffico commerciale. In Nord America si è registrata una contrazione del traffico del 4% nelle tratte di attività del Gruppo¹; in Italia la flessione è stata dello 0,7%².

Nei prossimi anni si prevedono investimenti di potenziamento delle principali arterie autostradali in tutti i maggiori Paesi occidentali (in Europa, i corridoi nord-sud ed est-ovest e la costruzione di reti nelle principali regioni centro-orientali) e un'accelerazione degli investimenti per le infrastrutture base nei Paesi emergenti.

Nei prossimi 3-4 anni, in Europa e Nord America si stima un progresso del traffico compreso tra l'1% e il 2%³.

Stazioni ferroviarie⁴

L'Europa è l'area geografica dove le stazioni ferroviarie rappresentano, e tendenzialmente rappresenteranno sempre più, una valida alternativa agli altri canali, sia per le ridotte distanze sia per gli sviluppi tecnologici della rete ad alta velocità.

In Europa, le ferrovie coprono circa l'8% della domanda di trasporto e nell'ultimo decennio il traffico passeggeri è aumentato circa dell'1%: la crescita maggiore (oltre il 3%) si è registrata nel Regno Unito, soprattutto per gli spostamenti giornalieri verso Londra; seguono Francia, Germania e Spagna, con incrementi medi compresi fra il 2,5% e l'1,5% circa.

¹ Fonte dati: F.H.W.A., Federal Highway Administration, dato aggiornato a dicembre 2008

² Fonte dati: A.I.S.C.A.T., novembre 2008

³ Fonte dati: elaborazione della Società su dati A.I.S.C.A.T. e Bureau of Transportation Statistics

⁴ Fonte dati: A.T.O.C., Association of Train Operating Companies e European Union - Energy & Transport

I settori di attività

La ristorazione rappresenta il business storico del Gruppo e del mercato della concessione in generale. Il travel retail è stato sviluppato a integrazione del primo, per meglio soddisfare le esigenze del viaggiatore. L'In-Flight fornisce servizi di catering e retail alle compagnie aeree.

La dimensione globale del mercato del Travel Retail & Duty-Free sfiora i \$ 37 mld¹, quello della ristorazione per chi viaggia è compreso fra i € 15 e i 20 mld² e l'In-Flight è stimato intorno ai € 7 mld³. La dimensione del mercato del Travel Retail & Duty-Free riflette una serie di fenomeni: l'incremento del reddito pro-capite e la conseguente evoluzione delle esigenze del viaggiatore e della gamma di prodotti, lo sviluppo dei sistemi di trasporto e le significative differenze di prezzo negli acquisti effettuati con regimi fiscali favorevoli per il consumatore.

L'offerta congiunta di ristorazione e retail, prima in Italia e poi in Nord America, ha permesso al Gruppo di seguire l'evoluzione del cliente, rispondendo a una domanda con caratteristiche commerciali simili (articoli di uso quotidiano destinati ad acquisti d'impulso ripetuti nel tempo e caratterizzati da prezzi unitari contenuti).

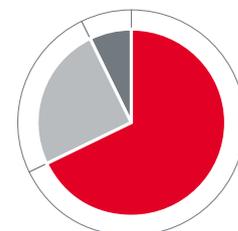
La complementarità dei prodotti rispetto alle esigenze del viaggiatore e la portata del business nel 2005 hanno spinto il Gruppo, con l'acquisizione di circa il 50% di Aldeasa, ad ampliare l'offerta e il business al Travel Retail & Duty-Free, affiancando un nuovo settore a quello storico della ristorazione. Lo sviluppo è proseguito nel 2007 rilevando Alpha Group, che ha anche rappresentato l'ingresso nell'In-Flight, per poi acquisire nel 2008 la rimanente quota di Aldeasa e l'intero capitale sociale di World Duty Free Europe.

Il Food & Beverage

Autogrill comincia a svolgere attività di ristorazione lungo le autostrade italiane per poi espandersi all'estero a partire dalla metà degli anni 90. Un processo di sviluppo attuato soprattutto attraverso acquisizioni, che ha portato il Gruppo a diventare uno dei principali operatori di ristorazione autostradale europei, presente anche nel canale ferroviario. Nel 1999, attraverso l'acquisizione di HMSHost, leader del mercato nordamericano negli aeroporti e nelle autostrade, diventa il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia. Successivamente, attraverso una serie di ulteriori acquisizioni e aggiudicazioni contrattuali, il Gruppo rafforza la propria posizione, ampliando la presenza in aree geografiche e canali del viaggio fino ad allora meno presidiate (gli aeroporti europei) ed entrando in nuovi mercati (le autostrade nell'Est Europa).

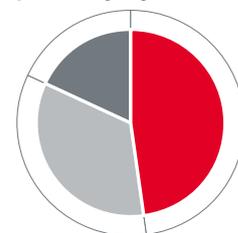
L'offerta di ristorazione, rivolta prevalentemente a clienti nazionali, ha una forte caratterizzazione locale e prevede l'utilizzo di brand di proprietà e in licenza. L'ampiezza del portafoglio marchi e la capacità di sviluppare offerte che riflettano l'identità dei luoghi dove il Gruppo opera rappresenta un fondamentale vantaggio competitivo. Le formule di proprietà sono predominanti in Europa, dove la ristorazione è fortemente influenzata da abitudini e tradizioni, mentre quelle in licenza prevalgono in Nord America.

Ricavi 2008 per settore di attività



Food & Beverage	68%
Travel Retail & Duty-Free	25%
In-Flight	7%

Food & Beverage Ricavi 2008 per area geografica



Nord America e Area del Pacifico	48%
Italia	34%
Altri Paesi	18%

¹ Fonte: Generation, dati preliminari 2008

² Stime del Gruppo su base dati Gira

³ Stime del Gruppo

* Fa riferimento alle attività di HMSHost in Nord America, nell'aeroporto di Schiphol in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania

I principali mercati sono l'Europa e il Nord America: nel primo prevalgono le attività autostradali, nel secondo quelle aeroportuali. In alcuni Paesi europei il Gruppo opera nelle stazioni ferroviarie, di peso inferiore rispetto ai due principali canali. Le attività di ristorazione vengono svolte anche in altri luoghi di transito quali centri commerciali, fiere, musei e città.

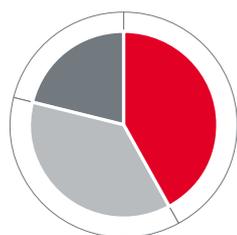
In Nord America (Stati Uniti e Canada) le attività di ristorazione sono svolte da HMSHost, cui fanno capo anche l'aeroporto di Amsterdam Schiphol in Olanda e una serie di scali in Asia e Oceania; in Italia dalla divisione Autogrill Italia e negli altri Paesi europei - Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Ceca, Polonia, Spagna, Slovenia, Svezia, Svizzera - dalle controllate estere di Autogrill.

Location Food & Beverage per area geografica

	Nord America e Area del Pacifico*	Italia	Altri Paesi	Totale
Autostrade	101	374	233	708
Aeroporti	98	13	27	138
Stazioni ferroviarie		16	41	57
Città		35	3	38
Centri commerciali	17	77	23	117
Fiere		17		17
Altri canali			1	1
Totale	216	532	328	1.076

* Fa riferimento alle attività di HMSHost in Nord America, nell'aeroporto di Schiphol in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania

**Travel Retail & Duty-Free
Ricavi 2008
per area geografica**



■ Regno Unito	42%
■ Spagna	37%
■ Altri Paesi	21%

Il Travel Retail & Duty-Free

Con le acquisizioni di Aldeasa, Alpha Group e World Duty Free Europe, Autogrill diventa uno dei principali operatori mondiali di retail aeroportuale.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela prevalentemente internazionale ed è caratterizzato da un'offerta omogenea, composta soprattutto da articoli di profumeria, cosmetica, liquori, tabacchi e prodotti dolciari. L'utilizzo dei marchi è legato a logiche di riconoscibilità nazionale là dove rilevante, come ad esempio in Spagna, o di endorsement dell'area, al cui interno dedicare spazi specializzati o corner ai maggiori brand (marchi del lusso nei settori dell'abbigliamento o della cosmesi) o a concetti sviluppati internamente per raccogliere il meglio di una categoria di prodotti. Una logica commerciale che consente di realizzare dei veri e propri "shop in shop" per un'esperienza di consumo unica e coinvolgente in categorie merceologiche altrimenti proposte separatamente. Si crea così una sorta di department store, capace di veicolare allo stesso tempo la convenienza del duty free e l'esperienza dei negozi di marca.

L'Europa è il principale mercato, con una forte concentrazione in Regno Unito e Spagna e con presenze significative in Medio Oriente, Americhe e Asia. Gli aeroporti sono pressoché l'unico canale di business¹.

Nel Regno Unito le attività di Travel Retail & Duty-Free sono gestite da World Duty Free, che include anche le attività retail domestiche di Alpha; in Spagna, negli altri Paesi europei, in Medio Oriente, Americhe e Asia sono gestite da Aldeasa, che include anche le attività retail internazionali di Alpha. Il processo di integrazione globale del settore, avviato subito la conclusione dei processi di acquisizione, sarà completato nel corso del 2009, con la convergenza del business retail in un'unica realtà operativa.

Location Travel Retail & Duty-Free per area geografica

	Spagna	Regno Unito	Altri Paesi	Totale
Aeroporti	22	18	33	73
Palazzi e musei	31		9	40
Totale	53	18	42	113

L'In-Flight

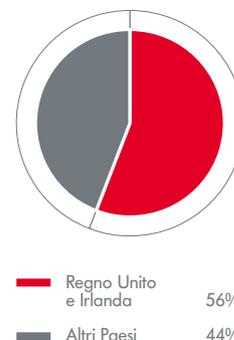
Il Gruppo opera nel settore In-Flight dal 2007, con l'acquisizione di Alpha Group. Alpha Flight, leader nel mercato della ristorazione on board, fornisce servizi di In-Flight catering e retail per oltre 100 compagnie aeree (fra cui American Airlines, British Airways, Delta Airlines, Emirates e Ryanair) in 11 Paesi di Europa, Medio Oriente, Stati Uniti e Australia.

Regno Unito e Irlanda sono i mercati di presenza storica di Alpha Flight, dove nel 2008 si sono svolte oltre la metà delle attività. Negli anni la società ha ridotto la dipendenza da un'unica area geografica con iniziative di sviluppo mirate che hanno progressivamente esteso la presenza estera.

Location In-Flight per area geografica

	Regno Unito e Irlanda	Altri Paesi	Totale
In-Flight	23	42	65
Totale	23	42	65

In-Flight Ricavi 2008 per area geografica



¹ Il settore Travel Retail & Duty-Free comprende anche le attività svolte nei punti vendita all'interno di musei (Aldeasa), che hanno rappresentato circa l'1% dei ricavi 2008 del settore

FOOD & BEVERAGE

CANALI



Autogrill

HMSHost



AEROPORTI



AUTOSTRADE



STAZIONI FERROVIARIE



CENTRI COMMERCIALI CITTÀ E FIERE

TRAVEL RETAIL & DUTY-FREE

CANALI



Aldeasa

World Duty Free



AEROPORTI



PORTI



PALAZZI & MUSEI

IN-FLIGHT

CANALI



Alpha Flight



AEROPORTI

PAESI

Australia
Austria
Belgio
Canada
Danimarca
Egitto
Francia
Germania
Grecia
India
Irlanda
Italia
Lussemburgo
Malesia
Nuova Zelanda
Olanda
Polonia
Regno Unito
Repubblica Ceca
Singapore
Slovenia
Spagna
Svezia
Svizzera
USA



PAESI

Antille Olandesi
Arabia Saudita
Canada
Capo Verde
Cile
Colombia
Francia
Giordania
India
Irlanda
Kuwait
Maldive
Marocco
Messico
Nepal
Panama
Perù
Portogallo
Regno Unito
Spagna
Sri Lanka
USA



PAESI

Australia
Bulgaria
Emirati Arabi Uniti
Giordania
Irlanda
Italia
Olanda
Regno Unito
Repubblica Ceca
Romania
USA



I marchi

Il marchio Autogrill nasce nel 1977 dalla fusione dei tre rami d'azienda di Alemagna, Motta e Pavesi attivi nella ristorazione autostradale in Italia. Oggi rappresenta anche un forte elemento di identificazione interna e di comunicazione societaria del Gruppo, sotto cui confluiscono le singole attività.

Il portafoglio marchi

La varietà e la ricchezza di marchi e prodotti rappresentano l'originalità del modello di business di Autogrill e soprattutto uno dei suoi punti di forza. Combinando la gamma di formule di Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free con i marchi in portafoglio, il Gruppo è in grado di soddisfare e anticipare le esigenze della clientela ma anche di combinare un'offerta ideale per ogni tipo di ambiente e concedente.

La strategia di branding del Gruppo si basa sullo sviluppo di un portafoglio marchi di ristorazione e travel retail ampio e diversificato, adatto alle esigenze di clienti e concedenti, che tiene conto dell'articolazione dei vari mercati in cui Autogrill opera, del contesto geografico e culturale e delle differenti abitudini di consumo tra Paesi e continenti.

Fra marchi di proprietà e in licenza, il patrimonio del Gruppo comprende oltre 350 brand internazionali e locali. Autogrill promuove un portafoglio concetti per Paese costituito da marchi globali, da insegne nazionali e da concetti sviluppati internamente utilizzando le competenze acquisite per creare formule in linea con i nuovi trend di consumo ed acquisendo contestualmente licenze dei brand più innovativi per ampliare e diversificare la propria offerta.

Il track-record storico di Autogrill in termini di tassi di crescita del fatturato, maggiori rispetto a quelli del mercato di riferimento, e di capacità di aggiudicazione e rinnovo dei contratti di concessione, è strettamente legato alla forza del portafoglio marchi, che rappresenta un fattore di successo per il Gruppo.

Le risorse umane

Autogrill, più di altre, è un'azienda di persone. Nata e cresciuta per fornire servizi ai viaggiatori, basa la sua attività sulle persone, siano esse clienti o dipendenti, ed è quindi naturale che esse costituiscano il principale asset della Società.

L'organizzazione della conoscenza ovvero disegnare sistemi strutturati che trasformino le persone in "professionisti d'impresa" è la grande sfida di Autogrill. Questo significa creare le condizioni e fornire gli strumenti per trasferire contenuto professionale a posizioni organizzative tipicamente operative, passando da una conoscenza polarizzata sui singoli individui a una conoscenza disseminata nell'organizzazione e riducendo la distanza tra le funzioni di staff e quella di linea.

Essere "persona Autogrill" significa essere gestore del patrimonio clienti, motore dell'innovazione, componente fondamentale del team, rappresentante dei valori aziendali e dell'etica a sostegno dello sviluppo responsabile del business.

L'investimento in formazione, l'utilizzo della leva della diversità come fattore competitivo, lo sviluppo delle competenze, di piani di carriera e le esperienze internazionali diventano elementi fondamentali della strategia delle risorse umane del Gruppo.

La formazione, da quella base a quella manageriale, è un importante investimento, cui sono dedicate, ogni anno, quasi 4 milioni di ore, erogate nelle più diverse modalità: in aula, on line, presso centri di formazione, on the job. Metodo, strumenti e attenzione per la persona e per gli standard sono alla base di continui corsi di aggiornamento e programmi d'inserimento degli oltre 70.000 fra dipendenti e collaboratori stagionali. Gli elementi differenzianti - sesso, etnia, religione, cultura, stato sociale, condizione fisica, etc.- che in molte realtà diventano fattori di separazione, costituiscono per Autogrill elementi di valorizzazione e fattore competitivo: l'eterogeneità dei dipendenti consente di ridurre la distanza con il consumatore attraverso lo sviluppo di concetti, prodotti e servizi che valorizzano in un contesto globale i localismi e le culture.

E lo sviluppo internazionale che ha caratterizzato il Gruppo negli ultimi anni rappresenta una delle maggiori opportunità che le persone di Autogrill hanno, sia come modello d'integrazione fra le realtà di nuova acquisizione sia come supporto ai processi di knowledge management e condivisione di best practices. Lo sviluppo internazionale si affianca quindi allo sviluppo locale come base per il consolidamento delle competenze creando un percorso esperienziale unico.

40.000 nuovi collaboratori stagionali l'anno



3.900.000 ore di formazione



35 lingue



63% donne - 37% uomini

Lo sviluppo del Gruppo



1977

Nasce Autogrill S.p.A.

I punti di ristoro autostradali Pavese, Motta e Alemagna confluiscono nella Società Autogrill S.p.A., controllata dalla SME (gruppo IRI).

1993

Sviluppo internazionale nel canale autostrade.

Autogrill acquisisce in Francia la società di ristorazione Les 4 Pentes, gruppo Elitair, e in Spagna la società di ristorazione Procace.

1995

Privatizzazione.

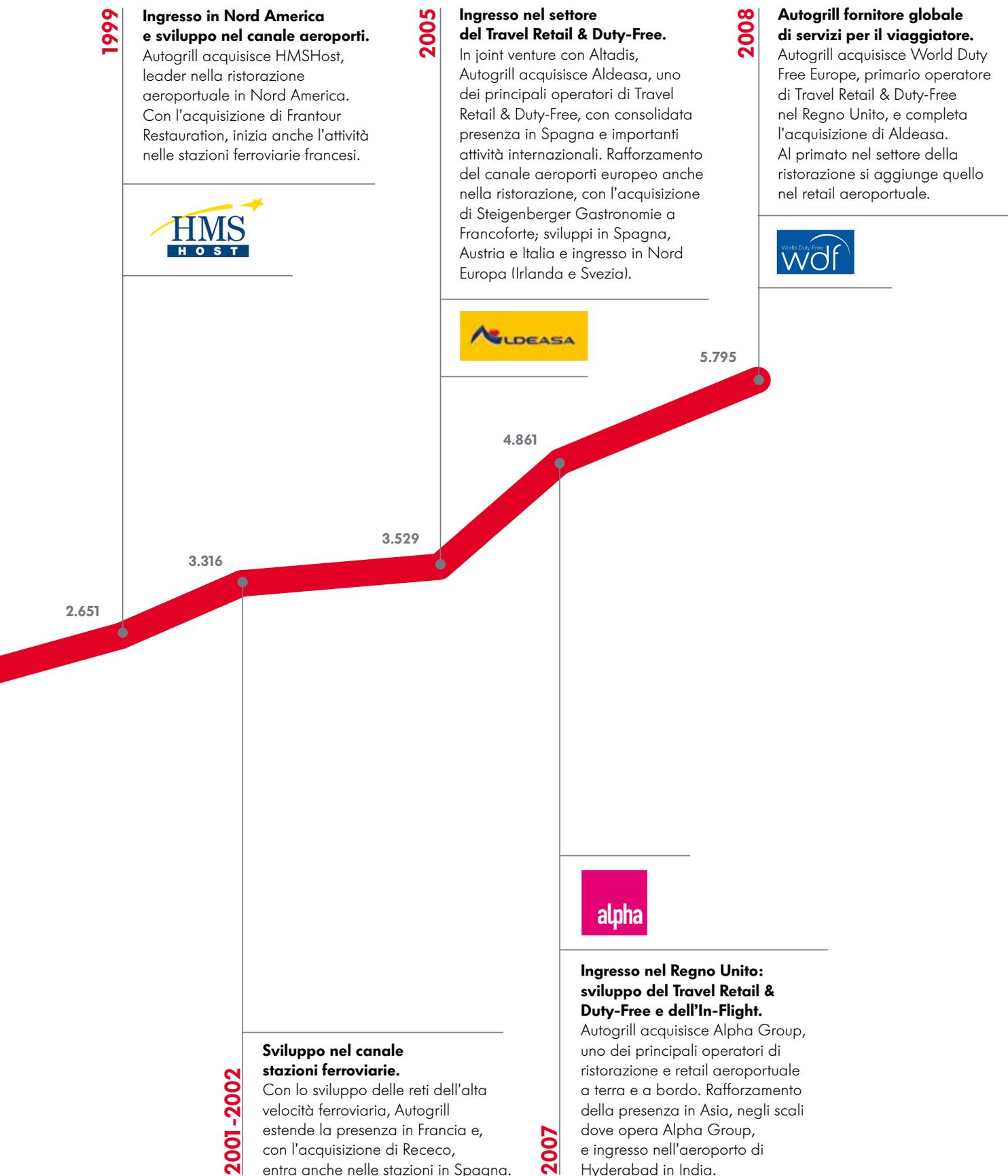
Edizione Holding, finanziaria della famiglia Benetton, diventa azionista di maggioranza.

825

888

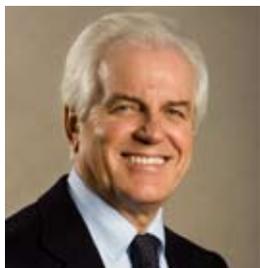
1997

Quotazione alla Borsa di Milano.



Lettera del Presidente

Signori Azionisti,



il 2008 ha rappresentato per l'economia globale un periodo di netta discontinuità rispetto al passato. Nell'arco di pochi mesi siamo passati da una fase di crescita, in atto da diversi anni, a una marcata recessione, che ha influenzato, nel nostro mercato di riferimento, l'andamento del traffico e dei consumi.

Autogrill ha egualmente chiuso l'esercizio 2008 con un fatturato di quasi 5,8 miliardi di Euro (+19,2% rispetto al 2007), presentando risultati in linea con gli obiettivi prefissati.

Il Gruppo ha agito con tempestività, capitalizzando la buona tenuta dei mercati di riferimento nel primo semestre dell'anno (che si è chiuso con risultati più performanti rispetto al traffico) e avviando dal periodo estivo un ampio programma di riorganizzazione che ha interessato tutti i settori del business.

La Società ha realizzato inoltre un'importante trasformazione: accanto al polo storico della ristorazione ha costituito un polo retail di rilevanza mondiale, mantenendo la stessa focalizzazione sulla clientela di riferimento. La trasformazione del portafoglio operativo e della dimensione di attività ha richiesto un significativo impegno finanziario, fronteggiato con l'accensione di finanziamenti a medio termine.

L'armonizzazione delle attività retail acquisite, l'ottimizzazione delle strutture come degli assortimenti e degli acquisiti darà luogo a un incremento dei margini operativi, che dovranno assicurare apprezzabili ritorni agli investimenti effettuati.

Nel contempo, iniziative di controllo dei costi e ricerche di efficienze e semplificazioni nella struttura organizzativa sono state intraprese sia nel settore retail che in quello ristorativo. È stato valutato opportuno ritenere per il servizio del debito l'intero utile generato nell'esercizio 2008.

Il 2009 si prospetta difficile con un fatturato che dovrebbe essere pressoché stabile. In ogni caso produrremo investimenti per circa 160 milioni di Euro.

La crescita per linee interne, assicurata prevalentemente mediante il rinnovo e l'estensione dei più importanti contratti in essere, la stipulazione di accordi commerciali, la costituzione di joint venture nonché il monitoraggio di nuovi mercati per cogliere eventuali opportunità di sviluppo, in particolare nell'Europa centro-orientale e in Asia, saranno le linee guida dell'Azienda nel prossimo futuro.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione e del management sarà rivolto non solo a minimizzare la erosione dei profitti e migliorare la posizione finanziaria, ma anche a promuovere una trasformazione del modello commerciale, della struttura organizzativa e finanziaria meglio rispondente all'obiettivo di affrontare la crisi e preparare un solido e proficuo futuro.

Gilberto Benetton

Indice

Relazione sulla Gestione	030	1.1	Highlights, terminologia e avvertenze
	032	1.2	La Corporate Governance
	032	1.2.1	La struttura organizzativa
	034	1.2.2	Gli organi sociali
	038	1.2.3	La Corporate Governance
	044	1.3	Principali rischi e incertezze cui Autogrill S.p.A. e il Gruppo sono esposti
	048	1.4	I risultati della gestione
	048	1.4.1	Andamento economico
	054	1.4.2	La gestione finanziaria
	057	1.5	Le attività di sviluppo
	057	1.5.1	Le acquisizioni
	058	1.5.2	Le nuove concessioni
	060	1.6	I settori di attività
	060	1.6.1	Food & Beverage
	068	1.6.2	Travel Retail & Duty-Free
	072	1.6.3	In-Flight
	074	1.7	Corporate Social Responsibility
	074	1.7.1	Risorse umane
	075	1.7.2	Ambiente
	076	1.8	La Capogruppo
	079	1.9	Outlook
	081	1.10	Altre informazioni
	081	1.10.1	Direzione e coordinamento
	081	1.10.2	Rapporti con Parti correlate
	081	1.10.3	Attestazione ai sensi art. 2.6.2, c. 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

	081	1.10.4	Attività di ricerca e sviluppo
	081	1.10.5	Tutela dei dati personali
	082	1.10.6	Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
	082	1.10.7	Azioni proprie
	082	1.10.8	Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Consolidato
	083	1.11	Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2008
Bilancio consolidato 2008	084	2.	Prospetti Contabili Consolidati
	084	2.1	Stato Patrimoniale Consolidato
	085	2.2	Conto Economico Consolidato
	086	2.3	Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
	087	2.4	Rendiconto Finanziario Consolidato
	088	3.	Note Illustrative
	146	4.	Allegati
Bilancio della Capogruppo 2008	158	5.	Prospetti Contabili della Capogruppo
	158	5.1	Stato Patrimoniale
	159	5.2	Conto Economico
	160	5.3	Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
	161	5.4	Rendiconto Finanziario
	162	6.	Note Illustrative
	202	7.	Allegati

1. Relazione sulla Gestione

1.1 Highlights, terminologia e avvertenze

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Ricavi	5.794,5	4.861,3	19,2%	24,6%
EBITDA	601,5	562,4	7,0%	11,7%
% sui ricavi	10,4%	11,6%		
Risultato operativo (EBIT)	331,7	339,1	(2,2%)	2,3%
% sui ricavi	5,7%	7,0%		
Utile netto del Gruppo	123,2	158,1	(22,1%)	(18,6%)
% sui ricavi	2,1%	3,3%		
Investimenti	337,3	278,2	21,2%	19,5%
Utile per azione (centesimi di €)				
- non diluito	48,4	62,1		
- diluito	48,0	61,5		

Salvo diverse indicazioni, nella Relazione sulla Gestione gli importi sono espressi in milioni di Euro o in milioni di Dollari USA o in milioni di Sterline inglesi, rappresentati rispettivamente con m€, m\$ e m£. Nelle Note Illustrative, salvo non diversamente specificato, gli importi sono invece espressi in migliaia, rappresentate rispettivamente con k€, k\$ e k£.

Cambi costanti: indicano le variazioni delle voci di bilancio che si sarebbero rilevate qualora i dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro fossero stati determinati utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati nell'ultimo esercizio.

Più della metà delle attività operative del Gruppo è localizzata in Paesi dove la divisa funzionale è diversa dall'Euro, principalmente USA, Gran Bretagna, Canada e Svizzera. La connotazione prevalentemente locale dell'attività operativa determina, in ciascun Paese, una sostanziale corrispondenza fra la divisa di denominazione dei ricavi e quella di denominazione dei costi e degli investimenti. Inoltre, il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio finanziando la maggior parte delle attività nette nelle divise principali diverse dall'Euro con debiti nella stessa divisa o realizzando operazioni su cambi che determinano il medesimo effetto.

Questo non neutralizza tuttavia gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio nella conversione delle singole voci di bilancio. In particolare, l'ampiezza delle variazioni dei tassi di cambio con l'Euro del Dollaro USA e della Sterlina inglese ha reso i dati del Gruppo non immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente:

- » il cambio medio Dollaro USA/Euro (\$/€) è passato da 1,3707 nel 2007 a 1,4707 nel 2008 (corrispondente a un deprezzamento del Dollaro di circa il 6,8% rispetto all'Euro). Il cambio di fine esercizio è invece passato da 1,4721 nel 2007 a 1,3917 nel 2008;
- » il cambio medio Sterlina inglese/Euro (£/€) è passato da 0,6839 nel 2007 a 0,7963 nel 2008 (corrispondente a un deprezzamento della Sterlina inglese di circa il 14% rispetto all'Euro). Il cambio di fine esercizio è passato da 0,7334 nel 2007 a 0,9525 nel 2008.

Pertanto, quando l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio è significativo, per favorire il confronto tra i dati e aumentare la rilevanza dell'informativa economico-finanziaria, nella Relazione sulla Gestione si riferiscono e si commentano anche le dinamiche espresse a cambi costanti.

Ricavi: nella Relazione sulla Gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti esposte al netto dei relativi costi nella voce "Altri proventi operativi". A essi si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza. Il Gruppo gestisce in Europa anche un numero limitato ma in crescita di stazioni di servizio. Le vendite di carburanti hanno raggiunto nel 2008 i € 104,3m, rispetto agli € 87,8m del 2007.

Crescita organica: indica la variazione a cambi costanti intervenuta rispetto al periodo di confronto, escludendo gli effetti delle variazioni del perimetro di consolidamento e costi di riorganizzazione, e a parità di periodo di consolidamento per Alpha Group.

EBITDA: è pari alla somma delle voci "Risultato operativo" e "Ammortamenti e svalutazioni" ed è direttamente desumibile dai prospetti di bilancio, integrati dalle relative Note Illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IAS/IFRS; pertanto potrebbe non essere omogeneo, e quindi confrontabile, a quello esposto da altri gruppi.

Investimenti: escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

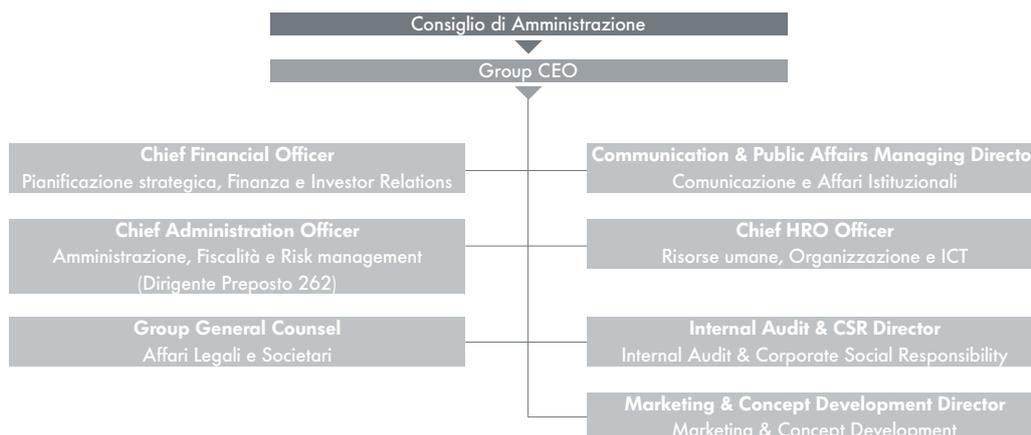
I dati relativi all'esercizio 2007 sono stati rettificati rispetto a quanto originariamente pubblicato per riflettere il cambio di criterio del riconoscimento di utili e perdite attuariali su fondi a benefici definiti. Si rinvia alla sezione 3.1 del paragrafo "Principi generali" delle Note Illustrative per dettagli sulle rettifiche effettuate.

I dati potrebbero presentare in alcuni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

1.2 La Corporate Governance

1.2.1. La struttura organizzativa

Il Gruppo è articolato in unità di business, a cui fanno capo le leve operative secondo obiettivi e linee guida definiti centralmente dalle funzioni “corporate” della Capogruppo Autogrill S.p.A.



Il Gruppo Autogrill opera pressoché esclusivamente in tre settori di attività: la ristorazione (“Food & Beverage”, o anche “F&B”), il retail aeroportuale (“Travel Retail & Duty-Free”) e la fornitura a compagnie aeree di servizi di In-Flight catering e retail (“In-Flight”).

Il Food & Beverage è svolto in tutti i canali della mobilità (aerea, stradale e ferroviaria, solo per citare i principali), con una prevalenza di clienti locali, o quantomeno nazionali.

L’offerta ha generalmente una forte caratterizzazione locale.

Con un diverso grado di rilevanza nei diversi Stati e canali, la divisione F&B effettua, in forma integrata o meno con l’offerta di ristorazione, anche la vendita di articoli di uso quotidiano (giornali e riviste, tabacchi, giochi) e di altri prodotti, alimentari e non, nonché il rifornimento di carburanti. Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali, centralizzate a livello nazionale.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela prevalentemente internazionale ed è caratterizzato da un’offerta omogenea e con un modesto assortimento di prodotti locali.

Di conseguenza, la struttura operativa (marketing, acquisti) è fortemente centralizzata.

Dopo l’acquisizione di World Duty Free Europe Ltd. e del controllo esclusivo di Aldeasa S.A., è stato avviato un processo di integrazione con la divisione Retail di Alpha Group Plc., acquistata nel corso dell’esercizio 2007.

Alla fine del 2008 è stata completata la prima fase, focalizzata sull’integrazione delle attività nel Regno Unito, ed è stata avviata l’integrazione delle attività internazionali.

Nel corso del 2009 sarà completato il processo di integrazione globale del settore.

L’In-Flight è un settore che si basa sulla capacità produttiva delle singole unità e sulla relazione commerciale con le compagnie aeree.

Le leve operative sono prevalentemente affidate alle organizzazioni locali, coordinate da una divisione unitaria, “Alpha Flight”, che si propone sul mercato mondiale del trasporto aereo.

Con le acquisizioni effettuate nell'ultimo biennio, il Gruppo ha aumentato la presenza geografica a 43 stati:

	Settori		
	Food & Beverage	Travel Retail & Duty-Free	In-Flight
Antille Olandesi			
Arabia Saudita *			
Australia			
Austria			
Belgio			
Bulgaria			
Canada			
Capo Verde			
Cile			
Colombia			
Danimarca			
Egitto *			
Emirati Arabi Uniti			
Francia			
Germania			
Giordania			
Grecia			
India			
Irlanda			
Italia			
Kuwait			
Lussemburgo			
Maldive			
Malesia			
Marocco			
Messico			
Nepal			
Nuova Zelanda			
Olanda			
Panama			
Perù			
Polonia *			
Portogallo			
Regno Unito			
Repubblica Ceca			
Romania			
Singapore			
Slovenia			
Spagna			
Sri Lanka			
Svezia			
Svizzera			
USA			

* Nell'esercizio 2008 non hanno consumato vendite

Le attività nei vari Paesi sono gestite da unità organizzative, generalmente riconducibili alle società acquisite dal Gruppo nel corso degli anni. Nella presente Relazione, le società di recente acquisizione e oggetto del riferito processo di integrazione sono citate in modo abbreviato:

- Aldeasa: indica le attività di Aldeasa S.A. e delle sue controllate;
- WDF: indica le attività di World Duty Free Europe Ltd. e le attività Travel Retail & Duty-Free di Alpha Group Plc. nel Regno Unito;
- Alpha Flight: indica le attività di Alpha Group Plc. nel settore In-Flight.

1.2.2 Gli organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione¹

Gilberto Benetton

Presidente^{2,3}

Nato nel 1941 a Treviso, Gilberto Benetton ha dato inizio nel 1965, con i fratelli Giuliana, Luciano e Carlo, all'attività del Gruppo Benetton, leader mondiale nel settore dell'abbigliamento e oggi presente in circa 120 Paesi. È Presidente di Edizione S.r.l., la finanziaria di famiglia, Presidente di Autogrill S.p.A. e Consigliere del Gruppo Benetton, di Mediobanca, di Atlantia S.p.A., Pirelli & C. S.p.A., Allianz S.p.A. e di Sintonia S.A. Nell'ambito della finanziaria di famiglia presiede a tutta l'attività di investimento, sia dal punto di vista finanziario che immobiliare. Appassionato sportivo, è il promotore delle sponsorizzazioni del Gruppo nei settori del rugby, basket e volley. Attraverso la Fondazione Benetton ha voluto la realizzazione de La Ghirada, cittadella dello sport a Treviso.

Gianmario Tondato Da Ruos^E

Amministratore Delegato^{2,3,4}

Gianmario Tondato Da Ruos è Amministratore Delegato di Autogrill da marzo 2003. Nel Gruppo dal 2000, quando si trasferisce negli Stati Uniti per gestire l'integrazione della controllata nordamericana HMSHost, ha condotto un intenso lavoro di rifocalizzazione strategica sulle attività in concessione

e di diversificazione del business per settore, canale e area geografica. Attraverso una politica di sviluppo organico e per acquisizioni ha portato Autogrill quasi al raddoppio del fatturato e le acquisizioni di Aldeasa S.A., Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd. hanno trasformato il Gruppo nel primo operatore mondiale di retail aeroportuale, integrando l'offerta di servizi di ristorazione.

Inizia il suo percorso professionale nel gruppo Arnoldo Mondadori Editore e in diverse società del Gruppo Benetton, dove si è occupato di riorganizzazione aziendale e mobilità internazionale a partire dal 1987, dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia. È Lead Independent Director di Lottomatica S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Aldeasa S.A. e Alpha Group Plc.

Alessandro Benetton

Amministratore

Nato nel 1964 a Treviso e figlio di Luciano. È laureato in Business Administration all'Università di Boston. Nel 1991 ha conseguito l'MBA all'Università di Harvard. La sua carriera professionale inizia in Goldman Sachs, come analista nei settori M&A. Nel 1993 fonda 21, Investimenti S.p.A, holding di partecipazioni i cui soci sono Edizione S.r.l., Intesa Sanpaolo S.p.A., Fininvest S.p.A., gruppo Seragnoli, Assicurazioni Generali

S.p.A. e Ricerca S.p.A. e ne diventa presidente, carica che mantiene ancora oggi. È Presidente di 21, Investimenti Partners S.p.A. È Consigliere di Edizione S.r.l. e Autogrill S.p.A. (dal 1995). È inoltre Vice Presidente esecutivo e membro del Comitato Esecutivo di Benetton Group S.p.A. Le altre cariche: Consigliere Banca Popolare di Vicenza, Consigliere e Vice Presidente di NordEst Merchant S.p.A., Consigliere e Presidente del CdA di 21 Partners SGR S.p.A. e membro del Consiglio di Sorveglianza di 21 Centrale Partners S.A.

Giorgio Brunetti^{5, L, I-1}

Amministratore

Nato nel 1937 a Venezia, è laureato in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia e diplomato in Organizzazione aziendale al Centro Universitario di Organizzazione Aziendale (CUOA) della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova. Ha iniziato la carriera accademica all'Università Ca' Foscari dove è giunto ad assumere il ruolo di professore ordinario di Economia Aziendale. Nel 1992 è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Economia Aziendale all'Università L. Bocconi di Milano dove attualmente è professore emerito nonché presidente del Centro di ricerca "Imprenditorialità e Imprenditori". Ha svolto attività di docenza presso enti e società di formazione ed è stato consulente aziendale

in primari gruppi industriali e bancari. È Consigliere in Autogrill S.p.A. (dal 1995), Benetton Group S.p.A., Carraro S.p.A. e Messaggerie Italiane S.p.A. È revisore dei conti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Antonio Bulgheroni ^{6, I-1, I-2}

Amministratore

Nato nel 1943 a Varese. Nel 1969 entra a far parte della società di famiglia, Bulgheroni S.p.A., azienda produttrice di cioccolato e concessionaria del marchio Lindt & Sprüngli in Italia, come Assistente del Direttore Generale. Nel 1974 ne diventa Amministratore Delegato (fino al 1993) e dal 1990 al 1993 ricopre anche la carica di Presidente. Attualmente è Presidente di Caffarel S.p.A. e Presidente di Lindt & Sprüngli S.p.A. È Presidente della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. Altre cariche ricoperte: Presidente di Ferro Tubi Lamiere Rossi S.p.A., Consigliere e membro del Comitato Esecutivo di Chocoladefabriken Lindt & Sprüngli AG. Dal 1997 è Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A.

Arnaldo Camuffo ^{6, I-1, I-2}

Amministratore

Nato a Venezia nel 1961, è laureato in Economia Aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1990 ha conseguito l'MBA al Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology e il Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale all'Università di Venezia.

Già Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Venezia (1990-2003) e di Padova (2003-2007), ha svolto attività di consulenza direzionale per alcuni tra i principali gruppi industriali italiani. Ha collaborato con i maggiori istituti di formazione italiani ed europei. Collabora con istituti di ricerca e associazioni professionali italiane nelle discipline organizzative e di gestione delle risorse umane. È membro del Comitato Scientifico dell'AIF e di ASFOR. È Direttore Scientifico del Lean Enterprise Center of Italy e membro del Board of Directors del Lean Global Network. È Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale all'Università L. Bocconi di Milano e docente della SDA Bocconi. Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. dal 2008.

Claudio Costamagna ^{6, I-1, I-2}

Amministratore

Nato nel 1956 a Milano, è laureato in Economia Aziendale all'Università L. Bocconi di Milano. La sua carriera professionale inizia in Citibank come Financial Controller per Individual Banking Group e prosegue in Montedison in qualità di Director of Corporate Finance per la holding di Gruppo. Nel 1988 entra in Goldman Sachs Group per diventarne Partner nel 1998. Dal 2001 al 2006 ha ricoperto la carica di Presidente per la divisione Investment Banking dell'Europa, Medio Oriente

e Africa.

Attualmente è Consigliere di Amministrazione, come membro indipendente, di Autogrill S.p.A. (dal 2008), Luxottica Group, DEA Capital S.p.A. e Bulgari S.p.A., Breakingviews Ltd.

Javier Gómez-Navarro

Amministratore

Nato a Madrid nel 1945, è laureato in Ingegneria alla School of Industrial Engineering di Madrid. Ha al suo attivo significative esperienze in ambito politico, nel settore del turismo. Nel 1978 fonda il FITUR, Fiera internazionale del Turismo di Madrid. Dal 1983 al 1986 è stato CEO di Viajes Marsans, la più importante agenzia viaggi spagnola, oltre che membro del Board dei principali tour operator spagnoli. È stato presidente della Olympic Sports Associations e Vicepresidente del Comitato Organizzativo dei Giochi Olimpici durante le Olimpiadi di Barcellona del 1992. Dal 1987 al 1993 ha ricoperto la carica di Segretario di Stato per lo Sport. Nel 1993 viene nominato Ministro del Commercio e del Turismo, carica ricoperta fino al 1996. È presidente di Aldeasa (dal 2005) e dell'alto Consiglio delle Camere di Commercio, Industria e Navigazione, oltre che membro del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (dal 2008), Tecnicas Reunidas, Capio Spain, Insolux-Corsan, Quail Travel, MBD, Expociencia.

Francesco Giavazzi ^{1-1, 1-2}

Amministratore

Nato a Bergamo nel 1949, è laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano. Nel 1978 ha conseguito il Ph.D. in Economia al MIT (Massachusetts Institute of Technology). È Professore di Economia Politica all'Università L. Bocconi e Visiting Professor al MIT. È membro dello Strategic Committee dell'Agence France Trésor e del gruppo degli Economic Advisors del Presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso. Dal 1992 al 1994 è stato Dirigente Generale del Ministero del Tesoro, con la responsabilità della ricerca economica, della gestione del debito e delle privatizzazioni, rappresentando il Ministero nei CdA di INA, Assitalia e Banco di Napoli, del quale è stato anche Vicepresidente. Dal 1998 al 2000, durante il governo D'Alema, è stato membro del gruppo dei consiglieri economici del Presidente del Consiglio italiano. È editorialista del Corriere della Sera. È Consigliere di Amministrazione indipendente di Autogrill S.p.A. (dal 2008), di Vitale&Associati S.p.A. dal 2000 e di Arsenale di Venezia S.p.A. dal 2005.

Alfredo Malguzzi ^{5, 6, 1-1}

Amministratore

Nato nel 1962 a Lerici (SP). Name Partner dello studio Malguzzi e Associati,

consulenti societari e tributari, è laureato in Economia Aziendale, presso l'Università L. Bocconi. Dottore Commercialista, libero professionista dal 1991, svolge la propria attività nell'ambito della consulenza societaria e tributaria (nazionale e internazionale) in cui ha maturato la propria esperienza dal 1985. Già collaboratore presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi (1990-1997) area Amministrazione e Controllo, è pubblicista in materia fiscale. Specializzato nella materia tributaria e societaria relativa a operazioni di finanza straordinaria, acquisizioni, dismissioni e ristrutturazioni aziendali. È (tra l'altro) Consigliere di Autogrill S.p.A. (dall'aprile 2004), di Benetton Group S.p.A. e FinecoBank S.p.A.; Presidente del Consiglio di Amministrazione di LaGare S.p.A.; Sindaco effettivo di Interpump Group S.p.A., biG S.r.l., Egidio Galbani S.p.A. e Gruppo Lactalis Italia S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. e Consilium SGR S.p.A.

Gianni Mion ⁶

Amministratore

Nato nel 1943 a Vo' (PD), è laureato in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, è Amministratore Delegato di Edizione S.r.l. dal 1986. La

sua carriera professionale inizia in KPMG come Auditor e prosegue in Mc Quay Europa S.p.A. nel ruolo di Controller. Nel 1974 entra in Gepi S.p.A. e ne diventa Vice Direttore Generale nel 1980. Consigliere Delegato in Fintermica S.p.A dal 1983 al 1985, prosegue il suo percorso in Marzotto S.p.A., ricoprendo la carica di Direttore Finanza fino al 1986.

Attualmente è Consigliere di amministrazione in Autogrill S.p.A. (dal 1995), Benetton Group S.p.A., Atlantia S.p.A., Luxottica Group S.p.A., Burgo Group S.p.A. e Sintonia S.A.

Paolo Roverato ⁵

Amministratore

Nato a Padova nel 1963, è laureato in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, nel 1989 entra in Arthur Andersen. È Dirigente di Edizione S.r.l. dal 2002 e membro dei Consigli di Amministrazione di Autogrill S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Aeroporti di Firenze S.p.A., Aeroporti Holding S.r.l., Edizione Property S.p.A., Gemina S.p.A., Investimenti Infrastrutture S.p.A. e Sagat S.p.A.

Il Collegio Sindacale⁷

Luigi Bisozzi⁸

Presidente del Collegio Sindacale
Nato a Salice Salentino (LE) nel 1934, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università L. Bocconi di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1966. Revisore Ufficiale dei Conti dal 1972. È stato dirigente e partner del settore fiscale della società di revisione KPMG Peat Marwick di Milano dal 1961 al 1972. Socio fondatore dello Studio Legale Tributario L. Bisozzi - A. Fantozzi (attualmente Studio Legale e Tributario Bisozzi Nobili), è esperto in diritto tributario, consulenza aziendale, societaria e fiscale di società italiane ed estere. È Presidente del Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. (dal 2006), Autogrill International S.p.A., Costa Crociere S.p.A., New Mood S.p.A., Crociere Mercurio S.r.l. È sindaco effettivo di Immobiliare Adamello S.r.l., Polimeri Europa S.p.A., Sony BMG Music Entertainment S.p.A., Touring Servizi S.r.l., Touring Vacanze S.r.l., Touring Viaggi S.r.l.

Gianluca Ponzellini⁸

Sindaco effettivo
Nato a Varese nel 1947, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti presso l'Ordine di Varese dal 1976. Dal 1973 al 1979 è stato collaboratore in Italia e in U.S.A. di primarie società di revisione e organizzazione contabile. Dal 1980 esercita autonomamente l'attività di Dottore Commercialista. Ha partecipato alla costituzione della Società di Revisione Metodo S.r.l., di cui è tuttora socio e presidente. È membro, fra l'altro, del Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. dal 1995. È presidente del Collegio Sindacale di Banca Imi S.p.A., De Longhi S.p.A., De Longhi Appliances S.r.l., Di per Di S.r.l., Luisa Spagnoli S.p.A. È sindaco effettivo di Casa Editrice Universo S.p.A., SSC S.r.l. Membro del Consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Ettore Maria Tosi⁸

Sindaco effettivo
Nato nel 1946 ad Angera (VA), è laureato in Economia e Commercio presso l'Università L. Bocconi di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1974, inizialmente presso l'Ordine di Busto Arsizio e successivamente presso l'Ordine di Milano. È inoltre iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici tenuto dal Tribunale di Milano. È membro del Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. (dal 1995), Alenia Aermacchi S.p.A., Autogrill International S.p.A., Dasit S.p.A., Hay Group S.r.l.; è stato sindaco effettivo della Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. e dal 1996 riveste inoltre la carica di revisore dell'Ente Morale Associazione Amici del Centro Dino Ferrari.

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008

³ Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta

⁴ Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 23 aprile 2008

⁵ Membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

⁶ Membro del Comitato per le Risorse Umane

⁷ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008

⁸ Revisore contabile

^E Amministratore esecutivo

^{I-1} Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina come recepiti dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2007

^{I-2} Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998

^I Lead Independent Director

1.2.3 La Corporate Governance

La relazione sul governo societario, di seguito riportata in sintesi, è disponibile nella versione integrale sul sito internet del Gruppo (www.autogrill.com) e in un fascicolo cartaceo a disposizione presso le sedi sociali.

Il sistema di Corporate Governance

Autogrill fonda la propria struttura di Corporate Governance sui principi indicati nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - proposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. - e, più in generale, sulle best practice riscontrabili in ambito internazionale, coniugati con le peculiarità dell'organizzazione e del business della Società. Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ha aderito al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nell'originaria versione del 2001 e ha successivamente deliberato, nei mesi di novembre e dicembre 2006 e gennaio e dicembre 2007, di aderire anche alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, proposto dal citato Comitato e pubblicato il 14 marzo 2006.

Assetto proprietario e strumenti finanziari

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2008 ammonta a € 132.288.000 interamente versati ed è rappresentato da n. 254.400.000 azioni ordinarie da € 0,52 ciascuna. Gli Azionisti della Società che, al 12 marzo 2009, possiedono un numero di azioni superiore al 2%, sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi del regolamento approvato con delibera Consob 11971/99, sono: Edizione S.r.l.¹, con il 59,332% (di cui 59,283% tramite Schematrentaquattro S.r.l., con diritto di voto, e 0,049% tramite la stessa Autogrill S.p.A., senza diritto di voto), gruppo Assicurazioni Generali S.p.A., con il 6,0867%, e Templeton Global Advisors Limited con il 2,024% del capitale. Nel corso del 2008 non si sono verificate modifiche sostanziali nella composizione della compagine societaria.

È stato autorizzato, dall'Assemblea del 23 aprile 2008, l'acquisto di azioni proprie sino a un massimo di n. 12.720.000, pari al 5% del capitale sociale. L'autorizzazione è efficace per un periodo di 18 mesi, dal 23 aprile 2008. Le operazioni di acquisto e vendita devono avvenire nei mercati regolamentati, in conformità alle norme applicabili. Le operazioni di acquisto devono rispettare un prezzo minimo e massimo rispetto al prezzo di Borsa registrato nel giorno che precede ogni singola operazione. Al 31 dicembre 2008 la Società detiene un totale di n. 125.141 azioni proprie, pari a circa lo 0,049% del capitale sociale.

In data 22 dicembre 2008 è stato integralmente estinto il prestito obbligazionario convertibile in azioni Autogrill, del valore nominale residuo di € 47.680.000,00, emesso dalla società controllata Autogrill Finance S.A. il 15 giugno 1999, con scadenza originariamente prevista il 16 giugno 2014.

Accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo di Autogrill

Autogrill è parte, in qualità di subconcessionaria, di numerose convenzioni di servizio, aventi a oggetto la gestione del servizio di ristoro presso aree di servizio autostradali, che prevedono il divieto di cambiamento di controllo ("ingresso di nuovi soci di controllo nell'azionariato del subconcessionario") della subconcessionaria senza la preventiva autorizzazione della società autostradale subconcedente. Tale autorizzazione, peraltro, può essere negata solo

¹ Con effetto dal 1° gennaio 2009, Edizione Holding S.p.A., società controllante Autogrill S.p.A. tramite Schematrentaquattro S.r.l., è stata incorporata in Ragione S.p.A. di Gilberto Benetton e C., che ha contestualmente modificato la propria forma giuridica e denominazione sociale in Edizione S.r.l.

qualora il cambiamento di controllo pregiudichi gli elementi tecnici, gestionali, commerciali ed economici previsti nelle stesse convenzioni di servizio.

Autogrill è altresì parte di contratti di finanziamento bancari, per complessivi € 2 mld, che prevedono, come è d'uso in questa tipologia di contratti, il diritto degli istituti finanziatori di estinguere i finanziamenti e l'obbligazione della società finanziata di rimborso anticipato di tutte le somme da essa utilizzate, in caso di cambio di controllo della società finanziata.

Ai fini di tali contratti, il "cambio di controllo" si verifica qualora gli attuali azionisti di riferimento, direttamente o indirettamente, scendono al di sotto del 25% delle azioni di Autogrill con diritto di voto oppure perdano la maggioranza relativa delle azioni di Autogrill con diritto di voto.

Inoltre, Autogrill è garante delle obbligazioni emesse da Autogrill Group Inc., da essa interamente controllata, rivenienti da prestiti obbligazionari per complessivi \$ 520m, che prevedono, quale conseguenza di un cambiamento di controllo della stessa Autogrill, il diritto di ciascun obbligazionista di ottenere il rimborso anticipato delle proprie obbligazioni. Ai fini dei suddetti prestiti obbligazionari, per cambio di controllo si intende il caso in cui uno o più soggetti che agiscano di concerto, diversi dagli azionisti di riferimento di Autogrill, controllino o detengano più del 50% dei diritti di voto in Autogrill.

Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 novembre 2002, ha approvato il Codice Etico del Gruppo Autogrill (di seguito Codice Etico), successivamente modificato il 12 novembre 2003, in cui si definiscono i principi e i valori alla base dei comportamenti ai quali tutti i membri dell'organizzazione aziendale sono chiamati a conformarsi.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, il 9 luglio 2003, ha approvato e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito il Modello) e nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito O.D.V.), ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2001. Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento di Autogrill la disciplina della responsabilità amministrativa di società ed enti. Le società sono ritenute responsabili di alcuni reati commessi o tentati dagli Amministratori e dai dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società stessa. Una responsabilità che viene esclusa, se la Società si è dotata di modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire questi reati e ha istituito il previsto Organismo di Vigilanza per il controllo del funzionamento e dell'osservanza del Modello.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

L'attività del Consiglio di Amministrazione e della Società, anche nei confronti delle società del Gruppo, è basata sui principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, su quelli previsti dal Codice di Autodisciplina e su quanto contenuto nel Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo generale di indirizzo e di controllo sull'esercizio dell'impresa, assumendo le decisioni necessarie e utili per dare attuazione all'oggetto sociale.

Al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle non delegabili per legge e per lo Statuto sociale, sono riservate in via esclusiva alcune attribuzioni indicate nella relazione integrale sul governo societario.

La composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 23 aprile 2008, mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

È costituito da dodici membri, di cui uno esecutivo - Gianmario Tondato Da Ruos, Amministratore Delegato - e undici non esecutivi: Gilberto Benetton (Presidente), Alessandro Benetton, Giorgio Brunetti (indipendente), Antonio Bulgheroni (indipendente), Arnaldo Camuffo (indipendente), Claudio Costamagna (indipendente), Francesco Giavazzi (indipendente), Javier Gómez-Navarro, Alfredo Malguzzi (indipendente), Gianni Mion e Paolo Roverato.

Il curriculum vitae di ciascun candidato Consigliere, con l'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente, è a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per la nomina.

Valutazione annuale

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Consiglieri Indipendenti, ha ritenuto opportuno rinviare all'esercizio 2009 il processo annuale di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, in ragione del limitato periodo in carica dell'attuale organo amministrativo, insediatosi nello scorso mese di aprile 2008.

Lead Independent Director

Il Consigliere Giorgio Brunetti è stato confermato, nella riunione consiliare del 12 maggio 2008, Lead Independent Director.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Consiglio di Amministrazione, il 27 agosto 2008, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, ha nominato quale Dirigente Preposto Mario Zanini, Group Chief Administration Officer, con effetto dall'1 settembre 2008.

Le deleghe

Il Consiglio di Amministrazione è un organo unitario e armonico, in cui si bilanciano le deleghe di gestione affidate all'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato Da Ruos¹, con le componenti esecutive e non esecutive, fornite di competenze per alimentare una dialettica funzionale all'assunzione di decisioni allineate con l'interesse sociale.

A ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e almeno ogni trimestre, l'Amministratore

¹ L'Amministratore Delegato è munito di generali poteri di gestione; alcuni devono essere esercitati nei limiti qui di seguito individuati: a) investimenti: fino a € 3.000.000; b) contratti di compravendita e permuta di macchinari, impianti, attrezzature, materiali e automezzi fino a € 3.100.000 per contratto; c) contratti di consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni professionali in genere fino a € 1.000.000, per contratto e a tempo determinato; d) acquisizione e/o cessione d'azienda e/o rami d'azienda: fino a € 3.000.000 al lordo di ogni onere e passività; e) contratti di locazione e sublocazione di edifici e unità immobiliari similari, di affitto e subaffitto di aziende, con canone annuo minimo non superiore a € 3.000.000; f) acquistare, vendere, sottoscrivere titoli azionari, quote societarie e consortili per importi non superiori a € 3.000.000 per operazione; g) contratti di compravendita di fabbricati, terreni e altri beni immobili fino a € 3.000.000; h) contratti di apertura di credito, di affidamento in genere, di finanziamento e di mandato di credito, anche nell'interesse delle controllate: fino a € 3.100.000; i) richiedere, anche nell'interesse di controllate, fidejussioni bancarie e/o assicurative, lettere di garanzia e affidamenti in genere, rilasciare lettere di manleva e/o fidejussioni, avalli, lettere di patronage: fino a € 3.100.000 per singola operazione; l) nominare arbitri, anche amichevoli compositori: fino a € 1.000.000 per controversia e senza limite di valore nel caso di coinvolgimento passivo in procedure arbitrali. Le operazioni eccedenti tali limiti sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione

Delegato o gli altri Amministratori cui siano state conferite particolari deleghe forniscono adeguata informazione al Consiglio di Amministrazione stesso e al Collegio Sindacale sull'esercizio di queste.

Il Presidente

Il Presidente, al quale sono attribuiti poteri di legge e di Statuto, senza deleghe operative, è responsabile del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, dell'informazione agli Amministratori e del coordinamento delle attività del Consiglio stesso. Il Presidente può proporre iniziative che ritenga opportune per accrescere la conoscenza degli Amministratori sulle realtà e sulle dinamiche aziendali.

Trattamento delle informazioni societarie

Il Consiglio di Amministrazione, il 15 marzo 2006, ha adottato la procedura di Gruppo per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate in ottemperanza alla Legge n. 62/2005 (c.d. Legge comunitaria 2004) in materia di market abuse.

La procedura ha lo scopo di disciplinare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, non ancora rese pubbliche, relative ad Autogrill, alle sue controllate, al titolo Autogrill o a eventuali strumenti finanziari emessi da Autogrill che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sull'andamento del titolo.

Istituzione e funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance

Dal 24 aprile 2002, la Società è dotata del Comitato per il controllo interno, composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive. Il Comitato ha il compito di analizzare le problematiche e prendere le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

Il 19 dicembre 2006 sono state attribuite al Comitato ulteriori funzioni propositive e consultive in materia di Corporate Governance ed è stato ridenominato Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione, il 23 aprile 2008, ha nominato membri del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance gli Amministratori non esecutivi Giorgio Brunetti (Amministratore indipendente), Alfredo Malguzzi (Amministratore indipendente) e Paolo Roverato, attribuendo la carica di Presidente all'Amministratore Giorgio Brunetti. Giorgio Brunetti, Alfredo Malguzzi e Paolo Roverato possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, come traspare anche dai curricula riportati nel presente documento.

Nomina degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria, anche in relazione al principio 6.P.2 del Codice di Autodisciplina, l'istituzione di un Comitato per la nomina degli Amministratori. Non sono state mai riscontrate difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre le proposte di nomina e da parte del Consiglio nel procedere alle eventuali sostituzioni di Amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del c.c. e dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Comitato per le risorse umane

Dal 15 maggio 2001, la Società è dotata del Comitato per la remunerazione, che valuta la coerenza tra il sistema delle remunerazioni al top management e la creazione di valore per l'azienda. Nella riunione del 23 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di estendere i compiti del Comitato per la remunerazione alle aree dell'organizzazione e dello

sviluppo delle risorse umane e alla definizione delle linee guida per la nomina dei componenti degli organi sociali delle società controllate rilevanti, modificando di conseguenza la denominazione del predetto comitato in Comitato per le risorse umane.

Al Comitato per le risorse umane è attribuito il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche. Il Comitato formula, altresì, proposte al Consiglio per i piani di incentivazione monetaria o azionaria destinati ai menzionati amministratori. Valuta le proposte dell'Amministratore Delegato da sottoporre al Consiglio, (a) per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo, (b) sugli eventuali piani di incentivazione monetaria o azionaria destinati ai dipendenti della Società e del Gruppo, (c) sui criteri di composizione degli organi di amministrazione delle società controllate di rilevanza strategica, (d) sulle politiche di sviluppo strategico delle risorse umane.

Il Comitato esamina inoltre i criteri per la remunerazione e i piani di incentivazione monetaria, sia poliennale che annuale, riservati al management della Società e del Gruppo, che vengono successivamente sottoposti alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è attualmente composto dagli Amministratori non esecutivi Alfredo Malguzzi (Amministratore indipendente che presiede il Comitato stesso), Gianni Mion e dagli amministratori indipendenti Antonio Bulgheroni, Arnaldo Camuffo e Claudio Costamagna.

Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno adottato da Autogrill costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

In particolare, l'attuazione di questo sistema viene declinata attraverso:

- » l'identificazione delle regole di Corporate Governance alle quali uniformare i comportamenti quotidiani di tutti i collaboratori;
- » la creazione e l'adozione di un presidio continuativo della gestione manageriale con procedure operative e moderni sistemi di pianificazione e controllo;
- » la definizione di un sistema di deleghe, funzioni e poteri di rappresentanza in grado di supportare comportamenti coerenti con la struttura organizzativa.

Preposto al controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2007, su proposta dell'Amministratore Delegato e con il parere favorevole del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance, ha nominato Silvio De Girolamo, Direttore Internal Audit & CSR di Gruppo, Preposto al controllo interno. Questa figura dipende dall'Amministratore Delegato e non ha incarichi operativi; svolge le attività previste dal Codice di Autodisciplina, riferendone al Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e al Collegio Sindacale.

Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 gennaio 2006, ha approvato la procedura delle operazioni con parti correlate. Essa disciplina sia le operazioni con parti correlate rientranti nell'ordinaria gestione della Società e che non presentano particolari criticità (operazioni usuali), sia quelle eccedenti l'ordinaria gestione della Società (operazioni significative o significative e rilevanti).

Procedura in materia di Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione, il 15 marzo 2006, ha adottato, in ottemperanza alla Legge comunitaria 2004, la procedura in materia di Internal Dealing, che sostituisce il codice di Internal Dealing approvato il 6 novembre 2002 e successivamente modificato.

Con la nuova procedura, nel novero dei soggetti rilevanti che devono comunicare al mercato le operazioni compiute sulle azioni e sugli altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società, sono attualmente compresi solo gli Amministratori, i Sindaci di Autogrill, i loro stretti familiari e la società controllante Autogrill.

Sindaci

La Società, in ottemperanza alle norme contenute nel Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), ha provveduto a introdurre nel proprio Statuto, all'articolo 20, disposizioni per consentire che un membro effettivo e un membro supplente del Collegio Sindacale possano essere eletti attraverso un meccanismo di voto di lista.

Le liste di candidati alla carica di Sindaco, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali, sono depositate dai Soci presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea e sono tempestivamente messe a disposizione del pubblico dalla Società presso la sede stessa, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul proprio sito Internet (www.autogrill.com).

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione, il 29 luglio 2005, ha adottato la procedura di Gruppo per la nomina della Società di revisione di Autogrill e delle sue controllate. La procedura assicura che la Società di revisione della Capogruppo sia responsabile anche della revisione contabile delle società controllate da Autogrill. L'eventuale ricorso a società di revisione diverse da quella indicata dalla Capogruppo dovrà essere adeguatamente motivato e preventivamente concordato con il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance della Società.

Rapporti con gli Azionisti e Assemblee

L'Assemblea degli Azionisti è il momento istituzionale di incontro e confronto tra gli Amministratori e gli Azionisti. Nelle riunioni assembleari vengono fornite, su domanda degli Azionisti, le informazioni sull'andamento della gestione e sugli argomenti previsti nell'ordine del giorno. Sono inoltre messi a disposizione e consegnati agli Azionisti i documenti e le informazioni previsti dalla normativa di legge applicabile.

Lo svolgimento delle riunioni avviene secondo le regole stabilite nel Regolamento assembleare che è pubblicato sul sito Internet della Società (www.autogrill.com).

Investor Relations

L'interesse della Società a instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli Azionisti, con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari si è concretizzato attraverso la costituzione, nel 1997, di una struttura aziendale dedicata: l'Investor Relations.

Ai rapporti con gli investitori è dedicata anche un'apposita sezione del sito Internet del Gruppo (www.autogrill.com, sezione Investor Relations).

1.3 Principali rischi e incertezze cui Autogrill S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società e il Gruppo sono esposti a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

A eccezione dei rischi finanziari e di reporting, gestiti o comunque strettamente monitorati da funzioni centrali, sino a tutto l'esercizio 2008 l'individuazione dei rischi inerenti e la loro mitigazione è stata sistematicamente effettuata dalle funzioni specifiche di ciascuna unità organizzativa del Gruppo, con l'obiettivo di contenere, a un livello ritenuto accettabile, i rischi residui per la singola unità.

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2008, anche alla luce dell'ulteriore e significativo ampliamento del perimetro del Gruppo, in seguito alle acquisizioni effettuate nel primo semestre, è stata istituita la funzione di Risk Management di Gruppo. Tale funzione ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo.

La prima attività ha riguardato la costruzione di una matrice dei rischi del Gruppo, articolata per settore operativo. Di seguito, si illustrano i principali rischi comuni a tutti i settori operativi, in quanto tutti destinati a servire le persone in viaggio, e poi i principali rischi specifici di ciascuno.

Per evitare ridondanze, l'esposizione relativa ai rischi finanziari è fornita nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A., alle quali si rimanda.

Al riguardo, è opportuno considerare che la rilevanza dei rischi può variare in dipendenza di profonde modificazioni del quadro macroeconomico.

Parimenti, il grado di tollerabilità dei rischi può ridursi considerevolmente al crescere della leva finanziaria.

Rischi comuni ai settori operativi

Riduzione del flusso di traffico

Qualsiasi variabile esogena o endogena che determini una riduzione dei flussi di traffico presso i presidi operativi in cui vengono sviluppate le attività dei settori Food & Beverage, Travel Retail & Duty-Free e In-Flight costituisce una minaccia per la generazione di valore. Fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico sono rappresentati dall'andamento macroeconomico, dall'andamento del prezzo del petrolio e in generale del costo del trasporto, che possono incidere anche sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Fattori strategici che contribuiscono a mitigare il rischio in questione derivano:

- » dalla diversificazione dei canali (aeroporti, autostrade, stazione ferroviarie) in cui operano i tre settori di attività, il cui traffico è differenzialmente influenzato dall'andamento delle variabili esogene sopra richiamate;
- » dalla presenza del Gruppo in aree geografiche con esposizione all'andamento macroeconomico non uniforme, in considerazione del differente stato di sviluppo dell'economia e delle abitudini al consumo che le caratterizzano.

Fattori interni usualmente utilizzati dal Gruppo per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono rappresentati da azioni di:

- » focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, incentrate, a parità di qualità del servizio, sul contenimento dei costi operativi e sulla revisione dell'offerta;

- » focalizzazione sulla competitività dei prezzi e sull'attrattività dell'offerta, allo scopo di adeguarsi alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- » rimodulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Con riferimento allo specifico contesto macroeconomico attuale, è da rilevare come la crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia, il progressivo deterioramento del mercato del credito e la contrazione del reddito disponibile delle famiglie si siano riflessi, in particolare a partire dal terzo trimestre 2008, in un calo significativo del traffico e dei consumi.

Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie possano ristabilire le condizioni per il superamento di tale situazione in tempi ragionevoli. Resta quindi oltremodo incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

La messa in atto delle azioni mitiganti gli impatti della recessione è pertanto cruciale per il conseguimento degli obiettivi gestionali e finanziari del Gruppo nel corso del 2009.

Reputazione

La perdita di reputazione nei confronti dei concedenti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine del Gruppo a causa della riduzione della qualità del servizio prestato, rappresenta un rischio significativo per il mantenimento dei contratti esistenti e l'acquisizione di nuovi contratti.

A fronte di tale rischio, il Gruppo effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) e al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, sia con attività di training per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

In Italia inoltre l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione del Gruppo ("... fermarsi all'autogrill") espone le attività del settore Food & Beverage attive nel canale autostrade al rischio di reputazione causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti.

Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi.

Modifica delle abitudini di consumo

La modifica delle abitudini di consumo può determinare insoddisfazione nel cliente qualora il Gruppo non la rilevasse e non reagisse in maniera tempestiva e adeguata, con conseguente perdita di reputazione e riduzione della clientela.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio generale di non rispondere adeguatamente alle abitudini al consumo o alle aspettative dei vari tipi di clientela.

Inoltre il Gruppo tiene in considerazione, nello sviluppo dei concetti e dell'offerta, l'obiettivo di mantenere adeguati livelli di flessibilità per rispondere alle modifiche dei consumi, monitorate con specifiche analisi di client satisfaction, tramite i mystery client e con ricerche di mercato.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta nei settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free è prevalentemente esercitata in virtù di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura (aeroporto, autostrada). Nel corso del tempo, soprattutto a seguito della privatizzazione della gestione delle infrastrutture, si è determinato un progressivo marcato aumento dei canoni concessori e un maggior trasferimento del rischio all'operatore

dell'attività commerciale, peraltro generalmente accompagnato da una più puntuale e stringente definizione dei livelli di servizio.

Il rischio in questione, da un punto di vista intrinseco, è estremamente rilevante in quanto può esporre il Gruppo a significative perdite di profittabilità pluriennali in caso di aggiudicazione dei contratti a condizioni poco remunerative o di errore nella stima dei livelli di attività e quindi della redditività attesa per ciascun esercizio commerciale oggetto di affidamento.

In questo ambito, il Gruppo ha sviluppato esperienze consolidate e best practice nella stima della redditività dei contratti e nella negoziazione, che consentono di contenere il rischio di errata stima della profittabilità e di tutelarsi dal rischio di mancata flessibilità delle condizioni economiche nel corso della durata pluriennale del contratto. L'accentuato focus sulla profittabilità porta infine a escludere la partecipazione a gare considerate poco remunerative. Il Gruppo contrasta inoltre la tendenza all'inasprimento dei canoni formulando una value proposition che comprende un approccio di partnership di lungo periodo con il concessionario (fondata sull'elevata reputazione del Gruppo) congiunta allo studio di soluzioni di offerte che massimizzano la remuneratività complessiva del contratto.

Rischi connessi ai rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per i due principali settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concessionario e la complessità della regolamentazione internazionale (con un peso differente delle organizzazioni sindacali nelle diverse aree geografiche) determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni a tutela del welfare possono quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo.

Il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi, con piena assunzione della responsabilità sociale sui temi della sicurezza del lavoro e dei livelli occupazionali, anche in periodi recessivi.

Un'ulteriore misura di mitigazione del rischio è rappresentato dal continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a rendere efficiente l'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Rispetto del quadro normativo

I settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle operation, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie di ciascun settore, oltre a esporre il Gruppo al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio, le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno poi le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi tipici del Food & Beverage

Insoddisfazione del cliente

L'incapacità di mantenere un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente rappresenta il rischio specifico più rilevante del settore operativo del Food & Beverage. Il mancato soddisfacimento del cliente ha impatti diretti sull'andamento

delle vendite e sulla reputazione.

Le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione), affiancate a controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio di insoddisfazione del cliente sul livello di servizio e di qualità dell'offerta.

Rischi tipici del Travel Retail & Duty-Free

Efficacia delle operation

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità delle operation di rendere disponibile un assortimento di gradimento nel momento in cui avviene il contatto col potenziale cliente. L'efficacia e l'efficienza di gestione della supply chain sono quindi focali per questo settore operativo: la presenza dell'assortimento strategico presso la location, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento, catturare nella massima misura la propensione all'acquisto di impulso, l'efficacia della vendita assistita, sono obiettivi primari per garantire una alta redditività della location, nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte. L'integrazione delle società di recente acquisizione (Aldeasa S.A., Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd.), favorirà l'ulteriore elevazione degli standard di gestione dei cicli operativi.

Cambi e politica di definizione dei prezzi

L'acquisto d'impulso effettuato in aeroporto è significativamente influenzato dall'andamento relativo del tasso di cambio tra la divisa del Paese di partenza e quella del Paese di destinazione. Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente per effetto della variabile cambio è quindi fondamentale per incrementare le vendite di specifici prodotti particolarmente convenienti in determinati Paesi per viaggiatori stranieri. La presenza del Gruppo in varie aree geografiche e il costante monitoraggio della domanda e dell'offerta dei prodotti nei Paesi di partenza e destinazione consente di meglio individuare il vantaggio percepito dal cliente per effetto di un cambio a lui favorevole.

Rischi tipici dell'In-Flight

L'In-Flight ha un modello di business differente rispetto a quello dei due precedenti settori di attività, essendo il cliente diretto rappresentato generalmente dalle compagnie aeree. I due rischi principali di questo settore operativo sono:

Eccellenza nella gestione del processo logistico

Il rispetto delle condizioni contrattuali (in termini di puntualità e di qualità del servizio nonché di prevenzione dei danni agli aeromobili) è elemento fondamentale per evitare di incorrere in penali per inadempimento contrattuale e nel rischio reputazionale con conseguente effetto di riduzione dei ricavi e della profittabilità dei contratti. Alpha Flight (l'unità operativa del Gruppo impegnata in questo settore) gode di una alta reputazione in termini di standard di servizio. Ciò è fondato sulle attività di training al personale e sul continuo aggiornamento di processi e procedure operative, che rappresentano l'elemento principale di mitigazione del rischio in esame.

Durata dei contratti

I contratti hanno tipicamente durata limitata o, quando indeterminata, risolvibili con un preavviso relativamente breve. Ciò comporta un rischio intrinseco di discontinuità, in un settore in cui la competizione, rappresentata anche dal servizio in-house delle compagnie aeree, è rilevante.

La reputazione di Alpha Flight e l'elevata base clienti derivante dalla presenza in aree geografiche differenti limita il rischio economico connesso alla mancata conferma dei contratti, mitigandone di fatto l'incidenza sulla operatività del Gruppo.

1.4 I risultati della gestione

1.4.1 Andamento economico

Pur in un contesto di progressivo deterioramento dello scenario economico internazionale, evidente soprattutto nel quarto trimestre, il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2008 con risultati in linea con gli obiettivi prefissati e annunciati al mercato.

Nell'anno il Gruppo ha consolidato la presenza nel settore del Travel Retail & Duty-Free iniziata nel 2005 con l'acquisto del controllo congiunto di Aldeasa. Nella primavera del 2008 è stato acquisito il controllo esclusivo di Aldeasa e il 100% di World Duty Free Europe Ltd., rafforzando la leadership mondiale nei servizi di ristorazione e retail per i viaggiatori.

Il mercato dei servizi dedicati al "people on the move" è legato all'andamento del traffico, a sua volta influenzato dall'andamento del Prodotto Interno Lordo. Negli anni il traffico ha però mostrato un trend legato più ai grandi fenomeni sociali della mobilità internazionale delle persone e delle cose, che ai cicli congiunturali. Alla crescita del traffico nei Paesi sviluppati, legata all'incremento del reddito medio delle famiglie e al diffondersi di nuove e più economiche forme di trasporto (per esempio, la motorizzazione di massa e lo sviluppo dell'industria del trasporto aereo "low-cost"), si è aggiunto di recente l'ingresso sulla scena economica internazionale dei Paesi di nuova industrializzazione, caratterizzati da un intrinseco dinamismo transnazionale e da una popolazione giovane influenzata dai modelli di consumo dei Paesi sviluppati.

Tali fenomeni hanno beneficiato per un periodo significativo di costi energetici eccezionalmente bassi. Negli ultimi anni, però, la forte domanda energetica dei Paesi emergenti, unita alle tensioni geopolitiche internazionali (crisi mediorientale, Guerra del Golfo), hanno determinato un forte trend rialzista dei prezzi del petrolio, passato dai circa \$ 20 al barile di inizio 2002 a quasi \$ 100 al barile a inizio 2008. Nell'ultimo biennio anche i prezzi delle principali materie prime alimentari hanno fatto registrare forti rialzi.

Nel 2008 l'andamento estremamente volatile dei prezzi dei prodotti energetici ha condizionato i mercati, rendendo difficili previsioni e scenari. La prima parte dell'anno fino alla fine dell'estate è stata caratterizzata da un prezzo del greggio in crescita, fino a raggiungere i \$ 144 al barile a inizio luglio.

In questo contesto, il Gruppo ha agito con tempestività, capitalizzando la buona tenuta dei mercati di riferimento nel primo semestre dell'anno (che infatti si è chiuso con risultati migliori rispetto all'andamento del traffico nei vari settori e canali di attività) e avviando nel periodo estivo un ampio programma di riorganizzazione che ha interessato tutti i settori di business e in particolare il Food & Beverage e il Travel Retail & Duty-Free.

Gli interventi di efficienza nel settore del Travel Retail & Duty-Free erano stati previsti dal piano di integrazione delle società acquisite nel 2008, con una prima fase incentrata sulle attività nel Regno Unito e una seconda sull'integrazione globale, prevedendo di conseguire i circa € 45m di sinergie a regime stimate in fase di acquisizione. La prima fase è stata completata nei termini previsti. Il Gruppo ritiene di poter completare il piano conseguendo risultati in linea con le attese, in tempi inferiori rispetto a quelli stimati inizialmente.

La crisi mondiale, manifestatasi dall'estate, ha portato il Gruppo a estendere gli interventi di razionalizzazione anche al settore Food & Beverage, con un programma avviato nel 2008 ed esteso anche al 2009, focalizzato sulla riduzione dei costi di struttura.

Nel complesso, gli interventi realizzati hanno determinato la semplificazione e un miglioramento dell'efficienza della struttura organizzativa, con una riduzione dell'organico di 402 unità nel settore Food & Beverage e di 188 unità nel Travel Retail & Duty-Free, per un costo complessivo di € 15,7m, in prevalenza sostenuto nel terzo trimestre dell'anno. La riorganizzazione ha avuto un impatto negativo sull'utile d'esercizio, ma si è rivelata ancor più opportuna alla luce del successivo acuirsi della crisi economica.

La seconda metà del 2008 è stata caratterizzata dal forte peggioramento dei principali indicatori macroeconomici delle economie mondiali, in particolar modo degli Stati Uniti, che nell'ultimo trimestre 2008 hanno registrato una flessione del Prodotto Interno Lordo del 6,2%. La situazione non è migliore in Europa. Tutti i governi dei principali Paesi hanno

annunciato e in alcuni casi già assunto misure a sostegno dell'economia e di protezione dei sistemi finanziari. Tuttavia l'estensione e la profondità della crisi non è ancora determinabile. Il brusco rallentamento dell'economia ha avuto ripercussioni immediate sui prezzi petroliferi, che hanno invertito in modo repentino il trend rialzista per avviarne uno altrettanto accelerato al ribasso. A fine 2008 il prezzo del barile era sceso intorno ai \$ 40. Un trend che ha influenzato anche i prezzi delle principali materie prime alimentari, anticipando un andamento deflazionistico che potrebbe caratterizzare anche il 2009.

Se l'aumento del prezzo del petrolio ha contribuito, insieme alla crisi finanziaria, alla destabilizzazione dei modelli di crescita economica in molti Paesi sviluppati ed emergenti, il successivo calo non è riuscito a evitare l'imbocco di una pesante recessione mondiale. Il forte peggioramento del quadro macroeconomico e la sfiducia dei consumatori hanno avuto importanti ripercussioni sul traffico. In tutti i principali Paesi in cui il Gruppo opera si sono riscontrati eccezionali cali del traffico. A titolo esemplificativo¹, negli Stati Uniti il traffico aeroportuale è diminuito mediamente del 4,7% nell'anno ma la flessione è stata dell'8,9% nell'ultimo trimestre. In Spagna, dove fino a giugno il traffico aeroportuale risultava in crescita, si è assistito a un progressivo peggioramento, chiudendo l'anno con un calo del 3,2%, trascinato da un quarto trimestre in calo del 12,7%.

Principali risultati del Gruppo

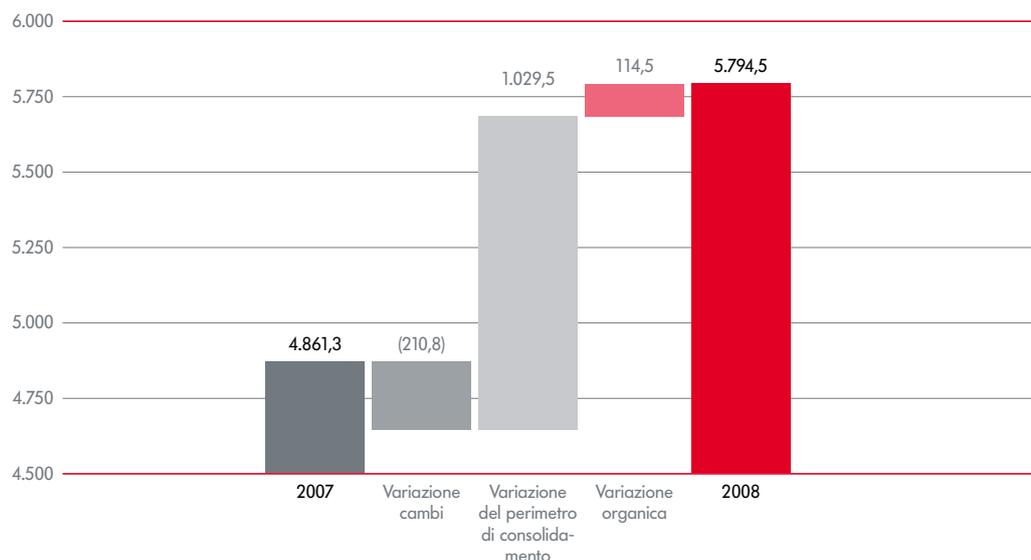
(m€)	Esercizio 2008	Incidenze	Esercizio 2007	Incidenze	Variazione	
					a cambi correnti	a cambi costanti
Ricavi	5.794,5	100,0%	4.861,3	100,0%	19,2%	24,6%
Altri proventi operativi	128,2	2,2%	97,8	2,0%	31,1%	31,0%
Totale ricavi e proventi	5.922,8	102,2%	4.959,2	102,0%	19,4%	24,7%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(2.202,6)	38,0%	(1.811,6)	37,3%	21,6%	26,7%
Costo del personale	(1.486,4)	25,7%	(1.323,6)	27,2%	12,3%	17,5%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(1.007,4)	17,4%	(727,6)	15,0%	38,5%	45,2%
Altri costi operativi	(624,8)	10,8%	(534,0)	11,0%	17,0%	21,8%
EBITDA	601,5	10,4%	562,4	11,6%	7,0%	11,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(269,6)	4,7%	(222,1)	4,6%	21,4%	26,6%
Svalutazione degli avviamenti	(0,2)	0,0%	(1,2)	0,0%	0,0%	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	331,7	5,7%	339,1	7,0%	(2,2%)	2,3%
Proventi (Oneri) finanziari	(123,8)	2,1%	(64,1)	1,3%	93,0%	100,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3,3	0,1%	0,4	0,0%	n.s.	n.s.
Utile ante imposte	211,3	3,6%	275,4	5,7%	(23,3%)	(19,7%)
Imposte sul reddito	(68,2)	1,2%	(103,6)	2,1%	(34,1%)	(31,0%)
Utile netto	143,1	2,5%	171,8	3,5%	(16,7%)	(12,9%)
- di Gruppo	123,2	2,1%	158,1	3,3%	(22,1%)	(18,6%)
- di Azionisti di minoranza	19,9	0,3%	13,8	0,3%	44,6%	55,5%

¹ Fonti: Airport Transport Association e Aeropuertos Españoles y Navegación Aérea

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi consolidati pari a € 5.794,5m, in crescita del 19,2% a cambi correnti (+24,6% a cambi costanti) rispetto ai € 4.861,3m del 2007. Al risultato a cambi correnti hanno contribuito le variazioni di perimetro e, in particolare, il consolidamento di Alpha Group per l'intero periodo (nel 2007 dal 1° giugno), il consolidamento integrale di Aldeasa (a partire dal 1° aprile 2008) a seguito dell'acquisizione del controllo esclusivo, e l'acquisto del 100% di World Duty Free Europe Ltd. (dal 1° maggio 2008). Queste acquisizioni hanno contribuito ai ricavi per € 1.029,5m.

La crescita organica è stata del 2,5%, un dato significativo considerato il contesto macroeconomico di riferimento.

Evoluzione dei Ricavi - Esercizio 2008



I ricavi realizzati nel quarto trimestre 2008 sono stati pari a € 1.556,1m, con un incremento del 15,7% a cambi correnti (+16,0% a cambi costanti) rispetto ai € 1.344,5m del corrispondente periodo 2007, per effetto delle variazioni di perimetro. La variazione organica negativa del 2,5% riflette la forte contrazione del traffico, soprattutto aeroportuale, registratasi nell'ultimo trimestre dell'anno nei principali Paesi di attività del Gruppo.

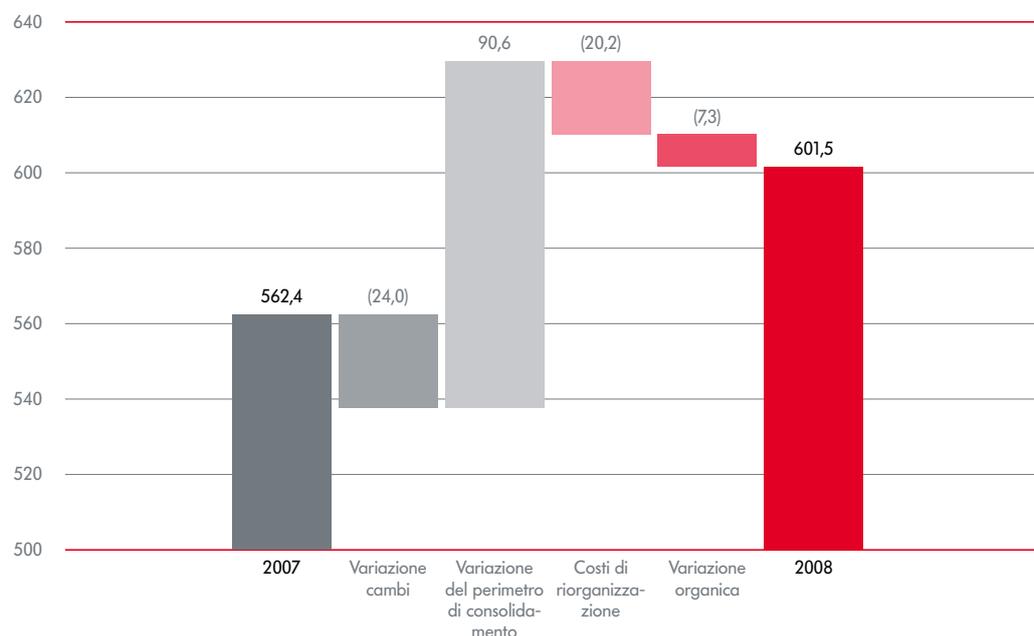
Nel 2008 i ricavi del settore Food & Beverage sono ammontati a € 3.924,6m, in crescita dell'1,2% a cambi correnti (+4,7% a cambi costanti) rispetto ai € 3.877,6m dell'esercizio precedente, con variazioni di perimetro marginali. La crescita organica del settore è stata del 4,3%.

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi pari a € 1.438,7m, con un incremento del 116,9% a cambi correnti (+129,0% a cambi costanti) rispetto ai € 663,3m del 2007. La forte crescita evidenziata con il perfezionamento delle acquisizioni (che nel 2008 in alcuni casi hanno contribuito alle vendite per periodi inferiori ai 12 mesi) mostra l'importanza assunta dal settore per il Gruppo. La variazione organica è stata negativa del 5,1%, a causa della riduzione delle attività in Spagna e dell'uscita nel Regno Unito dal business "News & Magazine", con la cessione, da parte di Alpha Group, delle attività a marchio World News. La cessione di World News ha determinato nel 2008 vendite minori di circa £ 40m rispetto all'anno precedente.

L'In-Flight ha registrato ricavi per € 431,2m, +34,6% a cambi correnti (+56,7% a cambi costanti) rispetto ai € 320,4m dell'esercizio 2007. In questo settore il cambio di perimetro è relativo al diverso periodo di consolidamento di Alpha Group (consolidata da giugno 2007). La variazione organica è stata negativa del 5,2% per la riduzione delle attività domestiche a bassa redditività, compensate da un maggiore volume d'affari internazionale, a marginalità più alta.

I ricavi relativi al quarto trimestre 2008 sono riportati nel commento sui settori di attività. Nell'esercizio 2008 l'EBITDA consolidato è risultato pari a € 601,5m, +7,0% a cambi correnti rispetto ai € 562,4m del 2007. L'impatto delle acquisizioni è stato di € 90,6m, mentre il piano di riorganizzazione ha determinato costi non ricorrenti per € 20,2m.

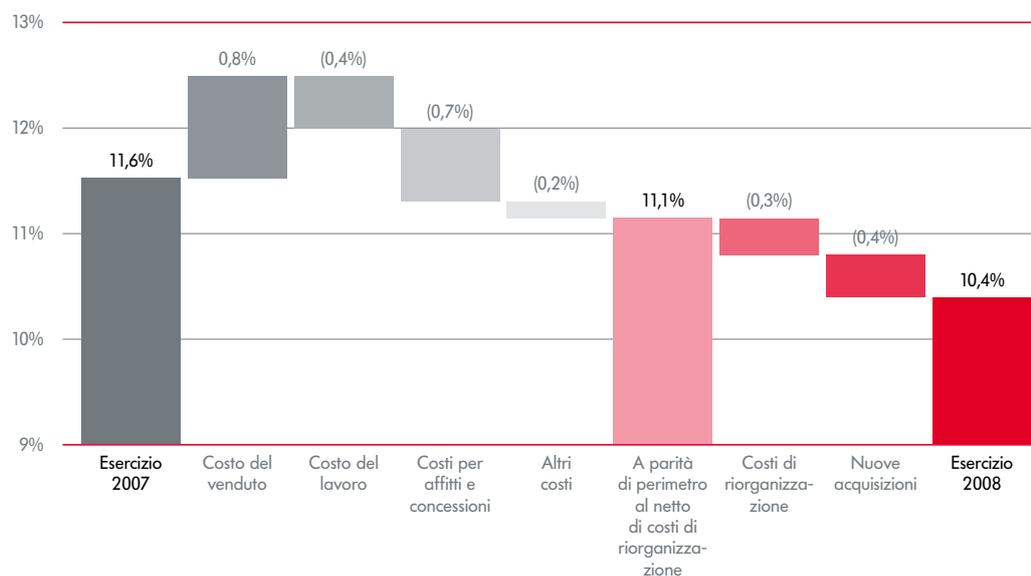
Evoluzione dell'EBITDA - Esercizio 2008



In termini di incidenza sulle vendite, l'EBITDA margin è passato dall'11,6% del 2007 al 10,4% del 2008. Il risultato riflette l'effetto delle acquisizioni concentrate nel settore Travel Retail & Duty-Free, caratterizzato strutturalmente da margini inferiori rispetto al Food & Beverage, oltre ai costi una tantum legati al piano di riorganizzazione. Al netto di questi impatti, l'EBITDA margin del 2008 sarebbe stato pari all'11,1%.

Nel quarto trimestre l'EBITDA consolidato è stato pari a € 141,9m, +17,2% (+14,5% a cambi costanti) rispetto ai € 121,1m del periodo di confronto.

Evoluzione dell'EBITDA margin - Effetto delle nuove acquisizioni



Maggiori dettagli sulla dinamica dell'EBITDA e dei margini sono forniti nel commento dei risultati per settore operativo.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a € 269,8m, rispetto ai € 223,3m dell'esercizio precedente.

L'aumento riflette il rilevante incremento degli investimenti tecnici effettuati nell'ultimo biennio in relazione agli importanti rinnovi e nuovi contratti aggiudicati, nonché la variazione del perimetro di consolidamento.

In particolare, la voce comprende l'ammortamento delle attività immateriali per complessivi € 20,6m, iscritte a seguito dell'allocazione di parte del prezzo pagato per le acquisizioni effettuate nell'anno.

La voce comprende infine svalutazioni di attività immateriali e di immobili, impianti e macchinari per € 9,5m, rispetto ai € 10,8m del 2007.

EBIT

Il risultato operativo, pari a € 331,7m rispetto ai € 339,1m del 2007 (-2,2% a cambi correnti, +2,3% a cambi costanti), riflette maggiori ammortamenti legati al programma d'investimenti avviato dopo la crescita del portafoglio contratti nel biennio 2006-2007. Il dato include inoltre l'ammortamento (€ 20,5m) del valore allocato ad attività immateriali di parte del prezzo pagato per le acquisizioni di Aldeasa e World Duty Free Europe Ltd.

Nell'ultimo trimestre il risultato operativo è stato pari a € 53,8m, +34,4% (+23,5% a cambi costanti) rispetto ai € 40,1m del periodo di confronto.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono passati da € 64,1m del 2007 a € 123,8m nel 2008 per effetto del maggiore indebitamento, conseguente alle acquisizioni completate nel secondo trimestre, e del costo medio annuo effettivo del debito, passato da 5,5% a 6,15% circa.

L'aumento del costo medio annuo del debito è dovuto in parte all'aumento dell'incidenza del debito in Sterline inglesi (dal 18% di fine 2007 al 29% del 2008), contratto a seguito dell'acquisizione di World Duty Free Europe Ltd., con un costo medio ponderato annuo del debito in Sterline inglesi di circa un punto percentuale più alto rispetto al costo medio ponderato del debito in Euro.

Il costo medio del debito è stato influenzato inoltre dalla gestione del rischio di tasso d'interesse: contestualmente al completamento delle acquisizioni sono state infatti stipulate operazioni di copertura del rischio tasso, in particolare Interest Rate Swap e Collar, a copertura del debito contratto per le acquisizioni. Tali operazioni di copertura hanno portato a fine 2008 a una percentuale di debito a tasso fisso pari al 53% del debito netto di Gruppo (rispetto al 46% di fine 2007). Per effetto di tali coperture, il debito in Sterline inglesi è ora per il 66% a tasso fisso, mentre il peso del tasso fisso per la componente Dollari USA è del 77% e del 33% per la componente Euro. La parte di debito contrattualmente o sinteticamente a tasso fisso non ha potuto beneficiare del successivo ribasso dei tassi d'interesse a breve termine.

Un altro fattore d'incidenza è stato il maggior costo delle linee di credito esistenti, per effetto dell'aumento dello spread contrattuale dovuto al maggiore utilizzo della leva finanziaria.

Imposte

L'incidenza media delle imposte sul risultato consolidato ante imposte si è ridotta dal 37,6% del 2007 al 32,3% del 2008. La variazione riflette la maggiore incidenza dei risultati nei Paesi con un'aliquota di imposizione ordinaria inferiore a quella dei due mercati storicamente prevalenti per il Gruppo: gli Stati Uniti, dove l'aliquota media complessiva è del 39,5%, e l'Italia, dove l'aliquota combinata IRES - IRAP è solo nominalmente pari al 31,4% (è in effetti di molto superiore per le attività ad alto contenuto di lavoro, come quelle svolte da Autogrill). Sul valore incide inoltre la riduzione delle aliquote nominali intervenuta fra gli esercizi 2007 e 2008 in numerosi Paesi, quali Italia (dal 37,25% al 31,4%) e Spagna (dal 32,5% al 30%).

Utile netto

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato netto di competenza del Gruppo si è attestato a € 123,2m rispetto ai € 158,1m del 2007, per € 53,3m connessi alle acquisizioni di Alpha Group Plc., World Duty Free Europe Ltd. e della quota di Aldeasa S.A.

Nell'ultimo trimestre il risultato di competenza del Gruppo è stato di € 11,3m rispetto ai € 17,4m del periodo di confronto.

1.4.2 La gestione finanziaria

Stato Patrimoniale e gestione finanziaria¹

(m€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Attività immateriali	2.312,9	1.414,6	898,3	1.024,3
Immobili, impianti e macchinari	1.065,5	908,1	157,4	153,9
Immobilizzazioni finanziarie	29,3	23,5	5,8	6,4
A) Immobilizzazioni	3.407,7	2.346,1	1.061,6	1.184,6
Magazzino	267,0	196,8	70,2	78,3
Crediti commerciali	98,4	104,8	(6,4)	5,7
Altri crediti	210,6	199,5	11,1	12,2
Debiti commerciali	(711,7)	(529,3)	(182,4)	(191,3)
Altri debiti	(348,4)	(332,2)	(16,2)	(18,7)
B) Capitale di esercizio	(484,2)	(360,4)	(123,8)	(113,8)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.923,6	1.985,7	937,8	1.070,8
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(213,6)	(207,8)	(5,8)	(17,0)
E) Attività destinate alla vendita	1,1	5,8	(4,7)	(4,7)
F) Capitale investito netto	2.711,1	1.783,7	927,4	1.049,1
Patrimonio netto del Gruppo	486,5	563,4	(77,0)	16,5
Patrimonio netto di terzi	56,9	58,2	(1,3)	1,2
G) Patrimonio netto	543,4	621,5	(78,1)	17,8
H) Obbligazioni convertibili	0,0	40,2	(40,2)	(40,2)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	2.143,6	1.206,3	937,3	960,8
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(5,2)	(4,5)	(0,7)	0,5
I) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.138,3	1.201,7	936,6	960,3
Debiti finanziari a breve termine	261,7	144,7	117,0	112,9
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(232,3)	(224,5)	(7,8)	1,6
L) Posizione finanziaria netta a breve termine	29,4	(79,8)	109,2	111,3
Posizione finanziaria netta (H+I+L)	2.167,7	1.162,2	1.005,5	1.031,4
M) Totale, come in F)	2.711,1	1.783,7	927,4	1.049,1

¹ Le principali voci dello Stato Patrimoniale sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio integrati delle relative Note Illustrative

Il capitale investito netto è aumentato di € 927,4m (€ 1.049,1m a cambi costanti), principalmente per effetto delle acquisizioni effettuate nell'esercizio², che influiscono sui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2008 per € 944,6m.

Tale impatto è articolato in:

- » € 78,5m per immobilizzazioni materiali;
- » € 935,8m per immobilizzazioni immateriali e finanziarie, di cui € 774,8m per avviamento;
- » € 18,2m per capitale di esercizio;
- » € -51,5m per altre passività nette non correnti e non finanziarie.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è passata da € 1.162,2m di fine 2007 a € 2.167,7m, con un incremento di € 1.005,5m (€ 1.031,4m a cambi costanti).

Il finanziamento delle acquisizioni di World Duty Free Europe Ltd. e del 49,95% di Aldeasa è stato effettuato attraverso una nuova linea di credito, stipulata il 19 marzo 2008, dell'importo complessivo di € 1.000m e così articolata:

- » un term loan di € 275m, utilizzato per l'acquisto del 49,95% di Aldeasa, della durata di 5 anni, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (19 marzo 2013);
- » un term loan di € 600m, utilizzato interamente in Sterline inglesi per un controvalore di € 477,5m per finanziare parte dell'acquisto di World Duty Free Europe Ltd., e rimborsabile in tre rate annuali di € 79,6m ciascuna a partire dal 2010, più una rata residua di € 238,7m alla scadenza finale del 19 marzo 2013;
- » una revolving credit facility di € 125m con scadenza finale il 19 marzo 2013.

Per i due finanziamenti term loan era prevista la possibilità, soggetta all'accettazione da parte di ciascun finanziatore, di estendere le scadenze finali di un anno e, subordinatamente alla prima estensione, di un ulteriore anno.

La sopravvenuta crisi dei mercati finanziari e il consistente innalzamento dei margini sui prestiti hanno reso di fatto impraticabile l'ipotesi dell'estensione dei finanziamenti, che quindi scadranno nei termini indicati.

Si segnala inoltre che il 22 dicembre 2008 è stato integralmente estinto il prestito obbligazionario convertibile in azioni Autogrill, del valore nominale residuo di € 47,7m, emesso da Autogrill Finance il 15 giugno 1999, e con scadenza originariamente prevista il 16 giugno 2014.

Nel 2008 il flusso monetario netto da attività operative ha raggiunto i € 429,6m, in aumento di € 108,8m rispetto ai € 320,8m dell'esercizio 2007. L'incremento della generazione di cassa operativa deriva dal contributo delle società acquisite nell'anno, pari a € 37,5m, e dalle azioni volte all'efficienza nella gestione del capitale circolante.

Il maggior flusso di cassa operativo ha permesso di finanziare gli investimenti, nell'anno pari a € 337,3m, +21,2% (+19,5% a cambi costanti) rispetto ai € 278,2m del 2007, prevalentemente legati all'ampliamento del portafoglio contratti e alle numerose iniziative di sviluppo finalizzate a migliorare la qualità del servizio, oltre che al variato perimetro del Gruppo. Sono state inoltre contabilizzate dismissioni per € 13,2m.

Le acquisizioni hanno inciso sull'indebitamento netto del Gruppo per € 951,1m, di cui € 908,1m relativi al prezzo di acquisto e € 43m al consolidamento del debito finanziario netto delle società al momento del loro ingresso nel perimetro di consolidamento.

L'importo di € 908,1m, controvalorizzato ai tassi di cambio del 31 dicembre 2008, è così determinato:

- » € 275,5m per il 49,95% di Aldeasa;
- » € 605,1m (controvalore di £ 574m) per il 100% di World Duty Free Europe Ltd.;
- » € 22,6m (controvalore di Czk 680,2m) per il 100% di Air Czech Catering A.S.;

² Acquisizione del 100% di World Duty Free Europe Ltd., del 49,95% di Aldeasa S.A., del 100% di Air Czech Catering A.S. e del 50% residuo di Alpha Future Airport Retail Pvt.

» € 4,9m (controvalore di \$ 6,9m) per il 50% della joint venture Alpha Future Airport Retail Pvt.

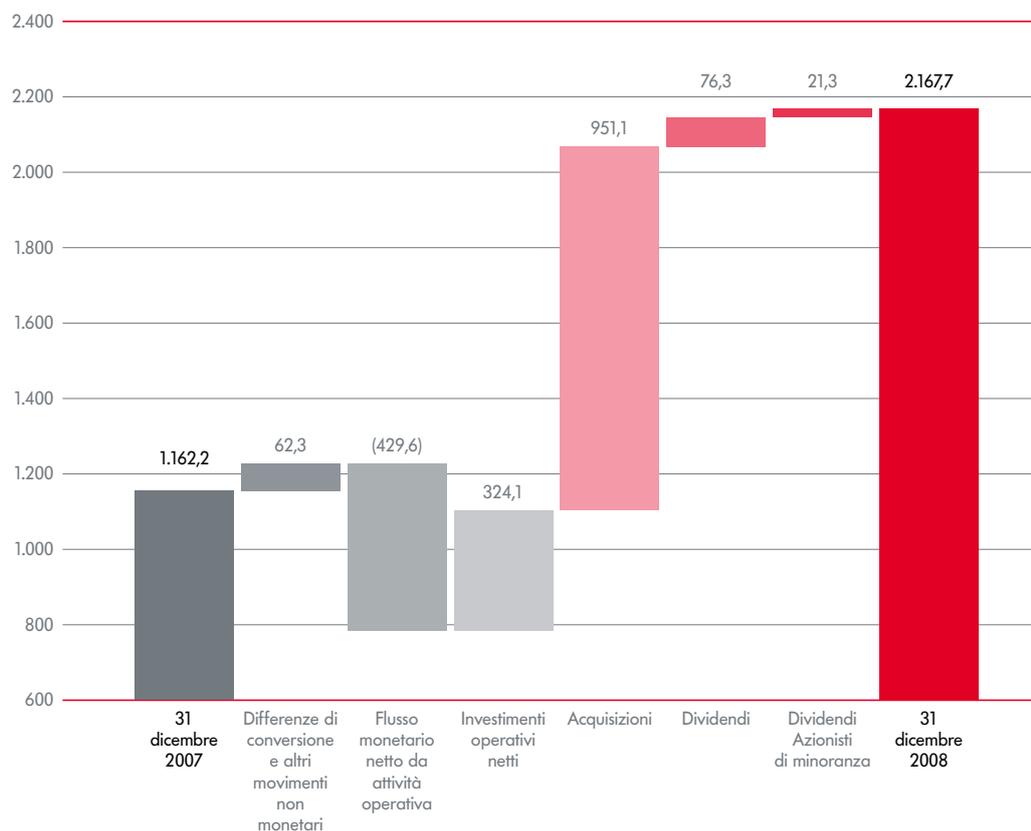
Nel 2008 sono stati distribuiti dividendi pari a € 76,3m (€ 0,30 per azione).

A fine 2008 la posizione finanziaria netta includeva il fair value dei contratti derivati per la gestione rischio tasso di interesse e cambio pari a circa € -61,4m.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 ha beneficiato di una favorevole conversione delle componenti in divisa estera (Dollaro USA e Sterlina inglese) del debito finanziario, positivo per € 25,9m (€ 76,0m nel 2007).

In base alle definizioni contrattuali dei covenant finanziari contenuti nei principali strumenti di debito, al 31 dicembre 2008 il Leverage ratio era pari a 3,3 per i finanziamenti bancari e a 3,4 per lo US Private Placement rispetto al valore soglia ordinario massimo di 3,5; l'Interest coverage si posizionava sopra 5,0 rispetto al valore soglia minimo di 4,5.

Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta



1.5 Le attività di sviluppo

1.5.1 Le acquisizioni

Il rafforzamento nel Travel Retail & Duty-Free e nel Regno Unito

Nel 2008, con le acquisizioni del 49,95% di Aldeasa, precedentemente detenuto da Altadis, e del 100% di World Duty Free Europe Ltd. precedentemente detenuto da B.A.A.¹, il Gruppo ha raggiunto una posizione di primato mondiale nel settore del retail aeroportuale, che si affianca alla consolidata leadership nel Food & Beverage.

La scelta di perseguire un'importante crescita per linee esterne nel settore del retail aeroportuale è legata all'ampiezza e alla valenza di un mercato in forte espansione (della dimensione globale di circa \$ 19 mld nel 2007, sostanzialmente analoga a quella del Food & Beverage)² e alla complementarità delle due categorie rispetto alle esigenze del viaggiatore. L'ampliamento della presenza del Gruppo nel settore del retail aeroportuale, avviato nel 2005 con l'acquisto del controllo congiunto di Aldeasa, e proseguito nel 2007 con l'acquisizione di Alpha Group, è stato consolidato con le due importanti operazioni concluse nel 2008.

La concentrazione prevalentemente europea delle attività delle tre società operanti nel retail aeroportuale permetterà di beneficiare d'importanti sinergie nei processi d'acquisto e nella logistica. Inoltre, l'integrazione delle attività di Alpha Group Plc. nel Regno Unito e di World Duty Free Europe Ltd. permetterà di generare sinergie anche attraverso la razionalizzazione della struttura dei costi di sede. Sinergie complessivamente stimate in € 45m l'anno a partire dal 2010.

Le acquisizioni di Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd. hanno consentito inoltre al Gruppo di raggiungere una significativa presenza nel Regno Unito, uno dei più importanti mercati in concessione in Europa, per le attività sia di retail che di ristorazione. Si stima che la dimensione complessiva del mercato britannico delle concessioni di servizi al viaggiatore sia pari a circa € 4 mld, di cui € 1 mld generato dal Food & Beverage e € 3 mld dal retail; valore che qualifica il Regno Unito come primo mercato al mondo nel settore del retail.

Nel Regno Unito gli aeroporti sono il principale canale in concessione: le attività di ristorazione rappresentano oltre il 40% del mercato di riferimento e gli aeroporti di Londra Heathrow, Londra Gatwick e Manchester sono rispettivamente il primo, il decimo e il dodicesimo punto vendita al mondo di prodotti retail (con fatturati annui stimati in oltre \$ 1 mld per Heathrow, ai \$ 500m per Gatwick e a \$ 300m per Manchester). L'importanza di questo canale è riflessa nei dati di traffico³: con 235 milioni di passeggeri nel 2008⁴, il traffico aeroportuale inglese ha rappresentato oltre il 5% del traffico mondiale, con un tasso medio di crescita annuo superiore al 5% negli ultimi 25 anni e previsioni di crescita future nell'ordine del 2,5% nei prossimi due decenni, grazie a importanti fattori come l'inaugurazione del Terminal 5 a Heathrow, i Giochi Olimpici del 2010 e gli accordi Open Skies.

World Duty Free Europe Ltd.

World Duty Free Europe Ltd. è il primo operatore nel Regno Unito nel settore del Travel Retail & Duty-Free. Fondata da B.A.A. Ltd. e operativa dal 1997, è presente con 57 punti vendita, distribuiti su una superficie complessiva di 15.000 mq, in sette dei più importanti aeroporti inglesi (Heathrow, Gatwick, Stansted, Southampton, Edimburgo, Glasgow e Aberdeen), impiegando circa 2.000 dipendenti.

La società è attiva in tutte le tradizionali tipologie del duty-free & tax-free, con una particolare specializzazione nel comparto beauty e liquori, che rappresentano rispettivamente

¹ British Airport Authorities, la principale società di gestione degli aeroporti inglesi

² Le stime sulle dimensioni dei mercati della ristorazione e del retail sono state elaborate dal Gruppo sulla base di dati forniti, rispettivamente, da Gira e da Generation. I dati di Gira sono espressi in Euro e si riferiscono al settore della ristorazione, mentre quelli di Generation, sul retail, sono espressi in Dollari USA. Data la finalità descrittiva del testo, non si è ritenuto necessario renderli omogenei applicando tassi di cambio

³ Fonti: Airport Council International (A.C.I.), B.A.A. e U.K. Civil Aviation Authorities

⁴ Fonte: Civil Aviation Authorities

la prima e la seconda categoria merceologica in termini di ricavi. Al pari di Autogrill, la società opera attraverso numerosi marchi, prevalentemente in licenza. Particolare importanza riveste la forte presenza nell'aeroporto di Heathrow, primo in Europa e terzo al mondo in termini di passeggeri, oltre che primo al mondo per controvalore di transazioni effettuate nel settore Travel Retail & Duty-Free. Una vetrina unica anche per la forte internazionalità della clientela servita, che ha consentito di sviluppare una profonda conoscenza delle caratteristiche del viaggiatore globale e delle sue abitudini di spesa. La posizione competitiva di World Duty Free Europe Ltd., l'expertise sviluppata in categorie merceologiche importanti del retail aeroportuale e l'abilità nel migliorare costantemente l'offerta anche attraverso un'interazione con i fornitori rappresentano un complemento strategico fondamentale al know-how che il Gruppo già vanta nel settore del Travel Retail & Duty-Free grazie ad Aldeasa e alle attività retail di Alpha Group Plc.

Alpha Future Airport Retail

Il 17 novembre 2008 Alpha Group Plc. ha concluso con Pantaloon Retail, operatore indiano attivo nel settore del retail, un accordo per rilevare il restante 50% di Alpha Future Airport Retail, joint venture paritetica costituita nel 2006 per la gestione dei duty-free nell'aeroporto internazionale di New Delhi. L'operazione, coerente con il piano avviato da Autogrill per l'integrazione delle attività retail di Alpha Group Plc., World Duty Free Europe Ltd. e Aldeasa, consente al Gruppo di perseguire sinergie anche su scala geografica e di cogliere al meglio le opportunità di sviluppo all'interno del mercato indiano.

L'espansione delle attività In-Flight nell'Europa dell'Est

Alpha Flight ha rilevato dalla compagnia aerea ceca Czech Airlines la società che gestisce in esclusiva le attività In-Flight, Air Czech Catering A.S. L'operazione consente alla società inglese, già presente in Romania e Bulgaria, di rafforzare la presenza nel settore nell'Est Europa.

1.5.2 Le nuove concessioni

Dal punto di vista del portafoglio concessioni, il 2008 è stato caratterizzato principalmente dalla scadenza dei contratti relativi a 52 punti vendita sul network autostradale italiano. In questo ambito, il Gruppo ha siglato contratti della durata media compresa fra gli 8 e i 9 anni, con ricavi cumulati attesi di circa € 1,75 mld, relativi alle attività Food & Beverage e retail in 45 punti vendita, confermando la capacità competitiva dopo i rinnovi del biennio 2004-2005.

Inoltre, il Gruppo ha ottenuto ulteriori importanti risultati con il rinnovo di contratti già in essere e lo sviluppo in nuove aree geografiche. In particolare si evidenziano:

- » il rinnovo per 35 anni (dal 2010 al 2045) del contratto relativo ai servizi di ristorazione e retail nell'unica area di servizio presente sulla Delaware Turnpike, dove il Gruppo stima di generare, nel periodo, ricavi cumulati complessivi per \$ 1,2 mld;
- » il consolidamento della presenza negli aeroporti della Florida, nei settori della ristorazione e del retail, ottenuto attraverso il rinnovo fino al 2015 della concessione nell'aeroporto di Tampa e l'estensione fino al 2011 del contratto nello scalo di Miami, con ricavi cumulati stimati rispettivamente in \$ 670m e \$ 75m;

- » il rinnovo fino al 2018 del contratto per la gestione dei servizi di ristorazione e retail nello scalo di Little Rock in Arkansas, con ricavi cumulati complessivi di circa \$ 115m;
- » l'estensione delle concessioni per le attività Food & Beverage negli scali di St. Louis (Missouri) e Phoenix (Arizona): il primo prorogato fino al 2020 con ricavi cumulati attesi di oltre \$ 585m, il secondo esteso fino al 2010, per oltre \$ 130m di ricavi stimati;
- » l'aggiudicazione di nuovi contratti negli scali di Indianapolis, Atlanta e San José. I contratti di Indianapolis e San José riguardano attività di ristorazione e retail e si stima genereranno ricavi cumulati rispettivamente pari a circa \$ 145m in 10 anni e oltre \$ 330m nel periodo 2009-2020. I due nuovi contratti nell'aeroporto di Atlanta permetteranno al Gruppo di ampliare la propria presenza retail all'interno dello scalo e si stima genereranno ricavi complessivi per oltre \$ 270m nel periodo 2008-2015;
- » l'ingresso, con attività di ristorazione, in 2 nuovi aeroporti statunitensi, Albany (New York State) e Knoxville (Tennessee): i ricavi cumulati complessivi attesi sono pari a circa \$ 60m (nel periodo 2009-2018) per il primo e a oltre \$ 20m (nel periodo 2009-2014) per il secondo;
- » l'estensione fino al 2020 del contratto per la gestione dell'attività retail nell'Empire State Building di New York, con ricavi cumulati di oltre \$ 190m nei 12 anni di durata;
- » il rafforzamento nell'area del Pacifico, con l'aggiudicazione della gestione di servizi Food & Beverage in diversi punti vendita dell'aeroporto di Changi Singapore, dove si stima che le attività genereranno, nei relativi periodi di durata delle concessioni (da 1 a 3 anni), ricavi cumulati complessivi per oltre \$ 15m;
- » l'aggiudicazione dei servizi di ristorazione e retail su otto unità della flotta Grandi Navi Veloci, con ricavi complessivamente attesi per circa € 100m durante i 5 anni di durata dell'accordo;
- » il rafforzamento della presenza in Irlanda, attraverso un contratto per la gestione di punti vendita di ristorazione nell'aeroporto di Belfast, dove le attività si prevede genereranno ricavi cumulati di oltre £ 30m in 10 anni;
- » l'ingresso in Egitto, con l'aggiudicazione dei servizi Food & Beverage in 5 punti vendita del Cairo International Airport, con ricavi cumulati attesi di oltre \$ 15m nei 5 anni di durata del contratto;
- » l'estensione di 3 anni del contratto per i servizi di Food & Beverage nell'aeroporto di Bucarest;
- » il rinnovo per 24 anni, fino al 2032, del contratto relativo ai servizi di Travel Retail & Duty-Free nell'aeroporto internazionale di Amman in Giordania;
- » lo sviluppo verso l'Europa centro-orientale, con l'ingresso in Germania, dove l'accordo con l'operatore tedesco Tank & Rast prevede la gestione di quattro punti di ristoro all'interno delle aree di servizio autostradali sulla A6 (Norimberga-Heilbronn) e sulla A3 (Francoforte-Passau): ricavi complessivamente attesi per circa € 10m nel primo anno di durata del contratto;
- » il rinnovo per altri tre anni del contratto relativo ai servizi di In-Flight catering e In-Flight retail con la compagnia britannica di voli low-cost, Monarch Airlines;
- » un nuovo contratto nell'aeroporto di Sharjah (Emirati Arabi Uniti) nel business In-Flight.

1.6 I settori di attività

In relazione alle significative variazioni del perimetro di consolidamento intervenute negli esercizi 2007 e 2008, per consentire una migliore comprensione degli andamenti dei settori interessati dalle acquisizioni si espongono anche i commenti relativi al Travel Retail & Duty-Free e all'In-Flight riferiti ai dati annualizzati. Tali dati sono stati elaborati integrando i dati desunti dal sistema contabile del Gruppo con informazioni finanziarie tratte dai sistemi di reporting interno delle società acquisite, opportunamente rettificati, non soggetti alle procedure amministrative e contabili del Gruppo né a revisione¹.

1.6.1 Food & Beverage

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Ricavi	3.924,6	3.877,6	1,2%	4,7%
EBITDA	465,5	494,2	(5,8%)	(2,4%)
EBITDA margin	11,9%	12,7%		
Investimenti	278,6	255,9	8,9%	6,1%

Ricavi

Nel 2008 il fatturato derivante dalle attività di ristorazione è stato pari a € 3.924,6m, con un incremento dell'1,2% (+4,7% a cambi costanti) rispetto ai € 3.877,6m del precedente esercizio. La crescita organica è stata del 4,3%.

L'anno è stato caratterizzato da un andamento contrastato del traffico.

Fino a luglio il canale autostradale è stato penalizzato in quasi tutti i Paesi di attività soprattutto dal forte incremento dei prezzi del carburante, che ha inciso principalmente sul traffico "leisure". Al contrario, il canale aeroportuale ha dimostrato una discreta tenuta, nonostante l'impatto del caro-petrolio.

A partire da agosto si è verificata un'inversione di tendenza tanto repentina quanto rilevante. Il prezzo del petrolio ha invertito bruscamente il trend, a seguito del trasferimento sull'economia reale della crisi finanziaria iniziata nella seconda metà del 2007. Il traffico aeroportuale ne ha particolarmente risentito, con cali rilevanti in tutte le principali aree geografiche. Anche sul canale autostradale gli effetti della recessione non hanno tardato a manifestarsi, con una forte caduta del traffico commerciale, a fronte di una leggera ripresa di quello "leisure".

L'anno si è chiuso con uno scenario del traffico fortemente negativo, situazione del tutto anomala per un settore storicamente caratterizzato da un trend di crescita costante, legato all'evoluzione delle società moderne per le quali la mobilità è elemento caratterizzante (a titolo esemplificativo, negli ultimi 40 anni il traffico negli Stati Uniti è cresciuto a un tasso medio annuo superiore al 5%, malgrado fattori quali la recessione dei primi anni '80 e l'11 settembre 2001).

Ciò nonostante, anche nel 2008 il Gruppo ha confermato la capacità di sovraperformare i dati di traffico nei principali canali e Paesi di attività, registrando una crescita del fatturato anche a fronte di un trend negativo. A titolo esemplificativo, nel 2008 le vendite del Gruppo negli aeroporti nordamericani hanno registrato una crescita del 2,8% su base comparabile, rispetto a un traffico passeggeri in calo del 4,7% (fonte: A.T.A.²), e il fatturato sulle

¹ Le integrazioni riguardano principalmente:

- nel 2007, il periodo gennaio-maggio di Alpha Group Plc., consolidata dal 1° giugno 2007; l'intero esercizio di World Duty Free Europe Ltd., acquisita nel 2008; il consolidamento integrale di Aldeasa per l'intero esercizio;
- nel 2008, il periodo gennaio-aprile di World Duty Free Europe Ltd., consolidata dal 1° maggio 2008; il consolidamento integrale del primo trimestre di Aldeasa, il cui controllo esclusivo è stato acquisito il 1° aprile 2008

² Air Transport Association

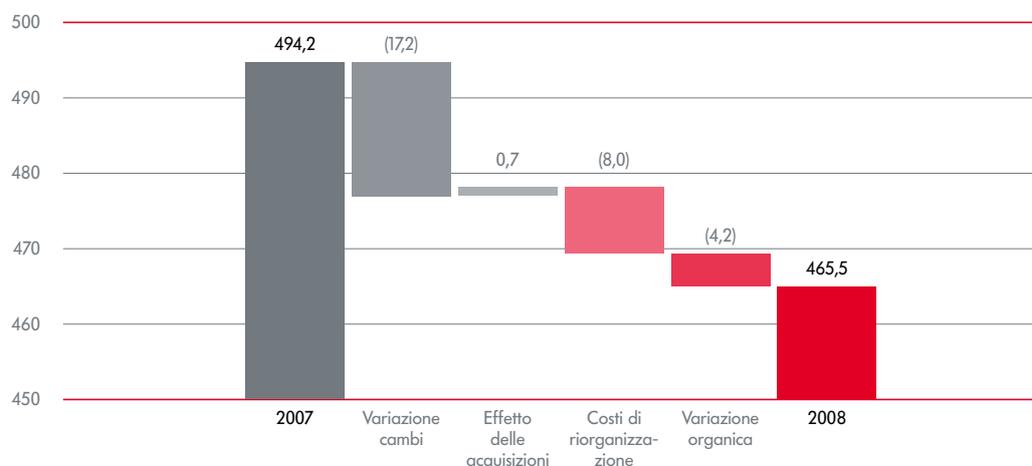
autostrade italiane è progredito dell'1,1% a parità di punti vendita, rispetto a una flessione del traffico dello 0,8% (fonte: Atlantia³). Oltre al costante miglioramento dell'offerta e al mantenimento di elevati livelli di servizio, il settore ristorazione ha beneficiato del contributo degli altri canali (stazioni ferroviarie), dove sono stati completati anche importanti progetti infrastrutturali (in Spagna l'apertura di nuove tratte dell'alta velocità e in Francia la conclusione dei lavori di riorganizzazione di alcuni importanti snodi).

Nell'ultimo trimestre il fatturato è stato complessivamente pari a € 1.071,0m, con un incremento del 3,5% (+0,7% a cambi costanti) rispetto ai € 1.035,1m del corrispondente periodo 2007. Anche se il quarto trimestre è stato in assoluto il peggiore dell'anno dal punto di vista delle condizioni di mercato, non è venuta meno la capacità di sovraperformare: a titolo esemplificativo, in Nord America, a fronte di un calo del traffico passeggeri dell'8,9% (fonte: A.T.A.), il fatturato degli aeroporti ha registrato una flessione su base comparabile contenuta al 2,1%.

EBITDA

Nel 2008 l'EBITDA del settore Food & Beverage è stato pari a € 465,5m, -5,8% rispetto ai € 494,2m del precedente esercizio. La flessione è stata principalmente determinata dal considerevole deprezzamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro (con un effetto cambio negativo per € 17,2m circa) e dai costi relativi al piano di riorganizzazione avviato a luglio (che hanno avuto un impatto sul settore per € 8,0m). Al netto di questi fattori e delle variazioni di perimetro, l'EBITDA ha subito una variazione nel complesso limitata (-0,9%) rispetto al 2007.

Evoluzione dell'EBITDA Food & Beverage - Esercizio 2008



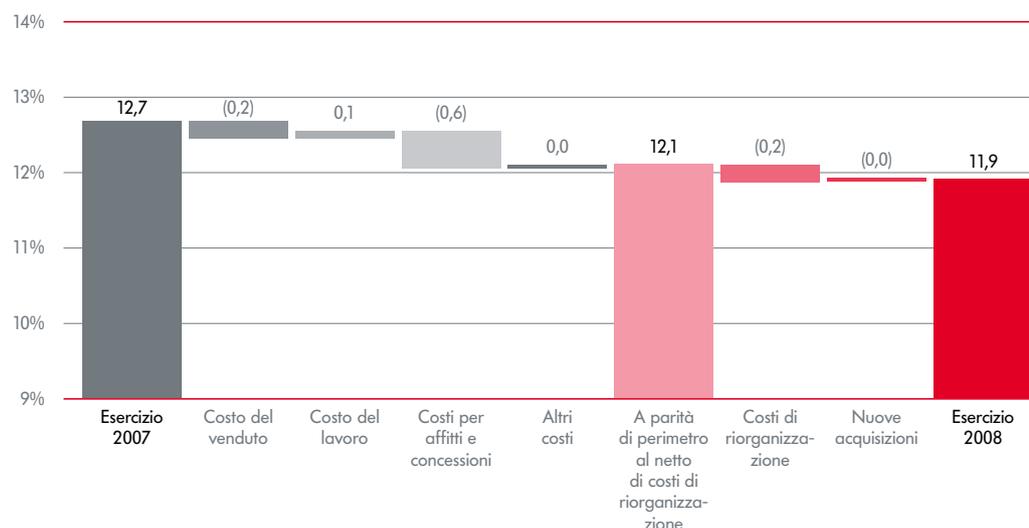
Il grafico seguente mostra le determinanti della variazione dell'EBITDA margin, passato dal 12,7% all'11,9%. Le due principali voci di costo (costo del lavoro e costo del venduto) hanno mostrato dinamiche opposte. Mentre il settore subiva ancora gli effetti dell'incremento dei prezzi delle materie prime alimentari - che ha caratterizzato la congiuntura mondiale dall'inizio del 2007 e per buona parte del 2008 - la maggiore produttività ha permesso di recuperare parte dell'effetto negativo sul costo del venduto.

La riduzione del margine è anche dovuta a un aumento degli affitti riconosciuti sui contratti in gestione. L'incremento è stato riscontrato in tutte le tre aree geografiche di attività, anche se con motivazioni diverse: in Nord America con l'incremento delle attività a bassa contribuzione nei centri commerciali; in Italia con la crescita nel canale della ristorazione su nave e le nuove aperture; nel Resto d'Europa con l'effetto dei minimi garantiti su alcuni aeroporti a fronte di una bassa performance di vendita.

I costi legati al piano di riorganizzazione hanno comportato un decremento dell'EBITDA di circa 20 punti base.

³ Il dato include l'effetto positivo del 29° giorno di febbraio 2008

Evoluzione dell'EBITDA margin Food & Beverage - Esercizio 2008



Nel quarto trimestre l'EBITDA è stato pari a € 107,4m, con un incremento del 2,9% rispetto ai € 104,4m del periodo di confronto 2007. Il dato, positivo tenuto conto dello scenario di mercato, ha beneficiato della ripresa del Dollaro USA nei confronti dell'Euro. A cambi costanti, la variazione dell'EBITDA del periodo sarebbe stata negativa dell'1,7% (-2,5% su base organica).

Investimenti

Gli investimenti del settore sono aumentati sensibilmente sia in valore assoluto (da € 255,9m a € 278,6m) sia come incidenza sulle vendite (dal 6,6% al 7,1%). L'incremento è la conseguenza della forte crescita del portafoglio contratti a seguito delle numerose e importanti concessioni aggiudicate e rinnovate in questi anni.

Gli investimenti legati al mantenimento sono rimasti sostanzialmente stabili e pari a circa l'1% del fatturato del settore.

(m€)	Esercizio 2008				Esercizio 2007			
	Sviluppo/ ristrutturazione	Mantenimento	ICT & altri	Totale	Sviluppo/ ristrutturazione	Mantenimento	ICT & altri	Totale
Nord America e Area del Pacifico	126,5	8,6	5,8	140,8	86,7	9,7	17,3	113,7
Italia	59,2	14,2	11,7	85,1	64,6	16,8	8,9	90,2
Altri Paesi	33,8	15,7	3,1	52,6	35,6	12,4	3,9	51,9
Food & Beverage	219,6	38,4	20,6	278,6	186,9	38,9	30,1	255,9
Incidenza	78,8%	13,8%	7,4%		73,0%	15,2%	11,8%	

1.6.1.1 HMSHost (Nord America e Area del Pacifico¹)

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio tra Euro e Dollaro USA e agevolare la lettura della performance economica dell'area, i dati sono riportati in milioni di Dollari USA (m\$).

(m\$)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Variazione al netto costi di riorganizzazione
Ricavi	2.773,2	2.651,7	4,6%	4,6%
Aeroporti	2.222,7	2.109,2	5,4%	5,4%
Autostrade	451,8	464,6	(2,8%)	(2,8%)
Centri commerciali	98,7	77,8	26,8%	26,8%
EBITDA	339,2	349,6	(3,0%)	(0,8%)
% sui ricavi	12,2%	13,2%		
Investimenti	196,0	167,5	17,1%	17,1%
% sui ricavi	7,1%	6,3%		

Ricavi

Nel 2008 l'area ha generato ricavi per \$ 2.773,2m, in aumento del 4,6% rispetto ai \$ 2.651,7m del precedente esercizio (+2,3% su base comparabile²), a fronte di un contesto macroeconomico e di mercato estremamente complesso. Mentre i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un calo contenuto del traffico aereo e molto più marcato sul canale autostradale, la performance aeroportuale ha scontato il forte calo del traffico conseguente alla flessione economica dell'area. Nell'ultimo trimestre i ricavi sono stati pari a \$ 803,6m, -0,5% rispetto ai \$ 807,4m del corrispondente periodo 2007 (-2,2% su base comparabile)³.

Di seguito, l'andamento dei canali di attività:

- » **Aeroporti:** il canale ha registrato un progresso del 5,4% (2,8% su base comparabile) rispetto all'anno precedente, con ricavi per \$ 2.222,7m rispetto ai \$ 2.109,2m del 2007, a fronte di una flessione del 4,7% del traffico passeggeri su base annua (-4,6% in termini di voli; fonte: A.T.A.⁴). Il confronto fra dinamica del traffico e fatturato evidenzia la capacità del Gruppo di sovraperformare il mercato di riferimento anche in fasi di grande criticità, grazie a continue azioni di diversificazione e adattamento dell'offerta. Nell'ultimo trimestre, quando il calo del traffico è stato più forte (-8,9% in termini di passeggeri e -9,5% in termini di voli; fonte: A.T.A.), le vendite sono state pari a \$ 640,6m, -0,4% (-2,1% su base comparabile) rispetto ai \$ 643,1m del quarto trimestre 2007.
- » **Autostrade:** a fronte di un traffico autostradale negativo del 4,0% nelle tratte in cui il Gruppo opera (dato aggiornato a dicembre 2008; fonte: FHWA⁵) a causa dell'incremento

¹ Le attività in Nord America fanno capo ad Autogrill Overseas Inc., con quartiere generale a Bethesda (Maryland, USA) con il nome commerciale HMSHost, oltre alle attività in Nord America, gestisce anche la ristorazione all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda (nel 2008 ha generato vendite per un controvalore di \$ 128,6m, pari al 4,6% delle vendite di HMSHost) e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania (che complessivamente hanno generato vendite nel 2008 per il controvalore di \$ 26,4m)

² La crescita comparabile si riferisce a punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione che di confronto, con stessa tipologia di offerta

³ L'esercizio della controllata americana è suddiviso in 13 periodi di 4 settimane (da sabato a venerdì); i periodi sono raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, ad eccezione dell'ultimo, che ne conta 16. In base a questo meccanismo, l'esercizio 2007 si è chiuso il 28 dicembre 2007 mentre l'esercizio 2008 si è chiuso il 2 gennaio 2009: i ricavi generati nell'ultima settimana del 2008 - la 53ª - sono stati di circa \$ 52m

⁴ Airport Transport Association

⁵ Federal Highway Administration

dei prezzi del carburante, i ricavi del canale si sono attestati a \$ 451,8m rispetto ai \$ 464,6m del 2007, -2,8% anche per effetto delle numerose attività di ristrutturazione ancora in corso su alcuni punti vendita, escluse le quali la flessione sarebbe stata limitata all'1,2%. Il quarto trimestre, con un traffico negativo del 4,0% (fonte: FHWA), si è chiuso con ricavi per \$ 129,7m, -1,3% (-0,8% su base comparabile) rispetto ai \$ 131,3m del periodo di confronto.

- » **Centri commerciali:** il significativo incremento (+26,8%) del fatturato dei centri commerciali, passato dai \$ 77,8m del 2007 ai \$ 98,7m del 2008, riflette il consolidamento per l'intero esercizio delle attività di FoodBrand L.L.C. (nel 2007 consolidata solo per il secondo semestre), al cui netto i ricavi hanno registrato una crescita dello 0,7% su base comparabile. Nell'ultimo trimestre il fatturato è cresciuto dell'1% (+0,8% su base comparabile), a \$ 33,3m rispetto ai \$ 33m del quarto trimestre 2007.

EBITDA

L'EBITDA si è attestato a \$ 339,2m, con una riduzione del 3% rispetto ai \$ 349,6m del precedente esercizio. In termini di incidenza percentuale sulle vendite, l'EBITDA è sceso dal 13,2% del 2007 al 12,2%. Il risultato 2008 comprende circa \$ 8m di costi relativi al piano di riorganizzazione avviato a luglio, al cui netto la flessione dell'EBITDA sarebbe stata limitata allo 0,8% e l'incidenza percentuale sulle vendite del 12,5%.

Sul versante dei costi, si è registrato un lieve incremento dell'incidenza del costo del lavoro, soprattutto nella prima parte dell'esercizio, per diversi fattori, il maggiore dei quali è legato all'aumento dei programmi di copertura sanitaria del personale. Stabile il costo del venduto nonostante l'aumento dei prezzi delle materie prime nel primo semestre, grazie ad attività di ridefinizione dell'offerta e al graduale trasferimento sui prezzi finali degli incrementi dei costi delle materie prime. In aumento i costi relativi alle rents & royalties, sia per il consolidamento per l'intero esercizio di FoodBrand - le cui attività sono caratterizzate da affitti più alti perché svolte principalmente nei centri commerciali - sia per l'impatto della flessione del fatturato. Anche le spese operative e generali hanno registrato degli incrementi, le prime connesse a maggiori costi energetici, le seconde in parte legate alla nuova struttura operativa in Asia. Nell'ultimo trimestre la flessione dell'EBITDA è stata contenuta all'1,3%, (da \$ 94,7m a \$ 93,5m del corrispondente periodo 2007), con un'incidenza sulle vendite dell'11,6%, rispetto all'11,7% del trimestre di confronto: il miglioramento del costo del venduto e il contenimento delle spese generali hanno permesso di compensare l'incremento dei canoni. Il risultato dell'ultimo trimestre è stato influenzato in senso positivo dal contributo della 53^a settimana di vendita e in senso negativo dalla contabilizzazione di un accantonamento di \$ 2,4m per contratti onerosi.

Investimenti

Gli investimenti sono aumentati sensibilmente sia in valore assoluto (da \$ 167,5m a \$ 196m) sia come incidenza sulle vendite (dal 6,3% al 7,1%). L'incremento è connesso alle aggiudicazioni di contratti di lunga durata su diverse tratte autostradali. Fra gli interventi realizzati nell'anno, il completo rifacimento di 3 aree sulla Pennsylvania Turnpike e importanti attività di rebranding in 5 aree sulla New York Thruway. Nel canale aeroportuale le risorse sono state destinate a punti vendita di recente rinnovo (tra cui Honolulu e Tampa) e ad attività di sviluppo internazionale (punti vendita negli scali di Bangalore e Hyderabad).

1.6.1.2 Italia

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Variazione al netto costi di riorganizzazione
Ricavi	1.319,9	1.270,7	3,9%	3,9%
Autostrade	1.039,5	1.023,2	1,6%	1,6%
Aeroporti	77,9	68,3	14,1%	14,1%
Stazioni ferroviarie e marittime	36,5	19,9	83,4%	83,4%
Altri	166,0	159,3	4,2%	4,2%
EBITDA	173,5	176,0	(1,4%)	(0,5%)
% sui ricavi	13,1%	13,9%		
Investimenti	85,1	90,2	(5,7%)	(5,7%)
% sui ricavi	6,4%	7,1%		

Ricavi

Nel 2008 il Gruppo ha generato in Italia ricavi per € 1.319,9m, in crescita del 3,9% rispetto ai € 1.270,7m del 2007. Nonostante il deterioramento del quadro macroeconomico di riferimento, soprattutto nella seconda parte dell'anno, il Gruppo ha reagito con rapidità alle mutate condizioni ambientali e, grazie ai progetti di sviluppo avviati nei precedenti esercizi, ha registrato risultati positivi in tutti i canali di attività. Nell'ultimo trimestre il fatturato si è attestato a € 318,3m, in aumento del 2,4% rispetto ai € 310,9m del periodo di confronto. Dal punto di vista del portafoglio concessioni, il 2008 è stato un anno particolarmente rilevante perché caratterizzato dalla scadenza di contratti relativi a circa 50 punti vendita sul network autostradale¹. Il successo conseguito conferma la capacità competitiva del Gruppo dopo i rinnovi del biennio 2004-2005.

Di seguito, l'andamento dei canali di attività:

- » **Autostrade:** i ricavi del canale si sono attestati a € 1.039,5m, in crescita dell'1,6% (+1,1% a parità di punti vendita) rispetto ai € 1.023,2m del precedente esercizio, a fronte di un traffico in calo dello 0,7% (fonte: AISCAT, novembre 2008), che ha risentito dell'incremento del prezzo del carburante (con riflessi soprattutto sul traffico "leisure" nella prima parte dell'anno), della congiuntura economica negativa e del calo della produzione industriale nazionale (con riflessi sul traffico pesante a fine anno). Una minore propensione alla spesa del viaggiatore ha inoltre spostato la domanda su prodotti a scontrino medio inferiore. L'ampliamento della gamma dell'offerta e le iniziative promozionali hanno permesso al Gruppo di conseguire risultati superiori all'andamento del mercato di riferimento. Nell'ultimo trimestre 2008, nonostante una flessione del traffico più marcata, (-2%, fonte: Atlantia), è proseguito il trend positivo dei mesi precedenti, passando da € 244,7m di ricavi del periodo di confronto 2007 a € 249m, +1,8% (+1,3% a parità di punti vendita).
- » **Aeroporti:** i ricavi del canale, in progresso del 14,1%, a € 77,9m rispetto ai € 68,3m del 2007, riflettono anche il contributo delle attività retail di Alpha Group Plc. nell'aeroporto di Roma Fiumicino, passate sotto la gestione italiana per effetto dell'integrazione delle attività di Alpha all'interno del Gruppo. Al netto di tali attività, l'incremento è stato del 4,3%, a fronte di una flessione del traffico annuo del 2,7% negli aeroporti di riferimento (fonte: Assaeroporti). La flessione si è manifestata soprattutto nell'ultimo trimestre (-12,4% negli aeroporti di presenza; fonte: Assoaeroporti) anche a causa dei

¹ Per un ulteriore approfondimento si rimanda al paragrafo "Le nuove concessioni"

tagli dei voli effettuati dalla compagnia di bandiera negli aeroporti di Linate e Malpensa; l'effetto negativo è stato in parte mitigato dall'ubicazione dei punti vendita (ad esempio a Malpensa principalmente nella zona check-in). Nell'ultimo trimestre il fatturato è aumentato del 3,2% (-4,3% al netto delle attività retail di Alpha Group Plc.), passando da € 16,5m del periodo di confronto 2007 a € 17,1m.

- » **Stazioni ferroviarie e ristorazione su navi:** in crescita dell'83,4% le vendite nel canale, a € 36,5m rispetto ai € 19,9m del 2007, grazie al contributo delle attività di ristorazione a bordo delle unità di Grandi Navi Veloci (al cui netto le vendite sono in linea con il precedente esercizio). Nel quarto trimestre il fatturato è passato da € 5m a € 7m, con una crescita del 41% (-1,9% al netto del contributo delle nuove attività marittime).
- » **Altri canali (centri commerciali, città e fiere):** gli altri canali hanno registrato una crescita dei ricavi del 4,2%, a € 166m rispetto ai € 159,3m del 2007 (+2,9% al netto delle attività di Trentuno S.p.A., consolidata nel 2007 a partire da maggio). Nell'ultimo trimestre il fatturato si è attestato a € 45,2m, +1% rispetto ai € 44,7m del periodo di confronto.

EBITDA

L'EBITDA è risultato pari a € 173,5m, -1,4% rispetto ai € 176m dell'esercizio precedente, con un'incidenza sulle vendite del 13,1% (13,9% nel 2007). Al netto di € 1,6m di costi una tantum legati al piano di riorganizzazione avviato a luglio, la flessione sarebbe pari allo 0,5% in valore assoluto, con una perdita di 60 punti base in termini di marginalità. Gli incrementi del costo del lavoro (legati all'applicazione del nuovo contratto collettivo) e dei costi di start-up delle nuove attività avviate ma non totalmente integrate (Grandi Navi Veloci e le attività retail di Alpha) sono stati mitigati dal miglioramento del costo del venduto e da un efficace contenimento delle spese operative e generali. In relazione al costo del venduto, l'incremento dei volumi di vendita e una maggiore attenzione a tutte le fasi del processo di trasformazione hanno permesso di bilanciare la tensione sui costi di approvvigionamento generata dai forti aumenti di prezzo delle materie prime alimentari. L'evoluzione del mix di vendita fra prodotti di ristorazione e di retail non ha avuto impatti significativi. Le attività già avviate nel precedente esercizio per contenere le spese operative, e soprattutto quelle legate ai consumi energetici, hanno permesso una riduzione di tali voci di costo nonostante gli aumenti tariffari.

Nell'ultimo trimestre 2008 l'EBITDA è stato pari a € 32,1m rispetto ai € 34,7m del periodo di confronto 2007, con un'incidenza sulle vendite del 10,1% (11,2% nel quarto trimestre 2007).

Investimenti

Nel 2008 sono stati realizzati investimenti per € 85,1m, -5,7% rispetto ai € 90,2m del 2007, con un'incidenza sulle vendite del 6,4% (7,1% nel precedente esercizio). Nel canale autostradale, che ha assorbito le maggiori risorse, la riduzione degli investimenti riflette un minor numero di aperture rispetto all'anno precedente. Fra i progetti più significativi, la riorganizzazione dei punti di ristoro di Brembo, Viverone Nord e Sud (con l'installazione dei primi impianti di produzione di energia geotermica) e i nuovi punti vendita di Casilina Est (il primo "mall" autostradale in Italia) e Piceno Est. Alcune nuove aperture anche nei centri commerciali: Palmanova, Euroma 2 e Auchan Monza.

Nell'ultimo trimestre gli investimenti sono stati pari a € 35,7m rispetto ai € 36,9m del corrispondente periodo 2007.

1.6.1.3 Altri Paesi¹

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 ²	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Ricavi	719,4	672,7	6,9%	6,8%
Autostrade	423,2	417,0	1,5%	1,1%
Aeroporti	168,4	141,9	18,7%	20,2%
Stazioni ferroviarie	86,4	76,2	13,4%	12,9%
Altri	41,4	37,7	9,9%	7,9%
EBITDA	61,3	63,2	(3,0%)	(3,2%)
% sui ricavi	8,5%	9,4%		
Investimenti	52,6	51,9	1,3%	1,4%
% sui ricavi	7,3%	7,7%		

Ricavi

Nel 2008 il Gruppo ha generato negli altri Paesi ricavi per € 719,4m, in crescita del 6,9% (+6,8% a cambi costanti) rispetto ai € 672,7m del precedente esercizio. Le attività di ristorazione di Alpha Group Plc. negli aeroporti europei hanno contribuito al fatturato dell'area per € 27,8m.

L'area è stata influenzata dalle non brillanti performance di traffico nel canale autostradale in molti Paesi di presenza. Gli altri canali hanno invece registrato tassi di crescita a doppia cifra sia per i benefici derivanti dalle attività di sviluppo svolte negli esercizi precedenti, sia per la conclusione di progetti infrastrutturali in alcuni Paesi dove Autogrill è presente.

Nell'ultimo trimestre, il fatturato è stato pari a € 161,5m, rispetto ai € 161,6m del corrispondente periodo 2007, con un contributo delle attività di Alpha Group Plc. pari a € 3m.

Di seguito, l'andamento dei canali di attività:

- » **Autostrade:** il fatturato del canale è stato pari a € 423,2m rispetto ai € 417m del precedente esercizio. La crescita dell'1,5% (+1,1% a cambi costanti) è stata conseguita in un contesto di mercato non favorevole, caratterizzato nella prima parte dell'anno dall'aumento dei prezzi petroliferi e in seguito dai riflessi dell'indebolimento delle economie europee. A livello di singoli Paesi si notano andamenti opposti: importanti progressi in Svizzera (+20% circa in valuta locale) e Belgio (+10% circa), anche per effetto degli accordi, in entrambi i casi, con le società petrolifere per la gestione delle loro attività retail; al contrario in Spagna si è registrato un forte calo (-11% circa). Sostanzialmente stabile la Francia (-0,4%), il principale Paese dell'area. Nell'ultimo trimestre il fatturato si è attestato a € 89,3m, -1% (-2% a cambi costanti) rispetto ai € 90,2m del corrispondente periodo 2007.
- » **Aeroporti:** il fatturato nel canale ha raggiunto i € 168,4m, in aumento del 18,7% (+20,2% a cambi costanti) rispetto ai € 141,9m del precedente esercizio. Al positivo andamento delle attività già gestite (a titolo esemplificativo Atene, Bruxelles e Zurigo) si è aggiunto il contributo delle attività di ristorazione di Alpha. Nel quarto trimestre il fatturato nel canale è stato pari a € 38,3m, in diminuzione del 6,9% (-4,5% a cambi costanti) rispetto ai € 41,1m del corrispondente periodo 2007.

¹ Francia, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Austria, Slovenia, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Svezia, Danimarca, Irlanda e Gran Bretagna

² I dati relativi all'esercizio 2007 sono stati rettificati rispetto a quelli originariamente pubblicati per includere le attività di ristorazione di Alpha Group Plc., consolidata dal 1° giugno 2007. In particolare, sono stati rettificati i ricavi per € 15,6m, l'EBITDA per € 2,1m e gli investimenti per € 1,1m

- » **Stazioni ferroviarie:** con ricavi pari a € 86,4m rispetto ai € 76,2m del 2007, il canale è cresciuto del 13,4% (+12,9% a cambi costanti) grazie a significativi progressi in tutti i Paesi dove il Gruppo è presente. La crescita registrata in Francia (+9,7%) è dovuta principalmente al completamento dei lavori di ristrutturazione in alcune stazioni (tra cui Paris Est), quella in Spagna (+14,2%) all'apertura delle nuove tratte ad alta velocità Madrid-Barcellona e Madrid-Malaga e al completamento della riorganizzazione di alcuni punti vendita nella stazione di Madrid Atocha. Positivi risultati anche in Svizzera e Belgio, che hanno beneficiato dell'apertura di nuovi punti vendita. Nell'ultimo trimestre dell'anno, il fatturato è stato pari a € 22,8m, +16,4% (+15,1% a cambi costanti) rispetto ai € 19,6m del corrispondente periodo 2007.
- » **Altri canali:** il fatturato negli altri canali ha raggiunto i € 41,4m, in crescita del 9,9% (+7,9% a cambi costanti) rispetto ai € 37,7m del 2007. Al risultato hanno contribuito l'entrata a regime delle attività di ristorazione nel Centro Direzionale di Telefonica in Spagna e di quelle all'interno del Carrousel du Louvre in Francia. Nel quarto trimestre 2008 il fatturato ha registrato un progresso del 4,3% (+0,2% a cambi costanti) passando da € 10,7m a € 11,2m.

EBITDA

L'EBITDA dell'esercizio 2008 è stato pari a € 61,3m, -3,0% (-3,2% a cambi costanti) rispetto ai € 63,2m del 2007, con un'incidenza sulle vendite dell'8,5% (9,4% nel periodo di confronto). A parità di perimetro e a cambi costanti la diminuzione del margine risulta contenuta al 2,1%. Sul risultato hanno inciso costi di riorganizzazione per € 1,4m. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio l'EBITDA ha registrato un significativo progresso, passando dai € 4,2m a € 6,1m, con un incremento del 43,9% (+37,8% a cambi costanti): sul risultato incidono gli accantonamenti per contratti onerosi (tra cui € 3,4m in Belgio) effettuati nel quarto trimestre 2007.

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a € 52,6m, in aumento dell'1,3% (+1,4% a cambi costanti) rispetto ai € 51,9m del 2007, con un'incidenza sulle vendite del 7,3% (7,7% nel precedente esercizio): la crescita riflette le numerose attività di sviluppo (nuove aggiudicazioni e rinnovi) effettuate nei precedenti esercizi. Fra i principali progetti si ricordano: nel canale aeroportuale, le attività di upgrading all'interno dell'aeroporto di Bruxelles e il completamento di tutti i punti vendita all'interno degli aeroporti di Copenhagen e Shannon; nel canale autostradale, la riorganizzazione delle aree di sosta di Stroe in Olanda, di Weer in Austria e di alcuni punti vendita in Francia, che si aggiungono all'apertura di 3 nuove aree di sosta sulla Cofiroute; nelle stazioni ferroviarie, le attività di riqualificazione dell'offerta all'interno della stazione di Paris Est.

1.6.2 Travel Retail & Duty-Free

Le attività del Gruppo nel settore Travel Retail & Duty-Free sono aumentate considerevolmente per effetto delle acquisizioni di Alpha Group Plc., del controllo esclusivo di Aldeasa e della totalità di World Duty Free Europe Ltd. Per il 99% sono generate in aeroporti e per il rimanente 1% in punti vendita all'interno di musei.

Mentre il Conto Economico di Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd. è stato consolidato integralmente (Alpha Group Plc. per l'intero esercizio, World Duty Free Europe Ltd. a partire dal 1° maggio 2008), il Conto Economico consolidato di Aldeasa è stato consolidato con metodo proporzionale (50%) nel primo trimestre e integralmente a partire dal 1° aprile 2008.

La contribuzione complessiva delle attività nel settore del Travel Retail & Duty-Free ai principali dati consolidati al 31 dicembre 2008 è riassunta di seguito:

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Ricavi	1.438,7	663,3	116,9%	129,0%
EBITDA	123,6	54,1	128,6%	138,2%
EBITDA margin	8,6%	8,2%		
Investimenti	51,1	17,0	n.s.	n.s.

Ricavi

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi per € 1.438,7m, +116,9% (+129% a cambi costanti) rispetto ai € 663,3m del 2007. Il contributo delle acquisizioni è stato pari a € 842,6m, al cui netto la variazione organica è negativa del 5,1%.

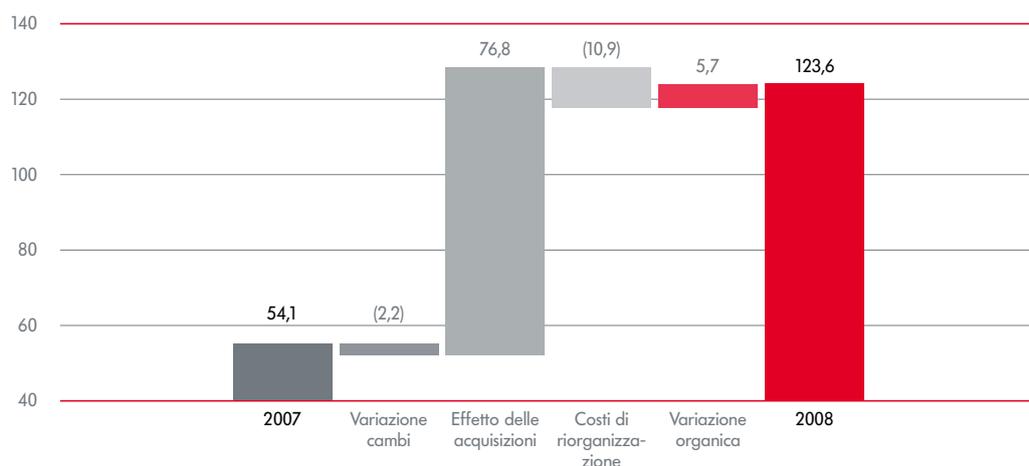
Nell'ultimo trimestre il settore ha registrato vendite per € 394,4m, +108,8% (+124,5% a cambi costanti) rispetto ai € 188,9m del periodo di confronto. Il contributo delle acquisizioni è stato pari a € 242,5m. La variazione organica risulta negativa (€ -23,8m) in parte per effetto del deprezzamento della Sterlina inglese in parte per la debolezza del business spagnolo, fortemente influenzato dal contesto macroeconomico di riferimento.

EBITDA

Nel 2008 l'EBITDA del settore Travel Retail & Duty-Free è stato pari a € 123,6m, +128,6% (+138,2% a cambi costanti) rispetto ai € 54,1m del 2007. Al netto delle acquisizioni e degli oneri di riorganizzazione legati al processo d'integrazione e ad altre iniziative di efficienza (pari a € 10,9m), la crescita organica è stata dell'11,1%. La divisione Palazzi e Musei ha generato un EBITDA di € 1,5m.

Nell'ultimo trimestre 2008 l'EBITDA è stato pari a € 31,5m, +131,4% (+145,4% a cambi costanti) rispetto ai € 13,6m del periodo di confronto 2007. Il contributo delle acquisizioni è stato pari a € 14,7m, al netto di € 9,3m di costi di riorganizzazione.

Evoluzione dell'EBITDA Travel Retail & Duty-Free - Esercizio 2008



Investimenti

Gli investimenti del settore sono passati dai € 17m del 2007 ai € 51,1m del 2008, principalmente per effetto della variazione di perimetro (che ha inciso per € 28,6m).

In Europa sono stati destinati soprattutto all'upgrading dei punti vendita nei Terminal 1, 2 e 3 dell'aeroporto di Madrid, al rinnovo dell'offerta commerciale a Palma de Mallorca, all'introduzione del nuovo concept commerciale "Biza" negli aeroporti di Manchester (T1), Newcastle e East Midlands e al completamento dei lavori del T5 di Heathrow. Con riferimento a questi ultimi, nel 2007 sono stati effettuati tutti gli investimenti necessari per la costruzione e l'apertura dei punti vendita, in concomitanza con l'inaugurazione del primo trimestre 2008. Nell'esercizio appena concluso, gli investimenti hanno riguardato solo il completamento delle strutture già costruite. Nel Resto del mondo gli investimenti si sono concentrati in Nord America, con interventi per il completamento dell'apertura di Vancouver e l'inaugurazione del nuovo spazio commerciale nell'aeroporto di Atlanta. Si segnalano inoltre gli investimenti connessi al processo di integrazione delle attività nel settore, che nella prima fase si è concentrato sul Regno Unito, con la separazione delle attività di World Duty Free Europe Ltd. dal network B.A.A. e sull'integrazione, anche logistica, con le omogenee attività di Alpha Group Plc.

Dati annualizzati

I commenti che seguono fanno riferimento esclusivamente alle attività in aeroporto. Nel 2008 i punti vendita all'interno dei musei hanno generato ricavi per € 14m rispetto ai € 18,3m del 2007, per effetto della cessazione delle attività di merchandising del Prado, passate direttamente sotto la gestione del museo. Nel quarto trimestre il fatturato è stato pari a € 3,3m rispetto ai € 4m del periodo di confronto 2007.

Ricavi

Nel 2008 le attività del settore Travel Retail & Duty-Free hanno riportato ricavi per € 1.679,1m, -7,7% (-0,1% a cambi costanti) rispetto ai € 1.819,9m dello scorso anno, scontando un effetto cambi negativo, in particolar modo nel rapporto Sterlina/Euro, e i diversi impatti della variabile traffico. Escludendo gli effetti delle principali iniziative di razionalizzazione del portafoglio attività¹, il fatturato sarebbe pari a € 1.668,2m, in diminuzione del 3,7% (+3,9% a cambi costanti) rispetto ai € 1.733,1m del 2007.

Di seguito, l'andamento nelle principali aree geografiche di attività:

- » **Spagna**²: la contrazione del traffico (-3,2% su base annua, fonte: A.E.N.A.³) manifestatasi nella seconda metà dell'esercizio (-8,2% rispetto al +2,8% registrato fino a giugno; fonte: stime del Gruppo su base dati A.E.N.A.) è stata fortemente influenzata dal contesto macroeconomico di riferimento e i risultati ne hanno risentito ancor più per la svalutazione della Sterlina, che ha ridotto la capacità di spesa dei passeggeri in partenza e arrivo dal Regno Unito (soprattutto negli scali turistici). Nel 2008 il fatturato si è attestato a € 584,6m, -5,6% rispetto ai € 619,2m del 2007. Sul risultato hanno inoltre inciso la concorrenza dell'alta velocità ferroviaria su tratte importanti quali Madrid-Barcellona e Madrid-Malaga e i lavori di riorganizzazione nei Terminal 1, 2 e 3 dell'aeroporto di Madrid. Il Gruppo ha reagito avviando una serie di azioni promozionali che hanno permesso un buon recupero in termini di spesa per passeggero.
- » **Regno Unito**⁴: nel 2008 il fatturato è stato pari a € 749,1m, -15,9% (-2,1% a cambi costanti) rispetto ai € 891,2m del 2007, principalmente riconducibile ai positivi risultati conseguiti nello scalo londinese di Heathrow e nell'aeroporto di Manchester. Al netto delle cessioni sopra richiamate si è registrata una crescita del 4,8%, con ricavi per £ 587,8m rispetto ai £ 560,8m del 2007.

Nel 2008 Heathrow ha riportato ricavi in crescita dell'11,6%, a £ 246,2m rispetto ai

¹ Trasferimento al settore operativo Italia delle attività svolte negli aeroporti italiani e cessione a terzi delle attività in Turchia e dei punti vendita World News

² Le vendite in "Spagna" corrispondono alle attività domestiche di Aldeasa

³ Aeropuertos Españoles y Navegación Aérea

⁴ Le vendite nel "Regno Unito" corrispondono alle attività domestiche di Alpha e alle attività di WDF

£ 220,6m del 2007, a fronte di un calo del traffico nello scalo dell'1,4% (fonte: B.A.A.¹). L'esercizio è stato caratterizzato dall'apertura del nuovo terminal (T5) destinato ai voli di British Airways che, pur non modificando la capienza dell'aeroporto in termini di passeggeri massimi, ne ha permesso una migliore distribuzione. In conseguenza dell'accordo Open Skies e delle politiche di razionalizzazione dei costi adottate da alcune compagnie aeree, verso fine anno si è inoltre assistito a un graduale spostamento di voli da Gatwick e Stansted verso Heathrow. La significativa differenza fra l'evoluzione del traffico e quella del fatturato riflette la capacità del Gruppo di crescere a ritmi superiori al mercato, grazie a un costante miglioramento dell'offerta finalizzato all'incremento del numero di contatti, dello scontrino medio e della penetrazione. Il miglioramento delle "condizioni ambientali" (meno affollamento e controlli di sicurezza più rapidi, a titolo esemplificativo) in tutti i terminal ha avuto infine un impatto positivo sulla propensione alla spesa del viaggiatore, aiutata anche dal significativo indebolimento della Sterlina inglese rispetto all'Euro (di cui hanno beneficiato soprattutto i passeggeri internazionali²).

» **Resto del mondo³:** nel 2008 il fatturato ha raggiunto l'importo di € 331,4m, in progresso del 13,8% (+19,5% a cambi costanti) rispetto ai € 291,1m del 2007. Negli aeroporti riconducibili ad Aldeasa, le vendite sono cresciute del 21,1%, passando da € 192,8m a € 233,5m: al netto delle attività avviate nel precedente esercizio in Nord America, l'incremento è stato del 13,2% grazie a risultati particolarmente positivi in Messico (che beneficia dell'apertura di un nuovo locale con il modello "walk through"), Kuwait, Cile e Giordania.

Nel quarto trimestre 2008, l'acuirsi della crisi economica si è riflessa ulteriormente sul traffico spagnolo (-12,7%⁴) e ha ridotto la crescita nel Regno Unito (-3,6% traffico a Heathrow⁵). Il periodo si è chiuso con ricavi per € 394,4m, -11,4% (-3,3% a cambi costanti) rispetto ai € 445,3m del quarto trimestre 2007. A parità di perimetro, i ricavi sarebbero in calo del 9,3% (-1,2% a cambi costanti) rispetto ai € 435m del quarto trimestre 2007.

EBITDA

Nel 2008 l'EBITDA del settore Travel Retail & Duty-Free è stato pari a € 143,0m (al netto di costi di riorganizzazione per € 10,9m), in crescita del 1,7% (+8,6% a cambi costanti) rispetto ai € 140,7m del precedente esercizio⁶. Senza includere le discontinuità, l'EBITDA sarebbe cresciuto del 2,4% (+9,3% a cambi costanti) passando da € 139,8m a € 143,1m.

Il miglioramento complessivo dell'EBITDA è fondamentalmente guidato dall'aumento del margine commerciale, trainato dalle attività spagnole e internazionali. La riduzione del costo del lavoro, ottenuta grazie ad azioni di riorganizzazione della rete, è stato un altro fattore che ha contribuito all'innalzamento della marginalità. Inoltre, nell'esercizio si è evidenziato un primo miglioramento dei costi centrali, frutto delle azioni di riorganizzazione avviate e completate nel corso del 2008. Gli oneri di riorganizzazione (inclusi i costi legati all'integrazione retail) ammontano allo 0,6% delle vendite (€ 10,9m).

In Spagna, la positiva evoluzione del costo del venduto, l'efficace controllo del costo del lavoro e la politica di razionalizzazione dei costi adottata hanno permesso di mitigare l'impatto della significativa riduzione delle attività. In particolare, il miglioramento del costo del venduto riflette una positiva evoluzione del mix del fatturato, sia in termini di categoria merceologica sia per effetto del maggiore peso dei passeggeri con destinazioni extra Europa. Nel Regno Unito il margine commerciale è rimasto sostanzialmente stabile nonostante un leggero peggioramento del mix passeggeri (con una maggior incidenza dei passeggeri europei).

¹ British Airports Authorities

² I passeggeri internazionali rappresentano oltre il 90% del traffico complessivo (dati 2008; fonte: B.A.A.)

³ Le vendite nel "Resto del mondo" corrispondono alle attività internazionali di Aldeasa e di Alpha in Sri Lanka, Stati Uniti, India, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Portogallo, Colombia, Capo Verde, Panama, Maldive, Messico, Antille Olandesi e Francia

⁴ Fonte: stime del Gruppo su base dati A.E.N.A.

⁵ Fonte: B.A.A.

⁶ Nell'anno, il contributo delle attività svolte all'interno dei musei è stato pari a € 1,3m

L'aumento della superficie commerciale a Heathrow, dovuto all'apertura del T5, ha comportato un incremento dei costi del personale e operativi quasi totalmente compensato da efficienze negli aeroporti già gestiti da Alpha Group Plc.

1.6.3 In-Flight

Il settore In-Flight è entrato nel perimetro del Gruppo a giugno 2007, con l'acquisizione di Alpha Group Plc. Pertanto il contributo del settore ai dati consolidati si riferisce nei due anni a periodi differenti, rendendo i confronti poco significativi.

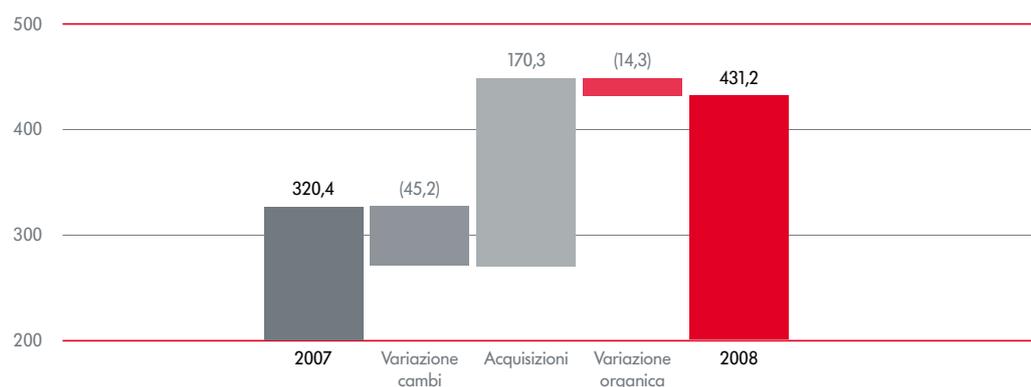
(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Ricavi	431,2	320,4	34,6%	56,7%
EBITDA	41,5	32,5	27,5%	48,5%
EBITDA margin	9,6%	10,1%		
Investimenti	7,5	5,2	45,4%	88,9%

Ricavi

Nel 2008 il settore In-Flight, gestito da Alpha Flight, ha contribuito ai risultati di Gruppo con ricavi per € 431,2m, in crescita del 34,6% (+56,7% a cambi costanti) rispetto a € 320,4m del precedente esercizio. Il cambio di perimetro attiene al diverso periodo di consolidamento (7 mesi nel 2007 rispetto ai 12 mesi nel 2008). Inoltre, da aprile 2008 sono consolidate in questo settore anche le attività di Air Czech Catering A.S., acquisita da Alpha Group Plc. il 2 aprile 2008. L'ultimo trimestre 2008 si è chiuso con ricavi per £ 77,1m, -8,2% rispetto agli £ 84m del periodo di confronto 2007.

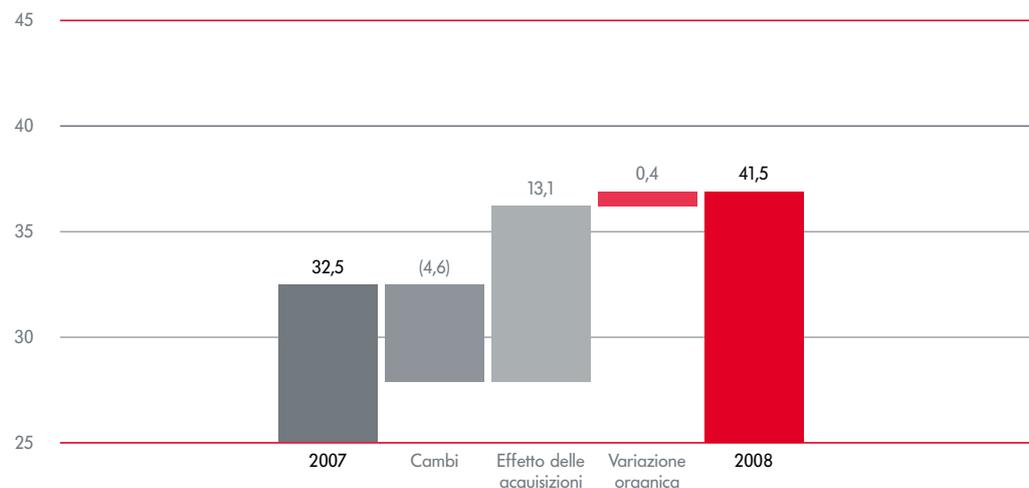
Alpha Flight ha contribuito all'EBITDA consolidato 2008 per € 41,5m, con un incremento del 27,5% (+48,5% a cambi costanti) rispetto a € 32,5m del 2007.

Evoluzione dei ricavi In-Flight - Esercizio 2008



L'EBITDA margin 2008 è stato pari al 9,6% rispetto al 10,1% dell'anno precedente, calo essenzialmente dovuto alla forte stagionalità del business. Nel 2007 sono stati consolidati i mesi a più alta contribuzione relativa (giugno-dicembre), che si confrontano con l'intero 2008 che invece include anche i mesi a bassi volumi di attività (gennaio-maggio).

Evoluzione dell'EBITDA In-Flight - Esercizio 2008



Investimenti

L'aumento del 10% degli investimenti, nell'anno pari a £ 7,1m rispetto ai £ 6,5m del 2007, è principalmente riconducibile ad attività di sviluppo in Australia, in Repubblica Ceca e negli Emirati Arabi Uniti.

Dati annualizzati (in m£)

Ricavi

Nel 2008 Alpha Flight ha generato ricavi per £ 343,4m, in aumento del 2,5% rispetto ai £ 335,1m del 2007. La significativa crescita delle attività internazionali ha compensato in parte la flessione delle attività in Regno Unito e Irlanda.

Di seguito l'andamento del business nelle principali aree geografiche:

- » **Regno Unito e Irlanda:** nel corso del 2008 in quest'area si è riscontrato un calo delle vendite del 21% (£ 51m), dai £ 243,1m del 2007 ai £ 192,4m del 2008, dovuto al mancato rinnovo del contratto con EasyJet (che nel 2007 aveva contribuito per £ 47,8m) e al fallimento della compagnia aerea Excel. Al netto di questi due fattori, la crescita sarebbe stata del 4,1% rispetto all'anno precedente.
- » **Attività internazionali¹:** nel complesso, i nove Paesi dell'area hanno registrato una significativa crescita (+64,4%), chiudendo l'esercizio con vendite per £ 151,0m rispetto ai £ 92m del 2007. Principali motori dello sviluppo sono stati l'Australia (+112%, con vendite complessive per £ 48,3m), la Giordania (+24,2%, con vendite complessive per £ 15,3m), Emirati Arabi Uniti (+127,1% con vendite complessive per £ 7,4m) e l'Italia (+20%, con vendite complessive per £ 35,5m). A ciò va aggiunto il contributo di £ 15,9m della neo-acquisita Air Czech Catering A.S., leader in Repubblica Ceca nel settore In-Flight, al cui netto la crescita organica delle attività internazionali è stata del 47,1%.

EBITDA

Nell'esercizio 2008, gli interventi di razionalizzazione intrapresi dopo l'acquisizione, unitamente alla forte crescita internazionale, hanno contribuito a migliorare sensibilmente l'EBITDA del settore In-Flight, passato dai £ 27m del 2007 ai £ 33,0m del 2008, con una crescita complessiva del 23,6% e un EBITDA margin del 9,6% (9,2% nel 2007).

¹ Australia, Italia, Repubblica Ceca, Giordania, Romania, Olanda, Emirati Arabi Uniti, Bulgaria e Stati Uniti

1.7 Corporate Social Responsibility

Negli ultimi anni, Autogrill ha posto le basi per diventare un Gruppo sempre più impegnato nello sviluppo di buone pratiche di sostenibilità all'interno dei propri settori di business. L'intento è di prendere in considerazione gli aspetti e l'impatto delle proprie attività sulla società e sull'ambiente, riuscendo a sensibilizzare, nel contempo, gli interlocutori su questi temi. Per Autogrill la sostenibilità è un importante fattore di coinvolgimento e motivazione dei collaboratori, oltre che un acceleratore di innovazione, che va ad accrescere il vantaggio competitivo.

Da alcuni anni, Autogrill mette a disposizione dei suoi stakeholder il Rapporto di Sostenibilità redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3). Il Rapporto 2008 intende fornire delle chiavi d'interpretazione ulteriori per aiutare gli stakeholder a comprendere la gestione dei molteplici aspetti connessi alla natura e alle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo. La struttura del nuovo Rapporto riflette la filosofia di Afuture, il progetto di Gruppo teso a implementare una concezione di impresa orientata alla sostenibilità, alla costante ricerca di soluzioni innovative atte a soddisfare in misura sempre maggiore le attese delle diverse categorie di stakeholder.

Afuture intende traghettare il Gruppo verso un futuro dove prevalga non solo l'utilizzo "sostenibile" delle risorse presenti in natura e lo sfruttamento di forme di energia alternativa naturali, ma vuole anche rappresentare per il Gruppo un nuovo modello di costruzione e sviluppo delle relazioni, in grado di realizzare un corretto bilanciamento tra dimensione sociale, economica e ambientale dello sviluppo, orientando quest'ultimo verso condizioni di maggiore sostenibilità.

L'informativa contenuta nel documento si integra con quella presente nel sito internet www.autogrill.com nella sezione dedicata alla Sostenibilità, dove è possibile scaricare il Rapporto di Sostenibilità in formato elettronico.

1.7.1 Risorse umane

Sono 70.404 i collaboratori che lavorano per il Gruppo Autogrill nel mondo. Rispetto al 2007 (66.820) l'incremento è dovuto alle acquisizioni della rimanente quota di Aldeasa S.A. e del 100% di World Duty Free Europe Ltd., che ha rafforzato in tal modo la leadership mondiale nei servizi di ristorazione e retail per viaggiatori.

Il business del Gruppo Autogrill si caratterizza per il fattore stagionalità, ovvero per la presenza di picchi di attività coincidenti con le festività e i periodi di vacanza, che variano nei diversi Paesi. Serve dunque un approccio al business dotato di flessibilità, a partire dalla flessibilità offerta ai collaboratori. Per garantire un livello di gestione soddisfacente e di organizzazione efficiente del lavoro, soprattutto in tali periodi, Autogrill si è impegnata a ottimizzare le disponibilità di tempo dei collaboratori. Attraverso la contrattazione collettiva realizzata nei singoli Paesi, la Società ricorre alla tipologia contrattuale del part-time e all'articolazione del lavoro in turni settimanali, per conciliare al meglio gli impegni lavorativi e le responsabilità familiari dei lavoratori.

I collaboratori costituiscono la risorsa principale del Gruppo, sia come "motore" operativo, sia come fondamentale risorsa relazionale nel contatto con il consumatore. Pertanto, il rispetto delle persone, l'equità di trattamento, lo sviluppo delle capacità individuali, il lavoro di squadra, la formazione continua e la comunicazione aperta sono per il Gruppo valori chiave. La continua espansione geografica del Gruppo comporta un ampliamento delle proprie responsabilità e quindi un confronto sempre più ampio e approfondito con le culture, le normative e le tradizioni dei diversi Paesi in cui opera e dei collaboratori con i quali interagisce.

Un impegno che si manifesta in alcune importanti iniziative, tra cui:

- » la Certificazione Social Accountability 8000 per Autogrill S.p.A., che attesta in particolare l'impegno profuso dall'azienda nel rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, nella tutela contro lo sfruttamento dei minori, nelle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro;
- » la Certificazione OHSAS18001 per World Duty Free Europe Ltd., che promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro garantendo un'infrastruttura che consente all'organizzazione di individuare e controllare sistematicamente i rischi per la salute e la sicurezza, ridurre i potenziali infortuni, favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive;
- » la gestione delle diversità, attraverso i progetti di valorizzazione e pari opportunità dei colleghi stranieri e delle donne.

Salute e sicurezza sul lavoro

Autogrill presta un'attenzione fondamentale alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro di tutti i collaboratori. Per questa ragione attua una costante ricerca delle procedure e delle tecnologie che garantiscano i più elevati standard di sicurezza agli operatori, affiancando a queste specifici programmi di formazione. Inoltre ha provveduto a recepire il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle proprie prassi operative e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

1.7.2 Ambiente

La sensibilità ambientale del Gruppo Autogrill ha fatto sì che si realizzassero nel 2008 iniziative e progetti concreti sviluppati sulla base della filosofia del progetto Afuture, al fine di manifestare la maggior cura nei confronti delle risorse presenti in natura e rendere i punti vendita confortevoli e accoglienti.

Al centro del progetto vi è la ricerca finalizzata a innovare, in una visione di eco-compatibilità e di contenimento dei costi, i principali elementi del punto vendita. A partire dal "contenitore esterno" (struttura, finiture interne, sistemi di illuminazione, condizionamento e idrico, arredi, attrezzature) e fino all'offerta stessa: dalla selezione delle materie prime, alla riduzione e riutilizzo del packaging.

L'innovazione dei punti vendita del Gruppo si focalizza su tre principali aspetti: l'efficienza energetica dell'edificio; il miglioramento delle tecnologie impiantistiche che prevedono tra l'altro l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile quali la geotermia e il fotovoltaico, senza tralasciare l'attenzione all'accessibilità e alla fruibilità da parte dei consumatori.

Di seguito vengono presentati i progetti più significativi realizzati dal Gruppo:

Mensa di Ravenna (E45) e Viverone Nord e Sud (sul raccordo Ivrea-Santhià sulla A5) sono i primi punti vendita realizzati secondo criteri di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente. Uno degli elementi caratteristici di entrambi i locali è l'utilizzo della geotermia, un impianto con scambio diretto con il terreno tramite sonde verticali, considerato uno dei migliori sistemi per il risparmio energetico nel lungo periodo e per la riduzione dell'impatto sull'ambiente. In occasione dell'ampliamento a quattro corsie dell'autostrada A4 da Milano a Bergamo, Autogrill ha realizzato per il locale "a ponte" sull'area di servizio "Brembo" una soluzione impiantistica ad alta efficienza energetica per la ristrutturazione del sistema di climatizzazione dell'intero complesso. A tale scopo è stato realizzato un impianto di trigenerazione, ovvero di un uso combinato di cogenerazione e utilizzo del calore per la produzione del freddo industriale.

1.8 La Capogruppo

Conto Economico sintetico

(m€)	Esercizio 2008	Incidenze	Esercizio 2007	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.296,2	100,0%	1.257,1	100,0%	39,1
Altri proventi operativi	70,6	5,4%	64,8	5,2%	5,8
Totale ricavi	1.366,8	105,4%	1.321,9	105,2%	44,9
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(628,3)	(48,5%)	(616,8)	(49,1%)	(11,5)
Costo del personale	(300,1)	(23,2%)	(280,0)	(22,3%)	(20,1)
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(140,3)	(10,8%)	(127,7)	(10,2%)	(12,6)
Altri costi operativi	(155,4)	(12,0%)	(142,0)	(11,3%)	(13,4)
EBITDA	142,7	11,0%	155,4	12,4%	(12,7)
Ammortamenti e svalutazioni	(47,7)	(3,7%)	(48,3)	(3,8%)	0,6
Risultato operativo (EBIT)	95,0	7,3%	107,1	8,5%	(12,1)
Proventi (Oneri) finanziari	(35,2)	(2,7%)	88,6	7,0%	(123,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11,2)	(0,9%)	(3,3)	(0,3%)	(7,9)
Risultato prima delle componenti eccezionali e delle imposte	48,6	3,8%	192,4	15,3%	(143,8)
Utile ante imposte	48,6	3,8%	192,4	15,3%	(143,8)
Imposte sul reddito	(30,3)	(2,3%)	(46,2)	(3,7%)	15,9
Risultato netto	18,3	1,4%	146,2	11,6%	(127,9)

Autogrill S.p.A., oltre a svolgere attività d'indirizzo e controllo del Gruppo tramite le unità organizzative preposte, conduce direttamente attività commerciali che generano oltre il 98% dei ricavi realizzati sul mercato italiano. Il restante 2% è realizzato da società controllate italiane (principalmente Trentuno S.p.A., Nuova Sidap S.r.l., Aviogrill S.r.l. e Alpha Retail Italia S.r.l.). L'esercizio si è chiuso con ricavi per € 1.296,2m, in crescita del 3,1% rispetto ai € 1.257,1m del 2007.

Si rinvia pertanto al par. 1.6.1.2 per il commento sull'andamento delle attività commerciali domestiche.

L'EBITDA del 2008 è stato pari a € 142,7m rispetto ai € 155,4m del 2007. Oltre alla lieve contrazione del risultato operativo lordo delle attività commerciali commentato nel paragrafo 1.5.1.2, il confronto sconta un aumento dei costi delle funzioni corporate, passati da € 25,3m a € 30,4m (dei quali € 1,3m per costi di riorganizzazione), e proventi 2007 per € 6,4m, connessi al curtailment del T.F.R.

L'EBIT si è attestato a € 95m rispetto ai € 107,1m del 2007, scontando ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 47,7m (€ 48,3m nel 2007) connessi alla maggiore attività di espansione e ammodernamento della rete commerciale.

Gli ammortamenti sono rimasti pressoché invariati, mentre le voci finanziarie hanno determinato un onere netto di € 4,6m, rispetto ai proventi netti di € 85,3m del 2007. La variazione è attribuibile principalmente a un minor flusso di dividendi da controllate, passato

da € 84,5m nel 2007 a € 1,9m nel 2008, ma anche all'effetto netto delle differenze di cambio sui finanziamenti attivi e passivi per € 11,2m e all'effetto netto dei differenziali di tasso maturati su strumenti derivati per € 19,8m.

L'utile netto della Capogruppo, che riflette il diverso contributo delle componenti finanziarie (principalmente un decremento del flusso di dividendi da controllate, passato da € 84,5m nel 2007 a € 1,9m nel 2008, e oneri finanziari netti per € 37,1m nel 2008 rispetto a proventi finanziari netti per € 4,1m nel 2007), è stato pari a € 18,3m rispetto ai € 146,2m del 2007, dopo imposte per € 30,3m.

Stato Patrimoniale riclassificato¹

(m€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	127,4	120,3	7,1
Immobilizzazioni materiali	223,1	196,7	26,4
Immobilizzazioni finanziarie	616,9	893,0	(276,1)
	967,4	1.210,0	(242,6)
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	51,5	48,6	2,9
Crediti commerciali	25,0	31,2	(6,2)
Altre attività	48,0	67,3	(19,3)
Debiti commerciali	(281,9)	(281,9)	-
Altre passività correnti	(94,7)	(80,2)	(14,5)
	(252,1)	(215,0)	(37,1)
C) Capitale investito, dedotto le passività di esercizio	715,3	995,0	(279,7)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(83,2)	(131,6)	48,4
E) Capitale investito netto	632,1	863,4	(231,3)
finanziato da			
F) Capitale proprio	553,0	653,7	(100,7)
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine			
Debiti finanziari a medio-lungo	(1.629,5)	(763,6)	(865,9)
Disponibilità e crediti finanziari a medio-lungo	1.250,3	293,4	956,9
	(379,2)	(470,2)	91,0
H) Disponibilità monetarie nette			
Scoperto di conto corrente	(4,8)	(8,9)	4,1
Debiti finanziari a breve	(113,1)	(22,9)	(90,2)
Cassa e altre disponibilità liquide	52,2	45,7	6,5
Crediti finanziari a breve	365,8	246,6	119,2
	300,1	260,5	39,6
Disponibilità finanziarie nette (G+H)	(79,1)	(209,7)	130,6
I) Totale, come in E)	632,1	863,4	(231,3)

¹ Le principali voci dello Stato Patrimoniale sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio integrati delle relative Note Illustrative

La situazione patrimoniale evidenzia un decremento del capitale investito netto di € 231,2m, determinato principalmente dalla cessione della partecipazione in Alpha Group Plc. a World Duty Free Europe Ltd., effettuata nell'ambito del processo di razionalizzazione degli assetti partecipativi del Gruppo. Si è riscontrata anche una contrazione del capitale d'esercizio, connessa soprattutto all'incasso del dividendo distribuito da Autogrill International nel 2008, pari a € 84m.

L'attivo è stato finanziato prevalentemente con finanziamenti bancari a medio-lungo termine, come descritto al par. 1.4.2.

Investimenti

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2008 sono ammontati a € 84m (€ 113,2m nel 2007). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto al par. 1.6.1.2.

Personale e organizzazione

Alla chiusura dell'esercizio risultavano a libro matricola 11.359 dipendenti, con un decremento di 145 unità rispetto all'esercizio precedente, relativo principalmente al personale impiegato sulla rete commerciale.

	31.12.2008			31.12.2007		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	67	-	67	70	-	70
Impiegati	842	166	1.008	900	167	1.067
Operai	3.708	6.078	9.786	3.723	6.174	9.897
Quadri	492	6	498	462	8	470
Totale	5.109	6.250	11.359	5.155	6.349	11.504

1.9 Outlook

Eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2008

Nei primi mesi del 2009 il Gruppo ha proseguito le attività di sviluppo con l'aggiudicazione di nuovi contratti e la sigla di accordi commerciali:

- » rafforzamento della posizione competitiva nelle stazioni ferroviarie spagnole dell'alta velocità attraverso un contratto per la gestione di due nuovi punti vendita di ristorazione nella stazione di Siviglia, per un fatturato cumulato atteso di € 5m nei 7 anni di durata del contratto;
- » ingresso in Polonia, in joint venture con Impel Group dove, attraverso Autogrill Polska, si prevede di gestire un totale di 11 aree di servizio entro il 2010, con un fatturato cumulato atteso, a regime, di circa € 14m a partire dal 2011;
- » la sigla di un nuovo contratto, in Romania, della durata di 5 anni, con la compagnia di bandiera Tarom Airlines per le attività di In-Flight catering.

Il 21 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. e l'Assemblea Straordinaria della società da essa interamente posseduta Autogrill International S.p.A. hanno approvato la fusione per incorporazione di Autogrill International in Autogrill. Ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, entro 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni delle suddette decisioni presso i competenti registri delle imprese, i creditori anteriori all'iscrizione del progetto di fusione potranno fare opposizione. Si prevede, pertanto, che l'atto di fusione verrà stipulato nel mese di aprile.

La fusione è finalizzata alla razionalizzazione della struttura partecipativa del Gruppo che fa capo ad Autogrill, resasi opportuna una volta venuta meno la funzione di sub-holding per le partecipate estere svolta da Autogrill International. Le operazioni di Autogrill International saranno imputate nel bilancio di Autogrill, anche ai fini delle imposte sui redditi, a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale di Autogrill nel corso del quale avrà effetto la fusione, e quindi, verosimilmente, dal 1° gennaio 2009.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo inizio del 2009, recessione economica, strette creditizie e l'incertezza sull'efficacia delle misure di politica economica adottate per ridare fiducia ai mercati e, in futuro, invertire il trend negativo stanno incidendo pesantemente sui consumi delle famiglie.

Attualmente, gli osservatori economici prevedono unanimemente un 2009 negativo per tutti i principali Paesi e mercati. Manca, inoltre, una visione concorde sulla profondità e soprattutto sulla durata di questa crisi.

In questo contesto, è estremamente difficile fare previsioni e, di conseguenza, l'approccio più corretto - anche dal punto di vista metodologico - è quello della costruzione di scenari basati su un numero ristretto di parametri rilevanti per il settore di appartenenza.

Per il Travel Concession la variabile di riferimento è il traffico. Tenuto conto della particolare rilevanza di alcuni Paesi e canali nella composizione dei risultati del Gruppo, sono state effettuate ipotesi su:

- » traffico aeroportuale negli USA;
- » traffico autostradale in Italia;
- » traffico aeroportuale in Spagna;
- » traffico aeroportuale nel Regno Unito.

Il fatturato generato in questi quattro Paesi e canali di attività rappresenta circa il 60% dei ricavi consolidati del Gruppo ed è quindi significativo per una stima dei possibili risultati attesi nel 2009.

La tabella riportata di seguito indica l'evoluzione dei 4 indicatori nel più recente passato

(media annua 2008; ultimo trimestre 2008 e gennaio 2009) e una forchetta di previsione per il 2009.

	2008		2009	2009 anno	
	Media annua	4° trimestre	gennaio	Scenario con traffico in recupero nella seconda metà del 2009	Scenario con traffico negativo per tutto il 2009
Traffico aeroporti USA	-4,7%	-8,9%	-10,6%	-5%	-7
Traffico autostrade Italia	-0,8%	-2,0%	-7,0%	-3%	-5%
Traffico aeroporti Spagna	-3,2%	-12,7%	-17,0%	-10%	-14%
Traffico aeroporti UK ¹	-2,8%	-7,5%	-6,3%	-3%	-5%

¹ Include tutti gli aeroporti del network B.A.A. e l'aeroporto di Manchester

Fonti: A.T.A., stime del Gruppo per le autostrade italiane e gli aeroporti nel Regno Unito (aeroporti B.A.A. e aeroporti di Manchester), A.E.N.A.

Uno scenario prevede un traffico sempre negativo, ma in graduale recupero nella seconda metà del 2009 e l'altro prevede che il forte calo del traffico avvertito nel mese di gennaio (poco significativo perché pari al 7% delle vendite annuali del Gruppo ma comunque un indicatore di trend) prosegua per tutto l'anno, con conseguente riduzione della spesa per passeggero. Su questa base, Autogrill stima di poter conseguire per l'esercizio 2009 risultati² compresi tra:

(m€)	Scenario con traffico in recupero nella seconda metà del 2009	Scenario con traffico negativo per tutto il 2009
Ricavi	5.900	5.720
EBITDA	625	575
Investimenti	160	160

Nelle prime 9 settimane del 2009, il Gruppo ha registrato vendite per € 771,4m (+12,4% a cambi correnti e +9,9% a cambi costanti), mentre la variazione organica è negativa del 5,9%, per effetto della forte flessione del traffico nel mese di gennaio.

La distribuzione dei risultati nell'anno non sarà omogenea. In particolare, il primo trimestre 2009 sarà penalizzato, a parità di perimetro, oltre che da un minor traffico rispetto al periodo di confronto, anche da una diversa cadenza temporale del periodo pasquale (che nel 2009 cade nel 2° trimestre mentre nel 2008 cadeva nel 1° trimestre) e da una settimana in meno di attività in Nord America (53^a settimana di vendite contabilizzata nei risultati dell'esercizio 2008), per effetto di una diversa contabilizzazione di HMSHost dei periodi e delle settimane rispetto al resto del Gruppo.

² Cambio medio €//\$: 1:1,30, cambio medio €/£: 1:0,90

1.10 Altre informazioni

1.10.1 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, il 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione Holding S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione Holding S.p.A. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla stessa Edizione Holding S.p.A., il Consiglio di Amministrazione il 18 gennaio 2007 ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Schematrentaquattro S.r.l., ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c. Con effetto dal 1° gennaio 2009 Edizione Holding S.p.A. è stata incorporata in Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C., che ha contestualmente modificato la propria forma giuridica e denominazione sociale in Edizione S.r.l.

1.10.2 Rapporti con Parti correlate

Si rinvia alle sezioni "Altre informazioni" delle Note Illustrative al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio.

1.10.3 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Mercati n.16191 del 29/10/2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare quattro società del Gruppo (Autogrill Overseas Inc., Autogrill Group Inc., HMSHost Corp., Host International Inc.) e che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa aderenza alla predetta normativa e che sussistono inoltre le condizioni di cui al citato articolo 36.

1.10.4 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

1.10.5 Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha attuato e aggiornato per il 2008 il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), previsto dalla Legge sulla tutela dei dati personali e redatto tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda.

Nel corso del 2008, la Capogruppo ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore e in particolare ha provveduto:

- » alla formazione dei nuovi incaricati al trattamento dati personali e al miglioramento del processo di avvio e controllo della formazione;
- » all'aggiornamento delle misure di tenuta e ripristino dei sistemi e delle banche dati;
- » all'estensione del sistema di identificazione degli operatori di cassa tramite badge;
- » al continuo adeguamento delle infrastrutture informatiche alle best practice in materia di sicurezza.

Si segnala che nel 2008 è stata conseguita la certificazione PCI DSS per sistemi di pagamento

con carta di credito (prima certificazione in Italia nei servizi di ristorazione) e sono stati superati test invasivi (ad es. anti intrusione) sul sistema informatico da parte di enti esterni (rete, data center, posta elettronica e PC).

1.10.6 Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In ottemperanza all'art. 79 del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si fornisce nella seguente tabella l'informativa sulle partecipazioni detenute in Autogrill S.p.A. e nelle società controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Autogrill S.p.A., dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2007	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2008
Gianmario Tondato					
Da Ruos	Autogrill S.p.A.	14.700	-	-	14.700
Gianni Mion	Autogrill S.p.A.	-	5.000	-	5.000

1.10.7 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2008, la Capogruppo possiede n. 125.141 azioni proprie, pari a circa lo 0,049% del capitale sociale; le società da essa controllate non possiedono azioni o titoli rappresentativi del capitale della Capogruppo.

1.10.8 Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Consolidato

Si espone di seguito il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo e il Patrimonio Netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Autogrill S.p.A. come richiesto dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

(k€)	Patrimonio Netto 31.12.2007	Variazioni patrimoniali	Utile netto esercizio 2008	Patrimonio Netto 31.12.2008
Bilancio di Autogrill S.p.A.	653.671	(118.826)	18.305	553.150
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate e relative imposte differite	(54.211)	(20.491)	106.597	31.895
Valutazione dell'opzione di conversione in azioni delle obbligazioni convertibili	1.744	-	(1.744)	-
Riserva di conversione	(38.559)	(60.183)	-	(98.742)
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura ¹	754	(601)	-	153
Bilancio consolidato di Gruppo	563.399	(200.101)	123.158	486.456
Patrimonio Netto di terzi	58.169	(21.160)	19.913	56.922
Totale Patrimonio Netto consolidato	621.568	(221.261)	143.071	543.378

¹ Esposta al netto dell'effetto fiscale

1.11 Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2008

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile netto di € 18.305.168.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare il risultato di esercizio come segue:

- I. € 915.259 pari al 5% degli utili netti, a riserva legale;
- II. € 17.389.909 a utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- » esaminato il bilancio al 31 dicembre 2008 che chiude con un utile netto di € 18.305.168
- » preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A.

delibera

- 1) di approvare:
 - a) la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
 - b) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che evidenzia un utile netto di € 18.305.168;
- 2) di approvare la proposta di destinazione del risultato di esercizio come segue:
 - a) € 915.259 pari al 5% degli utili netti, a riserva legale;
 - b) € 17.389.909 a utili portati a nuovo.”

12 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione

2. Prospetti Contabili Consolidati

2.1 Stato Patrimoniale Consolidato

(k€)	31.12.2008	31.12.2007 *	Variazione
Note			
I Cassa e altre disponibilità liquide	209.538	202.023	7.515
II Altre attività finanziarie	22.778	21.920	858
III Crediti per imposte sul reddito	17.977	6.358	11.619
IV Altri crediti	171.774	173.153	(1.379)
V Crediti commerciali	98.360	104.808	(6.448)
VI Magazzino	266.995	196.775	70.220
Totale attività correnti	787.422	705.037	82.385
VII Immobili, impianti e macchinari	1.065.484	908.103	157.381
VIII Avviamento	2.001.484	1.294.082	707.402
IX Altre attività immateriali	311.417	120.498	190.919
X Partecipazioni	10.170	10.367	(197)
XI Altre attività finanziarie	24.394	17.630	6.764
XII Imposte differite attive	113.437	104.940	8.497
XIII Altri crediti	24.348	13.811	10.537
Totale attività non correnti	3.550.734	2.469.431	1.081.303
XIV Attività destinate alla vendita	1.095	5.779	(4.684)
TOTALE ATTIVITÀ	4.339.251	3.180.247	1.159.004
XV Debiti commerciali	711.725	529.380	182.345
XVI Debiti per imposte sul reddito	11.451	15.704	(4.253)
XVII Altri debiti	318.620	303.492	15.128
XVIII Debiti bancari	168.960	125.168	43.792
XIX Altre passività finanziarie	92.710	19.518	73.192
XXIV Fondi per rischi e oneri	18.315	12.949	5.366
Totale passività correnti	1.321.781	1.006.211	315.570
XX Altri debiti	56.819	44.243	12.576
XXI Finanziamenti al netto della quota corrente	1.761.314	852.525	908.789
XXII Obbligazioni	382.255	393.959	(11.704)
XII Imposte differite passive	78.648	55.314	23.334
XXIII T.F.R. e altri fondi relativi al personale	126.129	135.842	(9.713)
XXIV Fondi per rischi e oneri	68.927	70.585	(1.658)
Totale passività non correnti	2.474.092	1.552.468	921.624
TOTALE PASSIVITÀ	3.795.873	2.558.679	1.237.194
PATRIMONIO NETTO	543.378	621.568	(78.190)
XXV - di Gruppo	486.456	563.399	(76.943)
- di Azionisti di minoranza	56.922	58.169	(1.247)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	4.339.251	3.180.247	1.159.004

* Si vedano le pagg. 88 e 102 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

2.2 Conto Economico Consolidato

(k€)		Esercizio 2008	Esercizio 2007 *	Variazione
Note				
XXVI	Ricavi	5.898.875	4.949.182	949.693
XXVII	Altri proventi operativi	123.447	93.600	29.847
	Totale ricavi e altri proventi operativi	6.022.322	5.042.782	979.540
XXVIII	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	2.302.163	1.895.318	406.845
XXIX	Costo del personale	1.486.398	1.323.569	162.829
XXX	Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	1.007.449	727.624	279.825
XXXI	Altri costi operativi	624.764	533.885	90.879
XXXII	Ammortamenti	260.349	212.459	47.890
XXXII	Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	9.494	10.814	(1.320)
	Risultato operativo	331.705	339.113	(7.408)
XXXIII	Proventi finanziari	6.703	8.544	(1.840)
XXXIV	Oneri finanziari	(130.480)	(72.672)	(57.808)
X	Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.347	432	2.915
	Utile ante imposte	211.275	275.417	(64.142)
XXXV	Imposte sul reddito	(68.204)	(103.569)	35.365
	Utile netto	143.071	171.848	(28.777)
	- di Gruppo	123.158	158.081	(34.923)
	- di Azionisti di minoranza	19.913	13.767	6.146
	Utile per azione (in cent di €)			
XXV	- non diluito	48,4	62,1	
XXV	- diluito	48,0	61,5	

* Si vedano le pagg. 88 e 102 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

2.3 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione*	Altre riserve e utili indivisi *	Utile netto	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi
31.12.2006	132.288	10.745	395	(22.782)	247.883	152.502	521.031	32.111
Destinazione del risultato 2006:								
- A riserve	-	4.763	-	-	57.243	(62.006)	-	-
- Dividendi	-	-	-	-	(11.264)	(90.496)	(101.760)	(20.083)
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(9.423)	(5.634)	-	(15.057)	7.263
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura	-	-	880	-	224	-	1.104	-
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	25.111
Utile netto*	-	-	-	-	-	158.081	158.081	13.767
31.12.2007	132.288	15.508	1.275	(32.205)	288.452	158.081	563.399	58.169

* Si vedano le pagg. 88 e 102 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Utile netto	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi
31.12.2007	132.288	15.508	1.275	(32.205)	288.452	158.081	563.399	58.169
Destinazione del risultato 2007:								
- A riserve	-	7.417	-	-	74.345	(81.762)	-	-
- Dividendi	-	-	-	-	-	(76.320)	(76.320)	(23.575)
Azioni proprie	-	-	-	-	(944)	-	(944)	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(60.183)	(20.491)	-	(80.674)	11
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura	-	-	(58.432)	-	16.269	-	(42.163)	-
Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	2.404
Utile netto	-	-	-	-	-	123.158	123.158	19.913
31.12.2008	132.288	22.925	(57.157)	(92.388)	357.630	123.158	486.456	56.922

Prospetto degli utili e delle perdite consolidati complessivi imputati direttamente a Patrimonio Netto

(k€)	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Utile (perdite) iscritti direttamente a riserva da valutazione a fair value degli strumenti derivati di copertura ¹	(42.163)	1.104
Azioni proprie	(944)	-
Utile (perdite) iscritti direttamente a riserva di conversione e altri movimenti	(80.674)	(15.057)
Utile (perdite) iscritti direttamente nel Patrimonio Netto di Gruppo	(123.781)	(13.953)

¹ Esposti al netto dell'effetto fiscale classificato alla voce "Altre riserve e utili indivisi"

2.4 Rendiconto Finanziario Consolidato

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007 ⁴
Note		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	152,7	181,6
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo (comprensivo della quota di terzi)	335,1	339,5
XXXII Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	269,8	223,3
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(3,3)	(0,4)
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2,7)	(4,8)
Variazione del capitale di esercizio ¹	79,7	(32,2)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(29,9)	(18,1)
Flusso monetario da attività operativa	648,6	507,3
Imposte pagate	(77,8)	(126,2)
Interessi netti pagati	(141,3)	(60,3)
Flusso monetario netto da attività operativa	429,6	320,8
VII - IX Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(337,3)	(278,2)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	13,2	37,4
Acquisto di partecipazioni consolidate ²	(863,0)	(318,8)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(1,2)	9,6
Flusso monetario da attività di investimento	(1.188,2)	(550,0)
(Rimborso) / emissione di obbligazioni	(31,2)	101,9
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	1.019,7	396,8
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	(136,7)	(39,9)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	58,9	(136,4)
XXV Pagamento di dividendi	(76,3)	(101,8)
Altri movimenti ³	(25,8)	(16,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento	808,7	203,7
Flusso monetario del periodo	50,0	(25,6)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(10,7)	(3,3)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	192,0	152,7

¹ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali

² L'importo è esposto al netto delle disponibilità liquide nette alla data di acquisizione, pari a € 44,6m. I valori sono convertiti al cambio puntuale al 31 dicembre 2008 e pertanto differiscono da quelli riportati nella tabella della sezione 3.2 "Acquisizioni di imprese". Il costo di acquisto controvalorizzato alle rispettive date di acquisizione è pari a € 1.044,6m

³ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate

⁴ I dati sono stati rettificati per riflettere il cambio di criterio di utili e perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti e la finalizzazione delle valutazioni a fair value di attività e passività di Alpha Group, consolidata a partire dal 1° giugno 2007 (si vedano le pagine 89 e 103 per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati)

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette (m€)

Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007	152,7	181,6
I Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	202,0	216,8
XVIII Scoperti di conto corrente	(49,3)	(35,2)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007	192,0	152,7
I Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	209,5	202,0
XVIII Scoperti di conto corrente	(17,5)	(49,3)

3. Note Illustrative

3.1 Principi contabili e criteri di consolidamento

Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge attività di ristorazione e travel retail in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, su aree di servizio autostradali, nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”, nonché sugli aerei. Il Gruppo Autogrill è l'unico, fra i principali player del proprio mercato di riferimento, a operare quasi esclusivamente in concessione.

Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni con applicabilità successiva al 31 dicembre 2008 adottati dall'Unione Europea (tali principi, emendamenti e interpretazioni sono applicabili dal 1° gennaio 2009):

IFRS 8 - Settori operativi

IAS 1 rivisto - Presentazione del bilancio

IAS 23 rivisto - Oneri finanziari

Modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione

Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate

IFRS 2 - Cambiamenti all'IFRS 2: Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti

IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela

IFRIC 14 - IAS 19 - Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione

Il Gruppo ha optato per l'adozione anticipata dell'IFRS 8 a partire dal bilancio al 31 dicembre 2008. Il nuovo principio contabile, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei settori operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, ma la riesposizione dell'informativa per settore e per area geografica. Si rimanda al paragrafo 3.7 del presente documento per l'esposizione dei risultati dei settori operativi identificati.

Si ritiene che l'applicazione, laddove necessaria, degli altri principi e interpretazioni sopra elencati non determinerebbe effetti particolarmente significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Autogrill da evidenziare nelle presenti Note Illustrative.

I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2007, a eccezione della riferita applicazione anticipata dell'IFRS 8 e del metodo di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali sui piani pensionistici a benefici definiti. Circa quest'ultimo, il Gruppo aveva optato in precedenza per il riconoscimento immediato degli utili e perdite attuariali a Conto Economico.

Il mantenimento di tale metodo, anche dopo le recenti acquisizioni di società britanniche con i relativi consistenti piani pensionistici, avrebbe comportato una maggiore volatilità del risultato di bilancio per effetto delle ampie oscillazioni delle stime attuariali.

Perciò, il Gruppo ha mantenuto l'opzione per la rilevazione a Conto Economico degli utili/perdite attuariali ma adottando il metodo del “corridoio” in base al quale non vengono rilevati utili o perdite attuariali finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua dei beneficiari.

I dati relativi al periodo di confronto sono stati pertanto opportunamente rettificati, come illustrato nella tabella seguente, per riflettere l'effetto di tale cambiamento.

(k€)	Consolidato 2007
Conto Economico consolidato - Esercizio 2007	
Incremento "Costo del personale"	883
Decremento "Imposte sul reddito"	(247)
Decremento "Utile netto di Gruppo"	636
Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007	
Incremento cumulato "T.F.R. e altri fondi relativi al personale"	5.301
Incremento "Imposte differite attive"	(321)
Decremento "Imposte differite passive"	(905)
Decremento cumulato degli utili portati a nuovo	(4.074)

L'effetto sugli utili per azione al 31 dicembre 2007 è stato pari a 0,3 centesimi, passando da 62,4 a 62,1 centesimi di Euro per azione.

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti di bilancio e tutti i valori indicati nelle Note Illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in migliaia di Euro (k€), mentre il Rendiconto Finanziario è redatto in milioni di Euro (m€).

Struttura, forma e contenuto del bilancio consolidato

Gli schemi del bilancio consolidato previsti dallo IAS 1 e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

- » Stato Patrimoniale: con attività e passività distinte fra corrente/non corrente;
- » Conto Economico: con classificazione dei costi per natura;
- » Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto;
- » Rendiconto Finanziario: con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

I bilanci di ciascuna società all'interno dell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'area geografica primaria in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle società estere controllate con valute funzionali diverse dall'Euro sono convertite ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e proventi e i costi e oneri sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del Patrimonio Netto "Riserva di conversione". L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono registrati nella valuta di riferimento e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Si segnala inoltre che i dati relativi al 31 dicembre 2007 sono stati rettificati, rispetto a quelli originariamente pubblicati, per riflettere l'effetto della finalizzazione delle valutazioni, effettuate nel termine di 12 mesi concesso dall'IFRS 3, per la definizione dei valori della situazione di acquisizione di Alpha Group Plc., consolidata dal 1° giugno 2007. Si rinvia alla sezione 3.2 per i relativi dettagli.

Si espongono di seguito i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

	2008		2007	
	corrente al 31 dicembre	medio dell'esercizio	corrente al 31 dicembre	medio dell'esercizio
Dollaro USA	1,3917	1,4707	1,4721	1,3707
Dollaro canadese	1,6998	1,5594	1,4449	1,4675
Franco svizzero	1,4850	1,5874	1,6547	1,6427
Sterlina inglese	0,9525	0,7963	0,7334	0,6839

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento include le società controllate (quelle in cui, ai sensi dello IAS 27, la Capogruppo Autogrill S.p.A. ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative in modo tale da ottenere benefici dall'attività dell'impresa), le joint venture (ovvero le attività economiche soggette a controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31) e le imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28 e per le quali il consolidamento è peraltro "sintetico" e realizzato mediante valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto). Le società considerate ai fini del processo di consolidamento sono elencate in appendice alle presenti Note Illustrative. In particolare, i prospetti contabili consolidati includono le situazioni contabili dell'esercizio 2008 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Sorebo S.A., Soberest S.A., Volcarest S.A. e S.R.S.R.A. S.A., controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

Il consolidamento delle situazioni contabili delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, attraverso l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società e mediante l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute a fronte del relativo Patrimonio Netto.

La quota di interessenza degli Azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale detenuta dagli stessi nei fair value delle attività e passività, iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda "Aggregazioni d'impresa") e nelle variazioni del Patrimonio Netto dopo tale data.

Gli utili e le perdite non realizzati alla data di riferimento del bilancio che derivano da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, se rilevanti, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Il Gruppo Autogrill detiene il controllo paritetico congiunto di Steigenberger Gastronomie GmbH (Germania), Caresquick N.V. (Belgio), Servair Air Chef S.r.l. (Italia), Servizi di Bordo S.r.l. (Italia) e Alpha ASD Ltd. (Regno Unito). Tali entità sono state consolidate col metodo proporzionale.

Rispetto al 31 dicembre 2007, sono entrate nel perimetro di consolidamento World Duty Free Europe Ltd. (100%) e Air Czech Catering A.S. (100%).

Inoltre:

- » il 14 aprile 2008 è stata acquistata la quota pari al 49,95% detenuta da Altadis S.A. in Aldeasa S.A., determinandosi così il controllo esclusivo della società sulla quale precedentemente era esercitato il controllo congiunto con Altadis S.A.
- » Il 17 novembre 2008 Alpha Airport Retail Holdings Pvt. Ltd. ha acquistato la restante quota del 50% di Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. (India), determinandone il controllo totalitario.

Si rimanda al successivo paragrafo 3.2 per una puntuale descrizione delle acquisizioni menzionate.

Inoltre, si evidenzia che ai risultati di periodo hanno contribuito per l'intero esercizio il gruppo Alpha Group Plc., che aveva contribuito solo per 7 mesi nell'esercizio 2007, in quanto consolidato dal 1° giugno 2007, e Trentuno S.p.A. acquisita il 3 maggio 2007 e consolidata a partire dal 1° maggio 2007.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel Conto Economico consolidato dalla data di acquisizione fino alla data di cessione del controllo, con approssimazioni temporali limitate nel caso in cui tali date non coincidano con quelle delle chiusure contabili mensili. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche alle situazioni contabili delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

World Duty Free Europe Ltd. è stata acquisita il 21 maggio 2008. Precedentemente all'acquisizione, l'esercizio veniva suddiviso in periodi di 4 settimane ognuno, salvo i periodi in corrispondenza della fine dei trimestri, che erano di 5 settimane. Sulla base di tale calendario, la data della chiusura contabile più prossima alla data di acquisizione è il 2 maggio e pertanto, per l'esercizio 2008, le situazioni contabili incluse nel bilancio consolidato si riferiscono al periodo 3 maggio - 31 dicembre 2008. A partire dal mese di giugno il calendario di chiusura è stato allineato al calendario solare.

Air Czech Catering A.S., acquisita il 2 aprile 2008, è consolidata integralmente dal 1° aprile 2008.

Aldeasa S.A. e Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd., già consolidate con il metodo proporzionale in virtù del controllo congiunto esercitato sulle stesse, sono consolidate con il metodo integrale a partire rispettivamente dal 1° aprile 2008 e dal 17 novembre 2008.

Inoltre, Autogrill Overseas Inc. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e

lo suddividono in 13 periodi di 4 settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in “trimestri” di 12 settimane, a eccezione dell’ultimo che è di 16. Di conseguenza, le rispettive situazioni contabili incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono riferite al periodo 29 dicembre 2007 - 2 gennaio 2009, mentre quelle di confronto sono relative al periodo 30 dicembre 2006 - 28 dicembre 2007.

Principi contabili e criteri di valutazione

Aggregazioni di imprese

L’acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell’acquisizione. Il costo dell’acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell’impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all’aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell’impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l’iscrizione secondo l’IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti - ovvero al fair value - alla data di acquisizione.

L’avviamento, che deriva dall’acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall’eccedenza del costo dell’acquisizione rispetto alla quota di competenza del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

L’interessenza degli Azionisti di minoranza nell’impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), il Gruppo ha scelto di non applicare l’IFRS 3, “Aggregazioni di imprese”, in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l’avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i previgenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un’impresa sulla quale il Gruppo è in grado di esercitare un’influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, a eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all’acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

L’eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento.

Partecipazioni in joint venture

Le entità costituite o acquisite, in base ad accordi che attribuiscono poteri paritetici a ogni partecipante, sono qualificate partecipazioni a controllo congiunto (joint venture). Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale. In questo ultimo caso, la percentuale di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata, linea per linea, con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un’impresa del Gruppo e un’impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell’impresa a controllo congiunto, a eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l’evidenza di una riduzione nel valore dell’attività trasferita.

Le società in joint venture sono dettagliate distintamente nell’elenco delle società del Gruppo, posto in calce al presente bilancio consolidato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le vendite e gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value

del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno. Ricavi e costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto degli Azionisti a riceverne il pagamento.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico per competenza e non vengono capitalizzati.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali, il Gruppo fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

Le modalità secondo cui tali benefici sono garantiti variano a seconda delle specificità legali, fiscali ed economiche di ogni Paese in cui il Gruppo opera e sono solitamente basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui il Gruppo versa dei contributi fissati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Nel caso in cui tale fair value ecceda il valore dell'obbligazione viene iscritto fra le attività. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni al Gruppo. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinati nel calcolo della passività relativa a tali piani, il Gruppo ha optato, a partire da questo esercizio, per il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari, alla voce "Costi del personale", come per la quota di accantonamento maturata nel periodo. La componente finanziaria è invece inclusa negli oneri finanziari.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- » il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- » il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Per il triennio 2007-2009 Autogrill S.p.A., unitamente alle imprese italiane Autogrill International S.p.A., Nuova Sidap S.r.l., Trentuno S.p.A., Alpha Retail Italia S.r.l., e Nuova Estral S.r.l., controllate totalmente, ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C., sulla base di quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento, sottoscritto dalle parti, prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Le attività e passività differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Il Gruppo rivede la stima della vita utile delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie di attività immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e similari:

Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi (Tradenome e Brand)	15 - 20 anni
Diritti contrattuali	Durata dei diritti

Altre:

Software applicativo su commessa	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per

la quota ragionevolmente imputabile al bene, in taluni casi incrementato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali tali rivalutazioni sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il Gruppo rivede la stima della vita utile degli immobili, impianti e macchinari a ogni chiusura di esercizio. Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, il costo comprende gli oneri - qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 - che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali, per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50%) rispetto a quella del bene cui il componente appartiene sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	15%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12 %-20%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i "Beni gratuitamente devolvibili" queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui, nell'esercizio, siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto Economico.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipula del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale fra le "Altre passività finanziarie". I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio o di una situazione infrannuale, il Gruppo verifica l'esistenza di indicatori

della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o dall'aggregazione di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento viene verificato a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto Economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato nel Conto Economico immediatamente.

Attività e passività correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni a essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali

I "Crediti commerciali" sono esposti al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, o al costo di acquisizione, quando non hanno una scadenza prefissata. In entrambi i casi, i crediti commerciali sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite sui crediti.

Le operazioni di factoring sono rilevate, in applicazione dello IAS 39, eliminando dal bilancio le attività oggetto di cessione allorché il contratto prevede il trasferimento integrale alla controparte dei diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività. La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto Economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi all'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate, per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine esercizio al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio. Per le altre attività finanziarie, ovvero non detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite, derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente nel Patrimonio Netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio Netto, sono rilevati nel Conto Economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Le azioni ordinarie sono classificate nel Patrimonio Netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, sono rilevati a riduzione del Patrimonio Netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio Netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio Netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/da gli utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Finanziamenti, obbligazioni, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti, le obbligazioni e i mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una di Patrimonio Netto. Alla data di emissione, il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni del Gruppo, è inclusa nel Patrimonio Netto tra le "altre riserve".

Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono rilevati al valore nominale e, poiché l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica di alcune società del Gruppo convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche di Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 3.6.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- » Fair Value Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibile a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati nel Conto

Economico;

- » Cash Flow Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel Patrimonio Netto. L'utile cumulato o la perdita cumulata sono eliminati dal Patrimonio Netto e contabilizzati nel Conto Economico, nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel Conto Economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente nel Conto Economico;
- » Hedge of Net Investment: se uno strumento finanziario è designato a copertura di un investimento netto in una gestione estera, inclusa la copertura di un elemento monetario che è contabilizzato come una parte dell'investimento netto, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è determinata essere una copertura efficace viene rilevata direttamente nel Patrimonio Netto e la parte non efficace viene rilevata nel Conto Economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura che sono rilevati direttamente nel Patrimonio Netto sono rilevati nel Conto Economico alla dismissione della gestione estera.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece iscritti immediatamente nel Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e, quando l'effetto è significativo, sono attualizzati.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto Economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione del Gruppo, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli effetti delle aggregazioni aziendali, le perdite di valore delle attività, il fair value degli strumenti derivati, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e negli esercizi futuri.

3.2 Acquisizioni di imprese

La rilevazione delle acquisizioni avvenute nel corso dell'Esercizio è stata effettuata secondo le disposizioni dell'IFRS 3, come di seguito descritto.

World Duty Free Europe Ltd.

Il 9 marzo 2008, al termine di un processo competitivo e di una due diligence commerciale e finanziaria, Autogrill ha stipulato il contratto per l'acquisto del 100% di World Duty Free Europe Ltd. (WDFE), società di diritto inglese con sede a Londra, con un investimento totale pari a £ 574m, composto per £ 546,6m dal prezzo offerto riferito al 1° gennaio 2008, per £ 15,7m dalla sua rivalutazione al closing e per £ 11,7m da oneri accessori.

L'acquisizione era soggetta al nullaosta della Commissione Europea, rilasciato il 16 maggio 2008.

Il closing è quindi intervenuto il 21 maggio 2008, con il trasferimento dell'intero capitale di WDFE ad Autogrill España S.A.U., previa distribuzione al venditore di riserve pari alla liquidità detenuta dalla società al 31 dicembre 2007, per un importo di £ 101,7m.

L'acquisizione è stata interamente finanziata con ricorso all'indebitamento bancario a medio termine.

In particolare, all'acquisizione di WDFE è stata destinata una tranche, denominata in Sterline inglesi, della linea di credito di € 1 mld stipulata il 19 marzo 2008 da Autogrill S.p.A con un pool di banche.

Si rinvia alla nota XXI per una più dettagliata descrizione di termini e condizioni della linea di credito.

L'attività

WDFE opera nel Travel Retail & Duty-Free aeroportuale, gestendo tutte le categorie merceologiche tipiche del settore, in modalità duty-free, tax free, tax paid e duty paid.

WDFE è il primo operatore del Regno Unito nel settore. Gestisce attività presso sette dei più importanti aeroporti britannici, incluso Heathrow che, con 63 milioni di passeggeri, è il terzo hub internazionale al mondo per traffico. Impiegando circa 2.000 dipendenti, WDFE gestisce 57 negozi, con una superficie di vendita complessiva di circa 15 mila metri quadri e un assortimento di oltre 13 mila articoli. La localizzazione dei punti vendita consente di beneficiare di forti flussi di passeggeri extra-UE, che usualmente generano margini più elevati rispetto ai passeggeri intra-UE. WDFE si è focalizzata sul settore beauty, un comparto in crescita che ha ampiamente compensato il calo delle vendite nel settore tabacchi registrato negli ultimi anni.

Nel 2007 WDFE ha generato ricavi netti per £ 420,5m e un risultato operativo di £ 25,7m.

Contestualmente alla cessione al Gruppo Autogrill, WDFE ha riformulato il contratto di subconcessione con B.A.A. Ltd. (British Airports Authorities, la principale società di gestione degli aeroporti inglesi), che prevede una durata di 12 anni, con una facoltà di rinnovo di ulteriori 3 anni condizionata al raggiungimento di standard di servizio stabiliti contrattualmente.

Il consolidamento

WDFE è stata consolidata con il metodo del consolidamento integrale dal 3 maggio 2008.

Ha contribuito ai dati consolidati dell'esercizio 2008 con ricavi per € 405,8m, pari al 7% dei ricavi consolidati, e con un utile netto di pertinenza del Gruppo di € 12m, che sconta anche l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, per € 4,3m (€ 3,1m al netto dell'effetto fiscale), alle quali è stata allocata parte del prezzo d'acquisto e oneri di ristrutturazione per € 8,1m.

Per valutare l'impatto complessivo dell'acquisizione sui conti consolidati, occorre poi considerare gli oneri finanziari sul debito di acquisizione, stimati in circa € 31,4m (circa € 22,6m al netto dell'effetto fiscale).

Si stima che, qualora l'acquisizione di WDFE fosse avvenuta all'inizio dell'anno, i ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per tale periodo sarebbero stati più elevati di € 144,1m e il risultato netto consolidato più elevato di € 8,1m, prima dell'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, alle quali è stato allocato parte del prezzo d'acquisto, e degli oneri finanziari sul debito di acquisizione.

La situazione contabile alla data di acquisizione è stata rettificata per:

- » rilevare l'effetto, pari a £ 2,6m (€ 3,2m), dell'allineamento della vita utile del software (4 o 7 anni) ai criteri del Gruppo Autogrill (3 anni) e il relativo effetto fiscale (£ 0,8m o € 1m);
- » rilevare un fondo oneri di ripristino per £ 4,2m (€ 5,2m) a fronte di contratti che prevedono l'obbligazione di riconsegna dei locali secondo condizioni definite. In contropartita è stata incrementata la voce "Immobili, impianti e macchinari". Tale maggior valore sarà ammortizzato lungo la durata residua dei contratti;

- » attribuire al marchio World Duty Free (Tradename) un importo di € 128,3m (pari a £ 102,8m). La valutazione del fair value è stata effettuata in base a un metodo fondato sul reddito, il “Premium profits method”, attraverso l’attualizzazione dei redditi differenziali che l’intangibile è in grado di generare per il suo titolare. Tali redditi sono stati individuati stimando gli specifici vantaggi (maggiori margini/minori costi) che, in linea teorica, l’intangibile è in grado di offrire al suo titolare, rispetto a situazioni medio-normali di concorrenti che non ne possono disporre. La vita utile del marchio è stata stimata in 20 anni. È stato rilevato inoltre l’effetto fiscale di € 35,9m (pari a £ 28,8m);
- » rilevare al fair value il valore dell’insegna commerciale “World of Whisky” (€ 1m o £ 0,8m) e il relativo effetto fiscale (€ 0,2m o £ 0,2m). La stima del fair value è stata effettuata applicando il “Relief from royalty method”.

Di seguito sono riportate le attività e passività di WDFE alla data di acquisizione con la relativa attribuzione del prezzo di acquisto sopra descritta. Si ricorda che l’IFRS 3 consente l’appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

	World Duty Free Europe Ltd. (m£)	Rettifiche (m£)	World Duty Free Europe Ltd. rettificato (m£)	(m€)*
Attività immateriali	8,8	101,1	109,9	137,1
Immobili, impianti e macchinari	26,3	4,2	30,5	38,1
A) Immobilizzazioni	35,1	105,3	140,4	175,2
Magazzino	28,4	-	28,4	35,4
Altri crediti	7,4	-	7,4	9,2
Debiti commerciali	(39,3)	-	(39,3)	(49,0)
Altri debiti	(19,8)	-	(19,8)	(24,7)
B) Capitale di esercizio	(23,3)	-	(23,3)	(29,1)
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	11,8	105,3	117,1	146,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(1,1)	(32,4)	(33,5)	(41,8)
E) Capitale investito netto	10,7	72,9	83,6	104,3
F) Patrimonio netto	37,1	72,9	110,0	137,2
G) Disponibilità finanziarie nette	(26,4)	-	(26,4)	(32,9)
H) Totale, come in E)	10,7	72,9	83,6	104,3
Costo di acquisizione				730,6
Avviamento				593,4

* I saldi patrimoniali sono convertiti al cambio alla data di acquisizione £/€ 0,80145

Il controvalore in Euro del costo di acquisizione in Sterline inglesi, indicato precedentemente, a meno degli oneri accessori, è stato fissato tramite operazioni di copertura del rischio oscillazione cambi, effettuate nel marzo 2008 per un nozionale complessivo di £ 563m, a fronte della stipula del contratto di acquisto della partecipazione. L’eccedenza tra l’interessenza di Autogrill S.p.A. rispetto ai valori contabili rettificati sopra riportati e il costo dell’acquisizione è stato iscritto ad “Avviamento”.

Air Czech Catering A.S.

Il 2 aprile 2008 Alpha Group Plc. ha acquistato da Czech Airlines A.S., la società Air Czech Catering A.S., che gestisce in esclusiva le attività "in-flight" della compagnia aerea ceca.

Il prezzo corrisposto per l'operazione è stato di Czk 680,2m, pari a circa € 27,1m.

Di seguito sono riportate le attività e passività alla data di acquisizione. L'eccedenza tra l'interessenza di Autogrill rispetto a tali valori e il costo di acquisizione è stata iscritta fra le attività non correnti come "Avviamento". Si ricorda che l'IFRS 3 consente l'appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi a tale data.

	Air Czech Catering A.S. (mCzk)	Rettifiche alla situazione di acquisizione (mCzk)	Air Czech Catering A.S. rettificato (mCzk)	(m€)*
Attività immateriali	0,9	26,0	26,9	1,1
Immobili, impianti e macchinari	318,4	-	318,4	12,7
A) Immobilizzazioni	319,3	26,0	345,3	13,8
Magazzino	16,5	-	16,5	0,7
Crediti commerciali	69,6	-	69,6	2,8
Debiti commerciali	(47,4)	-	(47,4)	(1,9)
Altri debiti	(42,1)	-	(42,1)	(1,7)
B) Capitale di esercizio	(3,5)	-	(3,5)	(0,1)
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	315,8	26,0	341,8	13,6
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(7,5)	(5,0)	(12,5)	(0,5)
E) Capitale investito netto	308,3	21,0	329,3	13,1
F) Patrimonio netto	408,9	21,0	429,9	17,1
G) Disponibilità finanziarie nette	(100,6)	-	(100,6)	(4,0)
H) Totale, come in E)	308,3	21,0	329,3	13,1
Costo di acquisizione				27,1
Avviamento				10,0

* Cambio alla data di acquisizione Czk/€25,07

La società è stata consolidata dal 1° aprile 2008 con il metodo del consolidamento integrale e ha contribuito ai risultati del Gruppo nell'esercizio 2008 con ricavi per € 20m, pari allo 0,3% dei ricavi consolidati, e con un utile di pertinenza del Gruppo pari a € 2,5m.

Si stima che, qualora l'acquisizione di Air Czech Catering A.S. fosse avvenuta al 1° gennaio 2008, i ricavi del Gruppo Autogrill sarebbero stati più elevati di € 5,5m, mentre il risultato netto non sarebbe stato significativamente diverso.

Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd.

Il 17 novembre 2008 Alpha Airport Retail Holdings Pvt. Ltd. ha acquistato da Pantaloon Retail, operatore indiano attivo nel settore del retail, il restante 50% della società Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. che opera nel Travel Retail & Duty-Free aeroportuale.

Il prezzo corrisposto per l'operazione è stato pari a \$ 6,9m, pari a circa € 5,5m.

Di seguito sono riportate le attività e passività alla data di acquisizione. L'eccedenza tra l'interessenza di Autogrill rispetto a tali valori e il costo di acquisizione è stata iscritta fra le attività non correnti come "Avviamento". Si ricorda che l'IFRS 3 consente l'appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi a tale data.

	Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. (m\$)	Rettifiche alla situazione di acquisizione (m\$)	Alpha Future Airport Retail Pvt. Ltd. rettificato (m\$)	(m€)*
Immobili, impianti e macchinari	0,4	-	0,4	0,3
A) Immobilizzazioni	0,4	-	0,4	0,3
Magazzino	4,3	-	4,3	3,4
Crediti commerciali	0,3	-	0,3	0,2
Altri crediti	5,4	-	5,4	4,3
Debiti commerciali	(9,1)	-	(9,1)	(7,2)
Altri debiti	(1,6)	-	(1,6)	(1,3)
B) Capitale di esercizio	(0,7)	-	(0,7)	(0,6)
C) Capitale investito netto	(0,3)	-	(0,3)	(0,2)
D) Patrimonio netto	1,4	-	1,4	1,1
E) Disponibilità finanziarie nette	(1,7)	-	(1,7)	(1,3)
F) Totale, come in E)	(0,3)	-	(0,3)	(0,2)
Costo di acquisizione				5,5
Avviamento				4,4

* Cambio alla data di acquisizione \$/€ 1,266

Aldeasa S.A.

In data 7 marzo 2008 il Gruppo Autogrill ha siglato l'accordo per rilevare da Altadis S.A. la sua partecipazione del 49,95% in Aldeasa S.A. (Aldeasa), acquisendone quindi il controllo esclusivo.

L'acquisizione era soggetta al nullaosta della Commissione Europea, rilasciato l'8 aprile 2008. Il 14 aprile 2008 Autogrill España S.A.U. ha quindi perfezionato l'acquisto della partecipazione al prezzo di € 275m. Sono inoltre stati sostenuti oneri accessori per € 0,5m.

L'acquisizione è stata interamente finanziata con ricorso all'indebitamento bancario a medio termine. In particolare, a essa è stata destinata una tranche della linea di credito di € 1 mld stipulata il 19 marzo da Autogrill S.p.A.

Si rinvia alla nota XXI per una più dettagliata descrizione di termini e condizioni della linea di credito.

Il gruppo Aldeasa è stato consolidato con il metodo integrale dal 1° aprile 2008. Ciò ha comportato per il bilancio consolidato dell'esercizio 2008 maggiori ricavi per € 330,4m e una riduzione di € 3,9m dell'utile netto di pertinenza del Gruppo. Quest'ultimo dato sconta anche l'ammortamento per € 16,2m delle attività immateriali a vita utile definita, alle quali è stato allocato parte del prezzo d'acquisto, oneri di ristrutturazione per € 2,7m e gli oneri finanziari sul debito di acquisizione, stimati in circa € 10,6m, al netto dei relativi effetti fiscali.

Di seguito sono riportate le attività e passività acquisite con la relativa attribuzione del prezzo di acquisto. Si ricorda che l'IFRS 3 consente l'appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi a tale data.

(m€)	Gruppo Aldeasa 50%	Rettifiche alla situazione di acquisizione	Gruppo Aldeasa rettificato 50%
Attività immateriali	1,4	98,5	99,9
Immobili, impianti e macchinari	28,5	-	28,5
Attività finanziarie	2,6	-	2,6
A) Immobilizzazioni	32,5	98,5	131,0
Magazzino	46,5	-	46,5
Crediti commerciali	1,6	-	1,6
Altri crediti	16,0	-	16,0
Debiti commerciali	(48,0)	-	(48,0)
Altri debiti	(14,1)	-	(14,1)
B) Capitale di esercizio	2,1	-	2,1
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	34,6	98,5	133,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	0,9	(13,7)	(12,8)
E) Capitale investito netto	35,5	84,8	120,3
Patrimonio netto del Gruppo	(45,0)	84,8	39,8
Patrimonio netto di terzi	4,7	-	4,7
F) Patrimonio netto	(40,3)	84,8	44,5
G) Indebitamento netto	75,7	-	75,7
H) Totale, come in E)	35,5	84,8	120,3
Costo di acquisizione			275,5
Avviamento			235,7

La valutazione delle attività e delle passività effettuata al momento dell'acquisizione dell'ulteriore quota ha determinato l'attribuzione a diritti contrattuali di un importo pari a € 98,5m.

La valutazione del fair value di tali diritti contrattuali è stata effettuata confrontando le condizioni vigenti sui contratti di subconcessione in corso con le condizioni correnti di mercato per contratti comparabili e attualizzando l'eventuale differenziale. L'allocazione riflette quindi il generalizzato incremento dei canoni contrattuali registrato negli ultimi anni.

In relazione alla differenza esistente tra i valori attribuiti a tali attività e le relative basi fiscali sono state iscritte imposte differite per € 13,7m.

L'avviamento totale risultante dall'acquisizione del gruppo Aldeasa ammonta pertanto a € 540,7m. Si stima che, qualora l'acquisizione del controllo esclusivo di Aldeasa fosse avvenuta all'inizio dell'anno, i ricavi consolidati del Gruppo Autogrill per l'esercizio 2008 sarebbero stati più elevati di € 85,6m, mentre il risultato netto sarebbe stato inferiore di € 2,6m, scontando anche l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita individuate nel processo di allocazione del maggior prezzo pagato.

Alpha Group Plc.

Nel 1° semestre 2008 sono state inoltre ultimate le valutazioni delle attività e passività relative ad Alpha Group, gruppo britannico la cui acquisizione è stata avviata nel maggio 2007 attraverso successive operazioni di acquisto e finalizzata in seguito allo squeeze-out dei residui azionisti di minoranza in esito all'OPA lanciata il 4 giugno 2007. A questo è seguita la cancellazione del titolo dallo UKLA's official list e l'esclusione dalle negoziazioni al London Stock Exchange.

Le valutazioni, effettuate nel termine di 12 mesi concesso dall'IFRS 3 per la definizione dei valori della situazione di acquisizione, rispetto a quanto provvisoriamente esposto nel bilancio al 31 dicembre 2007, hanno portato:

- » al riconoscimento di ulteriori passività per contratti onerosi per £ 1,6m (€ 2,3m);
- » all'iscrizione di maggiori accantonamenti a fondi rischi per £ 0,6m (€ 0,9m), a seguito di un'istanza di revocatoria per pagamenti ricevuti da un cliente soggetto a procedura fallimentare;
- » alla svalutazione del credito vantato nei confronti di una società a controllo congiunto per £ 0,4m (€ 0,6m);
- » alla riduzione del valore di carico di software per l'allineamento ai criteri di capitalizzazione del Gruppo Autogrill (£ 0,6m pari a € 0,9m);
- » all'incremento di £ 7,6m (€ 11,3m) del deficit relativo ai piani pensionistici a benefici definiti, determinato a seguito dell'aggiornamento dei parametri attuariali coerentemente con quelli adottati dal Trustee, nell'ambito della periodica valutazione della copertura finanziaria delle obbligazioni del fondo. Su tale rettifica è stato calcolato il relativo effetto fiscale pari a £ 2,1m (€ 3,2m).

L'effetto netto delle rettifiche sopra indicate è pari a £ 8,7m (€ 12,9m, calcolati al cambio alla data di acquisizione) e ha portato a un incremento del valore dell'“Avviamento”, rilevato alla data di acquisizione, di pari importo.

Si presentano di seguito i valori definitivi della situazione di acquisizione e delle relative rettifiche, apportate al fine di rilevare i valori di attività, passività e passività potenziali al relativo fair value e di rilevare, in via definitiva come “Avviamento”, l'eccedenza tra l'interessenza del Gruppo in tali valori e il costo dell'acquisizione:

	Alpha Group Plc. (m£)	Rettifiche alla situazione di acquisizione (m£)	Alpha Group Plc. rettificato (m£)	(m€)*
Attività immateriali	8,0	32,0	39,9	59,3
Immobili, impianti e macchinari	64,3	4,0	68,3	101,4
Attività finanziarie	0,7	-	0,7	1,0
A) Immobilizzazioni	73,0	36,0	108,9	161,6
Magazzino	39,8	-	39,8	59,1
Crediti commerciali	40,7	-	40,7	60,3
Altri crediti	28,9	-	28,9	42,9
Debiti commerciali	(47,5)	-	(47,5)	(70,4)
Altri debiti	(32,6)	-	(32,6)	(48,4)
B) Capitale di esercizio	29,3	-	29,3	43,5
C) Capitale investito, dedotte le passività di periodo	102,3	36,0	138,2	205,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(27,6)	(17,1)	(44,7)	(66,3)
E) Capitale investito netto	74,7	18,9	93,6	138,8
Patrimonio netto del Gruppo	8,3	3,7	12,0	17,8
Patrimonio netto di terzi	3,2	15,2	18,4	27,3
F) Patrimonio netto	11,5	18,9	30,4	45,1
G) Indebitamento netto	63,2	-	63,2	93,8
H) Totale, come in E)	74,7	18,9	93,6	138,9
Costo di acquisizione				292,3
Avviamento				274,5

* Cambio alla data di acquisizione £/€0,674

3.3 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Depositi bancari e postali	139.508	87.331	52.177
Denaro e valori in cassa	70.030	114.692	(44.662)
Totale	209.538	202.023	7.515

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo della voce per € 29.409k. Inoltre la variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata di € +16.944k.

I "Depositi bancari e postali" sono costituiti prevalentemente da depositi a tempo, remunerati a tassi molto prossimi al LIBOR/EURIBOR; l'incremento rispetto all'esercizio 2007 è principalmente dovuto alla contribuzione delle società acquisite.

Il "Denaro e valori in cassa" comprendono sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accreditamento sui depositi bancari e possono variare in relazione alla cadenza delle operazioni di versamento.

II. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	10.555	6.709	3.846
Crediti verso collegate	7187	3.817	3.370
Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	2.819	5.763	(2.944)
Altre attività finanziarie	2.217	5.631	(3.414)
Totale	22.778	21.920	858

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso in essere al 31 dicembre 2008, per valori nozionali complessivi di \$ 75m. La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio cambio al 31 dicembre 2008, riferite in particolare all'acquisto a termine di \$ 14,4m, Chf 46,9m, Czk 591m e Sek 39m.

Si rinvia al paragrafo 3.6, "Gestione dei rischi finanziari", per un'analisi più dettagliata.

I "Crediti verso collegate" si riferiscono prevalentemente a crediti verso società nordamericane.

La voce "Altre attività finanziarie" è prevalentemente composta da crediti verso partner di joint venture.

III. Crediti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 17.977k e si riferisce ad acconti e a crediti per imposte sul reddito.

IV. Altri crediti

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Fornitori	71.516	60.503	11.013
Incassi con carte di credito	7.285	10.356	(3.071)
Anticipi canoni di locazione e concessione	14.876	19.474	(4.598)
Erario e pubbliche amministrazioni	19.090	21.476	(2.386)
Subconcessionari	3.826	3.768	58
Anticipi a concedenti per investimenti	3.986	4.862	(876)
Personale	4.938	4.349	589
Altri	46.257	48.365	(2.108)
Totale	171.774	173.153	(1.379)

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 37.740k, prevalentemente inclusi alla voce “Altri” (€ 12.621k), “Erario e pubbliche amministrazioni” (€ 5.544k), “Fornitori” (€ 15.102k) e “Canoni di locazione e concessione” (€ 1.951k). Inoltre la variazione al netto dell’effetto cambio sarebbe stata pari a € +2.683k.

La voce “Altri” include il credito verso la controllante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. delle principali società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2007-2009 (€ 3.761k).

La voce “Fornitori” è prevalentemente riferita a crediti per contributi promozionali, premi da fornitori e ad anticipi a fornitori per servizi, in attesa di liquidazione; la voce “Anticipi canoni di locazione e concessione” si riferisce a canoni di locazione corrisposti in via anticipata o in qualità di “una tantum” alla data di ingresso in nuovi contratti concessori; i crediti verso “Erario e pubbliche amministrazioni” sono prevalentemente connessi a imposte indirette, quelli verso “Subconcessionari” ai crediti per attività concesse in subconcessione mentre gli “Anticipi a concedenti per investimenti” sono connessi a investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti.

La voce “Altri crediti” include prevalentemente risconti per canoni di manutenzione, polizze assicurative, imposte locali e crediti per commissioni da incassare, relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

V. Crediti commerciali

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti verso terzi	102.201	109.309	(7.108)
Crediti in contenzioso	6.809	5.724	1.085
Fondo svalutazione crediti	(10.650)	(10.226)	(424)
Totale	98.360	104.807	(6.447)

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo netto per € 4.423k e la variazione al netto dell’effetto cambio sarebbe stata pari a € +3.839k.

I “Crediti verso terzi” sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione, a rapporti di affiliazione commerciale e a contratti con compagnie aeree per la somministrazione di pasti e di prodotti per la vendita al dettaglio, questi ultimi riferiti quindi al settore operativo In-Flight gestito sotto l’insegna Alpha.

Di seguito si espone la movimentazione del “Fondo svalutazione crediti”:

(k€)	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2007	10.226
Incremento	779
Altri movimenti	93
Utilizzi	(448)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2008	10.650

Gli “Altri movimenti” includono, principalmente, gli importi relativi alle nuove entità consolidate.

VI. Magazzino

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ristorazione e retail	263.110	192.963	70.147
Merci e articoli vari	3.885	3.812	73
Totale	266.995	196.775	70.220

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 78.032k. Inoltre la variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +78.285k.

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di € 4.991k (€ 2.289k al 31 dicembre 2007), determinato in base alle valutazioni delle rimanenze a lento rigiro. L'accantonamento del periodo è stato pari a € 3.783k e ci sono stati utilizzi per € 1.184k.

Attività non correnti

VII. Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2008			31.12.2007		
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
Terreni e fabbricati	179.696	(72.149)	107.547	146.581	(60.081)	86.500
Migliorie su beni di terzi	1.013.788	(665.405)	348.383	940.878	(628.868)	312.010
Impianti e macchinari	319.600	(215.978)	103.622	292.686	(209.093)	83.593
Attrezzature industriali e commerciali	755.997	(531.387)	224.610	635.334	(466.330)	169.004
Beni gratuitamente devolvibili	478.171	(342.980)	135.191	463.777	(321.614)	142.163
Altri beni	118.274	(89.732)	28.542	99.789	(73.867)	25.922
Immobilizzazioni in corso e acconti	117.589	-	117.589	88.911	-	88.911
Totale	2.983.115	(1.917.631)	1.065.484	2.667.956	(1.759.853)	908.103

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo totale per € 82.653k e la variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +153.930k.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a € 9.494k, determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di perdite di valore, sviluppati a livello di singolo punto vendita o contratto. Questi test sono basati sulla determinazione dei flussi di cassa prospettici senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde al costo medio del capitale al lordo delle imposte e varia tra il 7,2% e l'11,7%, in funzione del costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibile a ogni Paese.

Nell'anno concluso sono stati effettuati investimenti per € 337.265k mentre il valore netto contabile delle dismissioni è stato pari € 10.522k; su tali dismissioni sono state rilevate plusvalenze nette per € 2.699k.

Le “Migliorie su beni di terzi” si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti vendita europei.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferiscono per € 65.089k alle iniziative in corso in Nord America (€ 57.993k a fine 2007).

Il Gruppo dispone di beni di terzi in uso per un valore di € 1.397k e conduce aziende in affitto il cui valore dei beni patrimoniali è pari a € 14.581k.

Le voci esposte nella tabella che segue includono, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria.

(k€)	31.12.2008			31.12.2007		
	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
Terreni e fabbricati	2.869	(1.007)	1.861	2.869	(797)	2.071
Impianti e macchinari	294	(176)	118	688	(318)	370
Beni gratuitamente devolvibili	13.809	(8.491)	5.318	15.148	(9.111)	6.036
Atri beni	2.052	(2.052)	-	2.666	(2.599)	67
Totale	19.024	(11.727)	7.297	21.370	(12.826)	8.545

La voce “Altri beni” si riferisce ai mezzi di trasporto utilizzati per l’attività del settore In-Flight.

Il valore del debito finanziario relativo a tali operazioni è pari a € 11.698k ed è esposto nelle voci “Altre passività finanziarie” del passivo corrente per € 2.313k (€ 2.371k a fine 2007) e “Altre passività finanziarie” del passivo non corrente per € 9.385k (€ 12.258k a fine 2007). I canoni futuri da corrispondere sono pari a € 12.762k.

VIII. Avviamento

Al 31 dicembre 2008 la voce ammonta a € 2.001.484k rispetto a € 1.294.082k al 31 dicembre 2007. L’incremento di € 707.402k è dovuto principalmente alla rilevazione degli avviamenti risultanti dall’acquisizione del 49,95% di Aldeasa e del 100% di WDFE. Come indicato alla sezione “Acquisizione di imprese” l’importo al 31 dicembre 2007 è stato rettificato per riflettere gli effetti della finalizzazione delle valutazioni a fair value di attività e passività di Alpha Group, consolidata a partire dal 1° giugno 2007.

Sebbene il processo di allocazione del prezzo di acquisto relativo alle acquisizioni effettuate nel corso del 2008 sia sostanzialmente completato, ricordiamo che l’IFRS 3 consente l’appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

A cambi costanti, la variazione della voce sarebbe stata pari a € +843.078k.

Nel corso del 2008, in relazione alle rilevanti acquisizioni effettuate nel periodo, il Gruppo ha avviato un processo di integrazione e riorganizzazione delle attività, che verrà completato nei prossimi esercizi. La definizione delle unità generatrici di flussi finanziari (“CGU”) identificate tiene conto di tale processo di integrazione e ha comportato una riallocazione dell’avviamento rilevato nel corso degli esercizi precedenti alle nuove CGU. L’avviamento è stato allocato alle CGU identificate sulla base dei settori operativi, in taluni casi ulteriormente suddivisi per area geografica, coerentemente al livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

I valori contabili attribuiti ai gruppi di CGU articolati per settore operativo e area geografica sono esposti di seguito:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Food & Beverage Italia	87886	87937	(51)
Food & Beverage HMSHost	424.185	405.344	18.841
Food & Beverage Altri	268.841	261.651	7.190
Travel Retail & Duty-Free:			
Europa	788.000	208.554	579.446
America	140.121	89.648	50.473
Resto del mondo	197.169	125.005	72.164
In-Flight	95.282	115.943	(20.661)
Totale	2.001.484	1.294.082	707.402

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato a ciascuna CGU è verificata tramite la stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro, differenziati per area valutaria, e rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione. Per la determinazione del tasso di attualizzazione è stato fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2009 e di previsioni di piano 2010-2013. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di estrapolazione delle informazioni contenute nei piani e applicando tassi di crescita nominali ("g rate"), coerentemente con le ipotesi di determinazione dei tassi di attualizzazione, che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni CGU opera.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni impiegate circa i tassi di attualizzazione dei flussi finanziari attesi e i tassi di crescita nominali:

	Tasso di attualizzazione	g rate
Food & Beverage Italia	10,16%	2,0%
Food & Beverage HMSHost	11,65%	2,0%
Food & Beverage Altri	7,24 - 9,80%	2,0%
Travel Retail & Duty-Free:		
Europa	8,82% - 9,30%	2,0%
America	8,19% - 11,11%	2,0% - 3,5%
Resto del mondo	11,38%	3,5%
In-Flight	11,14%	2,0%

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2009-2013 il management ha fatto ricorso a molte assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, e quindi dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante.

Nel seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate per la stima dei flussi finanziari articolate per settore operativo:

» **Food & Beverage Italia:**

si è ipotizzato che il calo del traffico autostradale, che ha avuto inizio a partire da settembre 2008, prosegua anche nel 2009. Negli anni successivi è prevista una crescita media annua del traffico del 3,5% circa. Il tasso di rinnovo dei contratti esistenti è stato stimato in base alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in lieve aumento rispetto al passato sin dal 2009 e poi mantenuta sostanzialmente stabile.

» **Food & Beverage HMSHost:**

le proiezioni per il 2009 assumono una flessione dei consumi e del traffico. Successivamente si è ipotizzata una ripresa del traffico passeggeri aeroportuale (CAGR 2010-2013: 6,8%) e di conseguenza dei ricavi. Il tasso di rinnovo dei contratti esistenti previsto dal management è stato stimato in base alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in linea con il passato.

» **Food & Beverage Altri:**

le proiezioni per il 2009 assumono il protrarsi della flessione del traffico manifestatosi nell'ultima parte del 2008. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in linea con il passato.

Per tutte le CGU, gli investimenti di sviluppo sono correlati alle scadenze contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche.

» **Travel Retail & Duty-Free:**

- » Europa: le ipotesi di evoluzione del traffico sono state determinate osservando le dinamiche specifiche nel Regno Unito e in Spagna. In particolare si è ipotizzato che si manifesti anche nel corso del 2009 il calo del traffico aeroportuale che ha avuto inizio nella seconda metà del 2008. Negli anni successivi è, però, prevista una ripresa che porta a una crescita media annua complessiva del traffico per il periodo 2009-2013 di circa il 3,5%. Sono stati ipotizzati tassi di rinnovo dei contratti in linea con le medie storiche del Gruppo. Le proiezioni dei costi operativi incorporano il conseguimento delle sinergie attese dal processo di integrazione delle tre società acquisite nell'ultimo biennio. Le altre voci di costo sono stimate in linea con il passato, con alcune variazioni negli esercizi in cui interverranno scadenze contrattuali rilevanti.
- » America: il traffico è previsto in crescita del 3% medio annuo per gli anni di piano, con una riduzione minore rispetto all'Europa nel 2009. Le proiezioni assumono il progressivo assestamento della redditività per le unità in fase di start-up, concentrate nel Nord America, e una sostanziale stabilità dell'incidenza dei costi operativi per le altre unità.
- » Resto del mondo: si è ipotizzata una crescita media annua complessiva dei ricavi di circa l'8%, con una incidenza media dei costi operativi stabile.

Per tutto il settore, gli investimenti di sviluppo sono correlati ai rinnovi contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche.

» **In-Flight:**

- » le stime dei tassi di crescita dei ricavi sono comprese tra il 2% e il 6%, in relazione alle localizzazioni delle singole unità produttive, con tassi più elevati per le attività in Australia e Medio Oriente. L'incidenza dei costi operativi è ipotizzata stabile, salvo una riduzione delle spese generali e amministrative per effetto della riorganizzazione avviata nel 2008. Sono stati previsti investimenti medi annui in linea con i dati storici.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU. Si segnala peraltro che in relazione alle fase attuale del processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2008, si è ritenuto opportuno verificare anche la recuperabilità dell'avviamento rilevato in fase di acquisizione distintamente per Aldeasa e WDFE, con esito positivo.

Per ciascuna CGU è stata effettuata un'analisi di sensitività della recuperabilità dei valori contabili a variazioni delle principali ipotesi utilizzate quanto al tasso di crescita nel valore terminale e al tasso di attualizzazione dei flussi finanziari attesi. Tale analisi di sensitività ha evidenziato l'integrale recuperabilità dei valori sino ai livelli dei parametri di seguito indicati:

- » Food & Beverage:
 - » Italia: tasso di attualizzazione a livelli significativamente alti, in presenza di un tasso di crescita nominale nullo;
 - » HMSHost: tasso di attualizzazione superiore al 13%, in presenza di un tasso di crescita nominale nullo;
 - » Altri: per Svizzera, Francia, Olanda, Spagna e Regno Unito, un incremento dei tassi di attualizzazione di oltre 100 punti base, in presenza di un tasso di crescita nominale compreso tra 0,0% e 1,0%; per il Belgio, un incremento del tasso di attualizzazione superiore a 50 punti base o una riduzione del tasso di crescita nominale di oltre l'1%.
- » Travel Retail & Duty-Free:
 - » Europa: un incremento del tasso di attualizzazione di oltre 145 punti base o l'assunzione di un tasso di crescita nominale negativo;
 - » America: un incremento del tasso di attualizzazione di oltre 360 punti base o l'assunzione di un tasso di crescita nominale negativo;
 - » Resto del mondo: un incremento del tasso di attualizzazione di oltre 325 punti base o l'assunzione di un tasso di crescita nominale negativo.
- » In-Flight: un incremento del tasso di attualizzazione di oltre 210 punti base o l'assunzione di un tasso di crescita nominale negativo.

Come sopra indicato, la stima del valore recuperabile delle CGU e dei relativi avviamenti è basata su stime e ipotesi in parte controllabili e definiti sulla base dell'esperienza e in parte su ipotesi di eventi e di scenari futuri non controllabili. Date le incertezze che caratterizzano l'attuale contesto di mercato sono, infatti, numerosi i fattori che influenzano l'attività del Gruppo e la cui eventuale dinamica difforme rispetto alle ipotesi assunte comporterebbe una rideterminazione del valore degli avviamenti.

IX. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e similari	270.942	92.237	178.705
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.135	12.067	3.068
Altri	25.340	16.194	9.146
Totale	311.417	120.498	190.919

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" al 31 dicembre 2008 include prevalentemente il valore di attività immateriali individuate nel processo di valutazione al fair value, in applicazione dell'IFRS 3, delle attività e passività acquisite di Aldeasa e WDFE. In particolare sono stati iscritti:

- » diritti contrattuali per € 98.500k il cui valore è stato determinato confrontando le condizioni vigenti sui contratti di subconcessione in corso con le condizioni correnti di mercato per contratti comparabili e attualizzando

Attività immateriali

(k€)	31.12.2007			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi costo storico	Decrementi	Altri movimenti*	Totali
Concessioni, licenze, marchi e similari	133.188	(40.951)	92.237	208.710	(2.202)	1.084	(50)	5.636	213.178
Avviamenti	1.295.257	(1.174)	1.294.083	828.437	(114.989)	187	(454)	(890)	712.291
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.067	-	12.067	-	-	16.968	(160)	(13.740)	3.068
Altre	56.778	(39.747)	17.031	27.645	(3.690)	4.450	(101)	5.475	33.779
Totale	1.497.290	(81.872)	1.415.418	1.064.792	(120.881)	22.689	(765)	(3.519)	962.316

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2007			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi costo storico	Decrementi	Altri movimenti*	Totali
Terreni e fabbricati civili e industriali	146.581	(60.081)	86.500	15.847	3.949	2.814	(1.023)	11.528	33.115
Migliorie su beni di terzi	940.878	(628.868)	312.010	222	8.840	54.507	(57.448)	66.789	72.910
Impianti e macchinari	292.686	(209.093)	83.593	34.129	(12.765)	32.467	(40.459)	13.542	26.914
Attrezzature ind. e commerciali	635.334	(466.330)	169.004	64.593	4.886	45.374	(54.619)	60.429	120.663
Beni gratuitamente devolvibili	463.777	(321.614)	142.163	-	(28)	13.239	(15.281)	16.464	14.394
Altri beni	99.789	(73.867)	25.922	19.089	(7.180)	4.961	(884)	2.499	18.485
Immobilizzazioni in corso e acconti	88.911	-	88.911	22.726	3.029	161.401	(1.209)	(157.269)	28.678
Totale	2.667.956	(1.759.853)	908.103	156.606	731	314.763	(170.923)	13.982	315.159

* Il saldo della voce "Altri movimenti" si riferisce alla riclassifica dalla voce "Attività destinate alla vendita" alla voce "Terreni e fabbricati civili e industriali" di immobili relativi alle unità spagnole per i quali si è abbandonato il progetto di dismissione e alla riclassifica da "Terreni e fabbricati civili e industriali" ad "Attività destinate alla vendita" di immobili relativi alle unità svizzere che saranno ceduti nel prossimo esercizio

l'eventuale differenziale come base di valutazione. Tali diritti sono ammortizzati lungo la durata dei relativi contratti e nell'esercizio 2008 ammontano a € 16.210k;

- » marchi (Tradename) per un importo di € 107.971k (pari a £ 102.843k). La valutazione del fair value è stata effettuata in base a un metodo fondato sul reddito, il "Premium profits method", attraverso l'attualizzazione dei redditi differenziali che l'intangibile è in grado di generare per il suo titolare. Tali redditi sono stati individuati stimando gli specifici vantaggi (maggiori margini/minori costi) che, in linea teorica, l'intangibile è in grado di offrire al suo titolare, rispetto a situazioni medio-normali di concorrenti che non ne possono disporre. La vita utile del marchio è stata stimata in 20 anni e nell'esercizio 2008 il relativo ammortamento ammonta a € 3.599k (£ 3.428k);
- » il valore di un brand, o insegna commerciale, per € 876k (£ 834k) la cui stima del fair value è stata effettuata applicando il "Relief from royalty method".

La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +200.917k.

Le "Altre attività immateriali" sono a vita utile definita e pertanto ammortizzate secondo le rispettive vite utili.

Variazione perimetro	Differenze cambi	Ammortamenti/Svalutazioni				Totali	31.12.2008		
		Incrementi		Decrementi	Valore lordo		Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	
		Ammortamenti	Svalutazioni						
(111)	2.480	(37.132)	(19)	308	(34.474)	346.366	(75.425)	270.941	
-	(5.109)	-	(235)	454	(4.890)	2.007.548	(6.064)	2.001.484	
-	-	-	-	-	-	15.135	-	15.135	
(20.313)	3.038	(8.283)	(20)	109	(25.469)	90.557	(65.216)	25.341	
(20.424)	409	(45.415)	(274)	871	(64.833)	2.459.606	(146.705)	2.312.901	

Variazione perimetro	Differenze cambi	Ammortamenti/Svalutazioni				Totali	31.12.2008		
		Incrementi		Decrementi	Valore lordo		Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	
		Ammortamenti	Svalutazioni						
(4.720)	(2.394)	(4.883)	-	(71)	(12.068)	179.696	(72.149)	107.547	
-	(12.259)	(76.192)	(3.201)	55.115	(36.537)	1.013.788	(665.405)	348.383	
(22.169)	10.453	(26.861)	(19)	31.711	(6.885)	319.600	(215.978)	103.622	
(47.632)	(4.203)	(72.197)	(959)	59.934	(65.057)	755.997	(531.387)	224.610	
-	-	(27.125)	(5.907)	11.666	(21.366)	478.171	(342.980)	135.191	
(16.068)	5.073	(7.676)	866	1.940	(15.865)	118.274	(89.732)	28.542	
-	-	-	-	-	-	117.589	-	117.589	
(90.589)	(3.330)	(214.934)	(9.220)	160.295	(157.778)	2.983.115	(1.917.631)	1.065.484	

X. Partecipazioni

Laddove presente, il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio Netto pro-quota è rappresentativo della redditività futura insita nelle partecipazioni.

In applicazione del metodo di valutazione del Patrimonio Netto, nel periodo sono state rilevate rettifiche di valore pari a € 3.347k, iscritte nel Conto Economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Denominazione	Sede	Stato	%	Valuta/ 000	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale attivo	Totale passivo	Valore di carico (k€)
Partecipazioni in società collegate									
Estación Aduanera de Zaragoza S.A.	Zaragoza	Spagna	31%	Euro	12	(21)	1.125	48	748
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcelona	Spagna	23%	Euro	16.189	5.690	41.049	21.684	4.219
Souk Al Mohujir	Casablanca	Marocco	36%	Mad	966	2.548	1.685	315	475
Lanzarote de Cultura y Ocio, S.A.	Tias	Lanzarote	30%	Euro	-	-	-	-	25
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	49%	Myr	24.978	3.213	9.641	2.474	721
HMSC-AIAL Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	50%	Nzd	15.260	2.108	13.254	2.259	2.298
TGIF National Restaurant JV	Texas	USA	25%	Usd	3.026	122	367	119	217
PH Co-op, Inc.	Bruxelles	Belgio	n.d.	Euro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11
Virgin Express Catering Services	Bruxelles	Belgio	49%	Euro	-	-	-	-	753
Altre					-	-	-	-	703
Totale									10.170

XI. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Disponibilità fruttifere presso terzi	4.476	3.865	611
Depositi cauzionali	14.685	9.243	5.442
Crediti verso collegate	-	341	(341)
Altri crediti finanziari verso terzi	5.233	4.182	1.051
Totale	24.394	17.630	6.763

L'incremento della voce "Depositi cauzionali" è dovuta principalmente alla contribuzione apportata da WDFE pari a € 7.329k.

La voce "Altri crediti finanziari verso terzi" è prevalentemente composta da crediti verso partner di joint venture statunitensi.

XII. Imposte differite

Le "Imposte differite attive", espone al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a € 113.437k (€ 104.940k al 31 dicembre 2007). La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +5.284k.

Si dettagliano di seguito le componenti principali della voce:

- » € 41.175k (€ 59.775k al 31 dicembre 2007) si riferiscono alle unità statunitensi, in cui le imposte differite si sono generate, prevalentemente, in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e della deducibilità differita di accantonamenti per canoni di concessione;
- » € 31.338k (€ 16.331k al 31 dicembre 2007) si riferiscono invece al gruppo Aldeasa e riguardano, prevalentemente, attività fiscali connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e ad accantonamenti per maggiori canoni di concessione futuri iscritti in sede di acquisizione, perché derivanti dalla definizione di transazioni con i concedenti relative a periodi precedenti e deducibili alla liquidazione;
- » € 11.421k (€ 9.593k al 31 dicembre 2007) si riferiscono alle unità francesi e riguardano prevalentemente attività fiscali connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e il differente periodo di ammortamento fiscale delle loro immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2008 le “Imposte differite passive” non compensabili con le attive ammontano a € 78.648k (€ 55.314k nel 2007). La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +23.909k.

La passività è prevalentemente dovuta a differenze temporanee relative a immobili, impianti e macchinari di unità olandesi, spagnole e italiane, e alle attività iscritte nell'ambito di acquisizioni di imprese (purchase accounting), nonché al carico di imposta atteso sugli utili indivisi di società consolidate.

Le verifiche effettuate sulla base delle prospettive di imponibilità futura delle società interessate hanno confermato la recuperabilità delle attività fiscali iscritte in bilancio.

Il saldo netto delle imposte differite al 31 dicembre 2008, pari a € 34.789k, è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	22.873	9.080	6.775	1.863
Altri crediti	665	(801)	35.774	14.301
Immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali	(114.747)	(30.889)	38.483	7.822
Totale differenze temporanee su attività	(91.209)	(22.610)	81.031	23.985
Debiti commerciali	(86)	(24)	7.590	1.837
Altri debiti	(21.399)	(6.774)	4.185	(64)
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(79.606)	(27.164)	(40.335)	(15.011)
Fondo per rischi e oneri	8.593	2.903	(51.889)	(16.107)
Altre riserve e utili indivisi	136.694	8.026	208.152	22.331
Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio Netto	44.196	(23.034)	127.703	(7.014)
Imposte differite attive nette		424		31.000
Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali		34.366		18.627
Imposte differite attive totali nette		34.789		49.626

XIII. Altri crediti

L'importo degli “Altri crediti” nell'attivo non corrente al 31 dicembre 2008, pari a € 24.348k, si riferisce prevalentemente a crediti verso fornitori per contributi su accordi pluriennali e a canoni corrisposti in via anticipata.

XIV. Attività destinate alla vendita

La voce si riferisce esclusivamente a parte del patrimonio immobiliare della società svizzera pari a € 1.095k.

Passività correnti**XV. Debiti commerciali**

I “Debiti commerciali” al 31 dicembre 2008 sono pari a € 711.725k rispetto ai € 529.380k al 31 dicembre 2007. L'incremento della voce di € 182.345k è connesso al contributo delle nuove entità consolidate per € 112.254k. La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +191.245k. La variazione rimanente è conseguente, principalmente, agli accresciuti volumi di attività a parità di perimetro.

XVI. Debiti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 11.451k, con un decremento di € 4.253k rispetto alla fine dell'esercizio 2007, e si riferisce al debito per le imposte maturate nel corso dell'esercizio.

Si precisa che il debito per imposte delle principali società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale è esposto fra gli “Altri debiti”.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 4.032k, inoltre la variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € -2.880k.

XVII. Altri debiti

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Personale	115.305	119.259	(3.954)
Fornitori per investimenti	57.590	53.363	4.227
Imposte indirette	28.090	22.341	5.749
Ritenute	10.119	11.080	(961)
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	38.685	46.476	(7.791)
Ratei e risconti passivi	33.166	35.518	(2.352)
Altri	35.665	15.456	20.209
Totale	318.620	303.492	15.127

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 44.461k, prevalentemente inclusi alla voce “Personale” (€ 6.250k), “Imposte indirette” (€ 4.388k), “Ratei e risconti passivi” (€ 17.195k). La variazione dell'anno, al netto dell'effetto cambi, sarebbe stata pari a € +16.924k.

I “Ratei e risconti passivi” si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione, a canoni di locazione e utenze di competenza del periodo seguente.

La voce “Altri” include il debito verso la controllante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C., in virtù dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009 (€ 14.760k).

XVIII. Debiti bancari

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Finanziamenti bancari senza garanzia reale	151.428	75.835	75.593
Scoperti di c/c bancari	17.532	49.333	(31.801)
Totale	168.960	125.168	43.792

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 13.454k. La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € 40.021k.

I debiti bancari rappresentano utilizzi di linee di credito a breve termine.

XIX. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	9.705	2.368	7.337
Ratei e risconti per interessi su prestiti	15.420	11.412	4.008
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	65.083	2.362	62.721
Debiti verso altri finanziatori per leasing	2.313	2.371	(58)
Altri ratei e risconti finanziari	189	1.005	(816)
Totale	92.710	19.518	73.192

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura” accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio cambio in essere al 31 dicembre 2008. La variazione di valore, registrata nell’anno, corrisponde alla variazione della sottostante esposizione.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura” accoglie la valutazione al fair value di strumenti di copertura del rischio tasso (prevalentemente “Interest Rate Swap”) in essere al 31 dicembre 2008, per un valore nozionale di € 340m, £ 400m e \$ 110m. La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 si riferisce, oltre agli effetti delle dinamiche dei tassi di interesse registrate nel periodo di riferimento, all’accensione di nuovi contratti nominali pari a £ 400m e € 220m. I dettagli degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 sono forniti nella sezione 3.6 “Gestione dei rischi finanziari”.

Passività non correnti**XX. Altri debiti**

L’importo di € 56.819k si riferisce principalmente a canoni di concessione che saranno liquidati da Aldeasa entro il 2012. La variazione sconta l’effetto dell’acquisizione del restante 49,95% del gruppo Aldeasa avvenuta nel 2008. La voce include anche l’accantonamento per piani di incentivazione pluriennali del personale pari a € 7.223k.

XXI. Finanziamenti al netto della quota corrente

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti senza garanzia reale	1.759.942	840.870	919.072
Commissioni su prestiti	(9.004)	(1.604)	(7.400)
Totale debiti verso banche	1.750.938	839.266	911.672
Debiti verso altri finanziatori per leasing	9.385	12.258	(2.873)
Debiti verso altri finanziatori	991	1.001	(10)
Totale	10.376	13.259	(2.883)

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per € 82.883k. Inoltre, la variazione al netto dell’effetto cambio sarebbe stata pari a € +947.303k.

Si incrementano prevalentemente a seguito delle acquisizioni effettuate nell’esercizio.

In particolare, il 19 marzo 2008 la Capogruppo ha stipulato una nuova linea di credito di complessivi € 1.000m articolata come segue:

- » Un term loan di € 275m della durata di 5 anni rimborsabile in un’unica soluzione alla scadenza (19 marzo 2013).
- » Un term loan di € 600m (utilizzato interamente in Sterline inglesi per un controvalore di £ 477,5m) con scadenza finale il 19 marzo 2013 e rimborsabile in tre rate annuali di £ 79,6m ciascuna a partire dal 2010, più una rata residua di £ 238,7m alla scadenza finale.

Per entrambi i finanziamenti era prevista la possibilità, soggetta all’accettazione da parte di ciascun finanziatore, di estendere le scadenze finali di un anno e, subordinatamente alla prima estensione, di un ulteriore anno. La

sopravvenuta crisi dei mercati finanziari e il consistente innalzamento dei margini sui prestiti hanno reso di fatto impraticabile l'ipotesi dell'estensione dei finanziamenti, che quindi scadranno nei termini indicati.

» Una revolving credit facility di € 125m con scadenza finale il 19 marzo 2013.

Entrambi i term loan sono finalizzati al finanziamento di acquisizioni e sono stati interamente utilizzati nell'esercizio. In particolare, il primo term loan è stato utilizzato per l'acquisto del 49,95% di Aldeasa e il secondo per l'acquisizione di WDFE.

La linea revolving è utilizzabile per coprire i fabbisogni finanziari connessi alla gestione ordinaria del Gruppo, nonché alle acquisizioni.

Oltre ai riferiti utilizzi della nuova linea di credito, la composizione dell'indebitamento bancario a lungo termine al 31 dicembre 2008 è prevalentemente costituita da:

- » un finanziamento di € 200m con rimborso integrale in un'unica soluzione alla scadenza del giugno 2015;
- » un finanziamento, dell'importo residuo di € 75m degli originari € 125m, contratto da Aldeasa nel 2006 e in corso di ammortamento in rate semestrali costanti di € 12,5m sino all'agosto 2011;
- » gli utilizzi di una linea di credito "revolving" di € 300m stipulata nel 2005 e rimborsabile in un'unica soluzione nel giugno 2012;
- » gli utilizzi in Sterline inglesi di una linea di credito "revolving" di € 500m stipulata nel maggio 2007 e rimborsabile in unica soluzione entro maggio 2014.

Al 31 dicembre 2008 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno concesse al Gruppo risultavano utilizzate per l'82,4% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media dei finanziamenti bancari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa 5 anni.

I contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi. In particolare, i contratti stipulati da Aldeasa fanno riferimento ai valori del rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA (leverage ratio) e tra EBITDA e oneri finanziari (interest cover) determinati esclusivamente sui dati del proprio bilancio consolidato, con valori soglia, rispettivamente, di 3,5 e di 3. Gli altri contratti prendono invece a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono un valore limite di 3,5 del leverage ratio e almeno pari a 4,5 per l'interest cover. A esclusione di quelli stipulati da Aldeasa, i contratti consentono che, a seguito di acquisizioni, il leverage ratio possa superare il valore di 3,5 ma non oltre il valore di 4 per tre rilevazioni semestrali (o sei rilevazioni trimestrali) anche non consecutive.

Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri "leverage ratio" e "interest cover" i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento netto, EBITDA e oneri finanziari che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2008, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

XXII. Obbligazioni

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Obbligazioni non convertibili	384.002	355.215	28.787
Obbligazioni convertibili	-	40.219	(40.219)
Commissioni emissione prestiti	(1.747)	(1.476)	(272)
Totale	382.255	393.959	(11.703)

Il 22 dicembre 2008 sono state interamente rimborsate le obbligazioni convertibili emesse da Autogrill Finance S.A. nel 1999, la cui quota residua in circolazione aveva un valore nominale di € 47.680k. La decisione del rimborso anticipato è stata assunta per agevolare il processo di semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo.

Le "Obbligazioni non convertibili" si riferiscono:

- » al valore dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi in data 23 gennaio 2003 da parte di HMSHost Corp. per complessivi \$ 370m. L'emissione - garantita da Autogrill S.p.A. - si compone di tre tranches di \$ 44m, \$ 60m e \$ 266m con scadenza rispettivamente 2010, 2011 e 2013. Sulle tranches maturano cedole

semestrali a tasso fisso;

- » al valore dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi il 9 maggio 2007 da parte di Autogrill Group Inc. per complessivi \$ 150m. L'emissione - garantita da Autogrill S.p.A. - è stata realizzata al tasso fisso del 5,73% annuo con cedole semestrali e scade il 9 maggio 2017. A copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value sono in essere Interest Rate Swap per un valore nozionale di \$ 75m. Secondo le modalità di contabilizzazione del fair value hedge l'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati nel Conto Economico, così come l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura. Nell'esercizio è stata rilevata una perdita sulla posta coperta per \$ 11,5m (pari a € 7,8m) e un utile di pari importo sullo strumento di copertura con un effetto quindi nullo nel Conto Economico. Rispetto alla data di accensione del prestito obbligazionario, la variazione del fair value è stata pari a \$ 14,4m (pari a € 10,4m).

Analogamente ai finanziamenti bancari pluriennali, il regolamento di tali prestiti obbligazionari prevede la periodica osservazione del mantenimento da parte del Gruppo dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi. In particolare, il "leverage ratio" non deve superare il valore di 3,5, con la possibilità di elevare la soglia a 4,0 sino a un massimo di 3 rilevazioni semestrali, anche non consecutive, e l'"interest coverage ratio" non deve risultare inferiore a 4,5.

Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri "leverage ratio" e "interest cover" i regolamenti dei prestiti fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento netto, EBITDA e oneri finanziari che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2008, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € -32.140k.

XXIII. T.F.R. e altri fondi relativi al personale

La voce al 31 dicembre 2008 ammonta a € 126.129k, con un decremento di € -9.713k rispetto al 31 dicembre 2007. Come illustrato in precedenza, a partire dall'esercizio 2008 il Gruppo ha optato per il metodo di rilevazione degli utili e perdite attuariali col metodo del corridoio, che ne prevede un riconoscimento più graduale rispetto al riconoscimento integrale a Conto Economico, precedentemente effettuato. Sono stati di conseguenza rettificati i saldi iniziali.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei fondi per benefici a dipendenti iscritti in bilancio alla voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale". Si precisa inoltre che la passività legale relativa al T.F.R. italiano è pari a € 82.949k, rispetto all'importo di € 72.695k determinato su basi attuariali.

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Piani a benefici definiti:			
Trattamento di fine rapporto	76.533	79.479	(2.946)
Piani assistenza sanitaria	300	581	(281)
Altri	30.669	37.227	(6.559)
Totale	107.502	117.288	(9.786)
Altri fondi per dipendenti	18.627	18.555	72
Totale	126.129	135.842	(9.713)

Si espone la riconciliazione del valore attuale dell'obbligazione e del fair value delle attività con la passività iscritta in bilancio al 31 dicembre 2008:

(k€)	
Valore attuale dei piani finanziati	161.495
Fair value delle attività	(139.731)
	21.764
Valore attuale dei piani non finanziati	76.863
Utili (perdite) attuariali non rilevate	8.875
Passività netta rilevata in bilancio	107.502

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riassunte nella tabella che segue:

Tasso di attualizzazione	3,7% - 7,1%
Tasso di inflazione	0,5% - 3,2%
Tasso di rendimento atteso delle attività	4,0% - 6,3%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	1,0% - 3,8%
Tasso atteso di incremento delle pensioni	0,5% - 3,9%
Tassi tendenziali dei costi di assistenza medica	9,4%

Gli ammontari complessivamente rilevati a Conto Economico per piani a benefici definiti sono:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	6.474	(4.857)	11.331
Interessi passivi	12.515	4.395	8.120
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(8.187)	-	(8.187)
Totale	10.803	(461)	11.264

Gli interessi passivi sono iscritti nel Conto Economico fra gli "Oneri finanziari" al netto del rendimento atteso delle attività a servizio del piano, mentre il costo previdenziale è iscritto fra il "Costo del personale". L'importo relativo al costo previdenziale, al 31 dicembre 2007, rifletteva le innovazioni normative introdotte in Italia con la riforma della disciplina del T.F.R. che avevano determinato la rilevazione di un'eccedenza netta di € 6.404k.

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro:

(k€)

Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2007	287.501
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	6.474
Interessi passivi	12.515
Perdite (utili) attuariali	(26.622)
Contributi versati dai dipendenti	3.095
Benefici liquidati	(16.437)
Differenze cambio	(28.369)
Altro	201
Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2008	238.358

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale delle attività a servizio dei piani:

(k€)

Fair value delle attività al 31.12.2007	172.611
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	8.187
Perdite (utili) attuariali	(25.601)
Contributi versati dai dipendenti	3.038
Contributi versati dal Gruppo	7.445
Benefici liquidati	(6.326)
Differenze cambio	(19.622)
Fair value delle attività al 31.12.2008	139.731

Le principali categorie di attività a servizio del piano sono:

- » strumenti di capitale;
- » obbligazioni;
- » altri valori mobiliari;
- » altri strumenti di debito emessi da terzi;
- » valori immobiliari.

XXIV. Fondi per rischi e oneri

(k€)	Saldo al 31.12.2007	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2008
Fondo per imposte	4.554	709	105	-	5.368
Fondo rischi diversi	8.088	(533)	9.044	(7.620)	8.979
Fondo oneri per ristrutturazioni	-	212	6.270	(2.655)	3.827
Fondo rischi vertenze verso terzi	307	1.104	(77)	(1.193)	141
Totale fondi per rischi e oneri correnti	12.949	1.492	15.342	(11.468)	18.315
Fondo per imposte	1.425	3.666	-	(65)	5.026
Fondo rischi diversi	30.379	(1.699)	1.504	(3.071)	27.113
Fondo per contratti onerosi	19.565	1.164	942	(3.088)	18.583
Fondo ripristino beni di terzi	10.676	(420)	359	-	10.615
Fondo rischi vertenze verso terzi	4.392	845	211	(1.573)	3.875
Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili	4.148	-	-	(434)	3.714
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	70.585	3.556	3.016	(8.231)	68.926

Non sono intervenute variazioni significative alla composizione delle voci rispetto al 31 dicembre 2007. La variazione è infatti connessa agli ordinari accantonamenti e utilizzi del periodo, oltre al contributo delle nuove entità consolidate (€ 7.220m).

La variazione al netto dell'effetto cambio sarebbe stata pari a € +6.277k.

Fondo per imposte

È relativo, principalmente, a contenziosi per imposte dirette e indirette statunitensi (€ 5.369k).

Fondo rischi diversi

È relativo principalmente:

- » al fondo di autoassicurazione (€ 18.088k), iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi, stabilite nei programmi assicurativi. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di € 5.056k, mentre gli utilizzi per liquidazioni sono stati pari a € 2.840k;
- » a oneri connessi al rinnovo di rapporti con concedenti per € 8.235k;

I decrementi, sostanzialmente relativi ai "Fondi rischi diversi", si riferiscono prevalentemente all'utilizzo dei citati fondi di autoassicurazione.

Fondo oneri per ristrutturazioni

L'importo si riferisce al piano di riorganizzazione delle strutture corporate centrali e locali che fanno riferimento ad Autogrill Group Inc.

Fondo rischi vertenze verso terzi

Viene stanziato a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo, tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie. Gli utilizzi sono stati operati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio, oltre che per la revisione di stime.

Fondo ripristino beni di terzi

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni. Gli utilizzi si riferiscono al rilascio del fondo, a seguito della scadenza di alcuni contratti.

Fondo per contratti onerosi

Si riferiscono ad accantonamenti per contratti in perdita riferiti a unità commerciali con redditività negativa. In particolare, nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per le perdite attese sulla base delle previsioni reddituali di alcuni punti vendita che, gestiti in base a contratti pluriennali dai quali il Gruppo non può recedere anticipatamente, non coprono i canoni di locazione.

XXV. Patrimonio Netto di Gruppo

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 132.288k ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie con valore unitario pari a € 0,52.

Le azioni sono detenute per il 59,28% da Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata da Edizione Holding S.p.A.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Autogrill S.p.A., tenutasi il 30 aprile 1999, aveva deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie, sino a un massimo 33.500.000 azioni al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali € 471.055k emesso nel giugno del 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di € 350m, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione. Dopo essere stato rimborsato per € 432.304k nel corso dell'esercizio 2004, il prestito è stato anticipatamente estinto il 22 dicembre 2008.

La movimentazione delle voci del Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio è evidenziata nell'apposito prospetto contabile. In particolare, sono intervenuti i seguenti movimenti principali:

- » decremento di € 76.320k a seguito della distribuzione di dividendi approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 23 aprile 2008 (dividendo unitario € 0,30 per azione) e liquidati il 24 luglio 2008;
- » decremento di € 60.183k per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera, al netto degli effetti derivanti dalla rilevazione degli strumenti di copertura designati come "Hedge of net investment" (€ +60.609k);
- » decremento di € 20.491k delle "Altre riserve e utili indivisi" per l'effetto fiscale derivante dalla rilevazione del valore degli strumenti di copertura, designati come "Hedge of net investment";
- » decremento di € 944k per l'acquisto di 125.141 azioni proprie. Al 31 dicembre 2008 non sono state effettuate alienazioni di azioni proprie;
- » decremento netto di € 42.163k relativo alla variazione della riserva da valutazione degli strumenti derivati, designati come "Cash Flow Hedge" (€ -58.432k), al netto del relativo effetto fiscale (€ +16.269k);
- » incremento per l'utile netto consolidato pari a € 123.158k.

In calce al Conto Economico è fornita l'informativa relativa all'utile per azione base e diluito, nella cui determinazione il numeratore corrisponde al risultato netto di competenza del Gruppo (€ 123.158k nell'esercizio 2008 e € 158.081k nell'esercizio 2007), mentre il denominatore corrisponde, rispettivamente, al numero delle azioni ordinarie emesse al netto delle azioni proprie per la durata del possesso, ovvero al numero delle azioni ordinarie, al netto delle azioni proprie come sopra indicato, integrato del pro-rata delle 2.478.000 azioni di compendio alla conversione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Autogrill Finance ed estinto anticipatamente lo scorso 22 dicembre 2008.

3.4 Note alle voci economiche

Di seguito si riportano i commenti di dettaglio alle voci del Conto Economico.

I dati relativi all'esercizio 2008 riflettono l'ingresso nel perimetro di consolidamento di WDFE (dal 3 maggio 2008), del gruppo che fa riferimento ad Aldeasa (consolidato integralmente dal 1° aprile 2008 e proporzionalmente al 50% in precedenza), di Air Czech Catering A.S. (dal 1° aprile 2008) e di Alpha Future Retail Pvt. Ltd. (consolidamento integrale dal 17 novembre 2008). I richiami agli effetti dell'ingresso di nuove entità consolidate si riferiscono agli impatti di tali operazioni.

XXVI. Ricavi

I "Ricavi" al 31 dicembre 2008 sono pari a € 5.898.875k, rispetto ai € 4.949.182k al 31 dicembre 2007. Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 763.833k. La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +1.159.672k.

Si ricorda che i "Ricavi" includono la vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane, pari a € 104.327k nell'esercizio 2008 (€ 87.843k nel periodo di confronto).

Per un'esposizione dettagliata si rinvia al paragrafo 3.7 (Informativa di settore).

XXVII. Altri proventi operativi

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	66.153	46.271	19.882
Canoni di locazione d'azienda	14.267	12.397	1.870
Canoni di affiliazione	4.174	5.792	(1.618)
Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari	3.273	5.662	(2.389)
Altri ricavi	35.580	23.478	12.102
Totale	123.447	93.600	29.847

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 23.303k.

La componente "Altri ricavi" include prevalentemente commissioni relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio e sopravvenienze attive.

XXVIII. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Ristorazione e retail	2.300.454	1.901.509	398.945
Variazione rimanenze	1.709	(6.191)	7.900
Totale	2.302.163	1.895.318	406.845

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 356.196k.

Inoltre, la variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +480.212k.

XXIX. Costo del personale

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Retribuzioni	1.183.476	1.081.874	101.602
Oneri sociali	190.712	167.018	23.694
Benefici a dipendenti	29.703	13.526	16.177
Altri costi	82.507	61.151	21.356
Totale	1.486.398	1.323.569	162.829

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 86.158k. Inoltre, la variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +221.168k. Si precisa che la voce "Altri costi" include i compensi 2008 spettanti ai membri dei Consigli di Amministrazione del Gruppo.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto le 54.427 unità (49.053 nel 2007).

XXX. Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Affitti e concessioni	944.321	666.600	277.721
Royalties su utilizzo di marchi	63.128	61.024	2.104
Totale	1.007.449	727.624	279.825

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 220.675k.

Inoltre, la variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +313.757k.

L'aumento della voce è inoltre connesso ai maggiori volumi di vendite e al relativo mix, prevalente in attività con canoni commisurati al volume delle vendite stesse.

XXXI. Altri costi operativi

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Utenze energetiche e idriche	102.974	87.652	15.322
Manutenzione	73.234	63.914	9.320
Pulizia e disinfestazione	56.052	47.297	8.755
Consulenze e prestazioni professionali	44.742	42.498	2.244
Pubblicità e ricerche di mercato	20.783	20.408	375
Spese di viaggio	30.379	25.631	4.748
Deposito e trasporto	33.603	25.998	7.605
Assicurazioni	10.529	7.437	3.092
Commissioni su incassi con carte di credito	30.331	23.568	6.763
Postali e telefoniche	19.367	15.137	4.230
Trasporto valori	5.820	4.999	821
Vigilanza	8.801	6.821	1.980
Servizi bancari	4.751	5.893	(1.142)
Noleggi e locazioni di beni mobili	14.976	15.102	(126)
Altri materiali	36.891	32.851	4.040
Altre prestazioni e servizi	53.280	44.877	8.403
Costi per materiali e servizi esterni	546.513	470.083	76.430
Svalutazione crediti commerciali	779	148	631
Svalutazione altri crediti	247	(774)	1.021
Svalutazione dei crediti	1.026	(626)	1.652
Per imposte	105	1.890	(1.785)
Per rischi su vertenze	133	1.298	(1.165)
Per ristrutturazioni	6.270	-	6.270
Per contratti onerosi	942	3.782	(2.840)
Per altri rischi	10.547	7.909	2.638
Accantonamenti per rischi	17.997	14.879	3.118
Imposte indirette e tasse locali	27.610	20.469	7.141
Differenze di cassa	2.920	2.889	31
Perdite su alienazioni o realizzi	574	901	(327)
Altri oneri	28.124	25.290	2.834
Altri costi operativi	31.618	29.080	2.538
Totale	624.764	533.885	90.879

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo complessivo dell'esercizio 2008 per € 51.792k (di cui "Costi per materiali e servizi esterni" per € 12.101k e "Altri costi operativi" per € 210k).

Inoltre, la variazione a cambi invariati sarebbe stata pari a € +112.005k.

Gli "Altri materiali" si riferiscono agli acquisti di attrezzature di basso valore unitario e a materiali di consumo diversi quali uniformi, cancelleria, materiale pubblicitario.

La voce "Altre prestazioni e servizi" include costi per servizi diversi quali controlli sanitari, pubbliche relazioni, servizi generali, selezione e formazione del personale.

XXXII. Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali

Si dettagliano gli ammortamenti per categoria:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Altre attività immateriali	45.416	22.051	23.365
Immobili, impianti e macchinari	187.808	160.654	27.154
Beni gratuitamente devolvibili	27.125	29.754	(2.629)
Totale	260.349	212.459	47.890

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo dell'esercizio 2008 per € 22.457k di cui € 20.561k connesse all'ammortamento di attività immateriali iscritte nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per la loro acquisizione. L'incremento della voce a cambi invariati sarebbe stato pari a € 56.958k.

Nell'esercizio 2008 sono state rilevate anche perdite di valore per € 9.494k, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili effettuate e basate su flussi di cassa prospettici di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari.

La seguente tabella ne riassume la ripartizione per categoria di bene:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Avviamenti	235	1.174	(939)
Altre attività immateriali	38	739	(701)
Immobili, impianti e macchinari	3.314	6.470	(3.156)
Beni gratuitamente devolvibili	5.907	2.431	3.476
Totale	9.494	10.814	(1.320)

La svalutazione di avviamenti per € 235k si riferisce a un punto di vendita per la cui acquisizione era stato pagato un avviamento commerciale.

Si rinvia alle note VII e IX per dettagli su ipotesi e criteri incorporati in tali verifiche.

XXXIII. Proventi finanziari

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Interessi attivi	4.939	6.370	(1.431)
Differenze cambio attive	-	1.098	(1.098)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	1.146	-	1.146
Altri proventi finanziari	618	1.075	(457)
Totale	6.703	8.544	(1.841)

XXXIV. Oneri finanziari

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Interessi passivi	114.745	63.264	51.480
Attualizzazione passività lungo termine	4.272	3.445	826
Differenze cambio passive	4.353	-	4.353
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	260	2.824	(2.564)
Commissioni	1.607	998	610
Time value e componente inefficace di strumenti di copertura	3.523	-	3.523
Altri oneri finanziari	1.720	2.140	(420)
Totale	130.480	72.672	57.808

L'incremento degli "Interessi su finanziamenti bancari" è prevalentemente connesso al maggior indebitamento contratto per finanziare l'acquisizione del controllo esclusivo di Aldeasa, di WDFE e di Alpha Group. Quest'ultima, per quanto effettuata nello scorso esercizio, non aveva inciso in maniera piena sugli oneri finanziari 2007, essendo stata acquisita in quote progressive a partire dal mese di maggio. L'incremento netto di oneri finanziari connesso all'indebitamento contratto a fronte delle acquisizioni 2008 è stato di circa € 53m.

XXXV. Imposte sul reddito

L'importo di € 68.204k (€ 103.569k nel 2007) si riferisce per € 50.858k a imposte correnti (€ 106.481k nel 2007) e per € 3.882k a imposte differite passive nette (differite attive nette per € 17.487k nel 2007). L'IRAP, che grava sulle attività italiane e ha una base sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro, è pari a € 13.464k (€ 14.822k nel 2007).

Nell'esercizio 2008 l'aliquota fiscale teorica del Gruppo, esclusa l'IRAP, è risultata pari a circa il 30%, con una significativa riduzione rispetto al 35% del periodo di confronto, originata dalla riduzione delle aliquote nominali di alcuni Paesi (tra i quali l'Italia, dove è passata dal 33% al 27,5%) e dalla maggior quota del risultato generata in Stati con aliquote inferiori alla media.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico. Quest'ultimo è stato determinato applicando ai risultati ante imposte realizzati in ciascuna giurisdizione l'aliquota teorica applicabile, comprensivo dell'ulteriore carico fiscale sulle future distribuzioni degli utili realizzati dalle controllate.

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte sul reddito teoriche	64.171	96.705
Minori imposte per la tassazione diretta in capo al partecipante minoritario di joint venture statunitensi consolidate integralmente	(3.398)	(3.744)
Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali dell'esercizio, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee	(8.839)	(2.883)
Effetto variazione aliquota	-	(4.171)
Altre differenze permanenti	2.806	2.840
Imposte iscritte in bilancio esclusa IRAP	54.740	88.747
IRAP	13.464	14.822
Imposte iscritte in bilancio	68.204	103.569

3.5 Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

Note	(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
I	A) Cassa	70.030	114.692	(44.662)
I	B) Altre disponibilità liquide	139.508	87.331	52.177
	C) Liquidità (A+B)	209.538	202.023	7.515
II	D) Crediti finanziari correnti	22.760	22.468	292
XVIII	E) Debiti bancari	168.960	125.168	43.792
XIX	F) Debiti verso altri finanziatori	2.368	2.498	(130)
XIX	G) Altre passività finanziarie	90.343	17.019	73.324
	H) Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	261.671	144.685	116.986
	I) Posizione Finanziaria Netta corrente (H-D-C)	29.373	(79.806)	109.179
XI	J) Attività finanziarie non correnti	5.233	4.523	710
XXI	K) Debiti bancari	1.750.938	839.266	911.672
XXII	L) Obbligazioni emesse	382.255	393.959	(11.704)
XXI	M) Debiti verso altri finanziatori	10.376	13.260	(2.884)
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.143.569	1.246.485	897.084
	O) Posizione Finanziario Netta non corrente (N-J)	2.138.336	1.241.962	896.374
	P) Posizione Finanziaria Netta (I+O)	2.167.709	1.162.156	1.005.553

Per gli opportuni commenti si rinvia a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria netta.

Al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 non esistevano debiti e crediti di natura finanziaria con parti correlate.

3.6 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- » rischio di mercato;
- » rischio di credito;
- » rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi futuri (cash flow) di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari. La politica finanziaria del Gruppo attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

La gestione è unitaria per tutte le società del Gruppo e soggetta a un controllo centralizzato.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente Interest Rate Swap (IRS) e Interest Rate Collar.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Attualmente la percentuale di debito a tasso fisso sul totale portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60%. Tale range è attualmente verificato sul complesso del debito di Gruppo (copertura pari al 53% del debito netto di Gruppo rispetto al 46% di fine 2007) anche se la percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Sterline inglesi (66%) e Dollari americani (77%) che su quello denominato in Euro (33%).

Al 31 dicembre 2008, l'indebitamento lordo in Dollari americani ammonta a \$ 827m. Per \$ 534m è rappresentato dal prestito obbligazionario, a tasso fisso portato a variabile per \$ 75m attraverso due Interest Rate Swap, classificati come Fair Value Hedge, mentre ulteriori \$ 110m sono portati a tasso fisso fino all'ottobre 2009 attraverso un IRS in cui il Gruppo paga tasso fisso contro tasso variabile.

Al 31 dicembre 2008 l'indebitamento lordo in Sterline inglesi ammonta a £ 614m, per £ 477m rappresentato dall'utilizzo del Term Loan di acquisizione per WDFE e per la restante parte da utilizzi di linee "committed multicurrency". Un importo pari a £ 400m di tale indebitamento è stato portato a tasso fisso per il primo anno (fino a maggio 2009). Successivamente, attraverso un Interest Rate Collar fino alla scadenza finale del Term Loan (marzo 2013) si consente una fluttuazione all'interno di un range prefissato.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri (Cash Flow Hedge) nei bilanci delle società del Gruppo, interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita a specifica riserva del Patrimonio Netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione di € -58.432k nella riserva del Patrimonio Netto sopra menzionata.

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di Interest Rate Swap, di copertura “Cash Flow Hedge” in essere al 31 dicembre 2008:

Interest Rate Swap	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile incassato*	Fair value k€
Term Loan 200 m€	k€ 120.000	24.06.2015	4,66%	Euribor 6 mesi	(10.596)
Term Loan 275 m€	k€ 120.000	07.03.2013	4,59%	Euribor 6 mesi	(7.678)
Term Loan 477,5 m£	k£ 150.000	07.03.2013	5,65%	Gbp Libor 6 mesi	(16.564)
Revolving credit facility	k\$ 110.000	16.10.2009	5,40%	1 m Usd Libor +21,5 bps	(3.368)

* Nel periodo 11.07.2008-11.07.2009, per il term loan € 200m, e nel periodo 21.05.2008-21.05.2009, per i term loan € 275m e £ 477,5m, i tassi sono, rispettivamente, Euribor 1 mese +20/25 bps, Euribor 1 mese e Gbp Libor 1 mese

Interest Rate Collar*	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Cap	Floor	Tasso variabile di riferimento	Fair value k€
Term Loan 477,5 m£	k£ 150.000	07.03.2013	6,50%	0,05	Gbp Libor 6 mesi	(13.774)
Term Loan 477,5 m£	k£ 100.000	07.03.2013	6,75%	0,0535	Gbp Libor 6 mesi	(10.432)
Term Loan 275 m€	k€ 100.000	21.05.2010	5,44%-5,45%	0,045	Euribor 6 mesi	(2.672)

* Con riferimento al term loan £ 477,5m, nel periodo 21.05.08 - 21.05.09, il contratto si riferisce a un interest rate swap con tasso medio fisso pagato 5,78%-5,91% e tasso variabile incassato Gbp Libor 1 mese

Gli strumenti finanziari, a copertura del debito a tasso fisso (\$ 75m di cui sopra) sono contabilizzati come strumenti di copertura di fair value (Fair Value Hedge) nei bilanci delle società del Gruppo interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita nel Conto Economico. Nell’esercizio la variazione di fair value rilevata è stata pari a \$ 11,5m (pari a € 7,8m) e ha annullato gli effetti sul Conto Economico delle variazioni di fair value del debito.

Si espongono di seguito gli estremi di tali contratti in essere al 31 dicembre 2008:

Interest Rate Swap	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso incassato	Tasso variabile pagato	Fair value k€
Prestito obbligazionario	k\$ 75.000	09.05.2017	5,73%	Jsd Libor + 47,55/50,55 bps	10.555

Il fair value degli strumenti derivati è stato calcolato considerando parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare, il fair value degli IRS è stato determinato attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, utilizzando le curve dei tassi al 31 dicembre 2008.

Rischio di cambio

L’obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro.

La tabella seguente evidenzia l’esposizione del Gruppo al rischio di cambio:

	Usd	Gbp	Cad	Chf
Attivo netto	246.668	57.683	157.824	214.230
Risultato netto	128.588	7.251	(12.309)	19.662

Un apprezzamento dell'Euro del 5% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato, al 31 dicembre 2008, una diminuzione del Patrimonio Netto e del risultato, come evidenziato nella tabella che segue:

	Usd	Gbp	Cad	Chf
Attivo netto	9.329	3.187	4.887	7.593
Risultato netto	4.602	479	(415)	652

L'analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti. Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione significativa al rischio di cambio a fronte del rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in Euro nel bilancio della Capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in divisa) o a fronte di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto. Le operazioni poste in essere sono rilevate al loro fair value tra le attività e passività finanziarie.

Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del fair value è addebitata nel Conto Economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti in essere al 31 dicembre 2008 è dettagliato nella tabella che segue:

Valuta	Valore nozionale	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	Fair value k€
k\$	9.450	30.06.2009	1,253-1,279	1,253-1,279	647
Kwd	645	29.01 .2009	0,401	0,402	75
kChf	35.997	30.06.2009	1,571-1,604	1,551-1,604	1.232
kCzk	591.500	09.01 .2009	26,560	26,580	255
kChf	11.000	29.01 .2009	1,502	1,499	83
k\$	5.000	31 .03.2009	1,549	1,532	(343)
kSek	39.142	09.01 .2009	10,960	10,951	27
k\$Cad	25.000	19.01 .2009	1,546	1,544	(1.477)
k£	8.906	02.01 .2009	0,896	0,896	(591)
k£	1.518	21 .01 .2009	0,944	0,943	(15)
k£	11.500	21 .05.2009	0,795-0,808	0,799-0,812	(2.318)

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come "Hedge of Net Investment", la componente efficace del fair value è imputata al Patrimonio Netto, alla voce "Riserva di conversione". Il fair value degli strumenti in oggetto e in essere al 31 dicembre 2008 è dettagliato nella tabella che segue:

Valuta	Valore nozionale	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	Fair value k€
kChf	60.000	30.03.2009	1,524	1,518	(1.030)
k\$	30.000	20.02.2009	1,468-1,584	1,450-1,560	(1.636)
k\$	60.000	20.02.2009	1,365-1,366	1,363-1,364	843
k\$	55.000	05.01 .2009	1,548-1,575	1,492-1,501	(2.637)

L'acquisizione di WDFE ha comportato un aumento dell'esposizione del Gruppo al rischio di traslazione, in quanto la società neo-acquisita opera esclusivamente in UK con valuta funzionale in Sterline inglesi. Per finanziare l'acquisizione, come indicato alla nota XIV, è stato contratto un finanziamento denominato in Sterline inglesi. Il Gruppo peraltro presentava già un'esposizione nei confronti di tale valuta a seguito dell'acquisizione di Alpha Group, con attività prevalentemente in UK, finanziata in parte attraverso debito in Sterline inglesi. Pertanto, ai fini del contenimento dell'esposizione netta totale nella valuta inglese, il debito denominato in Sterline inglesi è stato

parzialmente designato, nel rispetto di quanto previsto dalla policy, come “Hedge of net investment”. Il fair value degli strumenti derivati è stato calcolato considerando parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario, in particolare considerando il tasso di cambio e i tassi nelle due valute alla data di chiusura dell’esercizio.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un’obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del Gruppo al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi, dettagliati nella nota 3.9.

Al 31 dicembre 2008 l’esposizione era la seguente:

Attività finanziarie

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti commerciali	98.360	104.808	(6.448)
Altri crediti	214.100	193.322	20.778
Cassa e altre disponibilità liquide	209.538	202.023	7.515
Strumenti finanziari derivati	13.374	13.161	214
Altre attività finanziarie	33.841	26.837	7.004
Totale	569.213	540.151	29.063

L’esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business del Gruppo, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. La maggiore concentrazione del rischio di credito si manifesta nel settore In-Flight, verso compagnie aeree, e in Italia, dove sussiste una significativa attività di affiliazione commerciale. Nella maggior parte dei casi i crediti commerciali del Gruppo sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione, a rapporti di affiliazione commerciale e a contratti con compagnie aeree per servizi di ristorazione e vendita a bordo aereo.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l’Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata o in qualità di “una tantum” e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito. Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un’oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

La tabella che segue riporta l’anzianità dei crediti commerciali tra le principali categorie di debitori al 31 dicembre 2008:

(k€)	Scaduto non svalutato					Totale
	Non scaduto	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi -1 anno	più di 1 anno	
Compagnie aeree	4.237	47.704	68	462	136	52.609
Affiliati	7.842	1.157	-	3.225	-	12.224
Convenzioni per servizi di ristorazione	2.485	17.047	593	2.060	336	22.520
Altro	8.049	1.684	1.206	51	17	11.007
Totale	22.614	67.592	1.867	5.798	490	98.360

Si rileva infine che non sussiste un’apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 13% del totale crediti commerciali e il primo cliente (Autostrade per l’Italia S.p.A.) il 3%.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Gli elementi che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito, la liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni dei mercati finanziari.

Attualmente, il rischio di liquidità risulta significativamente aumentato dalla crisi del mercato del credito manifestatasi nella seconda metà del 2008. Gli interventi dei governi a sostegno del sistema bancario non hanno ancora sortito apprezzabili effetti sul credito alle imprese, che risulta fortemente limitato e comunque molto più oneroso che nel periodo anteriore alla crisi.

Il Gruppo si è tempestivamente assicurato una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso. La sfavorevole congiuntura, che con la contrazione dei volumi di attività potrebbe creare pregiudizio al rispetto dei “covenants” finanziari, è affrontata con iniziative gestionali che mirano al mantenimento della redditività operativa, tramite la riprogrammazione dei progetti di investimento, e della generazione di cassa netta.

Al 31 dicembre 2008 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

(k€)	Passività finanziarie non derivate		Flussi finanziari contrattuali				
	Valore contabile	Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni
C/c bancari	17.533	15.623	14.018	-	1.605	-	-
Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	1.911.370	1.911.371	30.998	49	120.381	1.191.532	568.411
Debiti verso altri finanziatori per leasing	11.698	11.697	502	1.588	2.091	6.642	875
Debiti verso altri finanziatori	1.046	821	-	-	143	175	503
Obbligazioni	382.255	382.255	-	-	-	264.115	118.140
Debiti commerciali	711.725	769.315	625.444	9.419	134.445	15	-
Altri fornitori commerciali	57.590	57.590	56.972	227	376	15	-
Totale	3.035.627	3.091.081	670.961	11.055	258.665	1.462.479	687.929

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una rilevante concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 4% del totale e il primo fornitore l'1% (Consorzio Lotterie Nazionali Italiano).

3.7 Informativa di settore

Come anticipato nel capitolo “Principi generali”, il Gruppo ha optato per l’adozione anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2008 del nuovo principio contabile IFRS 8 - Settori operativi, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore.

Il Gruppo Autogrill opera pressoché esclusivamente in tre settori di attività, accomunati dall’aver come cliente, diretto o indiretto, la persona in viaggio: la ristorazione (“Food & Beverage”, o anche “F&B”), il retail aeroportuale (“Travel Retail & Duty-Free”) e le cessioni di pasti e di prodotti alimentari a compagnie aeree per la cessione ai passeggeri a bordo velivolo (“In-Flight”).

Il Food & Beverage è svolto in tutti i canali della mobilità (stradale, ferroviaria e aerea, i principali), con una prevalenza di clienti locali, o quantomeno nazionali.

L’offerta ha generalmente una rilevante caratterizzazione locale (negli aeroporti, dov’è rilevante la quota di persone in viaggio internazionale, è significativa la presenza di brand internazionali).

Con un diverso grado di rilevanza nei diversi Stati e canali, la divisione F&B effettua, in forma integrata o meno con l’offerta di ristorazione, anche la vendita di articoli di uso quotidiano (giornali e riviste, tabacchi, giochi) e di altri prodotti, alimentari e non, la cui disponibilità presso il punto di ristoro può soddisfare le necessità della clientela. Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali, centralizzate a livello nazionale.

L’andamento del settore è monitorato distintamente per ciascuna organizzazione-Stato (HMSHost costituisce un’eccezione, coprendo Stati Uniti d’America, Canada, l’Area del Pacifico e l’aeroporto di Schiphol in Olanda), analizzando poi l’andamento delle unità di vendita.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela prevalentemente costituita dalle persone che stanno effettuando viaggi internazionali, alle quali offre un assortimento di prodotti caratterizzato da una forte omogeneità e con una relativamente modesta estensione a prodotti locali.

La struttura operativa (marketing, acquisti) è fortemente centralizzata.

Subito dopo l’acquisizione di WDFE e del controllo esclusivo di Aldeasa, è stato avviato un processo di integrazione tra le stesse e la divisione Duty-Free di Alpha Group Plc., acquistata nel corso dell’esercizio 2007.

Alla fine del 2008 è stata completata la prima fase, focalizzata sull’integrazione delle attività nel Regno Unito, ed è stata avviata l’integrazione delle attività internazionali anche tramite la costituzione di comitati.

Nel corso del 2009 sarà completato il processo di integrazione globale del settore.

Il management del Gruppo monitora l’andamento del settore nella sua globalità, analizzando poi l’andamento delle unità operanti presso i singoli aeroporti e delle diverse merceologie.

L’In-Flight è un settore di attività che fa leva congiuntamente sulla capacità produttiva dei singoli siti e sulla relazione commerciale con le compagnie aeree.

Le leve operative sono prevalentemente affidate alle organizzazioni locali, ma la divisione ha una direzione unitaria e, con il nome commerciale “Alpha”, si propone in modo unitario sul mercato mondiale del trasporto aereo.

Il management del Gruppo monitora l’andamento del settore nella sua globalità, analizzando poi l’andamento delle singole unità produttive e dei contratti di fornitura.

Il Gruppo, nell’applicazione anticipata dell’IFRS 8, ha quindi individuato i seguenti Settori Operativi:

1. Food & Beverage
2. Travel Retail & Duty-Free
3. In-Flight

Il F&B è in effetti suddiviso nelle singole “unità-Stato”, ma date le dimensioni individualmente non significative (ai fini della presentazione come settori operativi separati) di molte di esse, si riportano distintamente solo “Italia” e “Nord America”, mentre le restanti sono presentate in forma aggregata (“Altri Paesi europei”).

I ricavi e i costi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti dal settore e derivanti dalla sua attività caratteristica. Il Gruppo ha identificato il reddito operativo come misura economica del risultato conseguito dai settori, mentre proventi e oneri finanziari e imposte sono esposti nella colonna “Non allocabili”.

Si espongono di seguito le informazioni rilevanti relative ai settori operativi, oltre alla ripartizione delle vendite secondo le principali aree geografiche in cui il Gruppo opera e si precisa che i criteri contabili utilizzati sono consistenti con i criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Segmenti (k€)	Esercizio 2008						
	Food & Beverage Italia	Food & Beverage HMSHost	Food & Beverage Altri	Travel Retail & Duty-Free	In-Flight	Non allocabili	Consolidato
Ricavi	1.394.371	1.885.607	748.980	1.438.700	431.217	-	5.898.875
Altri proventi operativi	61.037	1.063	22.979	35.954	489	1.924	123.447
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.455.408	1.886.671	771.959	1.474.655	431.705	1.924	6.022.322
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	(47.394)	(98.533)	(56.130)	(52.055)	(15.450)	(280)	(269.843)
Risultato operativo	126.154	132.123	5.136	71.559	26.012	(29.278)	331.705
Proventi (oneri) finanziari						(123.777)	(123.777)
Rettifiche di valore di attività finanziarie						3.347	3.347
Utile ante imposte						(149.708)	211.275
Imposte sul reddito						(68.204)	(68.204)
Utile netto						(217.912)	143.071
Avviamento	87.886	424.185	268.841	1.125.290	95.282	-	2.001.484
Altre attività immateriali	28.823	18.543	26.652	205.434	31.965	-	311.417
Immobilizati, impianti e macchinari	224.860	400.008	251.969	121.801	66.846	1.095	1.066.579
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	29.332	29.332
Immobilizzazioni	341.569	842.735	547.461	1.452.526	194.094	30.426	3.408.811
Capitale circolante netto	(246.814)	(151.308)	(83.534)	(27.744)	7.954	26.827	(474.620)
Altre attività e passività non correnti	376	(32.239)	(11.421)	(44.019)	(12.022)	(123.780)	(223.105)
Capitale investito netto	95.131	659.187	452.506	1.380.763	190.026	(66.527)	2.711.087

Area geografica (k€)	Esercizio 2008						
	Italia	Stati Uniti e Canada	Gran Bretagna	Spagna	Altri Europa	Altri mondo	Consolidato
Ricavi Food & Beverage	1.394.371	1.780.229	-	95.543	711.311	47.503	4.028.958
Ricavi Travel Retail & Duty-Free	-	63.909	605.022	535.980	8.972	224.817	1.438.700
Ricavi In-Flight	44.542	2.885	231.606	-	52.910	99.274	431.217
Totale ricavi	1.438.914	1.847.023	836.628	631.523	773.193	371.594	5.898.875

Segmenti (k€)	Esercizio 2007						
	Food & Beverage Italia	Food & Beverage HMSHost	Food & Beverage Altri	Travel Retail & Duty-Free	In-Flight	Non allocabili	Consolidato
Ricavi	1.334.356	1.934.534	696.573	663.279	320.439	-	4.949.182
Altri proventi operativi	58.159	823	20.159	11.367	31	3.062	93.600
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.392.515	1.935.357	716.732	674.646	320.469	3.062	5.042.781
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	(48.825)	(95.609)	(54.749)	(12.194)	(11.725)	(171)	(223.273)
Risultato operativo	127.157	159.448	8.410	41.891	20.787	(18.579)	339.113
Proventi (oneri) finanziari						(64.128)	(64.128)
Rettifiche di valore di attività finanziarie						432	432
Utile ante imposte						(82.275)	275.417
Imposte sul reddito						(103.569)	(103.569)
Utile netto						(185.844)	171.848
Avviamento	87.937	405.344	261.651	423.206	115.943	-	1.294.082
Altre attività immateriali	20.340	22.533	29.832	24.877	22.915	-	120.498
Immobili, impianti e macchinari	198.197	347.953	253.213	65.497	43.243	5.779	913.882
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	23.474	23.474
Immobilizzazioni	306.474	775.830	544.696	513.581	182.101	29.253	2.351.935
Capitale circolante netto	(218.876)	(111.477)	(77.782)	23.253	13.250	10.648	(360.985)
Altre attività e passività non correnti	(14.232)	(30.336)	(13.317)	(34.214)	(8.918)	(106.210)	(207.227)
Capitale investito netto	73.366	634.017	453.598	502.619	186.433	(66.309)	1.783.724

Area geografica (k€)	Esercizio 2007						
	Italia	Stati Uniti e Canada	Gran Bretagna	Spagna	Altri Europa	Altri mondo	Consolidato
Ricavi Food & Beverage	1.334.356	1.839.921	-	100.016	654.409	36.761	3.965.463
Ricavi Travel Retail & Duty-Free	4.059	30.407	187.694	317.115	4.845	119.159	663.279
Ricavi In-Flight	30.209	2.005	221.741	-	22.044	44.439	320.439
Totale ricavi	1.368.625	1.872.333	409.436	417.131	681.298	200.360	4.949.182

3.8 La stagionalità del settore

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone, caratterizzati da una stagionalità che risulta molto marcata per alcuni settori, riflettendosi anche sui dati consolidati. La ripartizione per trimestre dei risultati 2008 mette in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga nella seconda metà dell'anno e in particolare nel 3° trimestre, caratterizzato da livelli di attività significativamente superiori alla media annua, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive.

(m€)	Esercizio 2008			
	1° trimestre	1° semestre	Primi nove mesi	Esercizio intero
Ricavi	1.090,9	2.544,5	4.238,4	5.794,5
Quota dell'intero esercizio	18,8%	43,9%	73,1%	100,0%
Risultato operativo	21,7	116,1	277,9	331,7
Quota dell'intero esercizio	6,5%	35,0%	83,8%	100,0%
Risultato ante imposte	2,5	68,1	198,9	211,3
Quota dell'intero esercizio	1,2%	32,2%	94,2%	100,0%
Risultato netto di Gruppo	(4,1)	33,9	111,9	123,2
Quota dell'intero esercizio	-3,3%	27,5%	90,9%	100,0%

Note:

I dati riportati non sono stati normalizzati per differenze cambi, né per variazioni di perimetro

La voce "Ricavi" non include la vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane

Si precisa peraltro che le percentuali indicate rappresentano un riferimento generale e non possono essere utilizzate per derivarne una previsione puntuale dei risultati previsti.

La stagionalità è ulteriormente accentuata per i flussi finanziari, in quanto nel 1° trimestre usualmente si concentrano pagamenti annuali quali, in particolare, i pagamenti dei canoni per lo svolgimento dell'attività, sia a regolazione di quanto maturato nell'esercizio precedente, sia in acconto sull'esercizio in corso. Nel 3° trimestre si concentra invece la generazione di cassa dell'attività operativa.

L'ingresso nell'area di consolidamento di Alpha Group e WDFE e il consolidamento integrale di Aldeasa hanno incrementato il fenomeno della stagionalità a causa di una maggiore concentrazione dei loro ricavi e dei margini nella parte centrale dell'anno.

3.9 Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

Garanzie

Al 31 dicembre 2008 le garanzie prestate dal Gruppo Autogrill ammontano a € 153.353k e si riferiscono a fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali.

Impegni

Gli impegni risultanti al 31 dicembre 2008 riguardano:

- » l'importo da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali (€ 2.272k);
- » il valore dei beni di terzi in uso (€ 1.397k);
- » il valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (€ 14.581k);
- » il valore di tessere autostradali in conto vendita presso i locali gestiti dalla Capogruppo (€ 2.168k).

Il Gruppo ha assunto inoltre impegni di pagamenti minimi futuri per leasing operativi, dettagliati nel paragrafo 3.10.

Passività potenziali

Per continuità di informativa si ricorda che, nel mese di ottobre 2004, i precedenti Azionisti di maggioranza di Receco S.L. (Spagna) hanno avviato un procedimento arbitrale tramite il quale hanno sollecitato la risoluzione del contratto di compravendita. Il 6 febbraio 2006, il tribunale arbitrale ha emesso il lodo arbitrale nel quale, fra l'altro, dichiara che il contratto di compravendita è valido e ordina, una volta determinata la garanzia da prestarsi da parte dei venditori, che si realizzi la trasmissione delle azioni che compongono il restante 15% del capitale sociale di Receco S.L. e simultaneamente si effettui il pagamento dell'importo di € 6,5m. Ordina inoltre la prestazione di una fidejussione bancaria a favore di Autogrill Participaciones S.L. per l'importo della garanzia determinato. I venditori, a fronte della richiesta formale di adempimento, non hanno adempiuto alla obbligazione di eseguire il contratto di compravendita delle azioni, intraprendendo due ulteriori procedimenti arbitrali davanti alla Camera di Commercio Internazionale. Con la prima domanda, a causa di eventi eccezionali, è stato richiesto al Tribunale arbitrale di stabilire che il prezzo finale della compravendita sia definito sulla base dell'EBIT relativo all'esercizio 2009, in luogo di quello relativo all'esercizio 2006, secondo l'originario accordo contrattuale. Con la seconda domanda è stato richiesto di invalidare il metodo e il calcolo eseguito da un terzo esperto, scelto di comune accordo, in esecuzione del lodo arbitrale sopra enunciato, per la determinazione dell'EBIT relativo all'esercizio 2004, che era funzionale alla compravendita del residuo 15% del capitale di Receco S.L. e alla determinazione dell'ammontare della garanzia a carico dei venditori. Nel 2007, il Tribunale arbitrale ha accolto la domanda di Autogrill Participaciones S.L. e ha unificato per connessione i due procedimenti.

Il Tribunale arbitrale ha successivamente esaurito tutte le necessarie attività istruttorie del procedimento.

Si attende di ricevere nei prossimi mesi il lodo parziale in merito alla individuazione dell'esercizio rilevante per la determinazione dell'EBIT a base del calcolo del prezzo finale della compravendita azionaria.

Il collegio legale di difesa ritiene del tutto infondate le domande e le pretese degli attori. Ragionevolmente si ritiene che non sussistano rischi di passività potenziali.

Per quanto riguarda la domanda in merito al metodo e al calcolo dell'EBIT eseguito da un terzo esperto, l'esito della decisione sarà verosimilmente dipendente dalle determinazioni enunciate dal Tribunale arbitrale nel lodo parziale.

3.10 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali le società del Gruppo svolgono l'attività caratteristica.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto), a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione.

Nel canale stazioni ferroviarie, unitamente alla sopraindicata tipologia contrattuale, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale.

Sono frequenti ipotesi in cui una subconcessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, viene assegnata a un unico soggetto che poi provvede, a sua volta, a subaffidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le forme più frequenti di affidamento sono definite commercialmente come di seguito descritto.

Concessione di accesso

La proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come il Gruppo Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e di vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

Concessione di area

La società autostradale autorizza un soggetto (i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può, a sua volta, affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

Concessioni di servizio

La società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti (i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire questi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature ai fini dell'erogazione dei servizi affidati, con l'obbligo di corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

Affitto di azienda e locazione commerciale

L'affitto di azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato seguendo alcune specifiche e a spese

dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono (i) in ambito autostradale, in presenza di subconcessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e (ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

L'affitto d'azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (ad esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale, oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative al commercio.

Appalto

Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa. Tale tipologia contrattuale è prevalente nel settore In-Flight oltre a essere presente in alcune unità italiane.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi, aggiornato al 31 dicembre 2008, relativi ai contratti intrattenuti dal Gruppo sulla base dei tipi contrattuali precedentemente indicati.

(k€)	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni ¹	Canoni minimi netti
2009	523.532	22.785	500.747
2010	431.146	17.945	413.200
2011	367.471	12.667	354.804
2012	326.898	10.355	316.543
2013	255.701	8.415	247.286
Oltre 2013	1.142.889	13.306	1.129.583
Totale	3.047.636	85.473	2.962.163

¹ Si riferisce alla quota relativa a subconcessioni effettuate prevalentemente negli Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dal contratto con il concedente, e in Italia

I canoni riconosciuti a Conto Economico nel corso dell'esercizio 2008 ammontano rispettivamente a € 312.295k, per contratti di leasing, e a € 7.356k, per contratti di subleasing.

3.11 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.r.l., che ne detiene il 59,28%. Fino al 31 dicembre 2008 Schematrentaquattro S.r.l. era a sua volta interamente posseduta da Edizione Holding S.p.A., quest'ultima controllata da Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

Con effetto dal 1° gennaio 2009 Edizione Holding S.p.A. è stata incorporata in Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. che ha contestualmente modificato la propria forma giuridica e denominazione sociale in Edizione S.r.l.

Tutte le transazioni con controparti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si precisa inoltre che i rapporti con le imprese collegate sono di importo trascurabile.

Non è intercorso alcun rapporto con Schematrentaquattro S.r.l.

Rapporti con Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

(k€)	Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Altri crediti	3.761	3.632	129
Altri debiti	14.760	-	14.760

La voce "Altri crediti" si riferiva all'eccedenza della provvista finanziaria della Capogruppo sull'imponibile 2007, effettuata in relazione agli acconti IRES su base storica individuale, conferita a Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

La voce "Altri debiti" si riferisce al debito per IRES sull'imponibile 2008 conferito a Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

Rapporti con Edizione Holding S.p.A.

(k€)	Edizione Holding S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:			
Ricavi	-	4	(4)
Altri costi operativi	113	5	108

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Debiti commerciali	113	59	54
Altri debiti	-	966	(966)

La voce "Altri costi operativi" si riferisce al rateo maturato per il compenso di due amministratori di Edizione Holding S.p.A. per la carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A.

La voce "Debiti commerciali" si riferisce ai compensi precedentemente illustrati.

I debiti sono interamente correnti.

Rapporti con le società controllate da Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

(k€)	Fabrica S.p.A.			Verde Sport S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:						
Ricavi	-	-	-	59	64	(5)
Altri proventi operativi	-	-	-	2	2	-
Altri costi operativi	112	78	34	67	61	6

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:						
Debiti commerciali	105	60	45	2	3	(1)
Crediti commerciali	-	-	-	16	17	(1)

(k€)	Benetton Group S.p.A.			Bencom S.r.l.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:						
Ricavi	4	-	4	-	-	-
Altri proventi operativi	-	-	-	367	362	5
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	53	-	53	-	-	-

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:						
Debiti commerciali	6	4	2	-	-	-
Crediti commerciali	1	-	1	875	987	(112)

(k€)	Olimpias S.p.A.			AD Moving S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:						
Altri proventi operativi	63	40	23	-	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	517	-	517

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:						
Debiti commerciali	38	23	15	13	-	13

(k€)	Gruppo Atlantia			Edizione Property S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:						
Ricavi	7	-	7	6	5	1
Altri proventi operativi	1.973	977	996	-	-	-
Altri costi operativi	597	2.774	(2.177)	-	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	52.122	45.646	6.476	-	-	-

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:						
Debiti commerciali	29.568	31.231	(1.663)	-	-	-
Crediti commerciali	1.760	1.048	712	6	6	-

Gruppo Atlantia: gli altri proventi si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al contributo per l'attività di co-marketing "Caffè scontato in autostrada".

I costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori, relativi a una pluralità di rapporti contrattuali aventi a oggetto l'affidamento dei servizi di ristoro e vendita di prodotti al dettaglio presso aree di servizio autostradali italiane.

Olimpias S.p.A.: i costi operativi si riferiscono all'acquisto di divise per il personale di vendita.

Benetton Group S.p.A.: i costi per affitti si riferiscono all'affitto di sale per riunioni.

Verde Sport S.p.A.: le voci "Ricavi" e "Crediti commerciali" si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport. Costi e debiti commerciali si riferiscono invece ad attività promozionali svolte presso lo stesso centro sportivo.

AD Moving S.p.A.: la voce "Altri costi operativi" si riferisce all'acquisto di spazi pubblicitari.

Fabrica S.p.A.: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche.

Bencom S.r.l.: proventi e crediti si riferiscono al contratto di sublocazione avente a oggetto una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante.

Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione.

Rapporti con società collegate di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

(k€)	Grandi Stazioni S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:			
Ricavi	10	-	10
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	1.330	1.295	35

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Crediti commerciali	114	-	114
Debiti commerciali	239	275	(36)

(k€)	SAGAT S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:			
Ricavi	53	-	53
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	604	745	(141)

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Crediti commerciali	39	-	39
Debiti commerciali	5	5	-

(k€)	Aeroporto di Firenze S.p.A.		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:			
Ricavi	54	66	(12)
Altri proventi operativi	18	-	18
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	432	435	(3)

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Crediti commerciali	21	41	(20)
Debiti commerciali	166	149	17

Grandi Stazioni S.p.A.: è proseguito il contratto di locazione per la conduzione dei locali siti nella stazione di Roma Termini. I costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori.

SAGAT S.p.A.: i costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori per la conduzione dei locali siti nell'aeroporto di Torino.

Aeroporto di Firenze S.p.A.: i costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori per la conduzione dei locali siti nell'aeroporto di Firenze. La voce "Ricavi" si riferisce a cessioni di prodotti e al corrispettivo per la gestione della sala vip presso l'aeroporto di Firenze.

Corrispettivi ai dirigenti con responsabilità strategiche

La Governance della Società attribuisce responsabilità strategiche esclusivamente all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione. Si riportano di seguito i relativi compensi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, espressi in euro.

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Altri compensi (€)
Consiglio di Amministrazione					
Benetton Gilberto	Presidente	01 .01-31 .12.2008	52.200		
Tondato Da Ruos Gianmario	Amm. Delegato	01 .01-31 .12.2008	642.049	390.000	490.171
Benetton Alessandro	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	49.800		
Brunetti Giorgio	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	67.000		
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	60.200		
Giavazzi Francesco	Consigliere	23.04-31 .12.2008	35.268		
Gómez-Navarro Javier	Consigliere	23.04-31 .12.2008	36.468		
Camuffo Arnaldo	Consigliere	23.04-31 .12.2008	46.868		
Roverato Paolo	Consigliere	23.04-31 .12.2008	51 .268		
Costamagna Claudio	Consigliere	23.04-31 .12.2008	45.668		
Mion Gianni	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	61 .400		
Malguzzi Alfredo	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	78.600		
De Simoi Sergio	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.132		
Erede Sergio	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.132		
Morazzoni Gaetano	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.732		
Desiderato Marco	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.732		
Totale Amministratori			1.288.517	390.000	490.171

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con la Società, esposta alla voce "Altri compensi".

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti commercio di una ulteriore indennità in modo che l'ammontare complessivo non risulti inferiore a € 2m.

Corrispettivi al Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale, espressi in Euro, sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Luigi Biscozzi	Presidente	01 .01-31 .12.08	72.189		24.654
Gianluca Ponzellini	Sindaco effettivo	01 .01-31 .12.08	48.878		16.822
Ettore Maria Tosi	Sindaco effettivo	01 .01-31 .12.08	48.878		17.209
Totale Sindaci			169.945	-	58.685

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.12 Eventi successivi al 31 dicembre 2008

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

3.13 Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2009.

4. Allegati

4.1 Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Capogruppo					
Autogrill S.p.A.	Novara	Eur	132.288.000	59,280	Schematrentaquattro S.r.l.
Società consolidate con il metodo integrale					
Autogrill International S.p.A.	Novara	Eur	4.951.213	100,000	Autogrill S.p.A.
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Trentuno S.p.A.	Trento	Eur	1.417.875	100,000	Autogrill S.p.A.
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Piombino	Eur	74.303	100,000	Nuova Estral S.r.l.
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Germany GmbH	Monaco	Eur	25.000	100,000	Autogrill S.p.A.
World Duty Free Europe Ltd.	Londra	Gbp	10.000.000	100,000	Autogrill España S.A.U.
Alpha Group Plc.	Londra	Gbp	18.258.499	100,000	World Duty Free Europe Ltd.
Autogrill Retail UK Limited	Londra	Gbp	180.000	100,000	Alpha Group Plc.
Alpha Flight Group Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Group Plc.
Alpha Flight UK Limited	Londra	Gbp	190.000	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Flight Services Overseas Ltd.	St. Helier	Gbp	5.000	80,400	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Airports Group (Jersey) Limited	Jersey Airport, St. Peter	Gbp	4.000	100,000	Autogrill Retail UK Limited
Alpha Retail Ireland Limited	Dublino	Eur	1	100,000	Autogrill Retail UK Limited
Alpha Flight Ireland Ltd.	Dublino	Eur	3	100,000	Alpha Airport Holdings B.V.
Alpha Airport Holdings B.V.	Boesingheliede	Eur	74.874	100,000	Alpha Group Plc.
Autogrill Catering UK Ltd.	Londra	Gbp	116.358	100,000	Alpha Group Plc.
Alpha Flight Services B.V.	Boesingheliede	Eur	1.623.172	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Retail Catering Sweden A.B.	Nykoping	Sek	-	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Retail Italia S.r.l.	Roma	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Alpha Rocas S.A.	Otopeni	Leu	335.000	64,200	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Airport Services EOOD	Sofia	Lev	7.519.725	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Keys Orlando Retail Associates Limited	Wilmington	Usd	1.500.000	85,000	Alpha Airport Services Inc.
Alpha Airport Services Inc.	Wilmington	Usd	-	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Flight Services Pty. Limited	Broadbeach	Aud	30.515.000	51,000	Alpha Flight Services B.V.
Orient Lanka Limited	Fort Colombo	Lkr	49.155.000	99,000	Alpha Airport Holdings B.V.
Jordan Flight Catering Company Ltd.	Amman	Jod	800.000	51,000	Alpha Flight Services Overseas Limited
Alpha MVKB Maldives Pvt Limited	Male	Mvr	25.191	100,000	Alpha Flight Group Ltd.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.	Male	Inr	95.883	50,000	Alpha Airport Holdings B.V.
Alpha In-Flight Retail Ltd.	Londra	Gbp	150.000	100,000	Alpha Flight UK Limited
Alpha Flight Services UAE	Sharjah	Aed	150.000	49,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	120.578.970	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	119.470.004	100,000	Alpha Airport Retail Holdings Private Limited
Alpha Airport Pension Trustees Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Alpha Group Plc.
Pratt & Leslie Jones Ltd.	Londra	Gbp	8.900	100,000	Autogrill Retail UK Limited
Alpha SUTL Pte Ltd.	Singapore	Sgd	1	50,000	Alpha Flight Group Ltd.
Alpha ESOP Trustee Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airports Group Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Group Plc.
Alpha Euroservices Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airport Services Ltd.	Londra	Gbp	25.000	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Catering Services (Scotland) Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Services Group Ltd.	Londra	Gbp	3	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd.	St. Helier - Jersey	Gbp	21	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Airport Catering Services (NI) Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd.	Londra	Gbp	26.000	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Airport Duty Free Shops Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Dynair B.V.	Londra	Gbp	18.000	100,000	Alpha Airports Group Ltd.
Alpha ATS Pty Ltd.	Broadbeach	Cad	2	100,000	Alpha Flight Services Pty Ltd
Air Czech Catering A.S.	Praga	Czk	50.000.000	100,000	Alpha Flight Group Ltd.
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn	Eur	7.500.000	100,000	Autogrill International S.p.A.
HMSHost Europe GmbH	Monaco	Eur	205.000	100,000	Autogrill S.p.A.
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Eur	13.600.000	100,000	HMSHost Europe GmbH
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Sek	2.500.000	100,000	HMSHost Europe GmbH
HMSHost Sabeth Egypt	Il Cairo	Egp	1.000.000	60,000	HMSHost Europe GmbH
Autogrill España S.A.U.	Madrid	Eur	1.800.000	100,000	Autogrill International S.p.A.
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	Eur	6.503.006	100,000	Autogrill España S.A.U.
Restauracion de Centros Comerciales S.A. (RECECO)	Madrid	Eur	108.182	85,000	Autogrill Participaciones S.L.
Autogrill Finance S.A.	Lussemburgo	Eur	250.000	99,996 0,004	Autogrill S.p.A. Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Eur	1.180.152	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Czech Sro	Praga	Czk	35.000.000	100,000	Autogrill International S.p.A.
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	Eur	1.696.350	99,990 0,01	Autogrill International S.p.A. Autogrill S.p.A.
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	Usd	33.793.055	99,990	Autogrill International S.p.A.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Eur	41.300.000	99,999 0,001	Autogrill International S.p.A. Autogrill Finance S.A.
Autogrill Belgie N.V.	Merelbeke	Eur	26.250.000	99,999 0,001	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Merelbeke	Eur	7851.186	99,999 0,001	Autogrill Belgie N.V. Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	Eur	500.000	99,990 0,010	Autogrill Belgie N.V. Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Eur	41.371.500	100,000	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Maison Ledebouer B.V.	Zaandam	Eur	69.882	100,000	Autogrill Nederland B.V.
Ac Holding N.V.	Breukelen	Eur	150.000	100,000	Maison Ledebouer B.V.
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	Ac Holding N.V.
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Eur	45.378	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Eur	22.689	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Eur	2.596.984	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Holten B.V.	Holten	Eur	34.034	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nederweert B.V.	Weert	Eur	34.034	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Eur	91.212	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Eur	56.723	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Eur	84.581.920	99,999 0,001	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. Autogrill S.p.A.
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Eur	1.721.096	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	Eur	31.579.526	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société Berrichonne de Restau- ration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Eur	288.000	50,010	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Eur	153.600	52,230	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marsiglia	Eur	1.136.000	50,000 50,000	Autogrill Coté France S.a.s. SRSRA S.A.
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Eur	144.000	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Eur	1.440.000	70,000	Autogrill Coté France S.a.s.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	St Rambert d'Albon	Eur	515.360	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Volcarest S.A.	Riom	Eur	1.050.144	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Eur	879.440	100,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Vert Pré Saint Thiebaut SCI	Nancy	Eur	457	99,900 0,100	SGRR S.A. Autogrill Coté France S.a.s.
TJ2D S.n.c.	Nancy	Eur	1.000	99,000 1,000	SGRR S.A. Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Eur	15.394.500	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Gares Province S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	274.480	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Gares Metropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	4.500.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.337.000	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
La Rambertine S.n.c.	St. Rambert d'Albon	Eur	1.524	45,000 55,000	Autogrill Coté France S.a.s. SGRR S.A.
Autogrill Commercial Catering France S.A.	Marsiglia	Eur	2.916.480	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Centres Commerciaux S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	447.000	100,000	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Chf	23.183.000	56,860 43,140	Aldeasa S.A. Autogrill International S.p.A.
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Chf	2.000.000	73,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,000	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Group Inc.	Delaware	Usd	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas Inc.
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Corp.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Europe Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	HMSHost Corp.
HMSHost USA LLC	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
Host International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	HMSHost Corp.
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Florida	Usd	100	50,000 50,000	HMSHost Corp. Gladieux Corp.
Cincinnati Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Cleveland Airport Services Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
HMS B&L Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMS Holdings Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host Family Restaurants Inc.	Maryland	Usd	2.000	100,000	HMS Holdings Inc.
HMS Host Family Restaurants LLC	Delaware	Usd	-	100,000	HMS Host Family Restaurants Inc.
Gladieux Corporation	Ohio	Usd	750	100,000	HMS Holdings Inc.
Host (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	Myr	-	100,000	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Host Gifts Inc.	California	Usd	100.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Cad	75.351.237	100,000	Host International Inc.
Host Canada L.P.	Vancouver	Cad	-	100,000	Host International Inc.
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Cad	-	100,000	Host International of Canada Ltd.
Host International of Kansas Inc.	Kansas	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Maryland Inc.	Maryland	Usd	79.576	100,000	Host International Inc.
HMS Host USA Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Eur	-	100,000	Host International Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Eur	45.378	100,000	Host of Holland B.V.
Host Services Inc.	Texas	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Aud	6.252.872	100,000	Host International Inc.
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Melbourne	Aud	3.910.102	100,000	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
The Gift Collection Inc.	California	Usd	1.000	100,000	Host International Inc.
Turnpike Restaurants Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Host International Inc.
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	Inr	617.833.218	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Christchurch	Nzd	-	100,000	Host International Inc.
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Sgd	7.384.720	100,000	Host International Inc.
AAI Investments Inc.	Delaware	Usd	-	100,000	Autogrill Group Inc.
Anton Airfood Inc. (AAI)	Virginia	Usd	1.000	100,000	AAI Investments Inc.
AAI Terminal 7 Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Terminal One Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Airport Architects Inc.	Washington	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood JFK Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Minnesota	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of New York Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Rhode Island	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	California	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Islip, Inc.	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI, Inc.	California	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Anton Airfood of Newark, Inc.	New Jersey	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Lee Airport Concession, Inc.	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Providence Airport Restaurant J.V.	Rhode Island	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton/JQ RDU Joint Venture	Delaware	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Host Bush Lubbock Airport J.V.	Texas	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Lub-Tech Joint Venture	Michigan	Usd	-	90,000	Host International Inc.
CS Host Joint Venture	Kentucky	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Airside C F & B Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host Kahului Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	Usd	-	50,000	Host International Inc.
Host-Chelle-Ton Sunglass J.V.	North Carolina	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Southwest Florida Airport J.V.	Florida	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000	Host International Inc.
Host/Forum Joint Venture	Maryland	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	Usd	-	55,000	Host International Inc.
Savannah Airport Joint Venture	Georgia	Usd	-	45,000	Host International Inc.
Host/Star Concessions JV	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Tinsley - Host - Tampa Joint Venture	Florida	Usd	-	49,000	Host International Inc.
Host/NCM Atlanta Joint Venture	Georgia	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Phoenix - Host Joint Venture	Arizona	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host Taco Joy Joint Venture	Georgia	Usd	-	80,000	Host International Inc.
Minnesota Retail Partners, LLC.	Minnesota	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host Chelsea Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Providence Airport JV	Rhode Island	Usd	-	25,000	Host International Inc.
Host - Tinsley Joint Venture	Florida	Usd	-	84,000	Host International Inc.
Host/Tarra Joint Venture	Florida	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Metro-Host Joint Venture	Michigan	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Ben-Zey/Host Lottery JV	Florida	Usd	-	40,000	Host International Inc.
ASG - Host Joint Venture	Michigan	Usd	-	85,000	Host International Inc.
Host D and D St. Louis Airport J.V.	Missouri	Usd	-	75,000	Host International Inc.
East Terminal Chilis Joint Venture	Missouri	Usd	-	55,000	Host International Inc.
Host - Chelsea Joint Venture #2	Texas	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host/LJA Joint Venture	Missouri	Usd	-	85,000	Host International Inc.
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Georgia	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Seattle Restaurant Associates	Washington	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Bay Area Restaurant Group	California	Usd	-	49,000	Host International Inc.
Islip Airport Joint Venture	New York	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Host Prose #2 J.V.	Virginia	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMS Host/Coffee Partners J.V.	Texas	Usd	-	50,000	Host International Inc.
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host/JV Ventures McCarran J.V.	Nevada	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Airside E Joint Venture	Florida	Usd	-	50,000	Host International Inc.
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Xavier-Host Joint Venture	Ohio	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Host-Avila of Phoenix Joint Venture	Arizona	Usd	-	85,000	Host International Inc.
Southwest Retail Alliance III	Arizona	Usd	-	70,000	Host International Inc.
Host Whitsett Joint Venture	Nevada	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Host/Howell-Mickens Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host/JZ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000	Host International Inc.
MIA Airport Retail Partners J.V.	Florida	Usd	-	30,000	Host International Inc.
Host of Santa Ana J.V. Company	California	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host Marriott Services - D/FW J.V.	Texas	Usd	-	65,000	Host International Inc.
Host Marriott Services - D/FWorth J.V. II	Texas	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host - Prose Joint Venture III	Virginia	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host Adevco Joint Venture	Arkansas	Usd	-	70,000	Host International Inc.
HMSHost Shellis Trans Air J.V.	Georgia	Usd	-	60,000	Host International Inc.
Host PJD Jacksonville Joint Venture	Florida	Usd	-	51,000	Host International Inc.
Host - MPL Airport, LLC	Indiana	Usd	-	75,000	Host International Inc.
Host/JQ Raleigh Durham	North Carolina	Usd	-	100,000	Anton Airfood Inc.
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke	Eur	10.000.000	99,999 0,001	Autogrill S.p.A. Autogrill International S.p.A.
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	Eur	9.000.000	99,999 0,001	Autogrill Belux N.V. AC Restaurants & Hotels Beheer N.V.
Carestel Service Center N.V. (in liquidazione)	Merelbeke	Eur	62.000	99,840 0,160	Autogrill Belux N.V. Carestel Motorway Services N.V.
Carestel Beteiligungs GmbH & Co. (in liquidazione)	Echterdingen	Eur	25.000	100,000	Autogrill Belux N.V.
Carestel Nord S.à.r.l.	Mulhouse	Eur	76.225	99,000	Carestel Commercial Catering France S.A.
Autogrill Trois Frontières S.a.s.	Marsiglia	Eur	621.999	100,000	Carestel Commercial Catering France S.A.
Restair UK Ltd.	Londra	Gbp	-	100,000	Autogrill Belux N.V.
Aldeasa S.A.	Madrid	Eur	10.772.462	99,960	Autogrill España S.A.U.
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Eur	5.409.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Usd	2.516.819	100,000	Aldeasa S.A.
Sociedad de Distribución Aero- portuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Eur	667.110	60,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Cop	2.356.075.724	100,000	Aldeasa S.A.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Possesso	Soci
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	60.962.541	100,000	Aldeasa S.A.
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	Eur	1.202.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Cve	6.000.000	100,000	Aldeasa S.A.
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	50.000	100,000	Aldeasa S.A.
Panalboa S.A.	Panama	Pab	150.000	80,000	Aldeasa S.A.
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Eur	251.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	Usd	15.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Projets Culturels S.a.s.	Parigi	Eur	1.500.000	100,000	Aldeasa S.A.
Cancouver Uno S.L.	Madrid	Eur	3.010	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops (AJADFS)	Amman	Usd	705.219	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Aldeasa Curaçao N.V.	Curaçao	Usd	500.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Aldeasa Atlanta JV	Bethesda	Usd	2.200.000	51,000 25,000	Aldeasa S.A. Autogrill Group Inc.
Aldeasa Canada Inc.	Vancouver	Cad	1.000	100,000	Cancouver Uno S.L.
Aldeasa US Inc.	Wilmington	Usd	1.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Atlanta LLC	Atlanta	Usd	100	100,000	Aldeasa US Inc.
Aldeasa Vancouver L.P.	Vancouver	Cad	48.001.000	87,032 12,969	Cancouver Uno S.L. Host International Inc.

Società consolidate con il metodo proporzionale

Steigenberger Gastronomie GmbH	Francoforte	Eur	750.000	49,900	HMSHost Europe GmbH
Servair Air Chef S.r.l.	Milano	Eur	2.575.000	50,000	Alpha Flight Group Ltd.
Servizi di Bordo S.r.l.	Milano	Eur	40.000	80,000	Servair Air Chef S.r.l.
Alpha ASD Limited	Londra	Gbp	20.000	50,000	Alpha Airports Group Limited
Caresquik N.V.	Bruxelles	Eur	2.500.000	50,000	Autogrill Belux N.V.

Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	-	49,000	Host International, Inc.
HMSC-AIAL Ltd.	Auckland	Nzd	-	50,000	Host International, Inc.
TGIF National Restaurant JV	Texas	Usd	-	25,000	Host International, Inc.
PH Co-op Inc.	n.d.	Usd	15.600	n.d.	Host International, Inc.
Estación Aduanera Zaragoza S.A.	Zaragoza	Eur	1.670.153	31,260	Aldeasa S.A.
Souk al Mouhajir S.A.	Tangeri	Dhs	6.500.000	35,840	Aldeasa S.A.
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Eur	3.005.061	23,000	Aldeasa S.A.
Lanzarote de Cultura y Ocio S.A.	Tias	Eur	180.304	30,000	Aldeasa S.A.
Virgin Express Catering Services N.V.	Bruxelles	Eur	17.740.000	49,980	Alpha Airport Holdings B.V.

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos, in qualità di Amministratore Delegato, e Mario Zanini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

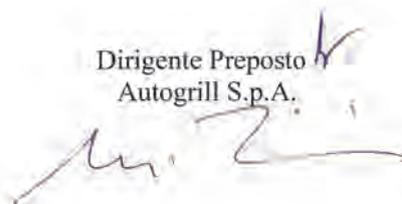
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 12 marzo 2009

Amministratore Delegato
Autogrill S.p.A.



Dirigente Preposto
Autogrill S.p.A.



Relazione della Società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono 02 8763 1
 Telefax 02 87632445
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
 Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2008. In particolare, i dati comparativi modificati riguardano il cambiamento del principio contabile relativo alla rilevazione dei piani pensionistici a benefici definiti e il completamento del riconoscimento iniziale dei valori di acquisizione della Alpha Group Plc. già determinati provvisoriamente. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso

KPMG S.p.A. is Italian limited liability company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asolo Bari
 Bergamo Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Napoli Novara Padova
 Palermo Roma Perugia Pescara
 Roma Torino Treviso Trieste Livorno
 Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 2013.355,00 i.v.
 Registro Imprese Milano
 Codice Fiscale n. 00704000154
 R.E.A. Milano N. 51280
 Part. IVA 01709600154
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI



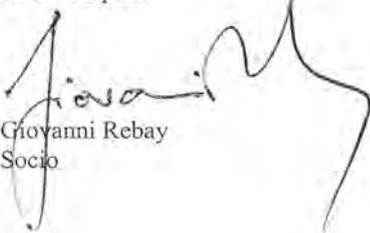
Gruppo Autogrill
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2008

pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2008.

Milano, 3 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

5. Prospetti Contabili della Capogruppo

5.1 Stato Patrimoniale

(k€)		31.12.2008	31.12.2007 *	Variazione
Note				
I	Cassa e altre disponibilità liquide	52.233	45.734	6.499
II	Altre attività finanziarie	365.845	246.566	119.279
III	Crediti tributari	1.121	2.778	(1.657)
III	Altri crediti	46.931	64.512	(17.581)
IV	Crediti commerciali	24.980	31.192	(6.212)
V	Magazzino	51.480	48.594	2.886
	Totale attività correnti	542.590	439.376	103.214
VI	Immobili, impianti e macchinari	223.083	196.749	26.334
VII	Avviamento	76.919	76.970	(51)
VIII	Altre attività immateriali	50.526	43.341	7.185
IX	Partecipazioni	616.896	892.911	(276.015)
X	Altre attività finanziarie	1.250.255	293.417	956.838
XI	Altri crediti	18.118	7.208	10.910
	Totale attività non correnti	2.235.797	1.510.596	725.201
	TOTALE ATTIVITÀ	2.778.387	1.949.972	828.415
XII	Debiti commerciali	281.911	281.905	6
XIII	Altri debiti	94.546	80.201	14.345
XIV	Debiti bancari	23.159	24.873	(1.714)
XV	Altre passività finanziarie	94.704	6.936	87.768
	Totale passività correnti	494.320	393.915	100.405
XVI	Finanziamenti al netto della quota corrente	1.629.562	763.572	865.990
XVII	Imposte differite	7.146	37.538	(30.392)
XVIII	T.F.R. e altri fondi relativi al personale	75.630	80.132	(4.502)
XIX	Fondi rischi e oneri	18.579	21.144	(2.565)
	Totale passività non correnti	1.730.917	902.386	828.531
	TOTALE PASSIVITÀ	2.225.237	1.296.301	928.936
XX	PATRIMONIO NETTO	553.150	653.671	(100.521)
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	2.778.387	1.949.972	828.415

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

5.2 Conto Economico

(k€)		Esercizio 2008	Esercizio 2007 *	Variazione
XXI	Ricavi	1.350.870	1.307.905	42.965
XXI	Altri proventi operativi	68.632	62.473	6.159
	Totale ricavi e altri proventi operativi	1.419.502	1.370.378	49.124
XXII	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	681.068	665.353	15.715
XXIII	Costo del personale	300.076	279.978	20.098
XXIV	Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	140.265	127.714	12.551
XXV	Altri costi operativi	155.377	141.968	13.409
XXVI	Ammortamenti	47.670	48.297	(627)
	Risultato operativo	95.046	107.068	(12.022)
XXVII	Proventi finanziari	230.078	126.537	103.541
XXVIII	Oneri finanziari	(265.250)	(37.924)	(227.326)
XXIX	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.234)	(3.256)	(7.978)
	Utile ante imposte	48.640	192.425	(143.785)
XXX	Imposte sul reddito	(30.335)	(46.220)	15.885
	Utile netto	18.305	146.205	(127.900)

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

5.3 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Altre riserve e utili indivisi*	Utile del periodo	Patrimonio netto
31.12.2006	132.288	10.745	-	371.048	95.258	609.339
Destinazione del risultato 2006:						
- A riserve	-	4.763	-	-	(4.763)	-
- Dividendi	-	-	-	(11.264)	(90.496)	(101.760)
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura						
	-	-	(161)	48	-	(113)
Utile del periodo	-	-	-	-	146.205	146.205
31.12.2007	132.288	15.508	(161)	359.831	146.205	653.671
Destinazione del risultato 2007:						
- A riserve	-	7.417	-	62.468	(69.885)	-
- Dividendi	-	-	-	-	(76.320)	(76.320)
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura						
	-	-	(57.326)	15.764	-	(41.562)
Azioni proprie	-	-	-	(944)	-	(944)
Utile del periodo	-	-	-	-	18.305	18.305
31.12.2008	132.288	22.925	(57.487)	437.119	18.305	553.150

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

5.4 Rendiconto Finanziario

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007*
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	36,9	97,8
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	95,0	107,1
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	47,7	48,3
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(10,6)	(10,8)
Variazione del capitale di esercizio	15,2	4,6
Variazione netta delle attività e passività non correnti	(21,4)	(18,4)
Flusso monetario da attività operativa	135,9	140,8
Imposte pagate	(23,2)	(70,2)
Interessi netti pagati	(23,0)	(10,0)
Flusso monetario netto da attività operativa	89,7	60,6
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(81,1)	(113,8)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,6	3,8
Cessione di partecipazioni	279,8	-
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(27,5)	(307,8)
Incasso dividendi da partecipazioni	84,6	39,8
Altri movimenti	(1,0)	-
Flusso monetario da attività di investimento	255,4	(378,0)
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	1.019,8	400,1
Finanziamenti attivi intercompany a medio-lungo termine	(956,9)	(7,0)
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(153,7)	126,0
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(167,5)	(160,8)
Pagamento dividendi	(76,3)	(101,8)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(334,6)	256,5
Flusso monetario del periodo	10,5	(60,9)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	47,4	36,9

(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	36,9	97,8
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	45,7	108,5
Scoperti di conto corrente	(8,8)	(10,7)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	47,4	36,9
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	52,2	45,7
Scoperti di conto corrente	(4,8)	(8,8)

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

6. Note Illustrative

6.1 Principi contabili

Attività della Società

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione e travel retail in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, su aree di servizio autostradali, nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”, nonché sugli aerei.

L'attività in Italia riguarda prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il “quick service restaurant” (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Le unità di ristorazione presso le aree di servizio autostradale effettuano anche la vendita al dettaglio di prodotti, alimentari e non.

Principi generali

Il bilancio di Autogrill S.p.A. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni con applicabilità successiva al 31 dicembre 2008 adottati dall'Unione Europea:

IAS 1 rivisto - Presentazione del bilancio

IAS 23 rivisto - Oneri finanziari

Modifiche allo IAS 32 allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione

Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate

IFRS 2 - Cambiamenti all'IFRS 2: Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti

IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela

IAS 19 - Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione

Si ritiene che l'applicazione di tali principi e interpretazioni, laddove necessaria, non determinerebbe effetti significativi sul bilancio di Autogrill S.p.A., che sarebbero altrimenti da evidenziare nelle presenti Note Illustrative.

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio separato dell'esercizio 2007, a eccezione di quelli applicati per l'informativa sui settori di attività e per la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali sui piani pensionistici a benefici definiti. Segnatamente:

- » la Società aveva optato in precedenza per il riconoscimento immediato nel Conto Economico degli utili e perdite attuariali sui piani pensionistici a benefici definiti. A decorrere dall'esercizio 2008, la Società ha adottato il metodo del “corridoio”, in base al quale:
 - gli utili o le perdite attuariali non vengono rilevati finché contenuti entro il $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano;
 - l'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla durata residua media attesa dei rapporti di lavoro in corso.

I dati relativi al periodo di confronto sono stati pertanto opportunamente rettificati, come illustrato nella tabella che segue, per riflettere l'effetto di tale cambiamento.

Conto Economico - Esercizio 2007	(k€)
Incremento "Costo del personale"	2.935
Decremento "Imposte sul reddito"	(807)
Decremento "Utile netto"	2.128
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007	
Incremento cumulato "T.F.R. e altri fondi relativi al personale"	2.935
Decremento "Imposte differite passive"	(807)
Decremento cumulato degli utili portati a nuovo	2.128

» il Gruppo ha optato per l'adozione anticipata dell'IFRS 8 a partire dal bilancio al 31 dicembre 2008. Il nuovo principio contabile, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei settori operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, ma la riesposizione dell'informativa per settore e per area geografica. L'IFRS 8 consente alle società che presentano congiuntamente il bilancio consolidato e separato la facoltà di esporre l'informativa per settore operativo nel solo bilancio consolidato. Autogrill S.p.A. si è avvalsa di tale facoltà e pertanto non presenta l'informativa prevista dall'IFRS 8 nel bilancio separato. Tale informativa è riportata nel bilancio consolidato, cui si rinvia.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per alcuni strumenti finanziari, valutati al valore corrente (fair value) e le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria anch'esse rilevate al 'fair value alla data di stipula del contratto.

Il bilancio è redatto nella prospettiva di continuità aziendale con divisa funzionale costituita dall'Euro e i prospetti di bilancio e le relative note sono rappresentati in migliaia di Euro (k€) o in milioni di Euro (m€).

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Gli schemi del bilancio previsti dallo IAS 1 e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

- » Stato Patrimoniale con attività e passività distinte fra corrente / non corrente;
- » Conto Economico con classificazione dei costi per natura;
- » Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto;
- » Rendiconto Finanziario con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

Principi contabili e criteri di valutazione

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le vendite e gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno. Ricavi e costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto a riceverne il pagamento.

I radddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico per competenza e non vengono capitalizzati.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica. La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati, in virtù dei quali, la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui la Società versa dei contributi fissati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Nel caso in cui tale fair value ecceda il valore dell'obbligazione, viene iscritto fra le attività. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni alla Società.

La Società, pur mantenendo l'opzione per la rilevazione a Conto Economico degli utili/perdite attuariali, adotta a partire dall'esercizio 2008 il metodo del "corridoio", in base al quale non vengono rilevati utili o perdite attuariali finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari alla voce "Costi del personale", come per la quota di accantonamento maturata nel periodo. La componente finanziaria è invece inclusa negli oneri finanziari.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Società ha adottato il seguente trattamento contabile:

- » il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- » il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti, o di fatto vigenti, alla data di bilancio.

Per il triennio 2007-2009 Autogrill S.p.A., unitamente alle società controllate italiane Autogrill International S.p.A., Nuova Sidap S.r.l., Alpha Retail Italia S.r.l., Trentuno S.p.A. e Nuova Estral S.r.l., ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C., sulla base del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività

fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

La Società rivede la stima della vita utile delle attività immateriali a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie delle attività immateriali:

Licenze e diritti simili:

Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi	20 anni

Altre:

Software applicativo su commessa	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, in taluni casi incrementato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali, tali rivalutazioni sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile degli "Immobili, impianti e macchinari" a ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri (qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37) che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali, per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	15%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12%-20%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i “Beni gratuitamente devolvibili” queste aliquote se superiori sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell’esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel paragrafo “Perdita di valore delle attività”, l’attività viene corrispondentemente svalutata. Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva, o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto Economico.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono classificate tra gli “Immobili, impianti e macchinari” in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto. I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipula del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale fra le “Altre passività finanziarie”. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati nel Conto Economico dell’esercizio.

I costi per canoni di locazione, derivanti da locazioni operative, sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch’essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio, la Società verifica l’esistenza di indicatori della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e partecipazioni. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’eventuale importo della svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare, per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione. L’avviamento viene verificato a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il valore di mercato (fair value al netto dei costi di vendita) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

In particolare, per la stima del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è immediatamente determinabile un valore di mercato, se ne stima il valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi dalle partecipate.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, questo è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto Economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente nel Conto Economico.

Attività e passività correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni a essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali

I "Crediti commerciali" sono esposti al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, o al costo di acquisizione, quando non hanno una scadenza prefissata. In entrambi i casi i crediti commerciali sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite sui crediti.

Le operazioni di factoring sono rilevate, in applicazione dello IAS 39, eliminando dal bilancio le attività oggetto di cessione allorché il contratto prevede il trasferimento integrale alla controparte dei diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività. La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto Economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate a ogni fine esercizio al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero non detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente nel Patrimonio Netto, fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio Netto, sono rilevati nel Conto Economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Le azioni ordinarie sono classificate nel Patrimonio Netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, sono rilevati a riduzione del Patrimonio Netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio Netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio Netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/dai utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a “Cassa e altre disponibilità liquide” include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto sono soggetti a un rischio di variazione di valore non significativo.

Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” sono rilevati al valore nominale e poiché l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica della Società di convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- » Fair Value Hedge. Se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibili a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati nel Conto Economico.
- » Cash Flow Hedge. Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel Patrimonio Netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio Netto e contabilizzati nel Conto Economico nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti immediatamente nel Conto Economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi nel Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente nel Conto Economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece iscritti immediatamente nel Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto di adempiere. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e attualizzati quando l'effetto è significativo.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto Economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione della Società, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare il fair value degli strumenti finanziari, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, perdite di valore di attività, benefici ai dipendenti, imposte e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e degli esercizi futuri.

6.2 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce si è incrementata di € 6.499k.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario. Si riepiloga, di seguito, la composizione della voce.

II. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Disponibilità in conto corrente	15.170	7.673	7.497
Versamenti in transito	30.325	32.203	(1.878)
Casse presso unità di vendita e Sede	6.738	5.858	880
Totale	52.233	45.734	6.499

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	365.845	245.501	120.344
Valori di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	-	862	(862)
Valori di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	-	203	(203)
Totale	365.845	246.566	119.279

I “Crediti finanziari verso controllate” sono costituiti da crediti finanziari a breve termine per € 358.170k, comprensivi della quota maturata per interessi, da ratei interessi sui finanziamenti attivi a medio-lungo termine, pari a € 6.190k, e dal credito verso Autogrill International S.p.A. per dividendi pari a € 1.485k.

La variazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta:

- » a un finanziamento concesso a World Duty Free Europe Ltd. pari a € 237.165k (£ 225,9m) in relazione all'acquisizione di Alpha Group Plc., al netto dei rimborsi dell'esercizio e tenuto conto dell'effetto cambio.
- » al decremento del credito verso Autogrill International S.p.A. per dividendi deliberati, pari a € 1.485k al 31 dicembre 2008 (€ 84.171k al 31 dicembre 2007).

La voce “Valori di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura” si è azzerata principalmente per effetto del rimborso del credito a medio-lungo termine da parte di Autogrill Overseas Inc. e dalla contemporanea estinzione dello strumento finanziario derivato.

III. Crediti tributari e Altri crediti

La voce “Crediti tributari”, pari a € 1.121k al 31 dicembre 2008, è relativa all'eccesso di acconti versati sull'IRAP rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2008.

La voce "Altri crediti" è pari a € 46.931k al 31 dicembre 2008 ed è così composta:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Fornitori	34.828	39.204	(4.376)
Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni Pubbliche	197	197	-
Incassi con carte di credito	-	2.861	(2.861)
Personale	3.050	3.292	(242)
Ratei e risconti attivi	3.204	3.635	(431)
Altri crediti	5.652	15.323	(9.671)
Totale	46.931	64.512	(17.581)

La voce "Fornitori" è riferita principalmente a crediti verso fornitori per premi e contributi e comprende sia note credito da ricevere sia fatture da emettere.

Il credito relativo alle transazioni con carte di credito si è azzerato rispetto al precedente, per effetto di una variazione dei tempi di accredito.

La variazione della voce "Altri crediti" è principalmente dovuta:

- » alla compensazione del credito per eccedenza degli acconti IRES versati nel 2007 (€ 6.918k) con il debito IRES sull'imponibile 2008; a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale, tale debito è rilevato nei confronti di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.;
- » all'incasso per compensazione col debito maturato nel 2008 del credito IVA al 31 dicembre 2007 (€ 3.843k).

IV. Crediti commerciali

I crediti commerciali pari a € 24.980k, al 31 dicembre 2008 sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti verso terzi	20.159	29.121	(8.962)
Crediti in contenzioso	6.150	4.806	1.344
Crediti verso controllate	5.132	3.766	1.366
Crediti verso collegate	850	570	280
Fondo svalutazione crediti	(7.311)	(7.071)	(240)
Totale	24.980	31.192	(6.212)

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. I "Crediti in contenzioso" sono invece relativi a pratiche per il recupero giudiziale del credito. I crediti verso controllate sono relativi a operazioni commerciali con Società del Gruppo principalmente per cessioni di merce.

La movimentazione del "Fondo svalutazione crediti" è la seguente:

(k€)	
Saldo al 31.12.2007	7.071
Accantonamento	291
Utilizzo	(51)
Saldo al 31.12.2008	7.311

Si segnala inoltre che la Società ha ricevuto fidejussioni da affiliati a garanzia dei crediti per complessivi € 5.139k.

V. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Prodotti per somministrazione e vendita	32.164	29.931	2.233
Generi di monopolio, lotterie e giornali	16.227	15.738	489
Carburanti e lubrificanti	1.600	1.466	134
Merci e articoli vari	1.489	1.459	30
Totale	51.480	48.594	2.886

e sono esposte al netto del fondo svalutazione di magazzino, che si è movimentato come segue:

(k€)	
Saldo al 31.12.2007	440
Accantonamento	88
Utilizzo	(107)
Saldo al 31.12.2008	421

Attività non correnti**VI. Immobili, impianti e macchinari**

Le variazioni dell'esercizio rientrano nella dinamica di investimento per lo sviluppo di nuovi punti di vendita e alle attività di ristrutturazione.

(k€)	31.12.2008				31.12.2007			
	Costo storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Terreni e fabbricati	46.434	(20.653)	(70)	25.711	43.476	(19.596)	(70)	23.810
Impianti e macchinari	46.875	(35.091)	(363)	11.421	43.798	(32.562)	(364)	10.872
Attrezzature industriali e commerciali	254.865	(197.525)	(3.408)	53.932	237.871	(182.468)	(3.464)	51.939
Beni gratuitamente devolvibili	193.650	(149.840)	(532)	43.278	179.273	(141.238)	(22)	38.013
Altri beni	28.207	(23.818)	(130)	4.259	26.164	(21.958)	(130)	4.076
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.222	-	-	27.222	16.358	-	-	16.358
Migliorie beni di terzi	193.919	(131.229)	(5.430)	57.260	180.338	(123.670)	(4.987)	51.681
Totale	791.172	(558.156)	(9.933)	223.083	727.278	(521.492)	(9.037)	196.749

Le svalutazioni sono incrementate rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle verifiche effettuate sulla recuperabilità del valore dei beni impiegati presso i punti di vendita.

Nell'apposito prospetto di movimentazione esposto nel seguito sono dettagliati i movimenti delle voci.

VII. Avviamento: modalità svolgimento impairment e ipotesi utilizzate

La voce "Avviamento" riporta un saldo di € 76.919k, rispetto al saldo alla fine dell'esercizio 2007 pari a € 76.970k, e si è originato per € 66.102k a seguito dell'allocazione del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. in Schemaventidue S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e per € 10.817k a seguito dell'acquisizione di rami d'azienda. Questi ultimi sono stati completamente integrati e, congiuntamente alle restanti attività operative della Società, costituiscono un'unica unità generatrice di flussi di cassa (Cash Generating Unit, o "CGU"), alla quale è stato interamente allocato l'avviamento.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è verificata tramite la stima del valore in uso dello stesso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2009 e di previsioni di piano 2010-2013. I valori terminali sono stati determinati assumendo una stabilità dei margini operativi e utilizzando un tasso di crescita nominale del 2%, che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore.

I flussi finanziari sono stati attualizzati applicando un tasso di attualizzazione al lordo delle imposte del 10,16%, che riflette il costo medio ponderato del capitale. Per la determinazione del tasso di attualizzazione è stato fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2009-2013 la Direzione ha fatto ricorso a molte assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, e quindi dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante. In particolare, si è ipotizzato che il calo del traffico autostradale, che ha avuto inizio a partire da settembre 2008, prosegua anche nel 2009. Negli anni successivi è prevista una crescita media annua del traffico del 3,5% circa. Il tasso di rinnovo dei contratti esistenti è stato stimato in base alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in lieve aumento rispetto al passato sin dal 2009 e poi mantenuta sostanzialmente stabile.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto. L'analisi di sensitività a variazioni delle principali assunzioni utilizzate quanto al tasso di crescita nel valore terminale e al tasso di sconto ha confermato l'integrale recuperabilità del valore contabile dell'avviamento anche a fronte di aumenti molto rilevanti del tasso di sconto e nell'ipotesi di azzeramento del tasso di crescita del valore terminale.

VIII. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2008				31.12.2007			
	Costo storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.869	(12.940)	(216)	28.713	37.483	(10.179)	(226)	27.078
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.941	-	-	14.941	11.990	-	-	11.990
Altre	35.216	(26.954)	(1.390)	6.872	30.360	(24.695)	(1.392)	4.273
Totale	92.026	(39.894)	(1.606)	50.526	79.833	(34.874)	(1.618)	43.341

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato e a marchi di proprietà. La variazione è principalmente legata all'incremento delle licenze per apertura di nuovi locali (€ 74k), per rinnovi di licenze scadute (€ 1.549k) e acquisizioni/rinnovi di licenze software (€ 1.894k).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a investimenti per la progettazione, collaudo e sviluppo effettuati in locali non ancora operativi.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell'ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, a eccezione dell'avviamento, non risultano iscritte a bilancio altre attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

Prospetto di riepilogo della movimentazione delle altre attività materiali, avviamento, immobili, impianti e macchinari

Attività immateriali

(k€)	31.12.2007			Variazione del valore lordo			
	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Concessioni, licenze, marchi e simili	37.483	(10.405)	27.078	3.517	(30)	899	4.386
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.990	-	11.990	7.659	(160)	(4.548)	2.951
Altre	30.360	(26.087)	4.273	2.796	(32)	2.092	4.856
Totale	79.833	(36.492)	43.341	13.972	(222)	(1.557)	12.193

Avviamento

	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Avviamento	76.970	184	(235)	76.919
Totale	76.970	184	(235)	76.919

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2007			Variazione del valore lordo			
	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Terreni civili	4.428	-	4.428	1.054	-	-	1.054
Terreni e fabbricati industriali	39.048	(19.666)	19.382	1.713	(197)	388	1.904
Impianti e macchinari	43.798	(32.926)	10.872	2.805	(123)	395	3.077
Attrezzature industriali e commerciali	237.871	(185.932)	51.939	15.924	(535)	1.605	16.994
Beni gratuitamente devolvibili	179.273	(141.260)	38.013	11.120	(2.257)	5.514	14.377
Altri beni	26.164	(22.088)	4.076	753	(12)	1.302	2.043
Immobilizzazioni in corso e anticipi	16.358	-	16.358	19.268	266	(8.670)	10.864
Migliorie beni di terzi	180.338	(128.657)	51.681	17.130	(4.572)	1.023	13.581
Totale	727.278	(530.529)	196.749	69.767	(7.430)	1.557	63.894

Ammortamenti/ svalutazioni					31.12.2008		
Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto
(2.770)	(11)	30	-	(2.751)	41.869	(13.156)	28.713
-	-	-	-	-	14.941	-	14.941
(2.279)	-	22	-	(2.257)	35.216	(28.344)	6.872
(5.049)	(11)	52	-	(5.008)	92.026	(41.500)	50.526

Ammortamenti/ svalutazioni					31.12.2008		
Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e sval.ni cumulati	Valore netto
-	-	-	-	-	5.482	-	5.482
(1.176)	-	116	3	(1.057)	40.952	(20.723)	20.229
(2.832)	-	307	(3)	(2.528)	46.875	(35.454)	11.421
(15.364)	(4)	366	1	(15.001)	254.865	(200.933)	53.932
(8.832)	(536)	489	(233)	(9.112)	193.650	(150.372)	43.278
(1.859)	-	5	(6)	(1.860)	28.207	(23.948)	4.259
-	-	-	-	-	27.222	-	27.222
(9.844)	(1.928)	3.532	238	(8.002)	193.919	(136.659)	57.260
(39.907)	(2.468)	4.815	-	(37.560)	791.172	(568.089)	223.083

IX. Partecipazioni: modalità svolgimento impairment e ipotesi utilizzate

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2008 ammonta a € 616.896k ed è relativo per € 616.877k a partecipazioni in imprese controllate e per € 19k ad altre partecipazioni.

Si espone di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio 2008:

(k€)	Valore 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore 31.12.2008
Autogrill International S.p.A.	530.556				530.556
Autogrill Finance S.A.	250				250
HMSHost Europe GmbH	7.154	25.000		(6.801)	25.353
Autogrill Germany GmbH	-	25			25
Aviogrill S.r.l.	778	5			783
Autogrill D.o.o.	2.592	872		(3.068)	396
Autogrill Belux N.V.	46.375				46.375
Alpha Retail Italia S.r.l.	900				900
Alpha Group Plc.	291.891	404	(292.295)		-
Trentuno S.p.A.	12.240				12.240
Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	-				-
Nuova Estral S.r.l.	13			(13)	-
Nuova Sidap S.r.l.	143			(143)	-
Altre	19			(1)	18
Totale	892.911	434	(292.295)	(10.026)	616.896

Le principali variazioni si riferiscono:

- » alla cessione della partecipazione totalitaria in Alpha Group Plc. a World Duty Free Europe Ltd., società interamente posseduta in via indiretta, per favorire la realizzazione di sinergie tra le due società. La cessione ha originato una minusvalenza di € 5.219k, illustrata alla nota "XXVIII - Oneri finanziari";
- » all'aumento di capitale per € 25.000k e alla svalutazione della partecipazione in HMSHost Europe GmbH per € 6.801k;
- » all'aumento di capitale per € 872k e alla svalutazione della partecipazione in Autogrill D.o.o. per € 3.068k;
- » alla costituzione della società Autogrill Germany GmbH perfezionata in data 8 febbraio 2008;
- » all'acquisto del capitale residuo (49%) della società Aviogrill perfezionato in data 31 dicembre 2008;
- » alla svalutazione della partecipazione in Nuova Estral S.r.l. per € 13k e della partecipazione in Nuova Sidap S.r.l. per € 143k.

Nella tabella a pagina seguente si forniscono le informazioni sintetiche sulle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2008 (per il dettaglio di tutte le partecipazioni in imprese controllate direttamente e indirettamente per interposta persona si rinvia al prospetto riepilogativo in allegato al Bilancio).

La stima del valore recuperabile delle partecipazioni in Autogrill International S.p.A., in Autogrill Belux N.V. (già Carestel Group N.V.), in Aviogrill S.r.l., in Trentuno S.p.A. e in Alpha Retail Italia S.r.l. è stata effettuata attualizzando a un tasso medio, al lordo delle imposte, pari al 10% circa, rappresentativo del costo medio ponderato del capitale, i flussi di cassa prospettici determinati sulla base delle proiezioni reddituali effettuate dalle stesse società sul periodo 2009-2013 e di un valore terminale che assume la stabilità dei margini operativi e un tasso di crescita compreso tra il 2% e il 3,5%, in relazione ai settori e ai mercati di operatività delle società stesse o, soprattutto per Autogrill International S.p.A., delle sue controllate.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/quote (000)	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Utile (Perdita) 2008	% Possesso	Valore di carico (k€)
Autogrill International S.p.A.	Novara	Eur	4.951	4.951	167.065	(12.378)	100,0	530.556
Autogrill Finance S.A.	Lussemburgo	Eur	250	25	3.380	1.314	100,0	250
HMSHost Europe GmbH	Monaco	Eur	205	1	36.069	53	100,0	25.353
Autogrill Germany GmbH	Monaco	Eur	25	1	(87)	(112)	100,0	25
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Eur	10	10.000	705	640	100,0	783
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Eur	1.180	1	396	(388)	100,0	396
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke	Eur	10.000	8.883	12.305	4.242	99,9	46.375
Alpha Retail Italia S.r.l.	Fiumicino (RM)	Eur	10	1	417	(800)	100,0	900
Trentuno S.p.A.	Trento	Eur	1.418	1.493	2.859	(329)	100,0	12.240
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Eur	10	1	(56)	(75)	100,0	-
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100	1	(367)	(773)	100,0	-
Altre		Eur	-	-	-	-	100,0	18
Totale								616.896

L'analisi di sensitività a variazioni delle principali assunzioni utilizzate quanto a tasso di crescita e a tasso di attualizzazione ha confermato l'integrale recuperabilità del valore di carico di Autogrill International S.p.A. anche a fronte di rilevanti aumenti del tasso di attualizzazione e in ipotesi di crescita nulla.

Per Autogrill Belux N.V., Aviogrill S.r.l., Trentuno S.p.A. e Alpha Retail Italia S.r.l., invece, il valore contabile risulta integralmente recuperabile a fronte di aumenti del tasso di attualizzazione non superiori a 100 punti base o per riduzioni del tasso di crescita dei valori terminali e differenze per ciascuna partecipazione di oltre 100 punti base. Per le altre partecipazioni, in relazione alla maggiore incertezza sulle prospettive, si è ritenuto opportuno svalutare i valori contabili.

X. Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" si riferiscono principalmente a crediti per finanziamenti a lungo termine concessi a società del Gruppo e altri crediti e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Altri crediti verso Autogrill Group Inc.	93.411	92.694	717
Altri crediti verso Autogrill International S.p.A.	34.400	36.800	(2.400)
Altri crediti verso Autogrill España S.A.U.	1.117.265	154.050	963.215
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di copertura	-	4.450	(4.450)
Altri crediti finanziari	5.179	5.423	(244)
Totale	1.250.255	293.417	956.838

L'incremento dei crediti verso Autogrill España S.A.U. è connesso ai finanziamenti concessi per supportare le acquisizioni del 49,95% del capitale di Aldeasa S.A. precedentemente detenuto da Altadis S.A. e del 100% di World Duty Free Europe Ltd. precedentemente detenuto da B.A.A. Ltd.

Tutti i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Nell'esercizio precedente, la voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura" esprimeva il fair value degli Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre. Al 31 dicembre 2008 il valore degli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse è negativo ed è quindi esposto nelle passività finanziarie.

XI. Altri crediti

La voce “Altri crediti” si riferisce prevalentemente a canoni corrisposti in via anticipata in relazione ai contratti di concessione, principalmente per lo svolgimento di attività di ristorazione autostradali.

Passività correnti**XII. Debiti commerciali**

Sono pari a € 281.911k e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso fornitori	280.551	266.066	14.485
Debiti verso società controllate	1.299	15.780	(14.481)
Debiti verso società controllanti	61	59	2
Totale	281.911	281.905	6

L'incremento della voce “Debiti verso fornitori” è attribuibile all'incremento dei volumi di acquisto e all'allungamento dei termini di pagamento con i fornitori.

Il decremento della voce “Debiti verso società controllate” è attribuibile all'estinzione nel mese di aprile 2008 del debito nei confronti della controllata elevelandica per l'acquisto di marchi, pari a € 15,1m.

XIII. Altri debiti

La voce “Altri debiti”, pari a € 94.546k (€ 80.201k al 31 dicembre 2007), è così composta:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti per retribuzioni differite al personale	23.705	24.268	(563)
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	15.142	16.608	(1.466)
Debiti verso fondi pensione	2.491	2.371	120
Debiti verso Erario per ritenute su retribuzioni al personale	7.208	8.000	(792)
Debiti verso fornitori per acquisto immobilizzazioni	18.619	18.144	475
Altri debiti tributari	3.583	1.570	2.013
Altri debiti	23.798	9.240	14.558
Totale	94.546	80.201	14.345

L'incremento è attribuibile prevalentemente al debito verso Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. per IRES pari a € 14.725k per l'adesione al consolidato fiscale nazionale (al 31 dicembre 2007 il debito IRES, al netto del credito per versamento degli acconti IRES sull'imponibile 2007, aveva un saldo a credito ed era pertanto classificato nella voce “Altri crediti”).

XIV. Debiti bancari

La voce “Debiti bancari”, pari a € 23.159k al 31 dicembre 2008, si riferisce, oltre a scoperti di conto corrente bancari per € 4.808k, a finanziamenti a breve termine concessi da primari istituti di credito. Tali debiti sono regolati a tassi variabili.

XV. Altre passività finanziarie

La voce, pari a € 94.704k al 31 dicembre 2008, si incrementa rispetto all'esercizio precedente di € 87.768k e include principalmente:

- » la valutazione al fair value degli strumenti finanziari in essere a fine esercizio di copertura del rischio di cambio per € 3.922k e del rischio di tasso di interesse per € 61.715k, e
- » il debito verso Host International of Canada Ltd. pari a € 14.708k per un finanziamento a breve ricevuto.

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati si fa rinvio alla sezione Gestione dei rischi finanziari.

Passività non correnti

XVI. Finanziamenti al netto della quota corrente

La voce che ammonta a € 1.629.562k (€ 763.572k al 31 dicembre 2007) è composta da finanziamenti bancari, esposti al netto di oneri e commissioni per € 9.004k.

L'incremento si riferisce principalmente agli utilizzi di una nuova linea di credito di complessivi € 1.000m stipulata il 19 marzo 2008 e articolata come segue:

- » un term loan di € 275m della durata di 5 anni rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza;
- » un term loan di € 600m (utilizzato interamente in Sterline inglesi per un controvalore di £ 477,5m) con scadenza finale il 19 marzo 2013 rimborsabile in tre rate annuali di £ 79,6m ciascuna a partire dal 2010, più una rata residua di £ 238,7m alla scadenza finale.

Per entrambi i finanziamenti era prevista la possibilità, soggetta all'accettazione da parte di ciascun finanziatore, di estendere le scadenze finali di un anno e, subordinatamente alla prima estensione, di un ulteriore anno. La sopravvenuta crisi dei mercati finanziari e il consistente innalzamento dei margini sui prestiti hanno reso di fatto impraticabile l'ipotesi dell'estensione dei finanziamenti, che quindi scadranno nei termini indicati;

- » una revolving credit facility di € 125m con scadenza finale il 19 marzo 2013.

Entrambi i term loan sono finalizzati al finanziamento di acquisizioni e sono stati interamente utilizzati nell'esercizio. In particolare, il primo term loan è stato utilizzato per l'acquisto del 49,95% di Aldeasa S.A. e il secondo per l'acquisizione di World Duty Free Europe Ltd. Si ricorda che tali partecipazioni sono state acquisite dalla società controllata Autogrill España S.A.U. Pertanto gli utilizzi di term loan sono stati riconosciuti alla controllata Autogrill España S.A.U. che ha perfezionato l'acquisto; i relativi crediti sono commentati alla nota "X. Altre attività finanziarie".

La linea revolving è utilizzabile per coprire i fabbisogni finanziari connessi alla gestione ordinaria del Gruppo, nonché alle acquisizioni.

Oltre ai riferiti utilizzi della nuova linea di credito, la composizione dell'indebitamento bancario a lungo termine al 31 dicembre 2008 è prevalentemente costituita da:

- » un finanziamento di € 200m con rimborso integrale in un'unica soluzione alla scadenza del giugno 2015;
- » gli utilizzi di una linea di credito "revolving" di € 300m stipulata nel 2005 e rimborsabile in un'unica soluzione nel giugno 2012;
- » gli utilizzi in Sterline inglesi di una linea di credito "revolving" di € 500m stipulata nel maggio 2007 e rimborsabile in unica soluzione entro maggio 2014.

Al 31 dicembre 2008 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno concesse al Gruppo risultavano utilizzate per l'81,9% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media dei finanziamenti bancari è di circa 5 anni.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi.

In particolare, i contratti prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono un valore massimo di 3,5 del leverage ratio (indebitamento finanziario netto/EBITDA) e un valore minimo di 4,5 per l'interest cover (EBITDA/interessi netti) e consentono che, a seguito di acquisizioni, il leverage ratio possa superare il valore di 3,5 ma non oltre il valore di 4 per tre rilevazioni semestrali (o sei rilevazioni trimestrali) anche non consecutive.

Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri "leverage ratio" e "interest cover" i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento netto, EBITDA e oneri finanziari che

differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2008, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

XVII. Imposte differite

La voce pari a € 7.146k è composta come segue:

(k€)	2008		2007	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	7.178	1.974	6.775	1.863
Immobilizzazioni	(85.987)	(27.003)	(87.751)	(27.554)
Partecipazioni	(57.316)	(15.762)	(57.242)	(15.638)
Altri debiti	9.518	2.620	11.842	3.782
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(7.807)	(2.053)	(7.807)	(2.053)
Accantonamenti per rischi e oneri	20.865	6.508	21.232	6.636
Patrimonio Netto	93.800	26.570	(16.739)	(4.574)
Totale effetto fiscale		7.146		(37.538)

La variazione è prevalentemente connessa alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura.

XVIII. T.F.R. e altri fondi relativi al personale

La voce, esclusivamente riferita al Trattamento di Fine Rapporto, include le passività relative al personale e si è così movimentata:

(k€)	
Piani a benefici definiti al 31.12.2007	80.132
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	14
Interessi passivi	3.442
Liquidazioni	(7.971)
Altro	13
Piani a benefici definiti al 31.12.2008	75.630

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'indennità prevista dalla legislazione italiana maturata nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in casi specifici, parzialmente anticipata durante la vita lavorativa del dipendente, per la quota maturata ante riforma del 2007. Rientra nella definizione di piano a benefici definiti non finanziato dello IAS 19 e quindi oggetto di valutazione attuariale.

Si precisa che al 31 dicembre 2008 la passività legale riferita al T.F.R. è pari a € 82.949k.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del T.F.R. al 31 dicembre 2008 sono riassunte nella tabella che segue:

Tasso di attualizzazione	4,3%
Tasso inflazione	3,2%
Frequenza media di uscita del personale	6,0%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,0%
Tavole di mortalità	RG 48
Tasso annuo incremento T.F.R.	3,9%

A partire dall'esercizio 2008, la Società pur mantenendo l'opzione per la rilevazione a Conto Economico degli utili/perdite attuariali, ha adottando il metodo del "corridoio", in base al quale non vengono rilevati utili o perdite attuariali finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua dei beneficiari.

Si segnala che a seguito dell'applicazione del metodo del "corridoio" si è provveduto a rettificare l'ammontare dei "piani a benefici definiti" al 31 dicembre 2007.

Gli interessi passivi (pari a € 3.442k) sono iscritti nel Conto Economico fra gli "Oneri finanziari", mentre la perdita attuariale, pari a € 5.971k, non è stata rilevata a bilancio in quanto compresa nei limiti del 10% del valore attuale delle obbligazioni del piano.

XIX. Fondi rischi e oneri

La voce, pari a € 18.579k al 31 dicembre 2008, si è decrementata per € 2.565k.

(k€)	Saldo al 31.12.2007	Riclassifiche	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2008
Fondi per oneri:					
ripristino beni gratuitamente devolvibili	1.968	-	(78)	(200)	1.690
gestione autostradale/urbana	8.021	-	214	-	8.235
altri	7.536	(144)	747	(2.694)	5.445
Fondi per rischi su vertenze legali	3.619	144	647	(1.201)	3.209
Totale	21.144	-	1.530	(4.095)	18.579

I "Fondi per rischi su vertenze legali", che ammontano a € 3.209k (€ 3.619k al 31 dicembre 2007), riguardano vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

I "Fondi per oneri di gestione autostradale/urbana" si riferiscono a probabili oneri legati al rinnovo di alcune concessioni autostradali.

Gli accantonamenti includono gli effetti dell'attualizzazione dei fondi e relativo adeguamento per un ammontare pari a € -219k.

XX Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008 ammonta a € 553.150k.

L'utile dell'esercizio 2007, pari a € 146.205k, è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008, come segue:

- » 5% a riserva legale per € 7.417k;
- » € 0,30 alle 254.400.000 azioni per complessivi € 76.320k.

La restante parte, pari a € 62.468k, rappresenta gli utili indivisi portati a nuovo.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzazione delle principali voci di Patrimonio Netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	132.288	-	-
Riserve di utili:			
Riserva legale	22.925	B	
Riserve da valutazione di strumenti derivati di copertura	(57.487)	-	(57.487)
Altre riserve e utili indivisi *	437.119	A,B,C	431.450

A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

* Gli utilizzi degli ultimi tre esercizi sono stati pari a € 11.264k per distribuzione di dividendi, come da delibera assembleare del 24 aprile 2007

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2008, risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie, da nominali € 0,52 cadauna. La voce è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 aveva deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a un massimo di 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali € 471.055k emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di € 350m, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione. Dopo essere stato rimborsato su richiesta degli obbligazionisti per € 432.304k nel corso dell'esercizio 2004, il prestito è stato anticipatamente estinto su iniziativa dell'emittente il 22 dicembre 2008.

Riserva legale

La "Riserva legale" è pari a € 22.925k ed è aumentata per gli effetti della destinazione del 5% del risultato di esercizio del 2007, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008.

Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

È pari a € -57.487k (€ -161k al 31 dicembre 2007), corrispondente alla componente efficace del fair value degli Interest Rate Swap designati come "Cash Flow Hedge". Il relativo effetto fiscale, pari a € 15.809k, è iscritto nella voce "Altre riserve".

Altre riserve/Utili portati a nuovo

La voce è pari a € 437.119k e include la riserva emersa in sede di prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS effettuata nell'esercizio 2006 e la riserva per l'acquisto di azioni proprie.

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2008 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 nel numero massimo non superiore a 12.720.000. Nel corso dell'esercizio 2008 sono state acquistate 125.141 azioni proprie per un valore di € 944k, mentre non ne è stata ceduta alcuna.

6.3 Note alle voci economiche

XXI. Ricavi e altri proventi operativi

Sono complessivamente cresciuti del 3,6% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo i € 1.419.502k. La voce "Ricavi" è aumentata del 3,3% a € 1.350.870k ed è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti	1.245.510	1.203.020	42.490
Ricavi di vendita di carburanti	54.661	50.815	3.846
Ricavi per vendita ad affiliati e terzi	50.699	54.070	(3.371)
Totale	1.350.870	1.307.905	42.965

La voce "Ricavi per ristorazione e vendita prodotti" include principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande per € 693.206k (€ 665.951k nell'esercizio precedente), ricavi per vendite di prodotti alla clientela per € 196.828k (€ 192.789k nell'esercizio precedente) e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie per € 355.004k (€ 343.711k nell'esercizio precedente).

La voce "Altri proventi operativi", pari a € 68.632k, è cresciuta complessivamente del 10% rispetto all'esercizio precedente.

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Royalties e affitti da affiliati	12.283	13.444	(1.161)
Contributi da fornitori	36.315	35.974	341
Altri proventi e recuperi	20.034	13.055	6.979
Totale	68.632	62.473	6.159

La variazione netta dei proventi operativi è dovuta alla riduzione delle royalties e affitti da affiliati (€ -1.161k) e all'incremento degli altri proventi e recuperi: in particolare, sono aumentati i rimborsi da terzi per risarcimento danni (€ +860k) e i compensi per l'erogazione di servizi ICT alle società del Gruppo (€ +473k). L'incremento degli altri proventi e recuperi è inoltre attribuibile principalmente ai ricavi da attività di co-marketing con la società Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'ambito della campagna "caffè omaggio in Autostrada" per € 1.082k e al contributo ricevuto dal Fondo Formazione Terziario a fronte della formazione erogata internamente per € 787k.

XXII. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi delle materie prime, sussidiarie e merci si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 15.715k, coerentemente alla crescita dei ricavi, e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Totale acquisti riferiti ai ricavi per la somministrazione e vendita prodotti:	637.612	618.723	18.889
- Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita prodotti	262.383	257.618	4.765
- Generi di monopolio, giornali e lotterie	322.529	312.578	9.951
- Carburanti destinati alla vendita	52.700	48.527	4.173
Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate	43.456	46.630	(3.174)
Totale	681.068	665.353	15.715

La variazione degli acquisti di “Generi di monopolio, giornali e lotterie”, è direttamente connessa alla crescita delle vendite di tali merceologie (+ 3,2% rispetto al precedente esercizio) in particolare delle lotterie istantanee (“gratta e vinci”).

XXIII. Costo del personale

La voce ammonta a € 300.076k, con un incremento del 7,1% rispetto all’esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007*	Variazione
Retribuzioni	218.564	208.202	10.362
Trattamento di Fine Rapporto	13.963	7.438	6.525
Oneri sociali	65.313	63.717	1.596
Personale temporaneo	2.236	621	1.615
Totale	300.076	279.978	20.098

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

La voce “Retribuzioni” include, oltre alla retribuzione ordinaria e straordinaria, le mensilità aggiuntive, i bonus e i premi maturati nell’esercizio a favore del personale dipendente.

Si rammenta che l’esercizio 2007 aveva beneficiato di un “curtailment” di € 6,4m connesso alla riforma del T.F.R. già riferita.

Il costo medio unitario del personale è aumentato nell’esercizio del 7%, riflettendo gli effetti del rinnovo del contratto integrativo aziendale, ratificato nel settembre 2006 e con scadenza al 31 dicembre 2009, e una maggior incidenza della componente variabile.

Si riportano di seguito inoltre la consistenza e composizione del personale dipendente a fine esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time.

I dati sotto esposti comprendono 34 impiegati e 7 dirigenti distaccati presso società controllate.

	31.12.2008			31.12.2007		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	67	-	67	70	-	70
Impiegati	842	166	1.008	900	167	1.067
Operai	3.708	6.078	9.786	3.723	6.174	9.897
Quadri	492	6	498	462	8	470
Totale	5.109	6.250	11.359	5.155	6.349	11.504

XXIV. Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi

I “Costi per affitti, concessioni e royalties” sono cresciuti di € 12.551k rispetto all’esercizio precedente e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Affitti e concessioni	138.418	125.539	12.879
Royalties su utilizzo di marchi	1.230	1.158	72
Altri canoni	617	1.017	(400)
Totale	140.265	127.714	12.551

La variazione della voce “Affitti e concessioni” è principalmente riconducibile alle nuove concessioni autostradali.

XXV. Altri costi operativi

La voce “Altri costi operativi” pari a € 155.377k è composta come segue:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Utenze energetiche e idriche	34.136	30.060	4.076
Consulenze	14.648	13.705	943
Pulizia	17.042	16.352	690
Manutenzioni	11.634	12.375	(741)
Pubblicità	5.524	8.344	(2.820)
Altri materiali	4.585	5.596	(1.011)
Rimborsi spese al personale dipendente	5.708	6.011	(303)
Manovalanza	5.491	5.403	88
Altri costi operativi	21.228	8.779	12.449
Noleggi e locazioni di beni mobili	3.878	4.006	(128)
Imposte e tasse locali	5.621	5.211	410
Prestazioni per servizi telematici, telefonici e postali	2.745	3.404	(659)
Trasporto	9.137	9.266	(129)
Accantonamenti per rischi e oneri	1.684	1.343	341
Materiali di pulizia	4.144	4.096	48
Vigilanza	1.284	1.664	(380)
Assicurazioni	1.807	1.659	148
Altri costi per servizi	5.081	4.694	387
Totale	155.377	141.968	13.409

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- » costi per per utenze energetiche e idriche che crescono del 13,6% prevalentemente in relazione agli incrementi tariffari;
- » costi per consulenze: l'aumento è connesso al progetto di integrazione delle attività del Gruppo nel settore “Travel Retail & Duty-Free”;
- » costi di pubblicità: sono diminuiti notevolmente in quanto, nell'esercizio precedente, sono stati celebrati i trent'anni dalla costituzione della Società;
- » altri materiali: la riduzione è dovuta principalmente a minori consumi di vestiario e attrezzature;
- » la variazione della voce “Altri costi operativi” è attribuibile principalmente all'incremento dei costi di gestione (€ +8,9m rispetto all'esercizio precedente) connesso alla crescita dell'attività di ristoro a bordo nave, che prevede l'appalto all'armatore della fornitura di attrezzature e staff, e a un incremento di perdite per furti e rapine per € 0,9m.

XXVI. Ammortamenti

La voce, pari a € 47.670k, è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	5.049	4.973	76
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	39.907	41.564	(1.657)
Totale ammortamenti	44.956	46.537	(1.581)
Svalutazioni	2.714	1.760	954
Totale	47.670	48.297	(627)

Le svalutazioni delle immobilizzazioni si riferiscono principalmente ai beni gratuitamente devolvibili e a miglorie su beni di terzi.

XXVII. Proventi finanziari

I “Proventi finanziari” si incrementano di € 103.541k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Dividendi da controllate	1.884	84.538	(82.654)
Interessi da controllate	58.852	18.522	40.330
Altri interessi	226	2.330	(2.104)
Differenze cambio positive	150.733	20.607	130.126
Altri proventi	18.383	540	17.843
Totale	230.078	126.537	103.541

La variazione relativa agli interessi da controllate riflette l'intensificata attività di intermediazione finanziaria effettuata da Autogrill S.p.A. a favore delle società controllate, principalmente a seguito dell'acquisizione di World Duty Free Europe Ltd. e del controllo esclusivo di Aldeasa S.A. da parte di Autogrill España S.A.U. (cui Autogrill S.p.A. ha concesso i relativi finanziamenti).

Le differenze cambio positive, che nell'esercizio in corso ammontano a € 150,7m, si riferiscono pressoché totalmente ai finanziamenti bancari denominati in divise diverse dall'Euro contratti per coprire i fabbisogni finanziari nelle medesime divise di società controllate. In particolare, al 31 dicembre 2008 risultano utilizzate in altre divise linee di credito a medio termine revolving per £ 137m e per \$ 130m, nonché il finanziamento di term loan di £ 478m, finalizzato all'acquisizione di World Duty Free Europe Ltd. Come si può osservare dalla nota XXVIII, Autogrill S.p.A. ha rilevato perdite su cambi quasi equivalenti sui finanziamenti in altre divise diverse dall'Euro concessi alle società controllate.

La voce “Altri proventi” si riferisce al beneficio realizzato sugli “Interest Rate Swaps”.

XXVIII. Oneri finanziari

Gli “Oneri finanziari” sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Oneri finanziari su T.F.R.	3.442	3.717	(275)
Attualizzazione altri fondi	(219)	(893)	674
Interessi passivi da controllate	278	568	(290)
Interessi bancari	75.617	32.619	42.998
Differenze cambio negative	156.180	73	156.107
Altri oneri	24.733	1.840	22.893
Minusvalenza su cessione partecipazioni	5.219	-	5.219
Totale oneri finanziari	265.250	37.924	227.326

La variazione relativa agli interessi bancari passivi si riferisce al maggior ricorso al credito bancario a supporto dello sviluppo del Gruppo.

Le differenze cambio si riferiscono per € 79m al finanziamento di £ 400m concesso alla controllata Autogrill España S.A.U. in relazione all’acquisizione di World Duty Free Europe Ltd. da parte della stessa, per € 43m al finanziamento di £ 230m concesso a World Duty Free Europe Ltd. in relazione all’acquisto di Alpha Group Plc. e per € 10m al finanziamento di \$ 130m concesso a Autogrill Group Inc.

La voce “Altri oneri” si riferisce:

- 1) per € 20m ai differenziali di tasso maturati sugli “Interest Rate Swaps” denominati:
 - » in Sterline inglesi per nozionali £ 400m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d’interesse sul finanziamento di £ 477,5m;
 - » in Euro per nozionali € 220m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d’interesse sul finanziamento bancario di € 275m scadente nel 2013;
 - » in Euro per nozionali € 120m per coprire parzialmente il rischio di fluttuazione del tasso d’interesse sul finanziamento bancario di € 200m scadente nel 2015;
- 2) per € 3,5m alla componente inefficace rilevata su “Interest Rate Swaps” designati come “cash flow hedge”.

L’intero importo della voce “Minusvalenza su cessione partecipazioni” si riferisce al risultato della cessione della partecipazione in Alpha Group Plc. a World Duty Free Europe Ltd. La cessione è avvenuta al prezzo di £ 225,9m, rispetto a un prezzo di acquisto di circa £ 202m, riflettendo il consolidamento delle prospettive reddituali connesso anche alla prevista integrazione con la stessa World Duty Free Europe Ltd. Il consistente deprezzamento della Sterlina inglese intervenuto tra la data dell’acquisizione di Alpha Group Plc. e quella della sua cessione ha però determinato la riferita minusvalenza netta rispetto al valore contabile.

XXIX. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a € 11.234k e si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni in:

- » HMSHost Europe GmbH per € 6.802k;
- » Autogrill D.o.o. per € 3.068k;
- » Nuova Sidap S.r.l. per € 1.235k;
- » Nuova Estral S.r.l. per € 129k.

commentate alla nota IX.

XXX. Imposte sul reddito

Le imposte sono complessivamente pari a € 30.335k e sono ripartite in correnti per IRES per € 27.969k, per IRAP per € 13.104k e imposte differite per un totale di € 10.738k.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2008:

	Esercizio 2008			Esercizio 2007*		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
(k€)	27,50%	3,90%	31,40%	33,00%	4,25%	37,25%
Risultato prima delle imposte			48.641			192.425
Imposta teorica	13.376	1.897	15.273	63.662	8.303	71.965
Differenze permanenti:						
- Costo del lavoro	-	8.518	8.518		8.803	8.803
- Dividendi e altre componenti finanziarie	2.480	1.500	3.980	(25.428)	(3.628)	(29.056)
- Altre	1.375	597	1.972	1.466	257	1.723
Maggiorazioni di aliquota regionali	-	592	592		675	675
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(1.444)	18	(1.426)	(10.872)	(267)	(11.139)
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	12.182	(17)	12.165	(9.472)	(473)	(9.945)
Imposte correnti	27.969	13.105	41.074	19.356	13.670	33.026
Effetto della variazione delle aliquote fiscali	-	-		(7.524)	(366)	(7.890)
Differenze temporanee nette	(10.738)	(1)	(10.739)	12.820	374	13.194
Imposte sul reddito	17.231	13.104	30.335	32.176	14.044	46.220

* Si veda il paragrafo 6.1 del presente documento per la descrizione alle rettifiche apportate rispetto ai dati originariamente pubblicati

6.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è esposta nella seguente tabella:

Note	(m€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
I	A) Cassa	52,2	45,7	6,5
I	B) Altre disponibilità liquide	-	-	-
	C) Liquidità (A+B)	52,2	45,7	6,5
II	D) Crediti finanziari correnti	365,8	246,5	119,3
XIV	E) Debiti bancari correnti	(4,8)	(8,9)	4,1
XIV	F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(16,0)	16,0
XV	G) Altri debiti finanziari correnti	(113,1)	(6,9)	(106,2)
	H) Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(117,9)	(31,8)	(86,1)
	I) Indebitamento finanziario netto corrente (H-D-C)	300,1	260,4	39,7
X	J) Crediti finanziari non correnti	1.250,3	293,4	956,9
XVI	K) Debiti bancari non correnti	(1.629,5)	(763,6)	(865,9)
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(1.629,5)	(763,6)	(865,9)
	O) Indebitamento finanziario netto non corrente (N-J)	(379,2)	(470,2)	91,0
	P) Indebitamento finanziario netto (I+O)	(79,1)	(209,8)	130,7

Si rinvia, per gli opportuni commenti, a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

6.5 Gestione dei rischi finanziari

Autogrill S.p.A. è esposta ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei prezzi di mercato, dovute alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso di interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelle delle passività. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente gli Interest Rate Swap (IRS).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto, (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione del Gruppo Autogrill. Tale range è attualmente verificato sul complesso del debito di Gruppo (copertura di poco superiore al 50% del debito netto di Gruppo) anche se la percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Sterline inglesi e Dollari americani che su quello denominato in Euro.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra espone, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash Flow Hedge") e quindi rilevati nelle attività e passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione negativa di € 57.487k (al netto del relativo effetto fiscale) nella riserva di Patrimonio Netto sopra menzionata.

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2008:

Cash Flow Hedge

IRS Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile incassato*	Fair value k€
Term Loan 200 m€	k€ 120.000	24.06.2015	4,66%	Euribor 6 mesi	(10.596)
Term Loan 275 m€	k€ 120.000	07.03.2013	4,59%	Euribor 6 mesi	(7.678)
Term Loan 477,5 m£	k£ 150.000	07.03.2013	5,65%	Gbp Libor 6 mesi	(16.564)

* Nel periodo 11.07.2008 - 11.07.2009, per il term loan € 200m, e nel periodo 21.05.2008 - 21.05.2009, per i term loan € 275m e £ 477,5m, i tassi sono, rispettivamente, Euribor 1 mese +20/25 bps, Euribor 1 mese e Gbp Libor 1 mese

Interest Rate Collar*

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Cap	Floor	Tasso variabile di riferimento	Fair value k€
Term Loan 477,5 m€	k€ 150.000	07.03.2013	6,50%	5,00%	Gbp Libor 6 mesi	(13.774)
Term Loan 477,5 m€	k€ 100.000	07.03.2013	6,75%	5,35%	Gbp Libor 6 mesi	(10.432)
Term Loan 275 m€	k€ 100.000	21.05.2010	5,44% - 5,45%	4,50%	Euribor 6 mesi	(2.672)

* Con riferimento al term loan € 477,5m, nel periodo 21.05.2008 - 21.05.2009, il contratto si riferisce a un interest rate swap con tasso medio fisso pagato 5,78%-5,91% e tasso variabile incassato Gbp Libor 1 mese

Il fair value degli strumenti derivati è stato calcolato considerando parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare, il fair value degli IRS è stato determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, utilizzando le curve dei tassi al 31 dicembre 2008.

Rischio di cambio

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è quello di assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente finanziamenti bancari contratti nella medesima valuta, e per l'esposizione residua acquisti/vendite di divisa a termine.

Le operazioni poste in essere nella tabella seguente sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto Economico, a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 è dettagliato nella tabella che segue:

Valore nozionale	Scadenza	Tasso di cambio spot	Tasso di cambio forward	Fair value k€
kCad 25.000	19.01.2009	1,54618	1,54400	(1,477)

Gli strumenti derivati esposti nella seguente tabella sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e quindi rilevati nelle passività finanziarie con contropartita una specifica riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura".

Valore nozionale	Scadenza	Tasso di cambio spot	Tasso di cambio forward	Fair value k€
k€ 9.000	21.05.2009	0,79460	0,79940	(1,853)
k€ 906	02.01.2009	0,89600	0,89580	(60)
k€ 8.000	02.01.2009	0,89600	0,89580	(531)

Il fair value degli strumenti derivati è stato calcolato considerando parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario in particolare considerando il tasso di cambio e i tassi nelle due valute alla data di chiusura dell'esercizio.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causino una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

Qui di seguito si espongono i valori contabili, la ripartizione del periodo e il confronto con l'esercizio precedente:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variatione
Cassa e altre disponibilità liquide	52.233	45.734	6.499
Altre attività finanziarie	365.845	246.566	119.279
Crediti commerciali	24.980	31.192	(6.212)
Altri crediti correnti	46.931	64.512	(17.581)
Altre attività finanziarie non correnti	1.250.255	293.417	956.838
Totale	1.740.244	681.421	1.058.823

Le Altre attività finanziarie correnti e non correnti sono relative ai finanziamenti concessi a società controllate direttamente o indirettamente.

In particolare, le altre attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente al finanziamento concesso ad Autogrill España S.A.U. in relazione alle acquisizioni del 49,95% del capitale di Aldeasa S.A. e del 100% di World Duty Free Europe Ltd., da essa perfezionate, come illustrato nella nota "X. Altre attività finanziarie".

La ripartizione per area geografica è qui di seguito esposta:

Crediti finanziari correnti

	k€	%
Regno Unito	237.965	65,0
Lussemburgo	93.807	25,6
Italia	14.180	3,9
Francia	8.001	2,2
Spagna	6.977	1,9
Austria	4.205	1,1
Germania	619	0,2
Stati Uniti d'America	91	0,0
Totale	365.845	100,0

Crediti finanziari non correnti

	k€	%
Stati Uniti d'America	93.411	7,5
Spagna	1.117.264	89,4
Italia	39.580	3,2
Totale	1.250.255	100,0

I crediti commerciali sono principalmente legati a rapporti contrattuali di affiliazione con partner autostradali e con soggetti con i quali la Società ha stipulato delle convenzioni. Il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali" in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. I rapporti di affiliazione comportano la fornitura di merci e il riconoscimento di royalties per la conduzione di locali sul territorio nazionale.

I rapporti con i partner autostradali riguardano ripartizioni di spese o attività di investimento comuni su aree in concessione.

Qui di seguito si espone l'anzianità dei crediti commerciali relativi a fatture emesse, ripartiti per natura del debitore, al lordo del fondo svalutazione ed esclusi i crediti in contenzioso, che sono scaduti da oltre 90 giorni.

(k€)	%	Crediti	Scaduto	0-30	31-60	61-90	Oltre 90
Franchising	48	10.052	3.583	349	145	79	3.010
Convenzioni	13	2.640	1.250	283	349	199	419
Partner autostradali	11	2.305	1.831	(36)	18	99	1.750
Intercompany	20	4.114	359	218	109	15	17
Altri	9	1.865	962	586	249	51	76
Totale		20.976	7.985	1.400	870	443	5.272

In sede di stipula del contratto di affiliazione vengono richieste fidejussioni di tipo bancario a prima richiesta a tutela delle esposizioni. Al 31 dicembre 2008 l'ammontare di garanzie ottenute da affiliati è pari a € 5.139k.

In relazione alle policy contabili, tutti i crediti correnti (al netto dei contenziosi), per la parte scaduta, sono analizzati mensilmente al fine di valutare la consistenza del fondo svalutazione crediti e le eventuali azioni da intraprendere alla tutela del credito. Il fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2008 ammonta a € 7.311k, è pari al 92% dello scaduto totale ed è ritenuto congruo in relazione al rischio di credito esistente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Gli elementi che determinano la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito e le condizioni di mercato.

La crisi del mercato del credito manifestatasi nella seconda metà del 2008 ha comportato un rilevante incremento del rischio di liquidità. Gli interventi dei governi a sostegno del sistema bancario non hanno ancora sortito apprezzabili effetti sul credito alle imprese, che risulta fortemente limitato e comunque molto più oneroso che nel periodo anteriore alla crisi.

Autogrill S.p.A. si è tempestivamente assicurata una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

La sfavorevole congiuntura che, con la contrazione dei volumi di attività, potrebbe creare pregiudizio al rispetto dei "covenants" finanziari, è affrontata con iniziative gestionali a livello di Gruppo che mirano al mantenimento della redditività operativa e, tramite la riprogrammazione dei progetti di investimento, della generazione di cassa netta.

Al 31 dicembre 2008 l'esposizione e le scadenze erano le seguenti:

(k€)	Valore contabile	Totale	Flussi finanziamenti contrattuali				
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-6 anni	Oltre 5 anni
Conti correnti bancari	4.809	4.809	4.809	-	-	-	-
Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	1.656.916	1.656.916	18.350	-	-	1.060.155	578.411
Debiti commerciali	280.551	280.551	280.551	-	-	-	-
Totale	1.942.276	1.942.276	303.710	-	-	1.060.155	578.411

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 32,2% del totale, il primo (Consorzio Nazionale Lotterie) il 9,3% e il secondo (Autostrade per l'Italia) l'8,7%.

6.6 La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone. Si evidenzia che nel secondo semestre l'attività risulti superiore alla media principalmente in relazione ai flussi turistici estivi.

6.7 Garanzie, impegni e passività potenziali

Le garanzie prestate e gli impegni assunti ammontano a € 641.198k, e si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 51.418k e sono qui di seguito dettagliati:

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	150.614	85.719	64.895
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	470.165	483.630	(13.465)
Altri impegni e garanzie	20.419	20.431	(12)
Totale	641.198	589.780	51.418

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini del mercato. L'incremento è dovuto principalmente a nuovi contratti di locazione o di affidamento delle attività di ristorazione e vendita al dettaglio.

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette. Il decremento è principalmente dovuto alla riduzione delle garanzie, pari a € 42m, per effetto dell'estinzione del prestito obbligazionario emesso da Autogrill Finance, parzialmente controbilanciato da un incremento di fidejussioni pari a € 1,4m a favore di Aeroporti di Roma a garanzia del contratto di concessione con Alpha Retail Italia S.r.l. avente scadenza 2011, € 1,4m a favore di KK Immobilien per la locazione dell'Outlet St.Vein da parte di Autogrill Austria e da un incremento di € 25m per l'adeguamento delle garanzie emesse a favore di Autogrill Group Inc. (USA) sui prestiti obbligazionari di nominali \$ 150m, di \$ 370m e \$ 125m, per effetto della variazione del tasso di cambio del dollaro americano.

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società.

6.8 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società conduce le unità commerciali.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro sul sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione. Nel canale stazioni, unitamente alla tipologia menzionata trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale. Nei canali fiere, centri commerciali e città, la tipologia contrattuale più comune è la locazione immobiliare o l'affitto di azienda. Sono frequenti i casi di assegnazione unitaria di una subconcessione che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale: viene assegnata a un unico soggetto che poi prevede, a sua volta, a subaffidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le tipologie contrattuali più frequenti sono illustrate di seguito:

- 1) **Concessione di accesso:** la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come Autogrill S.p.A.) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.
- 2) **Concessione di area:** la società autostradale autorizza un soggetto (i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla Società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

- 3) **Concessioni di servizio:** la società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti (i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e (ii) a gestire servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature con l'obbligo di corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.
- 4) **Affitto di azienda e locazione commerciale:** l'affitto di azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda composta dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.
La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato secondo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.
Le tipologie di cui sopra ricorrono (i) in ambito autostradale, in presenza di subconcessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e (ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.
L'affitto di azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (per esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative a commercio.
- 5) **Appalto:** con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa. Tale tipologia contrattuale è utilizzata, per esempio, da Fiera Milano.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2008:

(m€)	Totale impegni	Impegni locali subaffitto	Totale netto
2009	98,5	3,7	94,8
2010	93,9	3,1	90,8
2011	86,4	3,1	83,3
2012	81,9	3,1	78,8
2013	77,3	3,1	74,2
Anni successivi	267,1	6,8	260,4
Totale	705,1	22,9	682,3

L'incremento degli impegni futuri rispetto all'esercizio precedente è connesso ai rinnovi dei contratti effettuati nel corso del 2008.

6.9 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con la società controllante

Dal 2006 la società controllante diretta di Autogrill S.p.A. è Schematrentaquattro S.r.l., a sua volta controllata da Edizione Holding S.p.A.

Al 31 dicembre 2008 la controllante ultima di Autogrill S.p.A. è Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. Schematrentaquattro S.r.l., Edizione Holding S.p.A. e Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. hanno tutte sede a Treviso e sono iscritte al Registro delle Imprese di Treviso.

Con atto di fusione del 10 dicembre 2008 la società Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. ha incorporato la società Edizione Holding S.p.A. con efficacia 1° gennaio 2009. Da tale data la società incorporante Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. subentrerà in tutti i diritti e tutti gli obblighi dell'incorporata Edizione Holding S.p.A. e modificherà la ragione sociale in Edizione S.r.l.

Nell'esercizio 2008 la Società non ha intrattenuto alcun rapporto direttamente con Schematrentaquattro S.r.l. La Società, con delibere del 10-29 maggio 2007, ha aderito al consolidato fiscale nazionale di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C. per il triennio 2007-2009, ai sensi degli art. da 117 a 129 del T.U.I.R.

Rapporti con Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Altri crediti	-	3.632	(3.632)
Altri debiti	14.725	-	14.725

La voce "Altri crediti" si riferiva all'eccedenza della provvista finanziaria di Autogrill S.p.A. sull'imponibile 2007, effettuata in relazione agli acconti IRES su base storica individuale, conferita a Edizione S.r.l. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

La voce "Altri debiti" si riferisce al debito per IRES sull'imponibile 2008 conferito a Edizione S.r.l. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2007-2009.

Rapporti con Edizione Holding S.p.A.

(k€)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Conto Economico:			
Ricavi	-	4	(4)
Altri costi operativi	113	5	108
(k€)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stato Patrimoniale:			
Crediti commerciali	-	4	(4)
Debiti commerciali	113	59	54
Altri debiti	-	966	(966)

La voce "Altri costi operativi" si riferisce al compenso di due amministratori di Edizione Holding S.p.A. per la carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A.

La voce “Debiti commerciali” si riferisce ai compensi precedentemente illustrati.
I debiti sono interamente correnti.

Rapporti con le società controllate da Edizione Holding S.p.A.

(k€)	Gruppo Atlantia S.p.A.		Olimpias S.p.A.		Edizione Property S.p.A.		Benetton Group S.p.A.	
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Conto Economico:								
Ricavi	7	-	-	-	6	5	4	-
Altri proventi operativi	1.973	977	-	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	597	2.774	63	40	-	-	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalties	52.122	45.646					53	59
Stato Patrimoniale:	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Debiti commerciali	29.568	31.231	38	23	-	-	6	4
Crediti commerciali	1.760	1.048	-	-	6	6	1	-

(k€)	Verde Sport S.p.A.		AD Moving S.p.A.		Fabrica S.p.A.		Bencom S.r.l.	
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Conto Economico:								
Ricavi	59	64	-	-	-	-	-	-
Altri proventi operativi	2	2	-	-	-	-	-	-
Stato Patrimoniale:	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Debiti commerciali	2	3	13	-	105	60	-	-
Crediti commerciali	16	17	-	-	-	-	875	987

In particolare:

Atlantia S.p.A.: gli altri proventi si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al contributo per l'attività di co-marketing “Caffè scontato in autostrada”.

I costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori per l'esercizio dell'attività di ristoro e di vendita di prodotti al dettaglio presso le aree di servizio autostradali italiane.

Olimpias S.p.A.: i costi operativi si riferiscono a divise per il personale addetto alla vendita.

Benetton Group S.p.A.: i costi per affitti si riferiscono all'affitto di sale per riunioni.

Verde Sport S.p.A.: le voci Ricavi e Crediti commerciali si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport.

Ad Moving S.p.A.: la voce “Altri costi operativi” si riferisce all'acquisto di spazi pubblicitari.

Fabrica S.p.A.: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche.

Bencom S.r.l.: si riferisce al contratto di sublocazione avente a oggetto una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante.

La voce “Altri proventi operativi” è riferita al canone di locazione e ai relativi oneri accessori di competenza del trimestre.

Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione.

Rapporti con le Società collegate di Ragione S.A.p.A. di Gilberto Benetton e C.

(k€)	Grandi Stazioni S.p.A.		SAGAT S.p.A.		Aeroporto di Firenze S.p.A.	
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Conto Economico:						
Ricavi	10	-	53	-	54	66
Altri proventi operativi	-	-	-	-	18	-
Costi per affitti, concessioni e royalties	1.330	1.295	604	745	432	435
Stato Patrimoniale:	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Debiti commerciali	239	275	5	5	166	149
Crediti commerciali	114	-	39	-	21	41

Grandi Stazioni S.p.A.: i costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori per la conduzione dei locali siti nella stazione di Roma Termini.

SAGAT S.p.A.: i costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori per la conduzione dei locali siti nell'aeroporto di Torino.

Aeroporto di Firenze S.p.A.: i costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori per la conduzione dei locali siti nell'aeroporto di Firenze.

La voce "Ricavi" si riferisce a cessioni di prodotti e al corrispettivo per la gestione della sala vip presso l'aeroporto di Firenze.

Rapporti con società controllate

(k€)	Autogrill Austria A.G.	Autogrill Schweiz A.G.	HMS Host Europe GmbH	Autogrill España S.A.U.	Aldeasa S.A.	Autogrill Coté France S.A.S.	Autogrill International S.p.A.	Autogrill Finance S.A.	Autogrill Nederland B.V.	Autogrill Group Inc.	Autogrill Hellas E.P.E.
	Conto Economico 2008:										
Vendite di prodotti	105	5	-	10	-	2	-	-	-	-	148
Altri ricavi e recuperi dell'esercizio	380	1.695	-	782	-	1.068	1.312	12	17	80	47
Proventi finanziari	145	-	240	45.440	124	425	2.162	5.689	-	2.139	-
Oneri finanziari	-	136	1	-	-	-	71	-	-	54	-
Acquisto di beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	2	-	319	-	46	-	701	-	182	8
Saldi patrimoniali al 31.12.2008											
Debiti commerciali	41	13	-	104	-	16	-	159	9	182	3
Debiti finanziari	-	-	1.856	-	-	-	1.013	-	-	14.762	-
Crediti commerciali	374	688	20	438	-	775	1.827	240	104	139	115
Crediti finanziari	4.205	-	86	1.124.241	-	8.001	42.370	93.807	-	93.502	-

Rapporti con società controllate

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A. sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293.

HMS Host Ireland Ltd.	Autogrill Sweden and Denmark	Autogrill D.o.o.	Autogrill Chzec S.r.o.	Autogrill Belux N.V.	Autogrill Germany GmbH	World Duty Free Europe Ltd.	Nuova Estral S.r.l.	Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Nuova Sidap S.r.l.	Trentuno S.r.l.	Alpha Retail Italia S.r.l.	Aviogrill S.r.l.
-	-	5	-	-	-	-	-	-	1.748	2.636	-	3.496
-	1	3	50	23	-	610	3	87	702	603	10	406
-	9	-	-	-	3	2.273	55	-	130	-	17	1
-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	12
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	63	-	-	22	-	-	-	27	21	-
-	-	-	52	17	-	26	-	21	145	438	22	-
-	-	-	-	-	-	-	-	134	-	-	-	12
43	20	16	72	75	-	967	3	3	410	761	12	394
-	-	-	-	-	533	237.965	1.182	-	2.879	-	469	212

Corrispettivi ai dirigenti con responsabilità strategiche

La governance della società attribuisce responsabilità strategiche esclusivamente all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione.

Si riportano di seguito i relativi compensi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Altri compensi (€)
Benetton Gilberto	Presidente	01 .01-31 .12.2008	52.200		
Tondato Da Ruos Gianmario	Amministratore Delegato	01 .01-31 .12.2008	642.049	390.000	490.171
Benetton Alessandro	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	49.800		
Brunetti Giorgio	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	67.000		
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	60.200		
Giavazzi Francesco	Consigliere	23.04-31 .12.2008	35.268		
Gómez-Navarro Javier	Consigliere	23.04-31 .12.2008	36.468		
Camuffo Arnaldo	Consigliere	23.04-31 .12.2008	46.868		
Roverato Paolo	Consigliere	23.04-31 .12.2008	51 .268		
Costamagna Claudio	Consigliere	23.04-31 .12.2008	45.668		
Mion Gianni	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	61 .400		
Malguzzi Alfredo	Consigliere	01 .01-31 .12.2008	78.600		
De Simoi Sergio	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.132		
Erede Sergio	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.132		
Morazzoni Gaetano	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.732		
Desiderato Marco	Consigliere	01 .01-23.04.2008	15.732		
Totale Amministratori			1.288.517	390.000	490.171

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con la Società, esposta alla voce "Altri compensi".

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti commercio di una ulteriore indennità in modo che l'ammontare complessivo non risulti inferiore a € 2m.

Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Dutara	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Luigi Biscozzi	Presidente	01 .01-31 .12.08	72.189	24.654
Gianluca Ponzellini	Sindaco effettivo	01 .01-31 .12.08	48.878	16.822
Ettore Maria Tosi	Sindaco effettivo	01 .01-31 .12.08	48.878	17.209
Totale Sindaci			169.945	58.685

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per l'analoga carica ricoperta in Autogrill International S.p.A.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	356
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	59
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	3.265
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	19
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	226
Servizi di consulenza	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	307
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	22

6.10 Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 21 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. e l'Assemblea Straordinaria della società da essa interamente posseduta Autogrill International S.p.A. hanno approvato la fusione per incorporazione di Autogrill International S.p.A. in Autogrill S.p.A. Si prevede che l'atto di fusione verrà stipulato nel mese di aprile 2009.

La fusione è finalizzata alla razionalizzazione della struttura partecipativa del gruppo che fa capo ad Autogrill S.p.A., resasi opportuna una volta venuta meno la funzione di sub-holding delle partecipate estere svolta da Autogrill International S.p.A. Le operazioni di Autogrill International S.p.A. saranno imputate nel bilancio di Autogrill S.p.A., anche ai fini delle imposte sui redditi, a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale di Autogrill nel corso del quale avrà effetto la fusione, e quindi, verosimilmente, dal 1° gennaio 2009.

6.11 Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2009.

7. Allegati

7.1 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate direttamente e indirettamente

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Autogrill International S.p.A.	Novara	Italia	Euro	4.951.213	100,00%	
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Italia	Euro	10.000	100,00%	
Trentino S.p.A.	Trento	Italia	Euro	1.417.875	100,00%	
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Italia	Euro	10.000	100,00%	
Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Piombino	Italia	Euro	74.303		100,00%
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Euro	100.000	100,00%	
Autogrill Germany GmbH	Monaco	Germania	Euro	25.000	100,00%	
World Duty Free Europe Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	10.000.000		100,00%
Alpha Group Plc.	Londra	Regno Unito	Gbp	18.258.499		100,00%
Autogrill Retail UK Limited	Londra	Regno Unito	Gbp	180.000		100,00%
Alpha Flight Group Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,00%
Alpha Flight UK Limited	Londra	Regno Unito	Gbp	190.000		100,00%
Alpha Flight Services Overseas Limited	St Helier	Regno Unito	Gbp	5.000		80,40%
Alpha Airports Group (Jersey) Limited	Jersey Airport, St. Peter	Regno Unito	Gbp	4.000		100,00%
Alpha Retail Ireland Limited	Dublino	Irlanda	Euro	1		100,00%
Alpha Flight Ireland Ltd.	Dublino	Irlanda	Euro	3		100,00%
Alpha Airport Holdings B.V.	Boesingheliede	Olanda	Euro	74.874		100,00%
Autogrill Catering UK Ltd	Londra	Regno Unito	Gbp	116.358		100,00%
Alpha Flight Services B.V.	Boesingheliede	Olanda	Euro	1.623.172		100,00%
Alpha Retail Catering Sweden A.B.	Nykoping	Svezia	Sek	-		100,00%
Alpha Retail Italia S.r.l.	Roma	Italia	Euro	10.000	100,00%	
Alpha Rocas S.A.	Otopeni	Romania	Leu	335.000		64,20%
Alpha Airport Services EOOD	Sofia	Bulgaria	Lev	7.519.725		100,00%
Alpha Keys Orlando Retail Associates Limited	Wilmington	USA	Usd	1.500.000		85,00%
Alpha Airport Services Inc.	Wilmington	USA	Usd	-		100,00%
Alpha Flight Services Pty. Limited	Broadbeach	Australia	Aud	30.515.000		51,00%
Orient Lanka Limited	Fort Colombo	Sri Lanka	Lkr	49.155.000		99,00%
Jordan Flight Catering Company Limited	Amman	Giordania	Jod	800.000		51,00%
Alpha MVKB Maldives Pvt Limited	Male	Maldiva	Mvr	25.191		60,00%
Alpha-Kreol (India) Pvt Ltd.	Male	India	Inr	95.883		50,00%
Alpha In-Flight Retail Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	150.000		100,00%
Alpha Flight Services UAE	Sharjah	Emirati Arabi Uniti	Aed	150.000		49,00%
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	120.578.970		100,00%
Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	119.470.004		100,00%
Alpha Airport Pension Trustees Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,00%
Pratt & Leslie Jones Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	8.900		100,00%
Alpha SUTL Pte Ltd.	Singapore	Singapore	Sgd	1		50,00%
Alpha ESOP Trustee Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,00%
Alpha Airports Group Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,00%
Alpha Euroservices Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	100		100,00%
Alpha Airport Services Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	25.000		100,00%
Alpha Catering Services (Scotland) Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,00%
Alpha Services Group Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	3		100,00%
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd.	St. Helier - Jersey	Regno Unito	Gbp	21		100,00%
Airport Catering Services (NI) Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,00%

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	26.000		100,00%
Airport Duty Free Shops Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2		100,00%
Dynair B.V.	Londra	Regno Unito	Gbp	18.000		100,00%
Alpha ATS Pty Ltd.	Broadbeach	Australia	Cad	2		100,00%
Air Czech Catering A.S.	Praga	Rep. Ceca	Czk	50.000.000		100,00%
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn	Austria	Euro	7.500.000		100,00%
HMSHost Europe GmbH	Monaco	Germania	Euro	205.000		100,00%
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Irlanda	Euro	13.600.000		100,00%
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Svezia	Sek	2.500.000		100,00%
HMSHost Sabeth Egypt	Il Cairo	Egitto	Egp	1.000.000		60,00%
Autogrill España S.A.U.	Madrid	Spagna	Euro	1.800.000		100,00%
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	Spagna	Euro	6.503.006		100,00%
Restauracion de Centros Comerciales S.A. (RECECO)	Madrid	Spagna	Euro	108.182		85,00%
Autogrill Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	Euro	250.000	100,00%	
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Slovenia	Euro	1.180.152	100,00%	
Autogrill Czech S.r.o.	Praga	Rep. Ceca	Czk	35.000.000		100,00%
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	Grecia	Euro	1.696.350	0,01%	99,99%
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	USA	Usd	33.793.055		99,99%
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	Euro	41.300.000		100,00%
Autogrill Belgie N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro	26.250.000		100,00%
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro	7851.186		100,00%
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	Lussemburgo	Euro	500.000		100,00%
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro	41.371.500		100,00%
Maison Ledebor B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	69.882		100,00%
Ac Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro	150.000		100,00%
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Euro	45.378		100,00%
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Euro	22.689		100,00%
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	HI Ambacht	Paesi Bassi	Euro	2.596.984		100,00%
Ac Holten B.V.	Holten	Paesi Bassi	Euro	34.034		100,00%
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Nederweert B.V.	Weert	Paesi Bassi	Euro	34.034		100,00%
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro	91.212		100,00%
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Euro	18.151		100,00%
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Euro	56.723		100,00%
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	84.581.920	0,01%	99,99%
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	1.721.096		100,00%
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	31.579.526		100,00%
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Francia	Euro	288.000		50,01%
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Francia	Euro	153.600		52,28%
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marsiglia	Francia	Euro	1.136.000		100,00%
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Francia	Euro	144.000		50,00%

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Francia	Euro	1.440.000		70,00%
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRRA)	Saint Rambert d'Albon	Francia	Euro	515.360		50,00%
Volcarest S.A.	Riom	Francia	Euro	1.050.144		50,00%
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Francia	Euro	879.440		100,00%
Vert Pre Saint Thiebaut SCI	Nancy	Francia	Euro	457		100,00%
TJ2D S.n.c.	Nancy	Francia	Euro	1.000		100,00%
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	15.394.500		100,00%
Autogrill Gares Province S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Euro	274.480		100,00%
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Euro	4.500.000		100,00%
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	2.337.000		100,00%
La Rambertine S.n.c.	Saint Rambert d'Albon	Francia	Euro	1.524		100,00%
Autogrill Commercial Catering France S.A.	Marsiglia	Francia	Euro	2.916.480		100,00%
Autogrill Centres Commerciaux S.à.r.l.	Marsiglia	Francia	Euro	447.000		100,00%
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Svizzera	Chf	23.183.000		100,00%
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	Svizzera	Chf	2.000.000		100,00%
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	Chf	2.000.000		73,00%
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant-Pont	Svizzera	Chf	1.500.000		54,00%
Autogrill Group Inc.	Delaware	USA	Usd	225.000.000		100,00%
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost Corp.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost Europe Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost International Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost USA LLC	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Host International Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Florida	USA	Usd	100		100,00%
Cincinnati Terminal Services Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Cleveland Airport Services Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,00%
HMS B&L Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMS Holdings Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,00%
HMS Host Family Restaurants Inc.	Maryland	USA	Usd	2.000		100,00%
HMS Host Family Restaurants LLC	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Gladieux Corporation	Ohio	USA	Usd	750		100,00%
Host (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-		100,00%
Host Gifts Inc.	California	USA	Usd	100.000		100,00%
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Canada	Cad	75.351.237		100,00%
Host Canada L.P.	Vancouver	Canada	Cad	-		100,00%
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Canada	Cad	-		100,00%
Host International of Kansas Inc.	Kansas	USA	Usd	1.000		100,00%
Host International of Maryland Inc.	Maryland	USA	Usd	79.576		100,00%
HMS Host USA Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Euro	-		100,00%
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Euro	45.378		100,00%
Host Services Inc.	Texas	USA	Usd	-		100,00%
Host Services of New York Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,00%
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Australia	Aud	6.252.872		100,00%
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Melbourne	Australia	Aud	3.910.102		100,00%
Michigan Host Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000		100,00%
The Gift Collection Inc.	California	USA	Usd	1.000		100,00%

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Turnpike Restaurants Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	India	Inr	617833.218		100,00%
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Christchurch	Nuova Zelanda	Nzd	-		100,00%
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Singapore	Sgd	7.384.720		100,00%
AAI Investments Inc.	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood Inc. (AAI)	Virginia	USA	Usd	1.000		100,00%
AAI Terminal 7 Inc.	New York	USA	Usd	-		100,00%
AAI Terminal One Inc.	New York	USA	Usd	-		100,00%
Airport Architects Inc.	Virginia	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood JFK Inc.	New York	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Minnesota	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of New York Inc.	New York	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Rhode Island	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	USA	Usd	-		100,00%
Palm Springs AAI Inc.	California	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	USA	Usd	-		100,00%
AAI Islip, Inc.	New York	USA	Usd	-		100,00%
Fresno AAI, Inc.	California	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Newark, Inc.	New Jersey	USA	Usd	-		100,00%
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USA	Usd	-		100,00%
Lee Airport Concession, Inc.	North Carolina	USA	Usd	-		100,00%
Providence Airport Restaurant Joint Venture	Rhode Island	USA	Usd	-		100,00%
Anton/JQ RDU Joint Venture	Delaware	USA	Usd	-		100,00%
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		90,00%
Host/Lub-Tech Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-		90,00%
CS Host Joint Venture	Kentucky	USA	Usd	-		70,00%
Airside C F & B Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		70,00%
Host Kahului Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-		90,00%
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		50,00%
Host-Chelle-Ton Sunglass Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-		80,00%
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		80,00%
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-		90,00%
Host/Forum Joint Venture	Maryland	USA	Usd	-		70,00%
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		55,00%
Savannah Airport Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		45,00%
Host/Star Concessions JV	Texas	USA	Usd	-		65,00%
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	USA	Usd	-		75,00%
Tinsley - Host - Tampa Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		49,00%
Host/NCM Atlanta Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		80,00%
Phoenix - Host Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-		70,00%
Host Taco Joy Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		80,00%
Minnesota Retail Partners, LLC.	Minnesota	USA	Usd	-		51,00%
Host Chelsea Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,00%
Providence Airport JV	Rhode Island	USA	Usd	-		25,00%
Host - Tinsley Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		84,00%
Host/Tarra Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		75,00%

Bilancio della Capogruppo 2008

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Metro-Host Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-		70,00%
Ben-Zey/Host Lottery JV	Florida	USA	Usd	-		40,00%
ASG - Host Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-		85,00%
Host D and D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		75,00%
East Terminal Chilis Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		55,00%
Host - Chelsea Joint Venture #2	Texas	USA	Usd	-		75,00%
Host/LJA Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-		85,00%
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		75,00%
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		60,00%
Seattle Restaurant Associates	Washington	USA	Usd	-		70,00%
Bay Area Restaurant Group	California	USA	Usd	-		49,00%
Islip Airport Joint Venture	New York	USA	Usd	-		100,00%
Host Prose #2 J/V	Virginia	USA	Usd	-		70,00%
HMS Host/Coffee Partners Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		50,00%
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-		70,00%
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	USA	Usd	-		60,00%
Airside E Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		50,00%
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	USA	Usd	-		70,00%
Xavier-Host Joint Venture	Ohio	USA	Usd	-		60,00%
Host-Avila of Phoenix Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-		85,00%
Southwest Retail Alliance III	Arizona	USA	Usd	-		70,00%
Host Whitsett Joint Venture	Nevada	USA	Usd	-		60,00%
Host/Howell-Mickens Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,00%
Host/JZ RDU Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-		75,00%
MIA Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		30,00%
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	USA	Usd	-		75,00%
Host Marriott Services - D/FW Joint Venture	Texas	USA	Usd	-		65,00%
Host Marriott Services - D/Ft. Worth Joint Venture II	Texas	USA	Usd	-		75,00%
Host - Prose Joint Venture III	Virginia	USA	Usd	-		51,00%
Host Adecco Joint Venture	Arkansas	USA	Usd	-		70,00%
HMSHost Shellis Trans Air Joint Venture	Georgia	USA	Usd	-		60,00%
Host PJD Jacksonville Joint Venture	Florida	USA	Usd	-		51,00%
Host - MPL Airport, LLC	Indiana	USA	Usd	-		75,00%
Host/JQ Raleigh Durham	North Carolina	USA	Usd	-		100,00%
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro	10.000.000	99,99%	0,10%
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro	9.000.000		100,00%
Carestel Service Center N.V. (in liquidazione)	Merelbeke	Belgio	Euro	62.000		100,00%
Carestel Beteiligungs GmbH & Co. (in liquidazione)	Echterdingen	Germania	Euro	25.000		100,00%
Carestel Nord S.à.r.l.	Mulhouse	Francia	Euro	76.225		99,00%
Autogrill Trois Frontières S.a.s.	Marsiglia	Francia	Euro	621.999		100,00%
Restair UK Ltd.	Londra	UK	Gbp	-		100,00%
Aldeasa S.A.	Madrid	Spagna	Euro	10.772.462		99,96%
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Spagna	Euro	5.409.000		100,00%
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Cile	Usd	2.516.819		100,00%
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Spagna	Euro	667.100		60,00%
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Colombia	Cop	2.356.075.724		100,00%
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	60.962.541		100,00%
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	Spagna	Euro	1.202.000		100,00%
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Capo Verde	Cve	6.000.000		100,00%
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	50.000		100,00%
Panalboa S.A.	Panama	Rep. di Panama	Pab	150.000		80,00%

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Spagna	Euro	251.000		100,00%
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	Cile	Usd	15.000		100,00%
Aldeasa Projets Culturels S.a.s.	Parigi	Francia	Euro	1.500.000		100,00%
Cancouver Uno S.L.	Madrid	Spagna	Euro	3.010		100,00%
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops (AJADFS)	Amman	Giordania	Usd	705.219		100,00%
Aldeasa Curaçao N.V.	Curaçao	Antille Olandesi	Usd	500.000		100,00%
Aldeasa Atlanta JV	Bethesda	USA	Usd	2.200.000		76,00%
Aldeasa Vancouver L.P.	Vancouver	Canada	Cad	48.001.000		96,00%
Aldeasa Canada Inc.	Vancouver	Canada	Cad	1.000		100,00%
Aldeasa US Inc.	Wilmington	USA	Usd	1.000		100,00%
Aldeasa Atlanta LLC	Bethesda	USA	Usd	100		100,00%
Steigenberger Gastronomie GmbH	Francoforte	Germania	Euro	750.000		49,90%
Servair Air Chef S.r.l.	Milano	Italia	Euro	5.150.000		50,00%
Servizi di Bordo S.r.l.	Milano	Italia	Euro	40.000		80,00%
Alpha ASD Limited	Londra	Regno Unito	Gbp	20.000		50,00%
Caresquick N.V.	Bruxelles	Belgio	Euro	2.500.000		50,00%

7.2 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società collegate ¹

Denominazione	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2008	
					diretta	indiretta
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-		49,00%
HMSC-AIAL Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd	-		50,00%
TGIF National Restaurant JV	Texas	USA	Usd	-		25,00%
PH Co-op Inc.	n.d.	n.d.	Usd	15.600		n.d.
Estación Aduanera Zaragoza S.A.	Zaragoza	Spagna	Euro	1.670.153		31,26%
Souk al Mouhajir S.A.	Tangeri	Marocco	Dhs	6.500.000		35,84%
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Spagna	Euro	3.005.061		23,00%
Lanzarote de Cultura y Ocio S.A.	Tias	Spagna	Euro	180.304		30,00%
Virgin Express Catering Services N.V.	Bruxelles	Belgio	Euro	17.740.000		48,98%

¹ Art. 2429 codice civile 3° comma

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos, in qualità di Amministratore Delegato, e Mario Zanini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

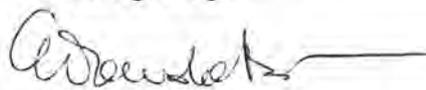
3.1 il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 12 marzo 2009

Amministratore Delegato
Autogrill S.p.A.



Dirigente Preposto
Autogrill S.p.A.



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
 Telefax 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
 Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2008. In particolare, i dati comparativi modificati riguardano il cambiamento del principio contabile relativo alla rilevazione dei piani pensionistici a benefici definiti. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss corporation.

Milano Ancona Asolo Bari
 Bergamo Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lodi Napoli Novara Padova
 Palermo Pavia Perugia Pescara
 Roma Torino Treviso Trieste Udine
 Venezia Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 7013.350,00 i.v.
 Registro Imprese Milano
 Codice Fiscale N. 00709000188
 R.E.A. Milano N. 512657
 Part. IVA 00709000188
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI



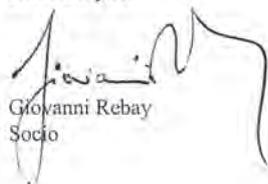
Autogrill S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2008

patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 3 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Al proposito diamo atto di avere:

- » partecipato all'Assemblea dei Soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate;
- » acquisito conoscenza e vigilato, anche per quanto previsto dall'art. 151 del TUF, per quanto di nostra competenza, sull'attività del Gruppo. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche, e informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A.;
- » promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- » vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai Revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- » verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle Relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di Revisione;
- » verificato che, in relazione a quanto previsto dall' art. 36 del Regolamento Mercati Consob, le procedure adottate dalla società sono idonee a garantire il rispetto della normativa in questione.

In relazione alla operazione di fusione per incorporazione della partecipata Autogrill International S.p.A. in Autogrill S.p.A., approvata dai rispettivi organi sociali preposti il 21 gennaio 2009, la cui efficacia è sospesa ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, il Collegio dà atto che le attività propedeutiche alla deliberazione sulla fusione e i relativi adempimenti richiesti dalla normativa vigente sono stati realizzati nel rispetto della legge applicabile.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo meritevoli di essere segnalate. Gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative

in vigore presso il Gruppo siano ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2008 del Gruppo Autogrill S.p.A., rilasciata il 3 aprile, non contiene rilievi. Parimenti, anche la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio al 31.12.2008 di Autogrill S.p.A., emessa in pari data, non contiene rilievi.
5. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.
6. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
7. Non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare nell'ambito dei contatti avuti con i corrispondenti organi delle controllate.
8. Nel corso dell'esercizio 2008, i Revisori di KPMG S.p.A. hanno assistito la Società nelle attività di Certificazione del Bilancio di Sostenibilità, percependo un compenso di ottantottomila Euro, nonché nella revisione dei corrispettivi spettanti ai concedenti (landlord) per un totale di diciottomila settecento Euro.

In base alla normativa contrattuale vigente è stato riconosciuto alla società KPMG un corrispettivo aggiuntivo di sessantamila Euro a seguito dell'allargamento del perimetro, e di quarantamila Euro per ore aggiuntive svolte rispetto a quanto preventivato.

Si dà, inoltre, atto che le controllate di Autogrill S.p.A. hanno conferito a soggetti "legati a KPMG S.p.A. da rapporti continuativi" alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, nel seguito sinteticamente descritti:

Società interessata	Tipologia dell'incarico, descrizione dei lavori	Onorari maturati nel 2008 (k€)
HMShost Ireland	Consulenza fiscale	4,6
	Consulenze	2,3
Autogrill Schweiz AG	Progetto IKS (Legge svizzera)	
	Documentazione processi e controlli	22,0
Aldeasa	Consulenza fiscale	171,2
	Consulenze	5,1
	Implementazione principi contabili internazionali	45,0
Autogrill Group Inc.	Revisione corrispettivi spettanti ai concedenti (landlord)	561,8

Si dà atto che non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della società di revisione.

9. In data 27 agosto 2008 abbiamo espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis, comma 1 del D.Lgs. 58/98, sulla proposta formulata dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione di nomina del nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del Dott. Mario Zanini, quale Group Chief Administration Officer.
10. Nel corso dell'esercizio 2008 si sono svolte n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. Si sono inoltre tenute n. 10 riunioni del Collegio Sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati ed improntati all'interesse aziendale.

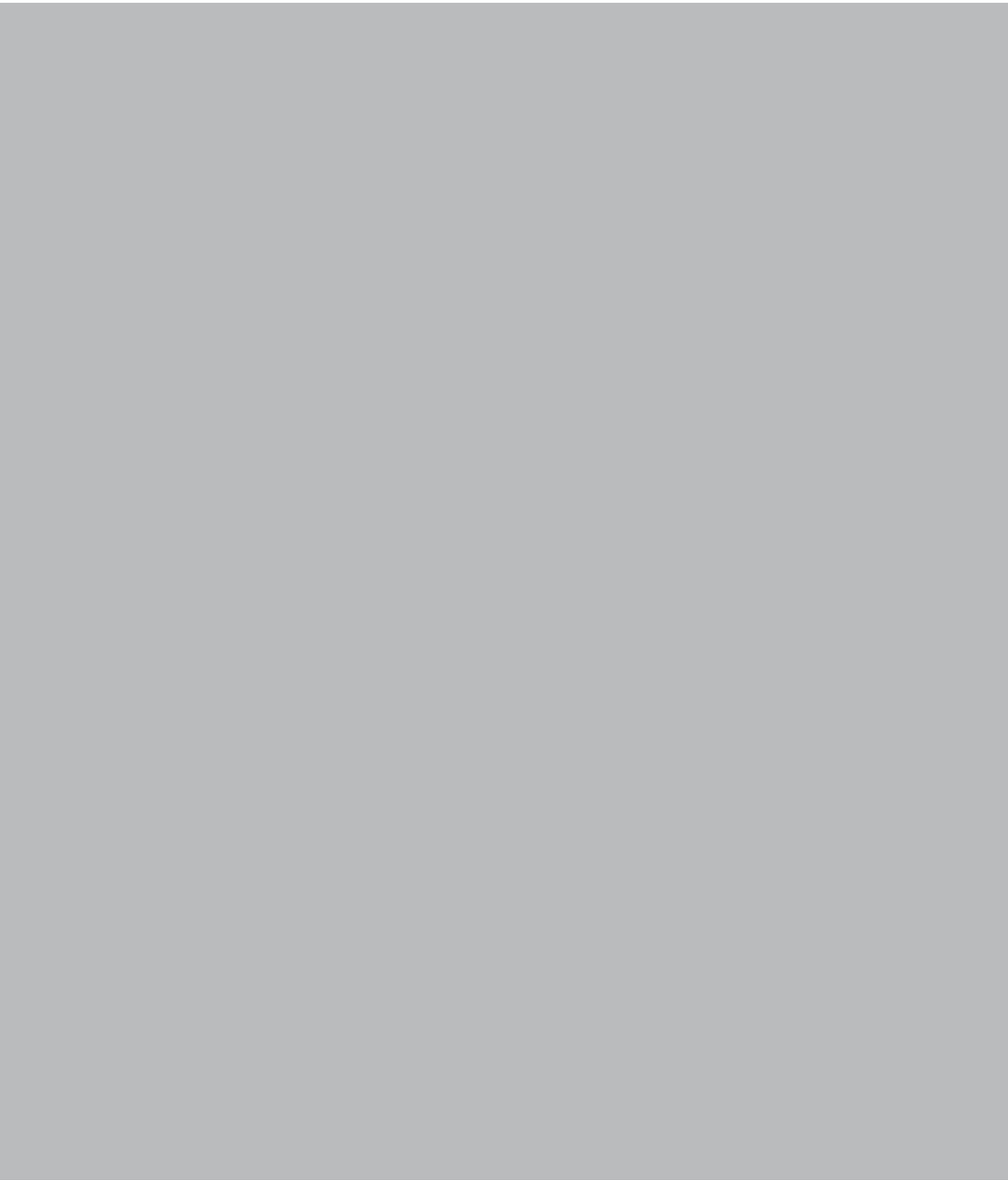
12. Nel corso del 2008 sono proseguite le attività intese al sistematico adeguamento dell'intera struttura organizzativa sia con riferimento alle posizioni di più elevata responsabilità, sia per far fronte alle nuove esigenze operative; in particolare si è proceduto: alla nomina di un nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art 154-bis del TUF; alla ridefinizione del presidio dell'area Amministrazione e Controllo Italia, alla riorganizzazione amministrativa e contabile delle società controllate in Gran Bretagna. Il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo sia adeguato alle dimensioni del Gruppo ed alla complessità delle attività da esso svolte.
13. È proseguita l'attività di controllo e di presidio dei rischi attraverso le attività svolte dalla Direzione Internal Auditing di Gruppo.
14. Abbiamo accertato che le procedure operative della Società e quelle delle società controllate garantiscono il regolare flusso di comunicazione delle notizie necessarie per adempiere agli obblighi di legge.
15. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
16. È proseguito il processo di adeguamento e l'attuazione delle regole di governo societario in coerenza al nuovo Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel marzo 2006, al quale la società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006.
L'adesione alla normativa prevista dal codice suddetto è stata da noi riscontrata ed ha formato oggetto della relazione 2008 sul governo societario del Gruppo Autogrill che è disponibile nelle forme previste dalla società.
17. La società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori qualificati come tali espletando le idonee modalità di accertamento ai sensi del Codice di Autodisciplina; parimenti, è stata accertata la permanenza della nostra indipendenza, secondo quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina.
18. In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.
Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 3 aprile 2009

Il Collegio Sindacale
Luigi Biscozzi
Gianluca Ponzellini
Ettore Maria Tosi

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società al 3 aprile 2009 (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) - tra parentesi è indicato il bilancio di esercizio con la cui approvazione termina il mandato.

- » Luigi Biscozzi: è presidente del Collegio Sindacale di Autogrill International S.p.A. (2009), Costa Crociere S.p.A. (2008), New Mood S.p.A. (2008), Crociere Mercurio S.r.l. (2009). È sindaco effettivo di Immobiliare Adamello S.r.l. (2009), Polimeri Europa S.p.A. (2009), Sony BMG Music Entertainment S.p.A. (2009), Touring Servizi S.r.l. (2010), Touring Vacanze S.r.l. (2008), Touring Viaggi S.r.l. (2009).
- » Gianluca Ponzellini: è presidente del Collegio Sindacale di Banca Imi S.p.A. (2010), De Longhi S.p.A. (2009), De Longhi Appliances S.r.l. (2009), Dì per Dì S.r.l. (2008), Finmar S.p.A. (2008), Luisa Spagnoli S.p.A. (2009), SPA.MA S.r.l. (2009), SPA.PI S.r.l. (2009), SPAIM S.r.l. (2009). È sindaco effettivo di Autogrill International S.p.A. (2009), Caretti & Associati S.p.A. (2010), Casa Editrice Universo S.p.A. (2010), Etnastore S.r.l. (2010), G.S. S.p.A. (2010), Pegaso S.p.A. (2008), SSC S.r.l. (2008). Membro del Consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A. (2009), Presidente del Consiglio di Amministrazione di Metodo S.r.l., consigliere di Senatus S.r.l.
- » Ettore Maria Tosi: è presidente del Collegio Sindacale di Dasit S.p.A. (2008); Draba S.r.l. (2010), Fidecos S.p.A. (2011), Finanziaria Tre Gigli S.p.A. (2008); Xilon S.r.l. (2010), nonché Sindaco Effettivo di Alenia Aermacchi S.p.A. (2008), Autogrill International S.p.A. (2009) e Hay Group S.r.l. (2011).



Autogrill S.p.A.

Sede legale

Via Luigi Giulietti, 9
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266
CCIAA di Novara: 188902 REA
Partita IVA: 01630730032

Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (MI) - Italia

Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250
Fax (+39) 02 48263614

Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263557

Direzione Affari Societari di Gruppo

(per richiesta copie)
Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263464

Sito internet: www.autogrill.com

Progetto grafico

Fabrica - Treviso

Coordinamento e impaginazione

zero3zero9 - Milano

Stampa

Grafiche Mariano - Mariano Comense (CO)

Stampato su carta ecologico-riciclata certificata

“Symbol Freelifa Satin”, White - Cartiera Fedrigoni



Stampato nel mese di aprile 2009

